



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

Corso di Laurea  
Magistrale  
in Scienze  
Archivistiche e  
Biblioteconomiche

Tesi di Laurea

# **Il Fondo Francesco Scipione Fapanni della Biblioteca Comunale di Treviso**

**Relatore**

Prof. Paolo Eleuteri

**Correlatore**

Prof.ssa Flavia De Rubeis

**Laureando**

Eugenia De Lazzari  
859309

**Anno Accademico**

2021 / 2022



## INDICE

### PARTE INTRODUTTIVA:

Il fondo	5
Le origini lombarde e il padre Agostino (1778-1861)	7
Francesco Scipione Giuliano Fapanni (1810-1894)	12
Bibliografia	17

### FONDO FAPANNI – BIBLIOTECA COMUNALE DI TREVISO (mss. 4491-4698):

<b>Busta I:</b> mss. 4491-4502	22
<b>Busta II:</b> mss. 4503-4512	30
<b>Busta III:</b> mss. 4513-4529	37
<b>Busta IV:</b> mss. 4530-4537	49
<b>Busta V:</b> mss. 4538-4551	58
<b>Busta VI:</b> mss. 4552-4570	71
<b>Busta VII:</b> mss. 4571-4583	88
<b>Busta VIII:</b> mss. 4584-4600	101
<b>Busta IX:</b> mss. 4601-4622	120
<b>Busta X:</b> mss. 4623-4637	131
<b>Busta XI:</b> mss. 4638-4656	145
<b>Busta XII:</b> mss. 4657-4666	159
<b>Busta XIII:</b> mss. 4682-4691	170
<b>Busta XIV:</b> mss. 4692-4698	177
<b>Busta XV:</b> mss. 4667-4681	182

INDICE DEI NOMI	193
-----------------	-----



## Il Fondo

Il Fondo Fapanni – che conta numerosi e vari documenti tra prodotti letterari, corrispondenze epistolari, manoscritti acquistati, schede e carte di vario argomento – rispecchia le propensioni e gli interessi di una figura polivalente come quella del suo creatore, ovvero Francesco Scipione Fapanni. Quest'ultimo venne definito da Agostino Contò, uno dei principali studiosi della produzione di Fapanni, come «una singolare figura di erudito, storico, epigrafista, bibliofilo, novelliere e narratore»<sup>1</sup> la cui opera contribuì alla conoscenza della storia della cultura dell'Ottocento veneto.

Studioso dagli innumerevoli interessi, soprattutto legati alla storia e alla tradizione dei suoi luoghi nati, Francesco Scipione era solito intraprendere progetti molto ambiziosi, spesso in maniera disordinata. Infatti, questo suo enorme e costante avvicinarsi di nuove idee e proponimenti, sovente lo portava ad accumulare migliaia di appunti, schede bibliografiche, notizie biografiche, carte e appunti preparatori per lavori che non andarono oltre la scelta del titolo ed un primo abbozzo. L'inclinazione, inoltre, alla raccolta e alla creazione di indici e liste, palesano l'ampiezza della sua produzione che, per comprenderne l'estensione, si deve tener memoria delle oltre centocinquanta voci bibliografiche relative alle sue opere a stampa, che sono solo una piccola parte del suo operato, e la più consistente quantità di materiali ancora manoscritti<sup>2</sup>.

Si trattava di una produzione così estesa e di interesse per vari enti, visto gli argomenti di località trattati che, prima della sua morte, avvenuta il 19 maggio del 1894, Francesco Scipione Fapanni la destinò quasi nella sua interezza alla Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia e alla Biblioteca Comunale di Treviso. Altre sue opere, che erano rimaste nella casa di Martellago, su volontà testamentaria del nipote Carlo Combi, avrebbero dovuto essere destinate alle medesime biblioteche e al Museo Correr di Venezia, ma sembra non ci sia stata un'esecuzione completa e molti manoscritti sono ancora di possesso della famiglia Combi e conservati presso l'Archivio della Canonica di Martellago<sup>3</sup>. Attualmente i materiali manoscritti si trovano custoditi, oltre che nelle biblioteche sopra citate, anche nella Biblioteca del Seminario Vescovile di Treviso e in quella del Seminario Patriarcale di Venezia.

Il Fondo, trattato in questo catalogo speciale, riguarda solo una parte dei manoscritti di provenienza Fapanni, conservati nella Biblioteca Comunale di Treviso, il quale venne annesso al patrimonio della Biblioteca al seguito di una serie di acquisizioni a partire dalla donazione dello stesso Francesco Scipione prima della sua morte. Si susseguirono poi dei successivi acquisti ad opera dell'abate e direttore bibliotecario Luigi Bailo<sup>4</sup> nel 1892, ed infine, il lascito Carlo Combi del 1949 durante il

<sup>1</sup> Agostino Contò, *Francesco Scipione Fapanni. Note sull'ultimo dei narratori veneziani*, «Atti Accademia Roveretana degli Agiati di Scienze, Lettere e Arti», 254 (2004), s. VIII, vol. IV, A, fascicolo I, p. 218.

<sup>2</sup> Agostino Contò, *Ricordo di Francesco Scipione Fapanni*, in *Martellago: il villaggio, la pieve, il comune*, a cura di Angelo Grimaldo, Martellago, Banca di Credito Cooperativo S. Stefano, [1994], p. 26 della parte aggiuntiva.

<sup>3</sup> Francesco Scipione Fapanni, *Mestre – Il 24°*, a cura di Luigi Brunello, Mestre, Centro studi Storici di Mestre, 1975, pp. IX-X.

<sup>4</sup> Luigi Bailo (Treviso 8 agosto 1835-Treviso 28 ottobre 1932) sacerdote dal 1858, laureato presso l'Università di Padova. Successivamente operò come insegnante presso il Seminario di Treviso a partire dal 1857 e come docente di latino e greco al liceo ginnasio dal 1864 al 1910. Fu direttore della Biblioteca comunale di Treviso dal 1878 fino alla sua morte. A lui si deve la formazione del Museo Civico di Treviso. (Cfr. Giorgio De Gregori, Simonetta Buttò, *Per una storia dei bibliotecari italiani del 20. secolo: dizionario bio-bibliografico 1900-1990*, Roma, Associazione italiana biblioteche, 1999, pp. 25-26).

mandato del bibliotecario Luigi Sorelli<sup>5</sup> (dalle cui carte sono derivati alcuni manoscritti contenenti materiale sparso, inseriti nel Fondo Fapanni: Treviso, Biblioteca Comunale, XIV, 4692-4698). Adriano Augusto Michieli, relativamente al lascito Combi, manifesta la sua perplessità su come esso sia stato amministrato. Nel suo lavoro degli anni 1949-1950 *Francesco Scipione Fapanni e i suoi zibaldoni (1810-1894)*, ricorda che i restanti manoscritti, non ceduti alle biblioteche trevigiana e veneziana dallo stesso Francesco Scipione prima della sua morte, erano ancora conservati dal nipote Carlo Combi nella casa di Martellago. Questi dispose nel testamento che tutti i libri e gli opuscoli a stampa fossero dati, dopo il loro riordino, «nella parte che poteva essergli utile al nepote Franco del fu Mario Combi e tutti i Mss. ereditato dall'avo Francesco Scipione, a seconda dell'interesse, al Museo Civico Correr di Venezia, alla Biblioteca Comunale di Treviso e alla Biblioteca del Seminario di Treviso»<sup>6</sup>. Di questo lascito, alla Biblioteca Comunale di Treviso, furono destinate una serie di cartelle di note, appunti, memorie, schede di soggetto trevigiano, pervenute nello studio di Fapanni o ammassate senza ordine negli scaffali della libreria dello stesso. Successivamente, lo stesso A.A. Micheli, nel suo *Ancora qualche notizia sugli zibaldoni Fapanni* degli anni 1952-1953, probabilmente dopo aver visionato i suddetti manoscritti, evidenzia il fatto che la divisione del lascito alle biblioteche, a seconda dell'interesse per gli enti, senza precisare quali singolarmente dovevano essere, avrebbe necessitato di un attento e preliminare esame dei manoscritti. Un esame che non venne mai effettuato e per questa disattenzione, i rappresentanti dei tre Enti, recatisi dopo svariati mesi sul luogo, trovarono una divisione già preparata che però non rispecchiava gli effettivi interessi delle biblioteche; infatti, a Treviso, confluirono documenti e manoscritti che sarebbe stato meglio restassero nell'archivio di famiglia, mentre finirono in un deposito fiduciario locale, alcuni manoscritti che sarebbero stati a completamento della serie già ceduta anni prima dal Fapanni alla Biblioteca di Treviso e alla Marciana di Venezia<sup>7</sup>.

Nello specifico, in questo lavoro di catalogazione, saranno trattati i manoscritti relativi al lascito Carlo Combi, ovvero dal ms. 4491 al ms. 4698, per un totale di duecento otto manoscritti, oggi, dopo vari riordini, raggruppati in quindici buste.

Un primo tentativo di riordino ed inventariazione di tale fondo, oltre all'ampio censimento dei manoscritti e delle opere del Fapanni da parte di Adriano Augusto Michieli<sup>8</sup>, compiuto da Agostino Contò nel 1982, effettuato su incarico del Lions Club di Treviso, a cui seguì la pubblicazione, nello stesso anno dell'inventario (pro manuscripto)<sup>9</sup>, che comprendeva dodici buste e diciotto volumi. Oggi, a seguito di ulteriori riordini avvenuti negli anni successivi, il fondo ha acquistato un nuovo assetto, componendosi di quindici buste. Tale sistemazione è quella che compare nel lavoro di Danilo Zanlorenzi (cfr. Danilo Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, s.l., s.n., 2017) che si è occupato, sia dell'inventariazione dei manoscritti dei Fapanni della Biblioteca Comunale di Treviso, che quelli della Marciana di Venezia e del Seminario Vescovile di Treviso, oltre che dell'elenco delle opere a stampa di Francesco Scipione Fapanni.

<sup>5</sup> Luigi Sorelli (1882-1961) successore di Luigi Bailo come bibliotecario nella Biblioteca Comunale di Treviso nei decenni in cui Treviso venne colpiti dai bombardamenti del secondo conflitto mondiale. (Cfr. Emilio Lippi, *La Biblioteca Comunale*, in *Treviso: i luoghi della memoria*, Treviso, Biblioteca Comunale di Treviso, Archivio di Stato di Treviso, 1993, p. 10.

<sup>6</sup> Danilo Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, s.l., s.n., 2017, p. 259.

<sup>7</sup> Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi*, cit. p. 281.

<sup>8</sup> Adriano Augusto Michieli, *Francesco Scipione Fapanni e i suoi zibaldoni (1810-1894)*, «Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti», a.a. 1949-1950, tomo CVIII.

A. A. Michieli, *Ancora qualche notizia sugli zibaldoni Fapanni*, «Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti», a.a. 1952-1953, tomo CXI.

<sup>9</sup> *Fondo Fapanni: inventario*, a cura di Agostino Contò, Treviso, Biblioteca Comunale di Treviso, 1982.

Una menzione va anche ad altri studiosi che si occuparono, dopo il Michieli, dei fondi Fapanni, come, per quanto riguarda l'ambito veneziano di Mestre, G. E. Ferrari<sup>10</sup>, F. Pianetti<sup>11</sup> e R. Saccardo<sup>12</sup>; a partire dagli anni Settanta altri due contributi, quello di A. Grimaldo<sup>13</sup> e L. Brunello<sup>14</sup>, che stesero un elenco delle opere prodotte dal Fapanni, privilegiando esclusivamente gli scritti che trattavano di Mestre. In generale, però, furono interventi occasionali e non di ampia portata.

## Le origini lombarde e il padre Agostino (1778-1861)

La storia dei discendenti della famiglia Fapanni è ben districata nel manoscritto Treviso, Biblioteca Comunale, ms. 1354, vol. V<sup>15</sup>, alla voce Fapanni, Famiglia Fapanni.

La famiglia Fapanni ebbe come capostipite più vecchio Giovanni Battista ai primi del XVIII secolo, stazionario in una provincia di Brescia. Nel 1745 Pietro Fapanni, il trisavolo di Francesco Scipione, abbandonò il luogo natio e si stabilì in Veneto. A Venezia, grazie alla conoscenza con Antonio Grimani dei Servi, figlio del podestà, gli venne proposto di lavorare come fattore presso uno dei loro poderi agricoli ad Albaredo, un villaggio presso Castelfranco, dove si stabilì con la moglie Domenica Bonamin. Nel 1753 Pietro fece arrivare da Brescia ad Albaredo il nipote Francesco Maria (nato dal figlio Agostino e dalla coniuge Faustina Guzzi). A questo venne data la possibilità di studiare prima a Castelfranco e poi a Venezia, per imparare la professione di speziale. Viste le scarse inclinazioni verso tale disciplina, venne richiamato ad Albaredo dal nonno affinché lo assistesse nell'azienda dei Grimani. Nel 1776 Francesco Maria si sposò con Maria Augusta Tosetti. Morto il nonno e il proprietario dell'azienda Antonio Grimani, gli venne comunque mantenuto l'incarico di fattore su volontà di Giovanni, figlio del defunto Antonio Grimani. Nel 15 gennaio 1784 morì Giovanni e il patrimonio venne ereditato dall'unica figlia Maria Loredana, che riconobbe in Francesco Maria Fapanni un fedele impiegato ed amministratore a tal punto che lo spostò nell'azienda principale a Martellago nel 1786.

A Martellago, insieme a sua moglie e i figli Agostino, Elisabetta e Maria Loredana, riuscì ad accumulare patrimonio grazie anche alla vendita di granaglie e animali, e investendo nell'acquisto di terreni ad Albaredo e dintorni. In pochi anni divenne proprietario dell'intero possedimento in Martellago, con l'aggiunta di terreni nella villa di Canizzano e, dopo il 1810, della casa a Treviso

<sup>10</sup> Giorgio Emanuele Ferrari, *Scrittori inediti e zibaldoni per la storia di Mestre*, «Rivista di Venezia», a. 2, n. 2, 1958, pp. 21-38.

<sup>11</sup> Franco Pianetti, *Le osservazioni meteorologiche di Agostino Fapanni in Martellago*, in *Quaderno del Centro Studi Storici di Mestre*, n. 10-11 (luglio 1966-giugno 1968), pp. 48-51.

<sup>12</sup> Rosanna Saccardo, *Una preziosa raccolta di documenti per la Storia di Mestre*, in *Quaderno del Centro Studi Storici di Mestre*, n. 5-6 (dicembre 1964-giugno 1965), pp. 48-52.

R. Saccardo, *Note ad un saggio di bibliografia di Mestre di Francesco Scipione*, in *Quaderno del Centro Studi Storici di Mestre*, n. 10-11 (luglio 1966-giugno 1968), pp. 35-47.

<sup>13</sup> Angelo Grimaldo, *Vita e opere di Francesco Scipione Fapanni*, in *Martellago 1889: poemetto*, di Francesco Scipione Fapanni, Martellago, Cassa Rurale ed Artigiana S. Stefano di Martellago, 1974.

<sup>14</sup> Francesco Scipione Fapanni, *Mestre - Il 24°*, a cura di Luigi Brunello, Mestre, Centro studi Storici di Mestre, 1975.

<sup>15</sup> Treviso, Biblioteca Comunale, ms. 1354, vol. V, Francesco Scipione Fapanni, *Notizie degli scrittori e degli uomini illustri che fiorirono nell'antico territorio trevigiano, nonché nelle Diocesi di Treviso e Ceneda*.

presso il ponte dei Mussoli<sup>16</sup> (sulle proprietà Fapanni a Treviso vedi le descrizioni 177-191: Treviso, XV, mss. 4667-4681). Dopo aver preso in affitto le proprietà di Martellago dei nobili Corner di S. Polo, riuscì a comprarle dopo una decina di anni dalla patrizia Elisabetta Corner Grimani, nel 1809 e a ricostruire quasi integralmente la loro villa patrizia, ovvero l'odierna Ca' Combi di Martellago<sup>17</sup>, dimora, appunto, della famiglia Combi. Questo complesso si compone, come riportato dal Catasto Napoleonico, «dell'edificio principale con connesse adiacenze, corte e giardino, adibito dall'origine ad abitazione dominicale; del discosto fabbricato ex colonico, con corte, giardino ed orti, oltre a continui terreni agricoli»<sup>18</sup>.

In quella villa però Francesco Maria non volle mai trasferirsi preferendo l'abitazione agricola Grimani, dove il giovane nipote Francesco Scipione, crebbe con un'educazione familiare ed austera. Quasi tutti i figli di Agostino (1778-1861), figlio di Francesco Maria e Maria Augusta Tosetti, nacquero nella casa Grimani di Martellago. Agostino si sposò con Maria Angela Paganello (Venezia 22 luglio 1789-Treviso 11 agosto 1845), di famiglia veneziana, da cui ebbe sei figli: Augusta Margherita Giuliana (19 giugno 1808-14 gennaio 1809), Francesco Scipione (1810-1894), Augusto Agricola Giuseppe (18 febbraio 1812-3 marzo 1852), Pietro Crescenzo Andrea (29 novembre 1818-11 dicembre 1818) notaio a Venezia, Amelia Margherita Ortensia (5 aprile 1821-8 novembre 1882) e Maria Augusta Luigia (21 novembre 1826-?)<sup>19</sup>.

Sulla villa Grimani, oggi Grimani-Morosini, scrisse lo stesso Francesco Scipione Fapanni nel suo diario del 1884<sup>20</sup>, in cui fa un'approfondita descrizione di tutti gli ambienti che la componevano, partendo dal complesso abitativo principale e passando poi al giardino, la foresteria, la peschiera, la fattoria e gli edifici sacri all'interno del possedimento. Riporta, inoltre, informazioni sul mobilio e le opere d'arte contenute, e sugli spostamenti, mutamenti e restauri subiti nel tempo. Si sofferma pure sulle sensazioni provate negli ambienti della villa come, parlando della foresteria, scrive:

«Era assai bello vedere aperti alla luce d'una giornata di primavera questi signorili locali, e per due porte odorare il gratissimo odorare delle cedre, che facevano angolo acuto con l'estremità della Foresteria. Sedersi al mezzo su quei canapè nei giorni estivi, odorare quegli agrumi, e goder quella quiete e quel silenzio misterioso era per me una cosa deliziosa»<sup>21</sup>.

Queste e molte altre romantiche parole furono dedicate da Francesco Scipione per parlare della dimora in cui visse la sua infanzia, ma anche del paesaggio agricolo e campestre di Martellago, dove d'altronde, si rifugiò per la maggior parte della sua vita, prescelto come luogo ideale dove condurre i suoi studi e lavori. Una vita alquanto diversa da quella che aveva sperato il padre Agostino.

Agostino Fapanni, figlio di Francesco Maria e Maria Augusta Tosetti, nacque ad Albaredo il 25 agosto del 1778, luogo in cui condusse i suoi primi studi di grammatica italiana e latina, con qualche rudimento di francese, nel collegio comunale. Successivamente frequentò il seminario di Padova per un'educazione nelle lettere umane e nelle scienze, a cui aggiunse quella delle lingue araba ed ebraica;

<sup>16</sup> Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, Treviso, pro manuscripto, 1984, pp. 5-7.

<sup>17</sup> Quirino Bortolato, *Francesco Scipione Giuliano Fapanni (1810-94) nel bicentenario della nascita*, «L'Esde, Fascicoli di Studi e di Cultura», n. 5, Martellago, 2010, p. 190

<sup>18</sup> Mario Guiotto, *La Villa Fapanni-Combi (già Corner di S. Polo) a Martellago*, in *Ville e tempo: le dimore dei Grimani, dei Corner e degli Astori, a Martellago*, Martellago, Cassa Rurale ed Artigiana S. Stefano, 1992, p. 64.

<sup>19</sup> Bortolato, *Francesco Scipione Giuliano Fapanni (1810-94) nel bicentenario della nascita*, cit. pp. 190-191.

<sup>20</sup> Treviso, Biblioteca Comunale, ms. 1631, Francesco Scipione Fapanni, *Diari 1881-1886*.

<sup>21</sup> Francesco Scipione Fapanni, *Memorie di casa Grimani-Morosini estratte dal diario di Francesco Scipione Fapanni 1884*, in *Ville e tempo: le dimore dei Grimani, dei Corner e degli Astori, a Martellago*, Martellago, Cassa Rurale ed Artigiana S. Stefano, 1992, pp. 32-35.

nella stessa città si iscrisse al corso universitario di giurisprudenza. Nel 1797, a causa dello scoppio della rivoluzione, i suoi studi furono interrotti. Durante questo turbinoso periodo si allontanò dalla città di Padova per ritornare nella casa paterna a Martellago, dove, con l'aiuto del dotto arciprete Carlo Belcavello, continuò gli studi in lettere, giurisprudenza, erudizione antica e storia. Si trattò di un periodo di quieto studio e lavoro, lontano dalla guerra che colpiva l'Europa e dai fuochi della rivoluzione. «Quella vita studiosa, quella giornaliera osservazione delle cose medesime, quella presenza degli stessi bisogni gli infusero una calma, una abitudine alla contemplazione, un desiderio della domestica operosità, che posero il fondamento de' gravi studi, nei quali doveva poi essere così benemerito e segnalato, quelli, voglio dire, dell'agricoltura; i quali non mancarono di procurargli tosto l'onore dell'aggregazione all'Accademia agraria della patria Treviso (7 maggio 1797)»<sup>22</sup>.

Con l'acquietarsi della situazione bellica, riprese e concluse gli studi a Padova, laureandosi il 7 agosto del 1800. Ad eccezione di poche cause civili e criminali discusse a Mestre, non esercitò la professione di avvocato forense, anzi, in questi anni cominciò la produzione letteraria, con *Intorno al Castello di Mestre* (cfr. Agostino Fapanni, *Poemetto in versi sciolti intorno al castello di Mestre, corredato da annotazioni storiche*, Treviso, Tipografia Trento, 1800). Viste le promettenti capacità, nel 1802 venne aggregato alla nuova Accademia di Venezia come socio nato. A questo, nel 1803, si aggiunse la carica di notaio, che reputò più conforme alla vita campestre rispetto a quella di avvocato. Professione che non lo allontanò né dalla sua propensione agli studi umanistici né da quelli georgici di cui un esempio è la traduzione del canto I delle *Georgiche* di Jacques Delille *Il buon parroco di campagna* (cfr. Agostino Fapanni, *Il buon parroco di campagna descritto nelle sue Georgiche francesi da Jacopo Delille*, Treviso, tipografia Trento, 1808)<sup>23</sup>, *Delizie della vita campestre* (cfr. Agostino Fapanni, *Le delizie della vita campestre da celebri autori antichi e moderni descritte*, Venezia, tipografia Alvisopoli, 1829) e il poemetto *Coltivazione del pomo* (cfr. Agostino Fapanni, *Della coltivazione del pomo: poemetto didascalico*, Mestre, Tip. Sacchetto, 1847).

Fu un uomo estraneo agli impegni politici negli anni del Regno d'Italia napoleonico accettando, nell'amministrazione locale del Lombardo-Veneto, solo cariche connesse al suo status di ricco proprietario terriero e di promotore di studi agronomici e degli altri rami dell'economia (sulle cariche pubbliche sostenute da Agostino Fapanni vedi descrizione 137: Treviso, Biblioteca Comunale, X, ms. 4627). In questo modo venne nominato deputato degli Estimi non nobili alla Congregazione provinciale di Padova dal 1815 al 1822, dal 1823 al 1838 a quella centrale di Venezia<sup>24</sup>. Nello stesso periodo, fu anche membro della Commissione centrale Veneta del Regio Istituto di Scienze, lettere ed arti, aggiudicatrice dei Premi d'Industria per gli anni 1821, 1823, 1825, 1827, 1829, 1831, 1833, 1835, 1838, al cui interno fu anche membro della Commissione sopra la Lingua Italiana; membro della Giunta centrale statistica delle Province Venete, nominato con decreto il 28 dicembre 1823; nel 1832 membro dell'I. R. Commissione governativa di Commercio, Industria ed Economia rurale delle Province Venete; commissario Delegatizio di Collegio femminile di S. Teonisto di Treviso tra il 1836 e 1846. Infine, venne nominato associato effettivo non pensionario dell'I. R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti di Venezia, nominato da sovrana risoluzione (26 novembre 1839) e

<sup>22</sup> Leovigildo Paolo Fario, *Commemorazione di Agostino Fapanni (1778-1861)*, in *Da Palazzo Ducale a Palazzo Loredan (1843-1891)*, a cura di Michela Marangoni, Venezia, Istituto Veneto di Scienze ed Arti, 2011, p. 119.

<sup>23</sup> Fario, *Commemorazione di Agostino Fapanni (1778-1861)*, cit. p. 121.

<sup>24</sup> Paolo Preto, Fapanni, Agostino, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 44, 1994.  
[https://www.treccani.it/enciclopedia/agostino-fapanni\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/agostino-fapanni_%28Dizionario-Biografico%29/)

successivamente, membro effettivo pensionato dello stesso Istituto (con sovrano decreto nel 16 gennaio 1843), carica ricoperta fino alla sua morte<sup>25</sup>.

Nelle adunanze dell'Istituto di Scienze, lettere ed arti fu solito leggere i propri scritti rimasti inediti, di giurisprudenza agraria, che erano il frutto dei suoi studi, come ad esempio, *Della legislazione e giurisprudenza agraria: libri tre (I. La storia dell'antico e moderno diritto georgico; II. La bibliografia delle opere agrario-legali; III. Il testo di tutte le leggi che riguardano l'agricoltura, ora vigenti nell'Italia superiore)* letti durante l'adunanza del 25 gennaio 1846 [cfr. «Atti delle adunanze dell'I. R. Istituto Veneto di Scienze, lettere ed arti», tomo V (novembre 1845-ottobre 1846), 1846, pp. 266-268] (vedi descrizione 153. Treviso, Biblioteca Comunale, XI, ms. 4643). Si trattava di un'opera voluminosa ed incompiuta, vari brani della quale furono letti appunto, durante le adunanze. Si ha memoria di questo scritto, rimasto inedito, grazie all'opera di conservazione attuata dal figlio Francesco Scipione Fapanni nel suo lavoro *Scrittori Trevigiani* (cfr. Treviso, Biblioteca comunale di Treviso, Ms. 1354.V, *Degli scrittori trevigiani*)<sup>26</sup>. Con questo componimento, Agostino Fapanni si prefiggeva - vista la mancanza nel Regno d'Italia di una raccolta organica di leggi agrarie statali e provinciali - di sopperire al problema, attingendo dal diritto romano e dalle vigenti legislazioni. Infatti, l'opera si doveva comporre di una prima parte che, oltre alla storia della giurisprudenza agraria, doveva comprendere la biografia degli autori che scrissero di essa; la seconda avrebbe dovuto raccogliere le leggi del diritto georgico sparse nell'universo del diritto romano; la terza doveva mostrare le leggi attualmente in vigore nelle province italiane<sup>27</sup>.

Contemporaneamente alle occupazioni e ai servigi di carattere pubblico, Agostino divenne socio e collaboratore di diverse società scientifiche e letterarie (vedi descrizioni 138-144: Treviso, Biblioteca Comunale, X, mss. 4628-4634) tra queste si possono elencare: la già citata Accademia di agricoltura di Treviso;

Accademia letteraria veneta (18 dicembre 1802);

Arcadia di Roma che frequentò con lo pseudonimo di Mirtalo Tespiaco (4 maggio 1805);

Ateneo di Treviso come socio onorario dal 14 giugno 1815 e poi come presidente dal 1835 al 1841;

Accademia dei Filoglotti di Castelfranco (29 agosto 1816);

Accademia d'agricoltura, commercio ed arti di Verona (7 ottobre 1820);

I. R. Accademia economico-agraria dei Georgofili di Firenze come socio corrispondente (6 marzo 1827);

Ateneo di Venezia come membro ordinario (31 agosto 1828);

Società dei coltivatori di pecore di Praga come membro corrispondente (7 aprile 1830);

Accademia di scienze, lettere ed arti della Valle Tiberina Toscana come socio corrispondente (15 maggio 1837);

Società agraria di Torino da socio libero (5 dicembre 1839);

I. R. Istituto di scienze, lettere ed arti di Venezia (26 novembre 1839);

Ateneo di Brescia da socio d'onore (24 giugno 1840);

Accademia scientifico-letteraria de' Concordi di Rovigo (3 febbraio 1841);

Société Royale d'Horticulture di Parigi come membro corrispondente forestiere (15 giugno 1842);

I. R. Società Aretina di scienze, lettere ed arti, nominato socio corrispondente (14 marzo 1843);

I. R. Società Agraria di Gorizia, nominato membro onorario (22 giugno 1843);

<sup>25</sup> Leovigildo Paolo Fario, *Intorno al cavaliere Dott. Agostino Fapanni: notizie scientifico-biografiche*, Venezia, Tipografia Lorenzo Gaspari, 1862, p. 45.

<sup>26</sup> Fario, *Intorno al cavaliere Dott. Agostino Fapanni*, 1862, cit. p. 42.

<sup>27</sup> Fario, *Commemorazione di Agostino Fapanni (1778-1861)*, cit. p. 123.

Ateneo di scienze, lettere ed arti di Bassano come socio corrispondente (30 agosto 1846)<sup>28</sup>.

In questi anni, oltre a comporre opere, per lo più rimaste inedite, riguardanti la coltivazione e la salvaguardia di varie specie botaniche autoctone e non (*Esperienze ed osservazioni sulla cultura del trifoglio incarnato* vedi d. 140: Treviso, X, ms. 4630; *Della coltivazione del pesco* vedi d. 150: Treviso, XI, ms. 4640; *Della segala coltivata per foraggio* vedi d. 155: Treviso, XI, ms. 4645; *Osservazioni sopra la malattia delle uve nelle Province Venete negli anni 1851 e 1852* vedi d. 156: Treviso, XI, ms. 4646), quando fu membro della Commissione per la Lingua Italiana dell'I. R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, compose una serie di spogli linguistici rimasti anch'essi inediti, di cui resta conoscenza grazie al figlio Francesco Scipione: Volgarizzazione del libro di Palladio Rutilio Tauro Emiliano (vedi descrizione 157: Treviso, Biblioteca Comunale, XI, ms. 4647); Spogli del *Trattato degli orti e giardini* di Giovanvettorio Soderini (vedi d. 158: Treviso, Biblioteca Comunale, XI, ms. 4648) e, dello stesso G. V. Soderini altri spogli delle opere *Trattato degli arbori* (vedi d. 159: Treviso, XI, ms. 4649) e *Trattato di agricoltura* (vedi d. 160: Treviso, XI, ms. 4650). Si dedicò anche alla stesura di brevi componimenti, per lo più sonetti, realizzati per eventi particolari, come nozze, l'insediamento di un nuovo parroco, la fine di una predicazione e lauree (vedi d. 166: Treviso, XI, ms. 4656). A partire dal 1821 aveva cominciato a pubblicare *Dei proverbii del buon contadino*, ovvero una serie di opuscoli, sotto forma di almanacchi, ad uso degli agricoltori (vedi d. 151: Treviso, XI, ms. 4641).

Viene ricordato da L. P. Fario come un uomo industrie ed operoso, generoso con gli amici a cui offriva le delizie dei suoi campi e amorevole con la sua famiglia

«[...] e nella pace della famiglia, cogli occhi e la mente sulle predilette georgiche del suo Virgilio, viveva una vita robusta, contenta [...]»<sup>29</sup>.

Nell'ultimo anno di vita gli si aggravarono una serie di acciacchi associati alla senilità, soprattutto un restringimento dell'esofago che non gli permetteva di respirare bene. Sebbene la sua determinazione nel continuare il suo lavoro all'I. R. Istituto Veneto sentì la necessità di tornare nella sua casa a Martellago, dove si spense la sera del sabato 15 giugno 1861<sup>30</sup>.

<sup>28</sup> Fario, *Intorno al cavaliere Dt. Agostino Fapanni*, 1862, cit. pp. 47-48.

<sup>29</sup> Fario, *Commemorazione di Agostino Fapanni (1778-1861)*, cit. p. 131.

<sup>30</sup> *Ibid.* p. 131.

## Francesco Scipione Giuliano Fapanni (1810-1894)

Dall'unione in matrimonio di Agostino Fapanni e Maria Angela Paganello nacque Francesco Scipione il 16 febbraio 1810, che si può considerare il primogenito, vista la scomparsa prematura della sorella maggiore Augusta Margherita Giuliana. Come si è visto, passò quasi interamente la sua infanzia nella casa di Martellago, del nonno paterno Francesco Maria, dove venne affidato all'arciprete del paese, don Pietro Simionato (1768-1835), definito dallo stesso Francesco Scipione "il mio maestro elementare", che gli diede i primi rudimenti del leggere, dello scrivere e del far di conto.

Quando compì nove anni frequentò, come convittore, il seminario patriarcale di Venezia, nei pressi della basilica della Madonna della Salute dove seguì, quasi svogliatamente, i corsi di studi umanistici. Fu nel seminario di Venezia che venne notato per la sua propensione alle lettere, da quello che sarebbe diventato il futuro patriarca di Venezia, Giuseppe Trevisanato<sup>31</sup>, il quale tentò di assecondarlo, andando contro alle aspettative del padre Agostino. Quest'ultimo, avvocato, notaio e soprattutto agronomo molto noto nell'ambito veneto, avrebbe infatti voluto che il figlio seguisse la stessa carriera di agronomo e agricoltore.

Conclusi gli studi in seminario nel 1829, Francesco Scipione ritornò a Martellago dalla sua famiglia che nel frattempo, morto il nonno Francesco Maria nel 1826, si era trasferita nella villa comprata dai Corner di S. Polo. In questo luogo sereno e quieto, sulla scia del padre, anche Francesco S. affinò la sua inclinazione per gli studi eruditi e letterari, ulteriormente rafforzati dal soggiorno nella città di Venezia dove il padre, nominato deputato degli Estimi non nobili presso la Congregazione provinciale di Padova, aveva preso in affitto un appartamento. Passò molto tempo in questa abitazione, avendo così occasione di conoscere persone e ambienti letterari cittadini, sviluppando il suo piacere verso la poesia<sup>32</sup>.

Essenziali furono anche: l'apporto derivante dalla frequentazione, anche se per pochi mesi, dell'Accademia letteraria sorta in casa del conte Girolamo Musani di Vicenza, presieduta dall'abate Pasini, dove conobbe il poco più anziano Niccolò Tommaseo<sup>33</sup>; l'ispirazione datagli dall'operato di Emmanuele Antonio Cicogna; la vicinanza con il mondo delle biblioteche e dei bibliofili; l'amicizia con Pietro Cecchetti (bibliofilo e collaboratore con alcuni periodici cittadini) e Leone Fortis; dalla

---

<sup>31</sup> Giuseppe Luigi Trevisanato (Mogliano Veneto 15 febbraio 1801-Venezia 28 aprile 1877), fu vescovo di Verona e arcivescovo di Udine nel 1852, nove anni dopo, nel 1862 fu traslato a Venezia come patriarca e fu creato cardinale nel Concistoro il 16 marzo 1863. Venne anche elevato alla dignità di cardinale prete col titolo di Ss. Nereo ed Achilleo. Inoltre, fu uno dei 693 Padri Conciliari che parteciparono al Concilio Vaticano I (8 dicembre 1869-20 ottobre 1870). Morì a Venezia il 28 aprile 1877. (Cfr. Quirino Bortolato, *Francesco Scipione Giuliano Fapanni (1810-94) nel bicentenario della nascita*, «L'Esde, Fascicoli di Studi e di Cultura», n. 5, Martellago, 2010, p. 205, nota n. 5).

<sup>32</sup> Bortolato, *Francesco Scipione Giuliano Fapanni (1810-94) nel bicentenario della nascita*, cit. pp. 190-191.

<sup>33</sup> Niccolò Tommaseo (Sebenico 9 ottobre 1802-Firenze 1 maggio 1874) fu linguista, scrittore e patriota italiano. Pubblicò il *Nuovo Dizionario de' Sinonimi della lingua italiana* nel 1830, poi, insieme a Bernardo Bellini, il *Dizionario della Lingua Italiana* in otto volumi, il *Commento* alla Divina Commedia (1837), i *Canti popolari toscani, corsi, illirici e greci* (1841-1842). Scrisse anche il romanzo *Fede e bellezza* (1838-1840, con versione definitiva nel 1852). (Cfr. Danilo Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, s.l., s.n., 2017, p. X, nota n. 8;

Gabriele Scalessa, Tommaseo, Niccolò, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 96, 2019  
[https://www.treccani.it/enciclopedia/niccolo-tommaseo\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/niccolo-tommaseo_%28Dizionario-Biografico%29/).

possibilità di scrivere per alcuni giornali e gazzette tra cui «Il Gondoliere», «L’Apatista», «La Gazzetta Privilegiata di Venezia», «Il Vaglio», «La Scena»<sup>34</sup>.

Necessita un approfondimento la figura di Francesco Scipione come bibliofilo; infatti, molto del materiale accumulato durante la sua vita, oltre ad essere quello prodotto da lui stesso per la realizzazione di vari progetti, è anche composto da una serie di acquisti realizzati nelle varie città in cui soggiornò, in particolare Venezia, Treviso e Martellago. Nella dimora di Martellago e in quella di Treviso raccolse un considerevole patrimonio di libri, codici, stampe e altro. Acquistò anche intere biblioteche, due esempi sono quella acquisita nel 1850 appartenuta all’abate Antonio De Martiis, composta da 212 tomi a stampa di vario argomento, e quella dell’abate Beretta del 1852 di seimila volumi. Aveva una predilezione per i testi a carattere agricolo, poemi bucolici e didascalici, come pure i classici latini e greci (vedi d. 1-4: Treviso, I, mss. 4491-4494), i Trecentisti italiani come il Petrarca, di cui possedeva 114 edizioni, alcune rare, delle sue Rime<sup>35</sup> (vedi d. 9: Treviso, I, ms. 4499), gli scrittori italiani del Cinquecento come Ludovico Ariosto, Torquato Tasso e Pietro Bembo (vedi d. 10: Treviso, I, ms. 4500). «Ma l’orgoglio della sua biblioteca era la collezione dantesca: possedeva quasi tutte le edizioni fino ad allora uscite delle opere di Dante e ben 211 edizioni, comprese le traduzioni, della Divina Commedia, non calcolando gli esemplari doppi. Con i libri, gli opuscoli e le stampe che illustravano contesti danteschi la collezione ammontava a 886 volumi, dei quali 55 in folio»<sup>36</sup> (vedi d. 7-8: Treviso, I, mss. 4497-4498).

Prima di concentrarsi quasi definitivamente sul suo lavoro di romanziere, novelliere, studioso delle cose e della storia locale, e di erudito, il Fapanni, soprattutto durante la sua giovinezza, occupò svariati ruoli pubblici. Infatti, l’eminenza del cognome che portava e l’intervento diretto del padre, gli permisero di accedere ad una serie di incarichi, sebbene la sua poca predisposizione «ad ogni partecipazione attiva alla vita politica, immune da ambizioni di qualsiasi natura»<sup>37</sup>. Di lui si ricordano le cariche onorevoli di socio ordinario dell’Ateneo di Treviso, dell’Ateneo di Bassano, dell’Accademia dei Filoglotti di Castelfranco, dei Concordi di Rovigo e Bovolenta e dell’Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi. Fu anche bibliotecario dell’Ateneo di Treviso e assistente gratuito presso la Biblioteca Marciana di Venezia (vedi d. 72: Treviso, VI, ms. 4562). Nel 1865 accusò un forte colpo da un’umiliazione che ebbe partecipando al concorso per il posto di Direttore del Museo Civico di Venezia, nel quale gli venne preferito un altro candidato.

La sua cultura e la sua ricchezza gli permisero comunque incarichi non di secondaria importanza; fu segretario della commissione fondatrice degli asili di Treviso, membro dei congressi di Padova e di Venezia, direttore onorario dei Pii istituti elemosinieri di Martellago.

Alla morte del padre Agostino, prese l’incarico di priore del Pio Ospitale di S. Maria di Martellago (1861-1867) e di Primo Deputato del Comune di Martellago (1863-1865)<sup>38</sup>.

«Ma non fu un uomo attivo nell’impegno civile. I suoi diari [...] sono pieni di annotazioni e considerazioni polemiche nei confronti della realtà contemporanea e di nostalgia del mondo passato con i fasti della Serenissima Repubblica di Venezia, di diffidenza verso il nuovo e il moderno»<sup>39</sup>,

<sup>34</sup> Contò, *Francesco Scipione Fapanni. Note sull’ultimo dei narratori veneziani*, cit., p. 220.

<sup>35</sup> Bortolato, *Francesco Scipione Giuliano Fapanni (1810-94) nel bicentenario della nascita*, cit. pp. 191-192.

<sup>36</sup> *Ibid.*, p. 192.

<sup>37</sup> Fapanni, *Mestre – Il 24°*, cit., p. IX.

<sup>38</sup> Bortolato, *Francesco Scipione Giuliano Fapanni (1810-94) nel bicentenario della nascita*, cit. pp. 193-194.

<sup>39</sup> Contò, *Francesco Scipione Fapanni. Note sull’ultimo dei narratori veneziani*, cit., p. 219.

polemiche riferite in particolar maniera allo Stato, soprattutto dopo l'annessione del Veneto al Regno d'Italia e la conseguente fine dell'amministrazione austriaca (un esempio del malumore e sfiducia riposto al R. Governo italiano si ha nel commento lasciato nel ms. 4510/2, vedi d. 20: Treviso, II, ms. 4510/2).

Contemporaneamente agli avvenimenti pubblici, Francesco Scipione Fapanni si sposò il 12 luglio 1841 (vedi d. 172: Treviso, XII, ms. 4662) con Angelica Fornoni (1821-1895) di undici anni più giovane e di famiglia veneziana, dalla quale ebbe: Angela (nata a Venezia il 7 giugno 1842- 1931) sposatasi con Pietro Combi, Elisabetta (Venezia, 8 novembre 1844-?), Agostino (Venezia 8 gennaio 1847-20 gennaio 1847) e Faustina (Venezia, 1846-?) (per informazioni sui figli di Francesco Scipione Fapanni e Angelica Fornoni vedi d. 176: Treviso, XII, ms. 4666). Questi furono episodi, come anche la separazione dalla moglie tra il 1865 e il 1872 (vedi d. 102-103: Treviso, VIII, mss. 4592, 4593), di certo importanti nella sua vita, ma che però non hanno lasciato alcuna traccia nella sua opera, né rallentarono la sua attività di studioso.

Trattando l'operato letterario di Francesco Scipione Fapanni si possono fare delle distinzioni tra i già nominati lavori di erudizione relativi alla storia locale e non, e quelli in prosa. Numerosissimi sono infatti, anche se di scarso rilievo letterario, i componimenti in prosa creativa come romanzi, racconti e novelle. Un ambito questo che, seppur ampiamente documentato e pubblicato, è stato lungamente tralasciato, per lo più dai posteri che dai contemporanei, che va a colmare l'opera del Fapanni oltre alla miriade di materiali di studio accumulati. Per citare alcune novelle: *Maria Giovanna Vignon* (pubblicata ne «Il Gondoliere» il 13 gennaio 1844), *Il cammeo d'un insigne antiquario* che faceva parte delle ventiquattro *Novelle di lieto argomento* che restarono inedite ad eccezione di qualche caso (per informazioni e materiale preparatorio per la prima e la seconda novella vedi d. 48: Treviso, V, ms. 4538); *La storia di ser imbratta* (pubblicato in Francesco Scipione Fapanni, *Due novelle*, a cura di Carlo Fabio Borgi, Livorno, Meucci, 1882 per le nozze di Pupanti-Giraudin) (vedi d. 201: Treviso, XIII, ms. 4691); *La prima bandiera Italiana spiegata in Venezia nel 1866* (pubblicata nel 1877, nominata nella d. 55: Treviso, V, ms. 4545); *Il mementomo* (rimasta inedita, vedi d. 201: Treviso, XIII, ms. 4691).

Per quanto riguarda la produzione di romanzi, le opere più significative risultano essere *L'ultimo dei patrizi veneziani: racconto* (1870), *La monaca del Sile* (1873), *Ala di mosca* divenuta nella sua forma definitiva, anche se rimasta inedita, *Una fârfalla: scene veneziane o Scene di Venezia e di Treviso* (uscito in quindici puntate tra il novembre 1872 e il febbraio 1873 in «L'Osservatore Veneto»).

*L'ultimo dei patrizi veneziani* - testo in cui dedicò molte e calorose parole alla Martellago di un secolo prime e al personaggio del vecchio fattore, per il quale prese ad ispirazione il nonno Francesco Maria - fu il lavoro più ampio, complesso e articolato che produsse, sia per quanto riguarda l'impianto generale, il taglio storico e la lingua, che la costruzione della vicenda. Infatti, in questo, al contrario degli altri romanzi realizzati nello stesso decennio, i personaggi sono più presenti e caratterizzati, l'ambientazione paesaggistica e storica sono decisamente più concrete e in generale evidenzia una tesi precisa ed esplicita che si esprime in un periodo preciso della storia della Repubblica. Qui sembrano mostrarsi le due anime del Fapanni, da una parte quella del cultore delle patrie memorie e dello studioso del passato, e dall'altra quella del narratore. Complesso sembra individuare quali siano state le motivazioni che lo spinsero a trattare di un argomento così lontano dai tempi e dai modi che invece gli erano più familiari. Come commenta Agostino Contò, nell'introduzione al libro *L'ultimo dei Patrizi Veneziani: romanzo* a cura di Danilo Zanlorenzi, un primo indicatore si può riscontrare nello scritto diffamatorio *Della veneta letteratura in questo secolo*

*esposta in un suo libro dalla signora Luigia Codemo Gerstenbrand. Esame critico* (1874) (di cui la copia preparatoria manoscritta alla d. 43: Treviso, IV, ms. 4533), preparato come risposta alla pubblicazione *Fronde e fiori nel Veneto letterario in questo secolo* (pubblicato nel 1872) dalla letterata e scrittrice Luigia Codemo. Fapanni si trova in netto contrasto rispetto ad alcuni scrittori che la Codemo ha glorificato ed incensato nel suo scritto, e soprattutto prende una posizione netta, che è anche quella presente nel romanzo *L'ultimo dei patrizi veneziani*, sul concetto di patrizio veneziano, che la scrittrice professa in decadenza. Al contrario, secondo il Fapanni, la figura del patrizio veneziano era ormai sparita da almeno ottant'anni a causa degli stessi patrizi<sup>40</sup>. «Quindi, nostalgia per la vecchia Repubblica ma nello stesso tempo coscienza che la sua morte era inevitabile, e che i primi fautori ne erano stati proprio gli stessi nobili veneziani»<sup>41</sup> che quando venne decretata la fine politica della Repubblica, credettero che «non ci potessero essere più virtù né sociali, né civili, né guerresche da dover esercitare dopo quel politico cambiamento, dopo quel mondiale cataclisma»<sup>42</sup>.

*La monaca del Sile* (vedi d. 49: Treviso; V, ms. 4539) tratta un'altra storia infelice, che ha come tema centrale quello della monacazione forzata, dell'amore difficile e della morte prematura. Vede come protagonista Maria Cannaci (il cui anagramma del cognome rivela la protagonista della storia reale da cui Fapanni trasse, ovvero Concina), «figlia di un conte friulano rimasto vedovo e destinata contro voglia alla vita monacale presso il convento di San Polo a Treviso, lungo il Sile, appunto. Ancora più insofferente della vita monacale quando fortuitamente poté incontrare il giovane Andrea Valio, di cui immediatamente si innamorò. Scampata alla promessa solenne e ai voti, riuscirà a sposare il proprio innamorato [...] per poi morire di mal sottile dopo pochissimi anni»<sup>43</sup>.

*Ala di mosca* (vedi d. 54: Treviso, V, ms. 4544), mutato poi in *Una farfalla* (vedi d. 53: Treviso, V, ms. 4543) nella versione definitiva, è anche questo – come doveva anche essere l'incompiuto *Il sesso mentito* (vedi d. 51: Treviso, V, ms. 4541) – un romanzo che ha una protagonista femminile, ovvero Luigia Merli nata e vissuta nei pressi del Montello e spinta dalla necessità di essere libera. «[...] destinata al collegio, quindi sposa per forza e decisamente infelice, diviene amante di un pittore, divorzia, si trasferisce nella grande Milano; incapricciatasi di magnetismo, di teatro, di femminismo, finisce in povertà, e infine, muore di mal sottile»<sup>44</sup>.

In questo lavoro Fapanni dimostrò la capacità di caratterizzazione e formulazione psicologica dei personaggi, e nella versione definitiva il testo risulta meno sbrigativo e schematico. Purtroppo, la pubblicazione delle puntate del romanzo subì una brusca interruzione, non permettendo l'uscita di un volume autonomo finale. Questo incidente ebbe di sicuro delle ricadute negative sul Fapanni, che da allora non produsse altri romanzi, solo la stampa di alcune novelle, alcune delle quali, peraltro, scritte molti anni prima<sup>45</sup>.

Di notevole importanza, vista la consistente presenza in questo fondo, sono le numerose lettere e minute di lettere, conservate dallo stesso Fapanni, realizzante durante il costante scambio epistolare tra lo stesso e vari personaggi che comparvero con più o meno pregnanza nella sua vita (vedi le buste

<sup>40</sup> Agostino Contò, *Introduzione*, in *L'ultimo dei patrizi veneziani*, a cura di Danilo Zanlorenzi, Martellago, Biblioteca Civica di Martellago, 1998, pp. 12-14.

<sup>41</sup> *Ibid*, p. 15.

<sup>42</sup> *Ibid*, p. 15.

<sup>43</sup> *Ibid*, p. 13.

<sup>44</sup> *Ibid*, p. 13.

<sup>45</sup> *Ibid*, p. 13.

VII, VIII e XIV). Le epistole riguardano i più disparati argomenti, da quelli di registro amichevole e di ordinaria quotidianità, a quelle di carattere letterario, erudito e lavorativo. All'interno del fondo sono anche stati ordinati dei carteggi di mano Agostino Fapanni (vedi buste IX e X) e di Angela Fornoni ed altri familiari (sparsi in varie buste).

Trasorse gli ultimi anni della sua vita nella sua quotidianità personale, rotta solamente dalle visite in città e dai soggiorni nella sua villa di Martellago della figlia Angela (sposatasi con l'avvocato Pietro Combi, nativo di Adria e di adozione veneziana, capostipite dell'attuale famiglia Combi di Martellago) e dei nipoti. In questa quiete cominciò la raccolta delle carte e documentazioni per le sue *Memorie*, iniziate nel 1893 (vedi busta VI), riuscite a compilare fino ai suoi vent'anni, e rimaste interrotte alla sua morte l'anno successivo, nella quali dichiarò «Scrivo essendo nell'età senile ma ho la mente lucidissima e ricordevole d'ogni minima cosa passata, come avessi vent'anni, con pieno assentimento alla mia religione cristiano-cattolica, ed al sommo pontefice, sovrano di Roma. Ecco la ragione di estendere queste memorie, trovandomi nella solitudine personale di questo villaggio di Martellago dove non posso avere ad amici, che gli alberi e i fiori del prato»<sup>46</sup>.

---

<sup>46</sup> Bortolato, *Francesco Scipione Giuliano Fapanni (1810-94) nel bicentenario della nascita*, cit. p. 194.

## Bibliografia

Bortolato, Quirino, *Francesco Scipione Giuliano Fapanni (1810-94) nel bicentenario della nascita*, «L'Esde, Fascicoli di Studi e di Cultura», n. 5, Martellago, 2010.

Contò, Agostino, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, Treviso, pro manuscripto, 1984.

Contò, Agostino, *Francesco Scipione Fapanni. Note sull'ultimo dei narratori veneziani*, «Atti Accademia Roveretana degli Agiati di Scienze, Lettere e Arti», 254 (2004), s. VIII, vol. IV, A, fascicolo I, pp. 217-240.

Contò, Agostino, *Ricordo di Francesco Scipione Fapanni*, in *Martellago: il villaggio, la pieve, il comune*, a cura di Angelo Grimaldo, Martellago, Banca di Credito Cooperativo S. Stefano, [1994].

De Gregori, Giorgio, Simonetta Buttò, *Per una storia dei bibliotecari italiani del 20. secolo: dizionario bio-bibliografico 1900-1990*, Roma, Associazione italiana biblioteche, 1999.

Fapanni, Francesco Scipione, *Memorie di casa Grimani-Morosini estratte dal diario di Francesco Scipione Fapanni 1884*, in *Ville e tempo: le dimore dei Grimani, dei Corner e degli Astori, a Martellago*, Martellago, Cassa Rurale ed Artigiana S. Stefano, 1992.

Fapanni, Francesco Scipione, *Mestre – Il 24°*, a cura di Luigi Brunello, Mestre, Centro studi Storici di Mestre, 1975.

Fario, Leovigildo Paolo, *Commemorazione di Agostino Fapanni (1778-1861)*, in *Da Palazzo Ducale a Palazzo Loredan (1843-1891)*, a cura di Michela Marangoni, Venezia, Istituto Veneto di Scienze ed Arti, 2011.

Fario, Leovigildo Paolo, *Intorno al cavaliere Dott. Agostino Fapanni: notizie scientifico-biografiche*, Venezia, Tipografia Lorenzo Gaspari, 1862.

Ferrari, Giorgio Emanuele, *Scrittori inediti e zibaldoni per la storia di Mestre*, «Rivista di Venezia», a. 2, n. 2, 1958.

*Fondo Fapanni: inventario*, a cura di Agostino Contò, Treviso, Biblioteca Comunale di Treviso, 1982.

Grimaldo, Angelo, *Vita e opere di Francesco Scipione Fapanni*, in *Martellago 1889: poemetto*, di Francesco Scipione Fapanni, Martellago, Cassa Rurale ed Artigiana S. Stefano di Martellago, 1974.

Guiotto, Mario, *La Villa Fapanni-Combi (già Corner di S. Polo) a Martellago*, in *Ville e tempo: le dimore dei Grimani, dei Corner e degli Astori, a Martellago*, Martellago, Cassa Rurale ed Artigiana S. Stefano, 1992.

Lippi, Emilio, *La Biblioteca Comunale*, in *Treviso: i luoghi della memoria*, Treviso, Biblioteca Comunale di Treviso, Archivio di Stato di Treviso, 1993.

Michieli, Adriano Augusto, *Ancora qualche notizia sugli zibaldoni Fapanni*, «Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti», a.a. 1952-1953, tomo CXI.

Michieli, Adriano Augusto, *Francesco Scipione Fapanni e i suoi zibaldoni (1810-1894)*, «Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti», a.a. 1949-1950, tomo CVIII.

Pianetti, Franco, *Le osservazioni meteorologiche di Agostino Fapanni in Martellago*, in *Quaderno del Centro Studi Storici di Mestre*, n. 10-11 (luglio 1966-giugno 1968).

Saccardo, Rosanna, *Note ad un saggio di bibliografia di Mestre di Francesco Scipione*, in *Quaderno del Centro Studi Storici di Mestre*, n. 10-11 (luglio 1966-giugno 1968).

Saccardo, Rosanna, *Una preziosa raccolta di documenti per la Storia di Mestre*, in *Quaderno del Centro Studi Storici di Mestre*, n. 5-6 (dicembre 1964-giugno 1965).

Zanlorenzi, Danilo, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, s.l., s.n., 2017.

## **Manoscritti**

Treviso, Biblioteca Comunale, ms. 1354, vol. V, Francesco Scipione Fapanni, *Notizie degli scrittori e degli uomini illustri che fiorirono nell'antico territorio trevigiano, nonché nelle Diocesi di Treviso e Ceneda*.

Treviso, Biblioteca Comunale, ms. 1631, Francesco Scipione Fapanni, *Diari 1881-1886*.

## Ringraziamenti

Colgo l'occasione di questo mio lavoro per ringraziare innanzitutto l'ex responsabile e conservatrice dei fondi antichi e manoscritti della Biblioteca Comunale di Treviso, la Dott.ssa Bottaro Monia che, grazie alla sua profonda conoscenza del patrimonio posseduto dalla Biblioteca, mi ha indirizzata verso un fondo vicino alle necessità dello stesso Ente e alle mie. Ringrazio anche il mio relatore, Paolo Eleuteri, che mi ha seguita durante il progetto e la realizzazione di questa tesi. Inoltre, una menzione va anche a Danilo Zanlorenzi che mi ha fatto un cortese omaggio di uno dei suoi libri, contenente l'inventariazione del Fondo Fapanni, e a Giorgio Barbirato, che anni fa lasciò alla Biblioteca i risultati del suo lavoro, ovvero una puntuale descrizione di molti manoscritti, resasi veramente utile per numerosi confronti.



FONDO FAPANNI

Biblioteca Comunale di Treviso  
Mss. 4491-4698

**Busta I.**

1.

4491

gennaio 1849

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Catalogo degli scritti classici greci e latini volgarizzati in lingua italiana posseduti da Francesco Scipione Fapanni nell'anno 1849.*

Cart.; 176 schede bibliografiche sciolte non numerate e dal formato variabile. Carta sciolta iniziale con titolo “*Catalogo degli scritti classici greci e latini volgarizzati in lingua italiana posseduti da Francesco Scipione Fapanni nell'anno 1849*”; schede bibliografiche suddivise alfabeticamente per autore in sei cartelle: lettere A-B (85 schede); lettere B-D (23 schede di cui 10 carte di 250x183 mm. con allegate 13 schede); lettera E (26 schede); lettera F (22 schede); lettera G (10 schede); lettere H-L-I (9 schede), autografo.

Il titolo compare barrato sulla scheda in principio. Schede bibliografiche relative al catalogo delle opere classiche greche e latine volgarizzate in lingua italiana e possedute da F. S. Fapanni. I nomi degli autori originali sono scritti in lettere maiuscole, quelli dei traduttori in lettere minuscole.

Danilo Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, s.l., s.n., p. 3.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, a cura di Agostino Contò, Treviso, Pro manuscripto, 1982, p. 12 (citato come II, 1).

2.

4492

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Bibliografia delle traduzioni di opere classiche, sacre, moderne\**.

Cart.; fascicolo scucito, formato protocollo a righe, cc. 22 non numerate con 78 schede incollate sul recto delle prime 12 carte, bianchi i versi delle cc. 1-12 e le carte 13r-22v, autografo.

Schede bibliografiche relative alle traduzioni di opere greche e latine, di libri biblici, di testi patristici e di opere moderne italiane ed europee, spesso corredate di notizie bibliografiche sui traduttori.

All'interno le schede bibliografiche sono ordinate sotto titoli che ne specificano il soggetto: “*Santi Padri greci, latini, armeni*” (9r), “*Studj di lingue viventi*” (10r).

\*Titolo d'insieme non originario scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 3.

3.

4493

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Bibliografia autori greci, latini, italiani*\*.

Cart.; materiale suddiviso in 4 sotto-partizioni suddivise in cartelle. Le schede delle partizioni 4493/2 e 4 appartengono al volume n. 6 della Biblioteca Fapanni, intitolato “*Catalogo classici antichi greci e latini 1889*” (vedi Treviso, Biblioteca Comunale, ms. 1385).

## 1) 4493/1

Cart.; 150 schede bibliografiche sciolte non numerate di vario formato (compresa la carta che fa da coperta), alcune sono incollate tra loro, autografo.

Ha come titolo (riportato sulla carta piegata che contiene le schede bibliografiche) “*Catalogo degli autori classici antichi greci e latini, della Bibbia e de’ SS. Padri, originali e tradotti, posseduti da Francesco Fapanni*”.

Le schede bibliografiche sono relative agli autori dalle lettere L, M, O, P, S, T, V e non sempre sono ordinate alfabeticamente.

## 2) 4493/2

Cart.; 4 fascioletti con una media di 153x107 e 195x145 mm., composti in totale da 83 schede bibliografiche sciolte non numerate: Il Moreto (6 schede), Georgica (26 schede), Bucolica (24 schede), Eneide (47 schede), autografo.

I fascioletti riportano i seguenti titoli: “*Il Moreto. Traduzioni italiane da me possedute*”; “*Georgica. Traduzioni italiane da me possedute*”; “*Bucolica. Traduzioni italiane da me possedute*”.

Ogni fascioletto contiene le schede bibliografiche relative alle traduzioni italiane delle opere di Virgilio possedute da F. S. Fapanni.

## 3) 4493/3

Cart.; fascicolo scucito, 210x132 mm., cc. 8 di cui bianche le cc 1v-8v, non autografo.

Il titolo, “*Catalogo supplementare agli scrittori greci e latini*” compare a c. 1r.

## 4) 4493/4

Cart.; fascicolo scucito, 210x132 mm., cc. 28 con numerazione originaria a penna dalla c. 2r a 11r, bianche le carte 12v-28v, non autografo (stessa mano ms. 4493/3).

Contiene schede bibliografiche di opere di vari autori italiani.

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore apposto a matita nella cartellina cartacea che contiene le sotto-partizioni.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 3.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 10 (citato come II, 1).

4.

4494

1836-1891

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Saggio di bibliografia dei poemi didascalici greci, latini ed italiani che descrivono la Georgica, la Botanica, la Venatoria, la Storia naturale e le Delizie Campestri, con appendici di alcuni poemi di sì fatto argomento Francesi, Inglesi, Tedeschi e di altri poemi filosofici, morali ec. ec. compilato da Francesco Scipione Fapanni dall'anno 1836 all'anno 1886. Il ms. in folio comune\** è di pagina 307. Fu consegnato alla B. Biblioteca di S. Marco in Venezia [...]\*\*.

Cart.; il materiale si suddivide (in cartelline):

- 1) Saggio, cucitura precaria di 9 carte numerate (numerazione moderna a matita), misura media 300x202 mm. Le carte 2r-8r contengono “*I principali poemi divisi in quattordici classi secondo il loro soggetto*”, la carta 9r “*Prefazione e Prolegomeni*”;
- 2) Allegato 1: 4 carte sciolte di cui con numerazione originale 1-3, con 16 schede incollate, misura media 215x150 mm. Contiene carte 1r-2v “*Alberi fruttiferi ed infruttiferi cantati in versi*”, carta 4r “*Poeti georgici*”;
- 3) Allegato 2: 10 carte sciolte di formato diverso alcuni con numerazione originale, altri moderna (non sequenziale), altre non numerate, contiene materiale vario inerente al fascicolo principale; minuta della “*Prefazione*”; elenco dei “*Poemi distinti per materia*”; divisione incompleta delle quattordici classi citate (qui dalla prima classe alla sesta); una minuta sbarrata del titolo (“*Saggio di bibliografia [...]*”) simile a quello del fascicolo principale ma con estremi cronologici diversi, ovvero 1839-1852, invece di 1838-1886, e con due note che citano: “*Primo zibaldone cominciato a compilare fin dall'anno 1838*”, “*Ven. 14 maggio 1891. Biblioteca di San Marco*”; appunti relativi a Niccolò Tommaseo e a Luigi Carrer.

\*Fapanni con “foglio comune” fa riferimento al Marc. It.X.333 (cfr. Adriano Augusto, Michieli, *Francesco Scipione Fapanni e i suoi Zibaldoni (1810-1894)*, in *Atti dell'istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, a. a. 1949-50, Tomo 108*, Treviso: Arti Grafiche Longo & Zoppelli, 1950, p. 142).

\*\*Titolo presente sulla c. 1r del primo fascicolo.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 3-4.

Fondo Fapanni: *Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 10 (citato come II, 2).

5.

4495

1863

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Catalogo delle Edizioni della Coltivazione di Luigi Alamanni possedute da Francesco Fapanni nell'anno 1863*.

Cart.; fascicolo scucito, misura media 302x212 mm., cc. 4 con numerazione originale in penna per le pag. 3-6, bianca la quarta carta, presenta un ritaglio incollato sulla carta 3r., autografo.

Il titolo si presenta sul verso della prima carta non numerata ed è seguito da una nota che avverte che “*Queste edizioni fanno parte della Collezione dei Poemi Didascalici, Greci, Latini [...] Il Saggio di bibliografia dei poemi suddetti esiste mss. nella Biblioteca di S. Marco in Venezia, con tutti i Poemi stampati in libro ed in opuscoli*” (facendo riferimento al Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, It.X.333).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 4.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 10 (citato come I, 1).

6.

4496

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Schede bibliografiche di opere didascaliche moderne\**.

Cart.; fascicolo scucito, misura media 310x220 mm., cc. 15, numerazione originale a penna per le pag. 1-32, staccata la prima carta, lacunoso \*\*, mutilo in fine \*\*\*, autografo.

Schede bibliografiche inerenti a poemi e a opere didascaliche, per lo più moderne, italiane ed europee ordinate alfabeticamente per autore relativamente alle lettere A e B: da Acanti Aureliano (c. 1r) a Bergantini Gian Pietro (c. 15r). Alcune carte presentano varie schede, anche di mani diverse, incollate; allegate 63 schede sciolte non numerate di vario formato e di vari autori (non legati alle lettere A e B).

\*Titolo d'insieme non originario scelto dal catalogatore.

\*\* Privo della seconda carta (pp. 3-4).

\*\*\* Manca l'ultima carta, probabilmente era la metà del primo bifoglio di cui resta la prima carta staccata.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 4.

7.

4497

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Serie cronologica delle Edizioni della Divina Commedia di Dante Alighieri, cavata dalla Bibliografia Dantesca di Visconte Colomb De Batines, la quale Serie termina coll'anno 1845; e fu nello stesso anno stampata in Prato*.

Cart.; 91 schede bibliografiche sciolte non numerate di vario formato (in prevalenza 165x115 mm.), autografe. Schede contenute dentro ad una coperta di cartone grezzo 264x203 mm.

Il titolo compare nella prima scheda sciolta (cfr. Francesco Scipione Fapanni, *Serie cronologica delle edizioni della Divina Commedia possedute da Francesco Scipione Fapanni*, Venezia, G.B. merlo, 1859). A completamento del titolo segue una nota: “*Le edizioni da me possedute sono scritte in*

*carattere nero. Quelle non possedute in rosso*” (molte in rosso e successivamente ripassate in penna nera ad acquisto avvenuto). Le schede bibliografiche delle edizioni della Divina Commedia non sono ordinate cronologicamente al contrario di come indicato nel titolo. La coperta in cartone grezzo riporta la scritta di mano Fapanni: “*Bibliografia della Divina Commedia. Serie I. Edizioni dall’anno 1831-1866*”.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 4.

8.

4498

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Bibliografia delle opere di Dante*\*.

Cart.; il materiale si compone in:

1) Fascicolo principale: contenente 269 schede bibliografiche sciolte di vario formato in prevalenza 165x108 mm, non numerate, autografe, contenute da una coperta di carta sottile. Il fascicolo presenta un titolo che compare nella prima scheda bibliografica con l’aggiunta di una nota:

“*Biblioteca Dantesca. Sommario dei Volumi [...] Volumi 815. Venezia 22 febbrajo 1863. Dal 31 gennajo 1857 ad oggi raccolta in cinque anni*”.

2) Ritaglio dal quotidiano “Il Tempo”, Venezia 13 agosto 1886. “Dedica a Re Umberto” in cui viene recensita la nuova edizione della Commedia di Stefano Talice da Ricaldene.

3) Allegato 1 Opuscolo a stampa di 35 pp.: *Serie cronologica delle edizioni della Divina Commedia raccolte e possedute da Francesco Scipione Fapanni in Venezia*, Venezia, G. B. Merlo, 1869.

4) Allegato 2 Opuscolo a stampa di 22 pp.: *Desiderata dantesca 1864*.

(Entrambi gli opuscoli saranno poi pubblicati, con aggiunte, in F.M. Torricelli, F. Scolari, F.S. Fapanni, *Studi danteschi*, Venezia, Gaspari, 1864, pp. 51-92).

\*Titolo d’insieme non originario scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 4

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 13 (citato come II, 3).

9.

4499

Venezia, ottobre 1863

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Catalogo delle rime e delle altre opere di Francesco Petrarca possedute da Francesco Fapanni*.

Cart.; fascicolo cucito, misura media 310x220 mm., cc. 14 numerate a matita, bianche le carte 1v, 2, 13v-14v, una scheda bibliografica incollata a carta 6v e altre due a carta 13r, autografo.

Il titolo compare a c. 1r ed è munito di due note: “*Rime edizioni num. 114 e altre opere formanti volumi 167*”, “*Venezia, ottobre, 1863*”.

Contiene: *Edizioni dal secolo XVI e XVII: Petrarca. Rime* (carte 3r-4v), *Edizioni del secolo XVIII: Petrarca. Rime* (carte 5r-6v), *Edizioni del secolo XIX: Petrarca. Rime* (carte 7r-8v), *Rime. Edizioni antiche tutte varissime [...]* (carte 8v-9v), *Le quattro opere seguenti fanno parte del Canzoniere* (carta 9v), *Petrarca. Opere minori* (carta 10), *Opere varie che illustrano la collezione petrarchesca [...]* (carte 11r-13r).

Allegato: cart.; fascicolo scucito, 230x133 mm, cc. 6 numerate a penna le carte 1r-2r, bianche le carte 1v, 2v, 3v, 4v, 5v, 6, autografo. Contiene una cronologia della vita di Francesco Petrarca tratta dalle annotazioni di Giuseppe Fracassetti alle Lettere di Francesco Petrarca (Firenze, Felice Le Monnier, 1863-1867).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 4

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 10 (citato come I, 1).

10.

4500

1863

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Catalogo di varie edizioni*\*.

Cart.; fascicolo cucito, 305x220 mm., cc. 8 numerate a matita, bianche le cc. 7v e 8v, le cc. 1v e 5v presentano ciascuna una scheda bibliografica incollata, autografo.

Contiene cataloghi delle edizioni possedute da Francesco Fapanni nell'anno 1863: *Orlando Furioso* di Lodovico Ariosto (cc. 1r-3v), *Gerusalemme liberata* di Torquato Tasso (cc. 4r-5v), *Asolani* di Pietro Bembo (c. 6), *De philosophiae consolatione* di Boezio con le traduzioni italiane (c. 7r), *Ero e Leandro* di Museo (c. 8r)

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 4

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 10 (citato come I, 1).

11.

4501

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Catalogo degli opuscoli posseduti e altre carte*\*.

Cart.; materiale suddiviso in 5 sotto-partizioni (una cartellina ciascuno) e ritagli di giornali.

1) 4501/1

Cart.; carte sciolte (per lo più bifoli), misura media 220x150 mm., cc. 19 numerate a matita, bianche le cc. 2v, 6v, 8v-9v, 11v, 13v, 19v, autografo.

Contiene serie miscellanee degli opuscoli posseduti nella biblioteca Fapanni: “*Storia ecclesiastica, civile, ec.*” (cc. 1r-2r), “*Arti, storia ecclesiastica, ec.*” (cc. 3r-4v), “*Storia ecclesiastica, vite, elogi*” (cc. 5r-6r), “*Panegirici, orazioni, elogi*” (cc. 7r-8r), “*Poesia, erudizione, ecc.*” (cc. 10r-11r), “*Panegirici, elogi, poesie, ec.*” (cc. 12r-13r), “*Di argomento vario*” (cc. 14r-19r).

## 2) 4501/2

Cart.; carte sciolte di vario formato, cc. 11 non numerate, una scheda bibliografica sciolta e volante, una parte probabilmente non autografa e una autografa.

Contiene: indici di opuscoli posseduti e note per l'organizzazione della Biblioteca Fapanni. Alcune carte presentano una scrittura che presumibilmente si può ricondurre ad Agostino Fapanni, mentre alcune carte sono di mano Scipione Francesco Fapanni, in particolare due che presentano un elenco di tipologie di testi “*1. Teologici, 2. Filosofici, [...], 18. Collezione agraria*”.

## 3) 4501/3

Cart.; fascicolo scucito, 297x202 mm., cc.4 e una scheda bibliografica sciolta e volante non numerate, bianche le cc. 3r-4v, autografo.

Ha come titolo: “*Rivista critica di alcuni libri recenti per Francesco Fapanni. Numero unico*” (c. 1r) ed è un elenco di venticinque opere pubblicate tra il 1879 e 1881.

## 4) 4501/4

Venezia, 14 febbraio 1864\*\*

Cart.; due carte incollate tra di loro verticalmente, 466x154/234 mm., autografo.

Contiene: la minuta di un “*Articolo primo*” e “*Articolo secondo*” che riporta un elenco delle opere dello stesso Fapanni lasciate in eredità, che il cognato Domenico Fornoni voleva vendere per poter recuperare i crediti vantati nei confronti del Fapanni.

## 5) 4501/5

7 novembre 1843

Cart.; carta sciolta, 290x196 mm., bianco il retro, autografo.

Contiene: “*Componimenti pubblicati per le nozze del nob. Pietro Girolamo Venier con la contessa Elisabetta Gradenigo nel 7 novembre 1843*”.

**Allegati:** cinque ritagli di giornale (Gazzetta di Venezia, 1884-1885) con la segnalazione di pubblicazioni per nozze, presenti annotazioni a penna autografe.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore apposto a matita nella cartellina cartacea che contiene le sotto-partizioni.

\*\*Come nota all' “*Articolo primo*” vi è una nota che cita “*Venezia li 14 febbrajo 1864. Biblioteca di F. Fapanni*”

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 4-5.

12.

4502

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Catalogo opuscoli e oggetti d'arte (1843-1845)*\*.

Cart.; volume scucito, prevalentemente di 220x155 mm., cc. sciolte 215 con una numerazione progressiva moderna a matita e una non progressiva e saltuaria in penna autografa, 5 foglietti interposti e sciolti di minor formato, autografo. Le carte sono raccolte da una coperta in cartone rigido che riporta sul dorso l'iscrizione di mano Fapanni F. S.: "*Biblioteca Fapanni. Schede bibliografiche*".

Contiene: elenco dettagliato dei libri (in gran parte opuscoli) e degli oggetti d'arte acquistati presso i librai e i *banchettisti*\*\* di Venezia tra il 14 marzo del 1843 e il 30 dicembre del 1845.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore, apposto in matita sulla coperta di cartone rigido.

\*\*Giuseppe Boerio, *Bancheti, Banchetti*, in *Dizionario del dialetto veneziano*, Venezia, Tipografia di Giovanni Cecchini, 1856 (2. ed. aumentata e corretta aggiuntovi l'indice italiano veneto già promesso dall'autore nella prima edizione), p. 60. «si chiamano fig. quelle Bottegucce mobili di mercanzuole, masseriziuole, arnesetti, ciarpe vecchie e buone d'ogni genere, da noi dette volgarmente Bagatèle, ed anche Libri, che nei giorni festivi vengono esposte in vendita all'esterno delle botteghe chiuse nella Merceria od altrove, o sopra banchetti sulla piazza o ne' campi della Città o sulle spallette dei ponti ec.».

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 5.

**Busta II.**

13.

4503

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Libri acquistati (1857-1865)*\*.

Cart.; il materiale si compone di 3 fascicoli e sono il seguito del catalogo degli acquisti che costituisce i tre volumi del ms. 1380 (Treviso, Biblioteca Comunale):

1) Fascicolo cucito, 205x145 mm., cc. 18 non numerate, scritte solo sul recto, autografo.

Contiene il registro dei libri e degli opuscoli (in buona parte per la biblioteca dantesca) acquistati dal 3 gennaio al 14 novembre del 1857 in: Venezia, Brescia, Bergamo, Milano, Como, Novara, Torino, Genova, Firenze, Pistoia, Lucca, Siena, Bologna, Ferrara, Treviso, Padova, Mestre, Mirano, Valdobbiadene.

2) Fascicolo cucito, 205x145 mm., cc. 12 non numerate, scritte solo sul recto, autografo.

Contiene il registro dei libri e degli opuscoli acquistati dal 9 gennaio del 1862 al 7 settembre del 1863 in: Venezia, Treviso, Padova.

3) Fascicolo cucito, 205x145 mm., cc. 8 non numerate, bianche le cc. 2v, 4v, autografo.

Contiene il registro dei libri e degli opuscoli acquistati dal 12 settembre del 1863 al 27 luglio del 1865 in: Venezia, Treviso, Padova, Verona.

\*Titolo d'insieme non originario scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 6.

14.

4504

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Libri venduti (1831-1858)*\*.

Cart.; schede sciolte di vario formato riunite in pacchettini, in totale si contano 236 schede (incluse quelle che servono da busta o da cartellina) e 2 pacchettini rimasti sigillati.

Sulle schede sono registrati il prezzo, il titolo dei libri venduti (spesso accompagnati da note bibliografiche), la data della vendita e il nome dell'acquirente. Gli estremi cronologici indicati vanno dal 12 settembre del 1831 (Padova) al 16 gennaio del 1858 (Venezia).

\*Titolo d'insieme non originario scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 6.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 11 (citato come I, 4).

15.

4505

1829

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Bibliografia ed altre memorie letterarie tratte dalla Biblioteca italiana ossia dal Giornale di Letteratura, Scienze ed arti, compilato in Milano da vari letterati.*

Cart.; due fascicoli cuciti assieme, 198x140 mm., cc. 32 (16 per fascicolo), numerazione originaria a penna 1-24 a partire dalla c. 2r, scheda incollata a c. 1v, bianche le cc. dalla 25r (numerata 24) alla 32v, autografo.

Titolo presente nella c. 1r (non numerata) insieme ad una nota che data 1829.

Contiene spogli bibliografici della *Biblioteca Italiana* dal tomo I (gennaio-febbraio 1816) al tomo XXVII (luglio-agosto-settembre 1822).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 6.

16.

4506

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Schede bibliografiche di vario argomento*\*

Il materiale è costituito da tre sotto-partizioni e da due allegati (in cartelline).

### 1) 4506/1

Cart.; 61 schede bibliografiche sciolte, misura media 140x100 mm., non numerate, autografe. Le schede sono ordinate dentro una coperta di cartone marrone marmorizzato.

Le schede bibliografiche concernono l'argomento agrario e presentano annotazioni di disponibilità.

### 2) 4506/2

Cart.; 235 carte sciolte di vario formato, non numerate, autografe.

Le carte contengono note bibliografiche di vario argomento, in particolare indicazioni di disponibilità da parte di singole librerie.

### 3) 4506/3

Cart.; 6 carte sciolte, misura media 280x205 mm., non numerate, su due cc. sono state incollate delle schede, mentre le restanti quattro cc. sono state realizzate affiancando e incollando tra di loro 4 schede, per un totale di 20 schede. Le carte sono raccolte da una camicia cartacea che riporta il titolo: "*Alcune schede bibliografiche varie*". Autografo.

Le prime 2 cc. contengono schede bibliografiche di argomento agrario, le altre 4 di argomento letterario, in particolare novellistica.

4) Allegato 1: cart.; fascicoletto scucito, 145x102 mm., paginazione originale in penna non consecutiva (77-80, 73-74, 39-40), bianche le pp. 80, 74, 40. Autografo.

Contiene annotazioni relative a: “*Cataloghi e notizie di libri stampati nel secolo XV*” (p. 77) e “*Scrittori di bibliografia e cataloghi*” (p. 73).

5) Allegato 2: cart.; biglietto da visita di Angelo Dalmedico\*\* “*ex-professeur de langue française an Lycée Royal Marco Polo*” sul quale lo stesso ha scritto a matita. Il biglietto è incollato su una scheda sciolta, misura media 65x115 mm. che presenta una nota a penna del Fapanni: “*Ricevuto li 27 ottobre 79*”.

\*Titolo d’insieme non originario scelto dal catalogatore

\*\* Venezia, 1817- Firenze, 1896; Cfr. A.M. Cirese, *Notizie bio-bibliografiche su Dalmedico*, in: *Canti del popolo veneziano*, per la prima volta raccolti e illustrati da A. Dalmedico, seconda edizione, Venezia 1857, pp. 248-250; Cfr. Carla Marcato, *Sulle orme di Tommaseo: i Canti del popolo veneziano di Angelo Dalmedico*, in: *Tommaseo poeta e la poesia di medio Ottocento*, a cura di Mario Allegri e Francesco Bruni, Venezia 2016, pp. 173-188.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 6.

17.

4507

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Biblioteche di patrizi veneti e di altri privati*\*.

Cart.; raccolta di schede sciolte di vario formato talvolta incollate tra di loro, 379 cc. totali non numerate, suddivise in sette gruppi alfabetici, ciascuno avvolto da camicia cartacea e contrassegnati con le lettere C (67 schede), D (49 schede), G e L (59 schede), M (68 schede), N (52 schede), P (16 schede), S (68 schede), l’ordine alfabetico è approssimativo. Autografo.

Le schede contengono notizie, osservazioni, appunti, rinvii a cataloghi e repertori relativi alla costituzione e alla storia di molte biblioteche private esistenti o esistite in Venezia.

Allegato: cart.; 5 schede sciolte di varie dimensioni, non numerate, autografo. La prima c. riporta il titolo: “*Biblioteche pubbliche e private, antiche e moderne, in Venezia e nelle Isole, con cenni su istitutori, e su quelli che le arricchirono ed illustrarono. 1874*”.

Contengono altre annotazioni e appunti dello stesso argomento.

\*Titolo d’insieme non originario scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 6.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 10 (citato come I, 11).

18.

4508

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Biblioteca Ducale di S. Marco ora R. Biblioteca Nazionale di S. Marco*.

Cart.; fascicolo cucito, 298x200 mm., cc. 16 paginate a matita (forse originale) da 1 a 20, non numerate la c. in principio e le 5 cc. in fine, bianche le cc. 1v, 12r-16v, e le pp. 6, 8, 12, 14, 16, 18, 20, nelle pp. 9-10 sono state incollate delle schede, tra le pp. 3, 5, 7 sono state inserite o incollate 18 schede. Autografo.

Il titolo si trova nella c. 1r. Le pp. 1-10 riportano notizie storiche sulla Biblioteca Marciana, seguono poi: “*Preposti di ogni classe alla Biblioteca di S. Marco nei due ultimi secoli*” (p. 11), “*Vice bibliotecarj*” (p. 13), “*Coadiutori ed assistenti*” (p. 15), “*Inservienti e spazzini*” (p. 19).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 6.

19.

4509

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Libreria dell'abate Matteo Luigi Canonici ex gesuita, nato in Venezia nel 1727: morto in Treviso nel settembre 1805*.

Cart.; fascicolo scucito, 812x210 mm., cc. 4 non numerate a cui sono incollate 16 schede di vario formato, bianca la c. 4r, autografo.

Il titolo si trova a c. 1r. Contiene le notizie storiche, con relative fonti bibliografiche, della biblioteca dell'abate Canonici (Cfr. N. Vianello, *Canonici, Matteo Luigi*, in *Dizionario biografico degli italiani*, vol. 18, 1975, pp. 167-170; Irma Merolle, *L'abate Matteo Luigi Canonici e la sua biblioteca: i manoscritti Canonici e Canonici-Soranzo delle biblioteche fiorentine*, Roma: Institutum historicum Soc. Jesu; Firenze: Biblioteca Mediceo-Laurenziana, 1958), dalla sua costituzione nel 1778 alla sua cessione all'Università di Oxford nel 1817.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 6.

20.

4510

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Biblioteche di costituzioni religiose Venezia*\*.

Il materiale si compone di tre sotto-partizioni (in cartelline):

1) 4510/1

Cart.; carta doppia, 295x198 mm., che contiene 17 schede sciolte di vario formato, la c. doppia presenta due tipi di numerazione, una più antica ad inchiostro e numeri romani ad indicare le pp. V-VII, e una più recente in matita e in numeri arabi ad indicare le cc. 3-4, priva di numerazioni il retro della p. VII, bianche le p. VI e il retro di p. VII. Autografo.

Contiene informazioni e notizie storiche della “*Biblioteca del Seminario Patriarcale a S. Maria della Salute*” (c. in principio).

2) 4510/2

Cart.; 2 cc. sciolte, 298x197 mm., doppia numerazione una paginazione più antica ad inchiostro (pp. 25-28) e una più recente a matita (pp. 19-21) non consecutiva e non ordinata. Una scheda sciolta allegata, 92x82 mm. Autografo.

Le due cc. sciolte contengono rapide notizie delle “*Librerie delle Chiese parrocchiali*” (p. 25) di: S. Pietro in Castello, SS. Simeone e Giuda, SS. Apostoli, S. Stefano Protonotaro, S. Silvestro, S. Pantaleone, S. Cassiano, dell’Angelo Raffaele, dei Tolomei; e degli “*Archivi di Chiese*” (p. 26) di: S. Giacomo di Rialto, S. Paolo, S. Cassiano, Scuola di S. Rocco.

Nella scheda sciolta allegata Fapanni dice di aver fatto male ad aver annoverato tali librerie: “*perché il R. Governo, o il Ministro della Pubblica Istruzione vi mettono gli occhi, li demaniano, li fiscano, e parlando italianamente le rubano a man salva*”.

3) 4510/3

Cart.; fascicolo scucito, misura media 300x200 mm., cc. 6 non numerate, a c. 5 scheda incollata, bianche le cc. 5r-6v, 6 cc. sciolte allegate di vario formato. Autografo.

Contiene l’”*Indice delle biblioteche*”, “*Biblioteche dei conventi*”, “*Librerie di chiese parrocchiali*”, “*Biblioteche private antiche e moderne*”, “*Cittadini veneziani antichi e moderni*”, “*Indice dei Musei pubblici e privati*”, “*Musei e pinacoteche private, antiche e moderne*”.

\*Titolo d’insieme non originario scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 6-7.

[I mss. 4507–4510 contengono materiale autografo per l’opera “*Biblioteche pubbliche e private, antiche e moderne, in Venezia e nelle Isole, con cenni su istitutori, e su quelli che le arricchirono ed illustrarono. 1874*” (titolo alla prima delle schede allegate al ms. 4507, Treviso, Biblioteca Comunale), utilizzato in seguito per la compilazione dei mss. Marc. It.VII.2148 (del 1891) e It.VII.2302 (cfr. A.A. Michieli, *Francesco Scipione Fapanni e i suoi Zibaldoni (1810–1894)*, in *Atti dell’istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, a. a. 1949–50, Tomo 108*, Treviso: Arti Grafiche Longo & Zoppelli, 1950, p. 140; Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit., pp. 183, 209).

21.

4511

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Bibliografia storica di tutta l’Italia*\*.

Il materiale si compone di tre sotto-partizioni (in cartelline).

1) 4511/1

Cart.; fascicolo cucito, 300x212 mm., cc. 16 numerate a matita, bianche le cc. 1v, 2v, 3v, 8v, 11v–16v, la c. 9 presenta delle schede incollate, la c. 15 è tagliata. Autografo.

C. 1r presenta il titolo: “*Bibliografia storica di tutta l’Italia, ossia Catalogo ragionato delle Storie Civili, Ecclesiastiche, Letterarie, relative ad ogni Città e Luogo d’Italia, nonché delle principali opere di antiquaria, di biologia, di belle arti, e di qualunque scienza, illustranti il Territorio Italiano. [...] Ideata da Francesco Scipione Fapanni di Venezia nel 28 gennaio 1852*”. A c. 2r è presente l’“*Avvertimento*” in cui Fapanni dichiara di aver presto rinunciato all’impresa di realizzare una Bibliografia Universale d’Italia a causa dell’immenso lavoro. Inoltre, scrive di aver ceduto, anni dopo, la maggior parte del materiale raccolto al veneziano Giuseppe Ughi che ricominciò il lavoro. Le schede trattenute da Fapanni sono presenti in questo fascicolo a memoria dell’evento. A c. 3 un breve elenco delle opere anteriori di bibliografia italiana; a cc. 4r–8r l’indice dei luoghi relativi solo alla lettera A, la c. 8r riporta come nota “*Questa è la sola lettera A tratta dal Coleti, e dagli altri bibliografi*” (cfr. Giovanni Antonio Coleti, *Catalogo delle storie particolari civili ed ecclesiastiche delle città e de’ luoghi d’Italia, le quali si trovano nella domestica libreria dei fratelli Coleti in Vinegia*, [Venezia]: nella stamperia degli stessi, 1779). A c. 9 schede bibliografiche riguardanti Venezia e Padova, a cc. 10r–11r *Italia in generale*.

2) 4511/2

Cart.; schede bibliografiche sciolte di vario formato, una scheda volante e 889 schede raccolte e suddivise in 22 buste da lettera a seconda della località: Bergamo (22 schede); Bologna e Ferrara (30); Como e Lodi (5); Crema, Cremona, Mantova, Pavia, Asola (16); Friuli, Belluno, Feltre (50); Genova (18); Italia (60), Istria e Dalmazia (38); Milano (65); Modena, Piacenza, Reggio Emilia, Guastalla (6); Napoli (69); Padova (94); Parma e Mantova (8); Piemonte (21); Roma (55); Rovigo (18); Stato Pontificio (75); Firenze (82); Treviso (86); Valtellina (2); Verona (39); Vicenza (30). Autografo.

3) 4512/3

Cart.; schede bibliografiche sciolte di vario formato (in totale 262) raccolte in due pacchetti (72, 190 schede). Autografo.

\*Titolo d'insieme non originale scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 7.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 13 (citato come II, 4).

22.

4512

Firenze, 1857

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Granducato di Toscana*.

Cart.; fascicolo scucito, 300x208 mm., cc. 18 numerate a matita (moderna), bianche le cc. 1v, 2v, 5v, 6v, 7v, 8v, 9v, 10v, e le cc. 11v-18v. Il fascicolo è avvolto da una coperta in cartoncino dalle stesse dimensioni. Autografo.

Il titolo è presente a c. 1r, affiancato da “*Firenze 1857*”. Le cc. 1r-2r contengono informazioni riguardanti professori, biblioteche e bibliotecari, a c. 3 “*Statue moderne situate nelle nicchie dei portici degli Uffizi*”, a cc. 4r-11r notizie su giornali toscani (Monitore toscano, L’armonia, Gazzetta dei tribunali, [...]).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 7.

**Busta III.**

23.

4513

novembre 1892

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Di alcuni grandi italiani i centenari celebri, le case additate, le ossa riconosciute, ed i monumenti innalzati in questo secolo XIX. Memorie e relazioni (mss. e stampate) raccolte e disposte cronologicamente.*

Cart.; carte e schede sciolte di vario formato, in totale 127 non numerate. Le cc. e schede sono avvolte da una camicia cartacea. Autografo.

Il titolo è presente alla c. in principio. Sulla camicia compare la nota “*Carte inutili che servirono per la raccolta dei Monumenti e Commemorazioni ad uomini illustri in Italia. Novem. 1892*”.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 8.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 14 (citato come III, 1).

24.

4514

luglio 1877

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Notizie biografiche della Veneta Famiglia di Tipografi Gattei, dettate da Lorenzo Gattei, Tipografo Editore e librajo ultimo di sua stirpe, nel luglio dell'anno 1877.*

Cart.; fascicolo scucito, formato protocollo a righe, cc. 4 non numerate, bianche le cc. 2v-4v. Autografo.

Il titolo è presente alla c. 1r, seguito dalla nota “*Lorenzo Gattei morì in Venezia li 22 luglio 1881. Scrittura inedita*”. A c. 1v un “*Avvertimento*” nel quale Fapanni dichiara di non poter garantire l’attendibilità delle informazioni dettategli da Lorenzo Gattei. A c. 2r “*Notizie bibliografiche della Veneta Famiglia di Tipografi Gattei. 1877*” incompiuto.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 8.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 14 (citato come III, 1).

25.

4515

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Ricerche su Paolo Sarpi*\*.

Cart.; materiale misto autografo:

- 1) Fascicolo scucito, 301x201 mm., cc. 6 numerate a penna, bianche le cc. 1v, 2v, 3v; ha come titolo a c. 1r “*Varie opinioni in Venezia su Paolo Sarpi*”.
- 2) Carta doppia in formato protocollo a righe, cc. non numerate, bianca la c. 2v; ha come titolo a c. 1r “*Varie opinioni su fr. Paolo Sarpi in 270 dall’epoca 1623 della sua morte fino ad oggi 1892*” segue un elenco delle “*Epoche cronologiche della vita*”.
- 3) Carta sciolta, 335x192 mm.; ha come titolo sul recto “*Paolo Sarpi*”. Contiene notizie sulla casa dove nacque fra Paolo Sarpi in San Vito del Tagliamento e sulla “*Storia del sepolcro di fra Paolo*”.
- 4) Carta sciolta, 335x220 mm.; ha come titolo sul recto “*Paolo Sarpi. Nato in Venezia ai 14 agosto 1552. Morì in Venezia ai 14 gennajo 1623*” datato 1828.
- 5) Due schede sciolte di piccolo formato, entrambe bianche sul verso contenenti informazioni sulla vita di Sarpi.

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 8.*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 14 (citato come III, 1).

26.

4516

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettera a Jacopo Bernardi su Silvio Pellico e altre carte (1889)*\*.

Il materiale si compone di tre copie autografe della lettera (a, b, c) le prime due provvisorie e la terza definitiva; 3 allegati.

- a) cart.; fascicolo scucito, formato protocollo a righe, cc. 4 numerate a penna (numerazione non coerente per le cc. 3 e 4), bianche le cc. 1v, 2v, 4v; sette schede incollate alle cc. 3v e 4r. Titolo presente a c. 1r “*Reminiscenze di Silvio Pellico in Venezia, Le mie prigioni e I doveri degli uomini*” datato Venezia 14 luglio 1889;
- b) cart.; fascicolo scucito, formato protocollo a righe, cc. 4 non numerate, bianca la c. 4v, due schede incollate a c. 4r riportanti 4 passi, ricopiati da Fapanni, tratti da lettere inviate al padre Agostino: tre di Elisabetta Morosini-Gatterburg (14 marzo, 24 marzo e 20 aprile 1821) e una di Alvise Renier (17 aprile 1821). Il titolo compare a c. 1r ed è uguale ad (a).
- c) cart.; carte sciolte 6, 196x158 mm., numerazione originaria a penna per pagina 1-12, la maggior parte delle pp. presentano delle schede incollate (in totale 16). Il titolo qui compare definitivo “*Reminiscenze di Silvio Pellico in Venezia, e qualche erudizione sul libro dei Doveri degli Uomini*”.

*Lettera a mons. Can. Comm. Jacopo Bernardi. Venezia 4 agosto 1889*. Sul margine superiore a destra la nota “consegnata li 5 agosto 1889”.

Allegato 1: cart.; lettera piegata in due, 135x105 mm., accompagnata dalla busta da lettere. Lettera di Tommaso Luciani a Fapanni (Venezia 24 luglio 1889) contenente notizie su Giacomo Pianta, capocustode delle carceri criminali di Venezia nel 1821-1822.

Allegato 2: cart.; fascicolo cucito, 205x147 mm., cc. 7\*\* non numerate, alcune cc. presentano schede incollate (8 in totale). Contiene notizie biobibliografiche su S. Pellico e schede bibliografiche di opere antiche e moderne sul genere di *Doveri degli uomini*. Schede sciolte (8) di vario formato riguardanti S. Pellico (materiale utilizzato per la stesura della lettera a J. Bernardi).

Allegato 3: due copie a stampa piegate in due, titolo “Epigrafi esistenti nella facciata del Grand’Albergo la Luna in Venezia” realizzate presso Prem. Lit. Antonelli a Venezia; ritaglio di giornale “Rinnovamento”, 2 ottobre 1874, si tratta di un intervento polemico, probabilmente di Fapanni, sul testo dell’epigrafe incisa sulla lapide commemorativa della liberazione di Venezia nel 1866.

\*Titolo d’insieme non originale scelto dal catalogatore.

\*\* La c. 1 singola è stata incollata al bifolio esterno.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 8.

27.

4517

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Notizie intorno a Gasparo Gozzi\**.

Il materiale si compone di tre sotto-partizioni (in cartelline).

1) Cart.; carte sciolte 8, misura media 290x105 mm., numerazione originaria a penna per le cc. 1-7, non numerate la c. 8, le cc. sono tenute insieme da una lettera piegata a metà. Autografo.

Le cc. 1-7 riportano la minuta del testo di un articolo intitolato “*Il carattere faceto del Gozzi*”\*\*.

Incipit (c. r) «*Il carattere onesto, gentile, affettuoso*»; explicit (c. 7r) «*rende vieppiù venerato l’uomo sapiente. F.F.*».

A c. 8 aneddoto relativo alle ricerche su G. Gozzi condotte da Fapanni.

La lettera che fa da camicia alle cc. sciolte è datata “*Venezia 23 dicembre 1886*” è a nome di Carlo Combi che si rivolge al nonno Fapanni “*Carissimo nonno. Il Comitato per il Gozzi mi avverte in questo punto che è dolentissimo di non poter pubblicare il tuo articolo nel Numero Unico a causa della sua lunghezza [...]*”.

2) Allegato 1: cart.; fascicolo scucito, 207x131 mm., cc. 6 non numerate, bianche le cc. 4r-6v, alle cc. 1r-3v sono incollate delle schede di lavoro (in totale 38 incollate e 3 sciolte) tratte dalle lettere di G. Gozzi e utilizzate per la stesura dell’articolo.

3) Allegato 2: cart.; fascicolo scucito quadrettato, 265x210 mm., cc. 6 non numerate, bianche le cc. 5r-6v, alle cc. 1r-4v sono incollate delle schede di lavoro (in totale 24). Nella c. 1r compaiono sette titoli diversi da assegnare all'articolo, sui quali Fapanni era evidentemente indeciso.

\*Titolo d'insieme non originale scelto dal catalogatore.

\*\* Gasparo Gozzi (Venezia, 4 dicembre 1713-Padova, 27 dicembre 1786). (Cfr. D. Proietti, Gozzi, Gasparo, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 58, 2002, pp. 247-254).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 8.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 14 (citato come III, 1).

28.

4518

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Una sòccida di Ludovico Ariosto*\*.

Il materiale si compone di tre sotto-partizioni.

1) Carte sciolte 3, di formato diverso 250/378x190 mm. costituite anche da pezzi incollati, non numerate. Autografo.

Riporta come titolo nella prima carta "*Lodovico Ariosto in soccida di animali bovini nell'anno 1518*". Si tratta di una minuta del testo di un articolo che avrebbe dovuto essere pubblicato in occasione del centenario ariosteo e in coincidenza con il Concorso agrario regionale di Ferrara del 23 maggio 1875 (questa informazione si ricava dalla nota in fini alla prima carta). Nell'articolo avrebbero dovuto essere pubblicati (qui mancanti) anche il contratto di soccida e una lettera autografa, mutila, di L. Ariosto, datata Ferrara 4 agosto 1520: documenti erano conservati nella biblioteca di Giulio Bernardino Tomitano di Oderzo che successivamente "*fu venduta per mille ongari nel 1839 al veneto librajò Giuseppe Gnoato, dal quale poi in gran parte passò ad altri libraj nazionali e forestieri*" (recto seconda carta).

2) Allegato 1: cart.; due carte sciolte, 196x146 mm., autografo. Minuta con la parte iniziale, diversa, dello stesso articolo. Il titolo in questo caso è "*L'Ariosto in soccida di animali bovini nell'anno 1518, a proposito del Centenario Ariosteo e del Concorso agrario regionale [...]*".

3) Allegato 2: cart.; carta doppia, 225x158 mm., autografa che fa da camicia ad 8 foglietti sciolti di vario formato contenenti appunti utilizzati per la stesura dello stesso articolo.

\*Titolo d'insieme non originale scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 8.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 14 (citato come III, 1).

29.

4519

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Commemorativi per conoscenti, amici, parenti*\*.

Il materiale si compone di una serie di carte e schede sciolte suddivise, a seconda della persona a cui si riferiscono, in 7 cartelline.

1) *Cav. Pietro Boldrin*. Cart.; carte sciolte 3, 207x133 mm., numerate a penna solo le prima due cc., autografe. Minuta del testo del discorso pronunciato “*ne’ funerali di Pietro Boldrin, sindaco di Spinea, il giorno 5 febbrajo 1880*”, datata Venezia 3 febbraio 1880.

2) *Gian Jacopo Fontana*. Cart.; carte e schede sciolte (carte doppie, singole, schede volanti) di vario formato, cc. 19 totali numerate a matita, raccolte in coperta in cartoncino verde di 201x151 mm.; sulla quale compare la nota di mano Fapanni: “*G.I. Fontana, 1885*”. Autografo, ad eccezione della carta in fine, di altra mano.

Progetto di pubblicazione di uno scritto su Gian Iacopo Fontana, intitolato “*Intorno G.I. Fontana scrittore di cose veneziane. Bibliografia con elenco delle sue opere*”, e contiene due abbozzi del testo, appunti, spogli bibliografici, lista dei soci azionisti per la spesa tipografica, elenco delle sue opere, [...] al termine della carta doppia n. 2 e alla scheda n. 12 figurano, rispettivamente, le date Venezia 11 settembre 1886 e 20 ottobre 1887.

3) *Pietro Pesenti*. Cart.; carta doppia, 290x202 mm., 15 schede di vario formato incollate, numerazione assente, autografo. Contiene notizie biobibliografiche di mons. Piero Pesenti (1822-1881), inviate ad un Monsignore non nominato, che doveva comporre l’Elogio del suddetto in occasione della sua morte.

4) *Caterina Kohen*. Cart.; carte sciolte 2, di diverso formato, non numerate, autografe. Datate 12 novembre 1880. Minuta del testo dell’elogio funebre a Caterina Kohen, figlia di Giuseppe del fu Giambattista.

5) *Francesco Zambrini*\*\* Cart.; carte sciolte 5 di 132x102 mm., più un’altra di 234x195 mm., non numerate, autografe. Le 5 cc. sciolte contengono la minuta del testo di un elogio a Francesco Zambrini (1810-1887) a un anno dalla sua morte, datato 9 settembre 1888.

6) *Maria Giovanelli Venier*. Cart.; carta sciolta, 230x179 mm., autografa. Datata 1871, contiene la “*Necrologia*” di Maria Giovanelli Venier, scritta a nome di Marietta Capello.

7) *Elisabetta Fornoni*. Cart.; una carta sciolta, 205x155 mm., autografa, contenente la minuta per la “*Commemorazione di Elisabetta Fornoni*” datata Venezia 15 gennaio 1882. Allegati: una carta sciolta, 305x208 mm., autografa, minuta intitolata “*Alla cara memoria di Elisabetta Fornoni*” scritta a nome della figlia dell’estinta, Emilia Fornoni Giordani (cognata di Fapanni); due biglietti di E. Fornoni Giordani a Fapanni (datati 6 e 8 gennaio 1882); una scheda di appunti.

\*Titolo d’insieme non originale scelto dal catalogatore.

\*\* Francesco Zambrini (Faenza 1810-Bologna 1887) letterato, linguista e bibliografo. Si dedicò soprattutto alla pubblicazione di antichi testi in volgare. Fu presidente della commissione per i testi in lingua, nonché direttore delle celebri *Collezione di opere inedite e rare dei primi secoli della lingua* e della *Scelta di curiosità letterarie inedite e rare dal sec. XIII al sec. XVII*, e fondatore del periodico «Il Propugnatore». (Cfr. Albano Sorbelli, *Zambrini, Francesco*, in *Enciclopedia Italiana*, 1937 [https://www.treccani.it/enciclopedia/francesco-zambrini\\_%28Enciclopedia-Italiana%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/francesco-zambrini_%28Enciclopedia-Italiana%29/)).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 8.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 14 (citato come III, 2).

30.

4520

Martellago 1890-1892

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Ritratti incisi in rame desiderati e posseduti, con cenni biografici*.

Cart.; sec. XIX (1890-1892), 202x147 mm., I, 367, I', numerazione per pagina 1-720 (orig. a penna 1-591 e moderna a matita 592-720); 7 cc. non numerate, incollate o cucite (3 a p, 115 di minor formato e d'altra mano, altre 4 ripartite alle pp. 313, 315, 540, 566); 2 schede incollate, rispettivamente a p. 149 e 659; 40 schede volanti all'interno del volume (4 a p. 3, 1 a p. 167, 32 a p. 445, 2 a p. 523, 1 a p. 689); 2 ritagli di giornale incolati a p. 50 ("La Venezia", 21 luglio 1890) e a p. 177 ("La Gazzetta di Venezia", 11 maggio 1892). Numerose le pp. bianche. Autografo. Legatura in cartone rigido rivestito di carta marmorizzata verde. Due etichette (sul piatto anteriore e sul dorso) con la scritta di mano di F. S. Fapanni "*Ritratti*".

Allegato 1: fascicolo dello stesso formato, cc. 10, numerazione moderna a matita, scritte solo sul recto, bianche le cc. 6r-10v.

Allegato 2: schede sciolte 74 di vario formato, non numerate, avvolte da una coperta di quaderno di tipo scolastico verde.

Il titolo compare sulla c. 1r (p. 1). Si tratta di un catalogo, corredato di notizie sulle tecniche di incisione e di note biobibliografiche, suddiviso nelle seguenti sezioni: "*Scrittori di vite di uomini illustri corredate dei ritratti*" (pp. 7-21); "*Ritratti incisi in rame antichi e moderni, disposti per ordine alfabetico del cognome, i quali si desidera di possedere, colle notizie della nascita, morte ecc. degli stessi*" (pp. 23-164); "*Raccoglitori di ritratti incisi in rame*" (165-177); "*Elenco dei ritratti posseduti disposti possibilmente secondo l'epoca, in cui furono incisi*" (pp. 201-427); "*Primo indice alfabetico degl'incisori dei ritratti*" (pp. 461-483); "*Secondo indice alfabetico dei pittori e disegnatore nei ritratti*" (pp. 461-483); "*Terzo indice alfabetico dei personaggi nei ritratti secondo il loro grado sociale*", ossia: santi, dignità ecclesiastiche, ecclesiastici, scienziati e letterati, poeti e letterati, patrizi veneziani, magistrati veneziani, pittori ed artisti, maestri di musica e filarmonici, donne, Trevigiani nativi del territorio, Trevigiani appartenenti al territorio ma non nativi (pp. 521-567); "*Ritratti in litografi*" (pp. 581-611); "*Ritratti in fotografia in piccolo formato, divisi per ordine alfabetico*", col nome dei fotografi e notizie degli acquisti fatti (pp. 613-659); "*Ritratti che stanno in fronte a libri e ad opuscoli, i quali contengono vite, elogi ed opere dei personaggi effigiati, posseduti da me, disposti cronologicamente*" (pp. 665-719). Il fascicolo e le schede sciolte allegati contengono aggiunte a quest'ultima sezione.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 8.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 15 (citato come III, 4).

31.

4521

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Collezione dei ritratti*\*.

Il materiale, utilizzato per la compilazione del ms. 4520, si compone di (in cartelline):

1) Cart.; fascicolo scucito, 203x150 mm., cc. 14 con numerazione moderna a matita, una scheda volante a c. 11, scritte solo sul recto, autografo.

Contiene un elenco che ha come titolo a c. 1r “*Le donne bibliche dell’Antico e Nuovo Testamento ritratte dai pittori, dagli scultori e dagli incisori: qui raccolte a studio e confronto artistico. 1891*”.

2) Cart.; carte sciolte 6, 203x105 mm., numerazione moderna a matita, scritte solo sul recto ad eccezione c 1v, autografe.

Elenco dei ritratti contenuti nelle opere di “*Scrittori di vite di uomini illustri corredate dai ritratti*”.

3) Cart.; carta doppia e una carta singola, 214x159 mm., autografa.

La carta sciolta contiene appunti bibliografici, mentre nella carta doppia a c. 1r si trova la descrizione dell’opera di Girolamo Brusoni *Le glorie degli Incogniti*, Venezia 1647, e a cc. 1v-2v l’“*Indice dei 47 ritratti, che mancano agli altri 59 ritratti che ho, tagliato dalla controscritta opera Glorie degli Incogniti*”.

4) Cart.; schede sciolte 25, di vario formato, non numerate, autografe. Contengono un elenco di intagliatori, incisori, collezionisti di incisioni in rame.

5) Cart.; carte sciolte 5, di vario formato, non numerate, autografe. Contengono notizie della collezione dei ritratti e incisioni in rame di Jacopo Capitanio e del museo di Antonio Cappello (sec. XVI).

6) Cart.; carte doppie sciolte 3 (misura media 205x155 mm.); schede sciolte 3; 1 ritaglio di giornale che presenta il ritratto di una Madonna. Autografi.

Contengono vari appunti, in particolare relativi all’opera di Carlo Ridolfi *Le meraviglie dell’arte, ovvero le vite di pittori veneziani*, Venezia 1648.

Le sei componenti sopracitate sono avvolte da una coperta originaria in cartoncino violaceo, malconcia.

7) Cart.; carte sciolte (una doppia e 4 singole), misura media 305x215 mm., non numerate, autografe. Presentano l’elenco dei ritratti posseduti ed esposti nella casa di F.S. Fapanni (probabilmente quella di Martellago) e appunti sullo stesso argomento.

\*Titolo d’insieme non originale scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 9.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 14-15 (citato come III, 3).

32.

4522

17 maggio 1891

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Incisioni di Francesco Bartolozzi, aventi sottoposto il nome intero, o le sole iniziali: possedute da Francesco Fapanni.*

Cart.; quaderno di tipo scolastico (Mestre 1889 Tip. Sacchetto), scucito, 204x150 mm., cc. 28 con numerazione moderna a matita 1-14, scritte solo sul recto, bianche e non numerate le rimanenti. Autografo. Copertina in cartoncino con nota di Fapanni: “*Francesco Bartolozzi*”. Allegate cc. sciolte 7.

Il titolo compare a c. 1r accompagnato dalla nota cronologica “*17 maggio 1891*”. Le incisioni descritte sono numerate da 1 a 66: “*Il beato Giuseppe da Copertino*” (n.1, c. 2r), “*Premio della virtù*” (n. 66, c. 14r). Le carte allegate contengono la minuta della parte iniziale dell’elenco e appunti.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 9.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 14-15 (citato come III, 3).

33.

4523

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Incisioni di Marco Pitteri, possedute.*

Cart.; fascicolo scucito, 203x152 mm., cc. 18 con numerazione moderna a matita 1-9, scritte solo sul recto (salvo aggiunte alle cc. 5v, 6v, 8v), bianche e non numerate le altre cc. Autografo. Il fascicolo è avvolto da una coperta in cartoncino che riporta la nota di mano Fapanni “*Marco Pitteri*”<sup>★</sup>. Allegate carte e schede sciolte 10, con appunti e annotazioni bibliografiche.

Il titolo compare alla c. 1r. Le incisioni sono numerate da 1 a 36: “*Beata Vergine Addolorata*” (n.1, c. 1r), “*Clio gesta canens etc*” (n. 36, c.9r).

<sup>★</sup> Giulio Lorenzetti, *Pitteri, Marco Alvise*, in *Enciclopedia Italiana*, 1935.

[https://www.treccani.it/enciclopedia/marco-alvise-pitteri\\_%28Enciclopedia-Italiana%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/marco-alvise-pitteri_%28Enciclopedia-Italiana%29/)

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 9.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 14-15 (citato come III, 3).

34.

4524

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Incisioni di Vincenzo Giaconi, possedute*.

Cart.; quaderno di tipo scolastico (Mestre 1889 Tip. Sacchetto), scucito, 204x150 mm., cc. 9 con numerazione moderna a matita 1-5, scritte solo sul recto, bianche e non numerate le rimanenti. Autografo. Copertina in cartoncino con nota di Fapanni: “*Vincenzo Giaconi*”★.

Il titolo compare a c. 1r. Le incisioni descritte sono numerate da 1 a 23: “*La fuga in Egitto*” (n. 1, c.1r), “*Ritratto di Marco Pitteri*” (n. 23, c.5r).

★ Vincenzo (Giacconi) Giaconi, (provincia di Padova 3 febbraio 1760- Venezia 17 luglio 1829) incisore allievo di Marco Pitteri. (Cfr. Alessandra Ancillotto, *Giaconi, Vincenzo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, voll. 54, 2000, pp. 249-250.

[https://www.treccani.it/enciclopedia/vincenzo-giaconi\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/vincenzo-giaconi_%28Dizionario-Biografico%29/)).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 9.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 14-15 (citato come III, 3).

35.

4525

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Varie incisioni possedute*.

Cart.; fascicolo cucito, 204x150 mm, cc. 29 con numerazione moderna a matita 1r-25r alle quali sono incollate 35 schede in totale solo sul recto, bianche e non numerate le restanti, bianche anche le cc. 1r-2v, 7, 12, 21, 23r. Autografo. Il fascicolo è contenuto da una coperta in cartoncino dove figura la nota di mano Fapanni “*Quaderno secondo. Cambiar fascicolo*”. Allegate in principio 8 schede sciolte.

Il titolo compare sulla coperta. Vengono descritte 53 incisioni non numerate (fanno eccezione quelle in fine numerate da 1 a 13), con una serie di biglietti da visita incisi da Antonio Viviani negli anni 1828-1840 (c. 18r). La prima incisione è “*Veduta del Canale delle barche in Mestre (una delle 27 vedute di Canaletto incise)*” (c. 3r); termina con “*Beato Enrico da Bolzano ec.*” (c. 25r).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 9.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 14-15 (citato come III, 3).

36.

4526

1874-1890

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Collezione delle immagini del santo padre Francesco d'Assisi, ritratto in tutte le forme, ideato e cavato da pitture. Incisioni in rame, in litografia ... a matita, ad acquerello ecc. la prima volta raccolte da Giuseppe Paganello di Giambattista, veneziano, morto nell'anno 1816: e qui di nuovo riunite e rilegate in album, con aggiunte di altre incisioni ecc. per cura di Francesco Fapanni negli anni 1874-1890.*

Cart.; quaderno costituito da due fascicoli, 185x145 mm., cc. complessive 30 (14 + 16) con numerazione moderna a matita, scritte solo sul recto, il testo del secondo fascicolo è redatto attraverso 13 schede incollate alle cc., bianche le cc. 8r-14v, 21r-30v. Autografo. La coperta in cartoncino riporta le note di mano Fapanni “*San Francesco d'Assisi*” e “*Quaderno sesto. Cambia fascicolo*”. Scucito e slegato dalla coperta il primo fascicolo. Allegate 2 cc. sciolte.

Il titolo compare a c. 1r. Vengono descritte 32 incisioni, le prime 19 sono numerate da Fapanni mentre non sono numerate le rimanenti (schede incollate). La prima incisione è “*La morte di San Francesco*” (c. 2r) e termina con “*San Francesco e la Madonna, del cavalier Liberi*” (c. 20r). La prima c. allegata è di mano di Giuseppe Paganello e contiene l'indice dei rami che avrebbero dovuto essere riprodotti nei tre volumi dell'opera che aveva progettato; la seconda c. allegata contiene un appunto di Fapanni relativo al dipinto *San Francesco* di Modesto Faustini bresciano.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 9.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 14-15 (citato come III, 3).

37.

4527

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Incisioni in cornice, a Martellago.*

Cart.; due fascicoli cuciti, 210x148 mm., cc. complessive 26 (10 + 6) con numerazione moderna a matita 1r-19r al recto delle quali, e al verso delle cc. 3 e 18, sono incollate complessivamente 131 schede di vario formato (compresi i listelli che contengono solo il nome di ciascun incisore) oltre a 5 schede sciolte: due a c. 1r, una a c. 17r, due a c. 19r; bianche e numerate le rimanenti cc. 20r-26v. Autografo. Coperta in cartoncino con le note di mano Fapanni “*Incisioni a Martellago e Pitture*” e “*Quaderno settimo. Cambia quaderno*”.

Il titolo compare a c. 1r. Le incisioni sono registrate sotto i nomi degli incisori, i quali sono ordinati alfabeticamente da “*Barni*” a “*Zecchin A.*”. La prima incisione che figura è “*Barni. Ritratto del professor cavalier Francesco Hayez, dipinto da lui medesimo*” (c. 1r) e termina con “*Zecchin A. Beata Vergine col Bambino, S. Giuseppe e S. Giovannino*” (c. 18v).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 9.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 14-15 (citato come III, 3).

38.

4528

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Viglietti della dispensa delle visite per Capo d'anno dal 1825, che fu il primo, al 1865; dati dalla Beneficenza di Venezia (Raccolta completa, Museo Civico)*.

Cart.; quaderno di tipo scolastico (Mestre 1889 Tip. Sacchetto), scucito, 212x160 mm., cc. 43 numerate a matita da mano coeva per pagina 3-92, caduta di 3 cc. (corrispondenti alle pp. 1-2 e 61-64), bianche le pp. 3-40 e 56-92, a p. 3 sono incollate due schede con notizie di alcuni incisori bellunesi, a p. 75 altre due schede incollate con appunti tratti dalla *Bibliografia degli artisti* di Filippo De Boni (Venezia, Gondoliere, 1840). Autografo. Sulla coperta del quaderno sono state incollate due schede che riportano “*Memorie sull'Incisione. Viglietti di visita della Beneficenza in Venezia*”, e una nota “*Quaderno nono*”, entrambi di mano Fapanni.

Il titolo compare a p. 41. La descrizione dei “*viglietti*” (numerati da 1 a 41 da Fapanni) va da p. 41-55: “*1825. Anno non espresso. Venezia in piedi, col leone accosciato*” (n. 1, p. 41), termina con “*Ritratto dello Sceriman. Lit. Kirchmayr*” (n. 41, p. 55).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 9.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 14-15 (citato come III, 3).

39.

4529

**Martellago 1° luglio 1891**

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *La Tipografia Veneziana nel secolo XVIII abbellita ed illustrata con le incisioni in rame. Ricordi d'arte di Francesco Fapanni, per invogliare gli Eruditi a scrivere la storia artistica della Tipografia Veneziana e Veneta nei tre secoli anteriori*.

Cart.; quaderno di tipo scolastico (Venezia, Negozio carta di Pietro Franceschini), 193x141 mm., cc. 48, la numerazione per pagina 1-96 è di due tipologie: una originale a penna 1-59 e una moderna a matita 60-96, bianche le pp. 2, 10, 12, 14, 16, 50, 52, 56, 58-84, 86-88, 90, 92-96; quattro schede sciolte a p. 7 e due schede incollate a p. 93. Autografo. Sulla coperta del quaderno è presente una nota di mano Fapanni “*Le Vignette*”.

Il titolo compare a p. 1 accompagnato dalla nota cronologica. Sotto il titolo l’“*Avvertenza*”; a pp. 3-6 una prefazione datata Martellago 5 luglio 1891; a pp. 7-9 i “*Prolegomeni, ab ovo*” notizie sui tipografi dei secoli XV-XVII; a pp. 11-57 notizie relative ai principali tipografi del secolo XVIII e di alcune loro edizioni (Albrizzi Giambattista q. Girolamo, Baglioni, Antonio Zatta [...]); a p. 85 “*Stampatori del secolo XIX fin l'anno 1850*”; a p. 89 “*Stampatori in Venezia dall'anno 1861 al*

1890'; a p. 91 "*Stampatori nell'anno 1891*". Le schede sciolte e quelle incollate contengono appunti e schede bibliografiche.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 9-10.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 14-15 (citato come III, 3).

## Busta IV.

[I mss. 4530-4534: trattano *Scienze, lettere ed arti a Venezia e nelle province venete nei secoli XVIII-XIX. Memorie*. Si tratta di un'opera concepita da Fapanni in dieci volumi, rimasta incompleta].

40.

4530

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Storia di Venezia (bibliografia)*\*.

Cart.; quaderno scucito, formato protocollo e a righe, cc. 20 con numerazione moderna a matita alle quali sono incollate schede di vario formato (73 in totale) anch'esse con numerazione moderna a matita. Autografo. Allegate altre 5 schede volanti. Sulla coperta del quaderno compare la nota di mano Fapanni "Volume primo/ 1/ Letteratura veneziana del secolo XIX/ 1887/ 1. Storia" segue l'elenco degli altri argomenti/settori in cui Fapanni intendeva condurre le proprie ricerche, numerati da 2 a 9 (Biografia, Filologia italiana, Dialetti italiani, Classici italiani, Studi in lingua latina, Traduzioni dal greco al latino, Iscrizioni latine, Lingue viventi).

In questo primo volume Fapanni ha scritto quello che doveva essere il titolo e l'introduzione dell'intera opera: a c. 1r, sulle 3 schede incollate, figurano tre diversi titoli dell'opera e ad ognuno sono associate, rispettivamente, delle indicazioni cronologiche (alla scheda 1 Fapanni indica che cominciò a scrivere questi appunti a partire dall'agosto 1876 e proseguirono fino a luglio 1882; alla scheda 2 "settembre 1887"; scheda 3 "1887-1888"); alle cc. 2r-5r (schede 4-9) la "Divisione dell'opera" per argomenti; alle cc. 6r-9r (schede 10-16) le "Osservazioni preliminari" con un rapido excursus sulla letteratura e cultura veneta dal 1797 al 1882 (periodo che Fapanni suddivide in sei epoche: 1797-1804, 1804-1815, 1815-1848, 1848-1849, 1849-1866, 1866-1882); le cc. 10r-19r (schede 17-67) contengono notizie bibliografiche di alcuni tra maggiori e minori storici di Venezia (si sofferma maggiormente sulle schede di Iacopo Filiasi, Giuseppe Cappelletti, Gian Giacomo Fontana, Agostino Sagredo, Fabio Mutinelli, Girolamo Dandolo); a c. 20r (schede 68-73) note bibliografiche relative all'opera *Storia civile e politica del commercio de' Veneziani di Carlo Antonio Marin* (voll. 8, in Vinegia: nella stamperia Coleti, 1798-1808) e alla *Origine delle feste veneziane di Giustina Renier Michiel* (voll. 5, Venezia: dalla Tipografia Alvisopoli, 1817-1827)

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 11.

Fondo Fapanni: *Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 16 (citato come IV, 1).

41

4531

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Letteratura e cultura a Venezia e nelle province venete*\*.

Il materiale si compone di un corpo principale e due allegati posti in principio:

1) Cart.; volume slegato composto da 11 fascicoli scuciti dal formato protocollo e a righe, cc. complessive 162 con numerazione moderna a matita (1-20, 21-26, 27-48, 49-82, 83-90, 91-93, 94-109, 110-125, 126-136, 137-156, 157-162); bianche le cc. 91v-93v, 104r-190v, 124v-125v, 159v-162v; all'interno del decimo fascicolo, tra la c. 143 e 144, ne è stato inserito un altro, sempre scucito ma di minor formato, di cc. 14 con numerazione originaria a penna per pagina 1-14 (bianche e non numerate le 7 cc. in fine). Autografo.

Il testo si compone maggiormente di schede, di vario formato, incollate alle cc. dei fascicoli o volanti, ma sono anche presenti ritagli di giornale. I fascicoli sono avvolti da una coperta di quaderno con la nota di mano Fapanni "*3. Volume terzo*", ad essa sono incollate 6 schede in cartoncino rosso con l'elenco degli argomenti in cui è suddiviso il contenuto del volume.

2) Allegato 1: cart.; fascicoli scuciti 4, misura media 198x145 mm., e una carta doppia di formato maggiore; cc. complessive 45 non numerate, autografi. La prima carta del primo fascicolo riporta il titolo "*Iscrizioni scelte copiate da Franc. Fapanni. anno 1831-1833*".

3) Allegato 2: cart.; foglio doppio stampato (necrologio di Luigi cav. Artelli) che fa da coperta a un ritaglio di giornale e a due schede si appunti; 2 c. sciolte a stampa che riportano lo stesso testo datato 1808 dell'"*L'Editore della Biblioteca Utile, e Dilettevole*" (numeri 1256-7); un ritaglio di giornale con nota di Fapanni "*D. Gius. Roberti, L'Adriatico, 10 aprile 1889. N. 99*".

Il materiale raccolto in questi fascicoli è costituito in prevalenza da notizie storiche e bibliografiche raggruppate secondo i seguenti generi letterari o argomenti:

"*Poesia. Prolegomeni sui Poeti antichi veneti*" relativi ai secoli XIV-XVIII (cc. 1r-10r), a c. 1r figura la data "12 gennaio 1883";

"*Secolo XIX. Poemi epici e poemi di lunga durata*" (cc. 11r-15r);

"*Poesia lirica*" (cc. 16r-33r);

"*Poesia drammatica*" (cc. 34r-38r);

"*Drammi per musica*" (cc. 39r-42r);

"*Poesia didascalica*" (c. 43r);

"*Poesia burlesca, pastorale e satirica*" (cc. 44r-48r);

"*Poesia in dialetto*" (49r-50r);

"*Poesia latina*" (51r-52r);

"*Antologie e raccolte per festività particolari*" (cc. 53r-54r);

"*Canti popolari*" (c. 55r);

"*Poemi improvvisatori a Venezia*" (c. 56r);

"*Poeti Trevigiani. Poeti Vicentini. Poeti Padovani. Poeti Veronesi*" (c. 57r);

"*Poeti. Cronologia dell'epoc. della loro morte*" (cc. 58r-74r) con elenco dell'anno della morte e notizie relative ai poeti della c. 57r;

"*Romanzi. Novelle*" (cc. 75r-79r) in cui si sofferma lungamente sulla persona di Luigia Codemo Gerstenbrand\*\*.

"*Esame ed osservazioni critiche sui Romanzi della Codemo*" (cc. 80r-85r);

“*Romanzieri Trevigiani*” (c. 86);  
 “*Novelle. Racconti*” (cc. 87r-88r);  
 “*Novelle stampate di F. Fapanni*” (cc. 89r-90v);  
 “*Novelle di autori antichi, tratte da codici, o ristampe*” (c. 91r);  
 “*Letteratura varia*” (cc. 94r-100r);  
 “*Letteratura morale*” (c. 101r);  
 “*Epistolografia*” (c. 102r);  
 “*Autografi*” (c. 103);  
 “*Epigrafia italiana*” (cc. 110r-123v);  
 “*Iscrizioni Italiane cattive qui raccolte per saggio d’infamia*” (c. 124r);  
 “*Antiquaria*” (cc. 126r-129r);  
 “*Numismatica*” (c. 130r);  
 “*Bibliografia*” (cc. 133r-138r);  
 “*Biblioteche in Venezia*” (cc. 139r-141r) vengono trattate sia quelle pubbliche che quelle private;  
 “*Archivii pubblici e privati*” di Venezia (cc. 142r-143r);  
 Biblioteche venete e dell’Emilia-Romagna: Padova, Treviso, Ceneda, Refrontolo, Oderzo, Verona, Vicenza, Udine, Belluno, Rovigo, Adria, Ferrara (cc. 144r-147r);  
 “*Cenno sui raccoglitori e promotori di collezioni patrie in Venezia e nelle province venete. 1853*” (c. 148r);  
 “*Accademie veneziane*” (c. 149r);  
 “*Tipografie in Venezia*” (150r-151r);  
 “*Giornali*” (152r-158r);  
 “*Strenne, Almanacchi*” (159r).

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Luigia Codemo (Treviso, 5 settembre 1828-Venezia 3 agosto 1898. (Cfr. Anita Zagaria, *Codemo, Luigia*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 26, 1982, pp. 583-585).

[https://www.treccani.it/enciclopedia/luigia-codemo\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/luigia-codemo_%28Dizionario-Biografico%29/)

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 11.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 16 (citato come IV, 1).

42.

4532

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Domenico Urbani de Gheltof. Cenni biografici estesi di Francesco Fapanni*.

Cart.; fascicolo scucito, 267x185 mm., cc. 14 con numerazione originale a penna per pagine 1-14, alle quali sono incollate complessivamente 27 schede di vario formato; bianche e non numerate le rimanenti 7 cc., bianca anche p. 2. Autografo.

Il titolo compare a p. 1, accompagnato da una nota “*N.B. Trassi le notizie sulle varie Famiglie degli Urbani dall’opuscolo: [...]*”.

[questo studio, con identico titolo, fu pubblicato con qualche modifica nel “*Bullettino di arti, industrie e curiosità veneziane*”, anno I, n. 11-12, marzo-aprile 1878, pp. 109-115].

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 11.

43.

4533

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Frustate ad un libercolo di Luigia Codemo*\*.

Il materiale si compone di un corpo principale e di sei allegati.

Cart.; volume slegato di carte sciolte ad eccezione del primo fascicolo cucito di cc. 20, misura media 280x200 mm., cc. 48 con numerazione originale a penna 1-49 (saltato il n. 33 nella numerazione), spesso con schede ad esse incollate. Autografo. Le cc. sono raccolte in un foglio doppio sul quale Fapanni ha annotato, probabilmente per il tipografo “*nella numer. manca la pag. 33*”.

Allegato 1: cart.; carta doppia sciolta che riporta il titolo “*Pettinate a Mad. Codemo Gerstenbrand*” (poi sostituito da *Frustate ad un libercolo [...]*), seguito da una nota sulla vita privata della scrittrice.

Allegato 2: cart.; carta sciolta contenente la minuta del “*Sommario*” degli undici paragrafi in cui è diviso l’opuscolo.

Allegato 3: cart.; bozza a stampa, incompleta, dell’opuscolo con alcune correzioni autografe.

Allegato 4: cart.; 7 cc. sciolte di vario formato (compresa la carta doppia che fa da coperta) e il periodico Il Gaspare Gozzi (n. 3, 18 novembre 1872). Si tratta di una raccolta di segnalazioni e recensioni, comparse sui vari giornali, del libro della Codemo.

Allegato 5: cart.; 2 cc. sciolte che contengono l’elenco delle copie dell’opuscolo cit. distribuite ad amici, conoscenti ed altri, con data 22 ottobre 1874.

Allegato 6: cart.; carte e schede sciolte 14, di vario formato, autografe ad eccezione di quelle scritte in matita (d’altra mano). Note e appunti utilizzati per il citato opuscolo.

Il corpo principale e gli allegati sono avvolti da una coperta in cartoncino grezzo, sul cui dorso figurano il titolo di mano Fapanni “*Letteratura veneziana in questo secolo. Memorie critiche Frustate ad un libercolo di Luigia Codemo*”.

Si tratta della copia manoscritta preparata per la stampa dell’opuscolo Francesco Scipione Fapanni, *Della veneta letteratura in questo secolo esposta in un suo libro dalla signora Luigia Codemo Gerstenbrand. Esame critico* (Venezia, Tipografia Cecchini, 1874), relativamente al libro della Codemo *Fronde e fiori del Veneto letterario in questo secolo, Racconti biografici per Luigia Codemo Gerstenbrand* (cfr. Luigia Codemo, *Fronde e fiori del Veneto letterario in questo secolo: racconti biografici*, Venezia, Giuseppe Cecchini e C., 1872)

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 12.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 16 (citato come IV, 1).

44.

4534

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Studi scientifici a Venezia e nelle province venete*\*.

Cart.; volume slegato composta di 5 fascicoli scuciti, in formato protocollo a righe, cc. complessive 52 con numerazione moderna a matita (1-14, 15-18, 19-38, 39-46, 47-52); bianche le cc. 16v-18v, 45v-46v, 49v-52v; il testo è redatto prevalentemente mediante schede di vario formato incollate (o volanti) alle cc. dei fascicoli, insieme a ritagli di giornali o fogli a stampa.

Allegato 1: cart.; pacchettino dal titolo “*Letterati e scienziati da M. a Z.*” di schede sciolte in ordine alfabetico, doveva probabilmente servire per gli indici dell’opera.

Allegato 2: cart.; fascicolo scucito, cc. 7 con numerazione moderna a matita, 4 foglietti volanti di minor formato. “*Notizie biografiche dell’ab. Zandrini estese da Agostino Fapanni*” (c. 1r) relative all’abate professor Angelo Zandrini, scritte per mano di Agostino Fapanni, con aggiunte del figlio Francesco Scipione (c. 6).

I fascicoli e gli allegati sono avvolti da una coperta in cartoncino rosso contrassegnato dal n. 4 (doveva essere il vol. 4 secondo il piano dell’opera) e dall’elenco, di mano Fapanni, delle discipline scientifiche in cui è suddiviso il contenuto del volume.

Il materiale raccoglie, prevalentemente, notizie bibliografiche e biografiche di personaggi, noti o meno, appartenenti al mondo delle scienze, raggruppati per disciplina e non ordinati alfabeticamente. Il corpo principale inizia con “*Studi e scienze*” (c. 1r-2r), ovvero una prefazione riguardante in particolare l’Istituto veneto delle scienze, lettere ed arti; poi seguono le notizie biobibliografiche relative alle seguenti discipline:

“*Filosofia*” (cc. 3r-5r);

“*Teologia*” (cc. 6r-10r; a c. 8r sono incollati 5 foglietti a stampa dell’opuscolo pubblicato da Fapanni *Federico Maria Zinelli vescovo di Treviso. Brevi Cenni*, Venezia, M. Fontana, 1879);

“*Giurisprudenza*” (cc. 11r-16r);

“*Medicina*” (cc. 19r-25r);

“*Matematica*” (cc. 26r-28r);

“*Storia naturale*” (cc. 29r- 32r);

“*Fisica, astronomia, ec.*” (33r-34r);

“*Agricoltura*” (cc. 35r-36r);

“*Botanica*” (c. 36v)

“*Geografia e Viaggi*” (c. 37r).

Successivamente la raccolta prosegue con notizie di più vario argomento:

“*Scienziati nelle province venete*” (c. 37v);

“*Treviso. Scienziati*” (c. 38r);

“*Uomini utili alla società, e veri benefattori. Dal 1848 al 1876*” (cc. 39r-45r con molti ritagli di giornale);

“*Congressi. Centenarij. Esposizioni. Onorificenze o monumenti*” (cc. 47r-49r)

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 12.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 16 (citato come IV, 1).

45.

4535

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Iscrizioni che furono e quelle che ora esistono nella villa di Godego presso Castelfranco tratte dalle iscrizioni non ancora pubblicate del territorio antico e delle diocesi di Treviso raccolte ed illustrate da Francesco Scipione Fapanni*.

Cart.; volumetto slegato, 300x215 mm., cc. 30 con numerazione moderna a matita; bianche le cc. 1v, 2v, 4v. Autografo.

Il titolo compare a c. 1r, accompagnato dall'indicazione "Venezia / Tipografia dei fratelli Gaetti / MDCCCXLV". Si tratta del manoscritto definitivo preparato per la pubblicazione dell'opuscolo con identico titolo, di cui è allegata una copia a stampa (cfr. Francesco Scipione Fapanni, *Iscrizioni che furono e quelle che ora esistono nella villa di Godego presso Castelfranco tratte dalle iscrizioni non ancora pubblicate del territorio antico e delle diocesi di Treviso*, Venezia, tip. Fratelli Gattei, 1845). Alle cc. 2r-4r lettera dedicatoria, datata Martellago 14 giugno 1845, a mons. Giulio Cesare Parolari\*, arciprete della chiesa di S. Maria di Godego. Alle cc. 28v-30r indice dei nomi ricorrenti nelle iscrizioni e la tavola delle principali abbreviature.

\* Giulio Cesare Parolari (1808-1868), di Giacomo q. Lorenzo. Nato il 23 novembre 1808 in Napoli. Consacrato sacerdote nel 1831 dopo aver condotto gli studi al Seminario Patriarcale di Venezia. Nel 1855 venne eletto Parroco di Zelarino. (Cfr. L. Perosa, *Elogio funebre di Mons. Arciprete Giulio Cesare Parolari*, Venezia, 1868; S. Tramontin, *Per un profilo dell'erudito ottocentesco Giulio Cesare Parolari arciprete di Zelarino*, in *Ateneo Veneto* [1972], X, pp. 99-115; Francesco Scipione Fapanni, *Il venticinquesimo: memorie storiche*, a cura di Danilo Zanlorenzi, Mestre, Centro Studi Storici di Mestre, 2002 p. 118).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 12.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 16 (citato come IV, 2).

46.

4536

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Iscrizioni italiane [...]*.

Cart.; volume rilegato in cartone grigio di 6 fascicoli da differenti dimensioni (tre di essi 315x214 mm., mentre gli altri di formato minore), cc. I, 117, I' con numerazione moderna in matita, alle cc.

sono incollate molte schede manoscritte, ritagli di opuscoli e di fogli a stampa; all'interno del volume sono stati inseriti fogli e schede volanti (8) e, a c. 3r, un fascicoletto cucito di cc. 4; le cc. 90-102 sono slegate. Autografo.

Allegate in principio:

- 1) Cart.; due copie (una carta doppia e una carta singola) sciolte delle *Iscrizioni italiane* di Fapanni, (Venezia Tip. Paolo Lampato, 1834);
- 2) Cart.; una copia del n. 40 (17 maggio 1834) del periodico "Il Gondoliere" in cui furono pubblicate le *Iscrizioni italiane*.

Allegate in fine:

- 1) Cart.; schede sciolte 17 con numerazione originale a penna, contenenti iscrizioni composte da Fapanni, avvolte da un foglio piegato che conserva la copia della lettera inviata da Fapanni ad A. Caumo (datata Venezia 10 dicembre 1866) che riporta il titolo "*Iscrizioni di nuovo genere in seguito a quelle pubblicate nel Messaggiere del Trentino 9 aprile 1866*";
- 2) Cart., cc. sciolte 18 non numerate contenenti iscrizioni sparse, sia manoscritte che a stampa. Al piatto anteriore e al dorso della coperta in cartone sono incollate due targhette in carta con le note di Fapanni "85" e "*Fapanni / Iscrizioni italiane e latine*".

Il titolo "*Iscrizioni italiane di Francesco Scipione Fapanni [...] Ven. 23 genn. 1859*" compare a c. 1r. il volume raccoglie i testi delle iscrizioni composte da Fapanni e in parte già pubblicate. La prima iscrizione recita "*A Maria Vergine / Fonte Di Ogni Salute*" (c. 3r) e l'ultima "*Franc. Scipio. Fapannius Augustini F / Aura Et Auro / Prece et Pretio / hoc Mirabili Celeritate / Obtinuit / MDCCCLVII-MDCCCLXV*" (c. 88r), seguita dalla nota (forse riferita alla sua personale biblioteca dantesca nella casa di Martellago o di Venezia): "*Nella stanza di Dante, ideata su un'iscrizione riportata dal Vedov. Scritt. Pad. II, 340*".

Seguono altre tre sezioni:

- 1) "*Iscrizioni onorarie al illustri Italiani e fra queste iscrizioni a Trivigiani degni di memoria / Anno 1862*" (cc. 89r-112r) segue una nota, a c. 89r, di mano Fapanni che informa che cominciò a comporre iscrizioni "*fin dal 1830, o 1839*". La prima iscrizione è quella "*A Bernardo Davanzati Fiorentino*" (c. 90r) e termina con quella a "*Giambattista Cappuccino da San Martino di Lupari nel Trivigiano*" (c. 112r). Una delle tre carte allegate a c. 112r contiene un'iscrizione al patriota Giuseppe Sirtori con la nota "*Data al senatore Reali li 27 agosto 1875*";
- 2) "*Iscrizioni di nuovo genere*" (c. 112v) copia di una lettera ad Antonio Caumo (datata Venezia 5 aprile 1866) e dalla nota che riporta che le iscrizioni che seguono furono pubblicate nel "Messaggiere del Trentino" (di cui A. Caumo era direttore\*) del 9 aprile 1866;
- 3) "*Iscrizioni non laudatoria e del tutto ideali per temperare con un po' d'agro il troppo dolce dei prodigati encomii scolpiti nei cimiteri e nelle effemeridi*" (cc. 113r-117r). La prima iscrizione è quella dedicata ad "*1. Arturo Bordleon*" (c. 113r) e termina con quella a "*25. Ugone Stivaleschi*" e "*Al Pitocchin del Parnaso*" (c. 117r).

\* Antonio Caumo (Rovereto 19 febbraio 1811-Verona 18 ottobre 1883). Cfr. Claudio Gallo, Giuseppe Bonomi, *La nostra storia*, in *Giornale Adige*. <https://www.giornaleadige.it/la-nostra-storia/#1593030867314-c7a5508d-6b94>

47.

4537

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Iscrizioni latine antiche raccolte e interpretate*.  
*Iscrizioni di veneziani illustri*★.

Il materiale si compone di due sotto-partizioni:

## 1) 4537/1

Cart.; fascicolo scucito, formato protocollo a righe, cc. 10 con numerazione moderna a matita, il testo si compone di 22 schede incollate nel recto delle prime 6 cc., bianchi tutti i versi e le cc. 7r-10v. Autografo.

Il titolo compare a c. 1r “*Iscrizioni latine antiche raccolte e interpretate*”, segue la nota “*la mia Bibliografia delle Iscrizioni latine e greche antiche, ec. Mss. compilato nell’agosto 1887*”. Il ms. a cui Fapanni allude è forse il Marc. It. VII.2287 (cfr. A.A. Michieli, *Francesco Scipione Fapanni e i suoi Zibaldoni (1810-1894)*, in *Atti dell’istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, a. a. 1949-50, Tomo 108*, Treviso: Arti Grafiche Longo & Zoppelli, 1950, p. 138; Zanolrenzi, Danilo, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, Padova: CLEUP, 2017, p. 119).

## 2) 4537/2

Cart.; carte e schede sciolte, di vario formato, assegnazione lettera in ordine alfabetico moderna in matita, contenenti (il materiale dei punti a. b. c. è da mettere in relazione con i mss. Marc. It. VII.2285.2290.2512):

- a. Carte sciolte 2, “*Iscrizioni onorarie ad uomini illustri veneziani collocate in varj luoghi a Venezia per cura di don Vincenzo Zenier rettore della chiesa di San Tommaso. Copiate e tradotte da F.S. Fapanni*”;
- b. Carte sciolte 7, “*Saggio d’iscrizioni per indicare le case di alcuni veneziani illustri*”, datato giugno 1879;
- c. Carte e schede sciolte di vario formato 61, iscrizioni prevalentemente veneziane, sia copiate sul luogo, anche a matita, da Fapanni, sia da lui stesso composte, corredate da appunti e note bibliografiche;
- d. Carta sciolta, “*Delle iscrizioni trevigiane dal Mille circa fino a’ nostri giorni raccolte ed illustrate da Francesco Scipione Fapanni*”, si tratta di un abbozzo della Prefazione che apre il primo dei quattro voll. sulle Iscrizioni trevigiane che costituiscono il ms. 1355 (Cfr. Zanolrenzi, Danilo, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, p. 63) di questa Biblioteca.
- e. Iscrizione a Maria Vergine Immacolata, datata 1801 (1 c.), e una a Francesco Petrarca datata 1852 (1 c.); iscrizione che Fapanni desiderava far porre dal figlio, dopo la propria morte, all’interno della chiesa parrocchiale di Martellago, senza data (1 c.).

★Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanolrenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 12.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 17 (citato come IV, 4).



## Busta V.

48.

4538

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Il cammeo d'un insigne antiquario. Novella 12.*

Il materiale si compone di un corpo principale e di due allegati:

Cart.; fascicolo scucito, formato protocollo a righe, cc. 14 con numerazione moderna a matita; alle cc. 1r, 8, 9, 10, 11r sono incollate complessivamente 15 cc. e schede di vario formato; bianche le rimanenti. Autografo.

Allegato 1: cart.; ritaglio di giornale *Il Gondoliere* (n.2, 13 gennaio 1844) che tratta del racconto di Fapanni *Maria Giovanna Vignon*.

Allegato 2: cart.; carta sciolta. “*Ex libro: Processionaru Sac. Ord. Praed.et. Romae. 1679*” (cfr. Antonio de Monroy, *Processionarium sac. ord. Praed. auth. Apost. R.P. F. Antonij de Monroy eiusd. ord. Mag. Generalis iussu editum, Romae, typis Tinasij, 1679*) trascrizione di mano Fapanni del paragrafo *De officio ad ponendum velum monialibus*, che doveva servigli “*per la novella ideata Rosalba da Monfuso*”.

Il titolo compare a c. 8r (cfr. Francesco Scipione Fapanni, *Novelle*, a cura di Danilo Zanlorenzi, Martellago, Il Giardino, 2010, p. 167-170) accompagnato dalla nota “*abbozzata per memoria*” e “*vo' qui dare una stregghiatura*”. A c. 1r sono incollate una targhetta in carta con la rubrica “*Erudizione*” che indica il genere di appartenenza della presente novella, e una scheda con il titolo “*Andrea Tessier. Il cammeo d'un museo*” e la data 18 agosto 1887.

Dal numero 12 assegnato alla novella si può dedurre che essa appartiene alla raccolta delle ventiquattro *Novelle di lieto argomento* (rimasta inedita a parte alcune pubblicate\*\*). (Per un elenco delle novelle stampate di Fapanni cfr. la descrizione 41: ms. 4531, cc. 89r-90v).

\*Francesco Scipione Fapanni, *Novelle*, a cura di Danilo Zanlorenzi, Martellago, Il Giardino, 2010, p. 242.

\*\* Francesco Scipione Fapanni, *Tre novelle di lieto argomento tratte dal novelliere inedito di Francesco Scipione Fapanni*, Venezia, Tipografia del Commercio, 1865.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 13.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 19 (citato come V, 2).

49.

4539

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Appunti per il romanzo “La monaca del Sile”*\*.

Il materiale si compone di un corpo principale e di due allegati:

Cart.; carte sciolte 25, di vario formato, non numerate, autografe. Si tratta di un insieme di documentazioni per la composizione e la stesura del romanzo: passi e frammenti in versi e in prosa; appunti; descrizioni del Sile, del Prato di Fiera di Treviso, [...].

Allegato 1: due lettere originali in carta azzurrata di M. Concina a Ignazio Spergher a Treviso, datate Verona 6 gennaio e 13 marzo 1792;

Allegato 2: carte sciolte 5 di vario formato, contenenti appunti relativi alla distribuzione delle copie del romanzo, avvolte dalla fattura per le spese di stampa e della tipografia Grimaldo, datata Venezia 4 marzo 1871.

Il corpo principale e i due allegati sono avvolti da una coperta in cartone che riporta il titolo “*La monaca del Sile. Romanzetto di Francesco Fapanni (anni 1776-1796)*”.

È il manoscritto del romanzetto *La monaca del Sile* (cfr. Francesco Scipione Fapanni, *La monaca del Sile anni 1776-1796*, in «*L'Osservatore Veneto*», a. 1, Venezia, Stabilimento Grimaldo e C. 1870; Francesco Scipione Fapanni, *Due romanzetti*, Venezia, Stabilimento Grimaldo & Co. Francesco Scipione Fapanni, *Romanzi*, a cura di Danilo Zanlorenzi, s.l, s.n., 2007, pp. 1-39).

Il romanzo si ispira alla vita di Marianna Concina (1765-1796) contessa friulana nata a S. Daniele del Friuli la quale, entrata come monaca domenicana nel convento di S. Polo di Fiera a Treviso nel 1783 ed uscitane nel 1788, sposò il conte Andrea Valio. Fu appassionata di musica seguendo le lezioni del maestro Ignazio Spergher, e morì a trentadue anni di congestione polmonare.

La monaca del Sile comparve in *L'Osservatore veneto* del 1870, poi in tiratura a parte di 80 esemplari, presso la tip. Grimaldo (1870)\*\*.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Francesco Scipione Fapanni, *Romanzi*, a cura di Danilo Zanlorenzi, s.l, s.n., 2007, p. XXII. (voce n. 40).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 13.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 19 (citato come V, 4).

50.

4540

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Materiali autografi e altri documenti relativi al romanzo L'ultimo dei patrizii veneziani\**.

Il materiale si compone di:

1) Cart.; fascicolo cucito, 210x157 mm., cc. 20 con numerazione moderna a matita, un foglietto volante all'interno, bianche le cc. 1v, 19v-20v. Autografo.

Il titolo "*Indice sistemico delle materie, ossia descrizioni, delle scene, dei punti storici, e degli aneddoti, delle osservazioni morali e satiriche, e dei caratteri di ciascun individuo*" è a c. 2r in cui sono indicati tutti i personaggi del romanzo e cosa vogliono rappresentare, a cui segue lo "*Scopo morale del libro*" (cc. 2rv).

2) Cart.; fascicolo costituito da 3 cc. incollate fra di loro più una incollata a c. 3r, 308x210 mm., bianca la c. 3v, autografo. Contiene lo stesso "*Indice sistemico*" ma in una versione più sintetica.

3) Cart.; carte sciolte 43, non numerate, misura media 150x100 mm., scritte in prevalenza solo sul recto. Autografe. Contengono i "*Nomi di patrizii e di altri, che non entrano nel romanzo, antichi e moderni*" (titolo che si legge sul foglietto piegato che avvolge le schede e sul quale figura la data 27 gennaio 1877).

4) Cart.; carte sciolte di vario genere, contenenti "*Lettere e giudizi*" sul romanzo (titolo sul foglio che fa da copertina):

- schede sciolte 7 con giudizi letterati e studiosi trascritti o riassunti da Fapanni;

- giudizi e commenti contenuti nei seguenti documenti originali:

c. sciolta con annotazioni di Fapanni che riporta il giudizio di Filippo Scolari\*\* sugli ultimi due capitoli del romanzo di Fapanni (Venezia 3 ottobre 1869);

lettera di Luigia Codemo a Fapanni (Venezia 30 agosto 1870) su carta doppia;

lettera dello zio Gaetano Giordani a Fapanni (Bologna 14 settembre 1870) su carta doppia;

lettera di P. Zajotti, direttore della *Gazzetta di Venezia*, a Gian Iacopo Fontana (il quale gli chiede di poter pubblicare in quel giornale un articolo sul romanzo), Venezia 21 ottobre 1870. Al verso della lettera la minuta di risposta di Fontana (23 ottobre 1870). Allegata la copia, di mano Fontana, del suddetto articolo;

lettera di Gian Iacopo Fontana a Fapanni (Corozzola 30 settembre 1870) su carta doppia azzurra e a quadretti, a cui è allegato un foglio con le sue "*Annotazioni sul romanzo*" anch'esse su carta doppia;

foglio doppio con annotazioni ai vari capitoli del romanzo, di mano non identificata;

lettera di Domenico Capretta a Fapanni (Refrontolo 29 ottobre 1870) su carta doppia;

5) Cart.; schede sciolte 8, autografe, relative a "*Erudizioni sopraggiunte*"; Carte e schede sciolte 10, autografe, contenenti l'"*Errata-Corrige*", tutte le carte sono avvolte da una coperta in cartoncino grigio;

6) Cart.; foglio a stampa. Manifesto pubblicitario del romanzo (Tip. Giovanni Cecchini, Venezia, agosto 1870).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

★★ Filippo Scolari (1792-1872), letterato di origini veneziane. (Cfr. Enzo Esposito, *Scolari, Filippo*, in *Enciclopedia Dantesca*, [vol. 5], 1970. [https://www.treccani.it/enciclopedia/filippo-scolari\\_%28Enciclopedia-Dantesca%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/filippo-scolari_%28Enciclopedia-Dantesca%29/))

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 13-14.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 19 (citato come V, 5).

51.

4541

1868-1883

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Il sesso mentito. Racconto grottesco narrato da madonna Giulia Frangelini*.

Cart.; carte sciolte 33, misura media 225x160 mm., distinte in sei gruppi ciascuno avvolto da un foglio piegato che fa da copertina, corrispondenti al Proemio e ai primi cinque capitoli del racconto; le cc. riportano la numerazione originale a penna, la quale riparte da 1 ad ogni gruppo di carte (6, 5, 6, 5, 5, 6), le cc. sono scritte solo sul recto (ad eccezione della c. 1v del terzo gruppo e la c. 5v del quinto). Autografo con annotazioni e correzioni fatte anche in un secondo tempo. Le cc. sono avvolte da una coperta in cartoncino azzurro e da uno in cartone grezzo alla quale è incollata una scheda che riporta il titolo e la nota “*Cominciato in Martellago ai 3 settembre 1868, proseguito nel 20 ottobre 1869 e ripigliato nel maggio 1883*”.

Il titolo compare sulla coperta. Il testo incompiuto del romanzo *Il sesso mentito* (cfr. Francesco Scipione Fapanni, *Romanzi*, a cura di Danilo Zanlorenzi, s.l, s.n., 2007, pp. 185-206) comprende (i titoli sono situati sui fogli piegati che avvolgono le carte e le suddividono nei sei gruppi): “*Proemio. La presentazione*”, “*Capitolo I. Prodezze giovanili*”, “*Capitolo II. La realtà com'è in fatto*”, “*Capitolo III*” (senza titolo), “*Capitolo IV. L'affare dei due giovani ideato, ebbe appunto cominciamento col rivedersi al già noto villaggio*”, “*Capitolo V. Uno studio d'estetica*”. A c. 6r del sesto gruppo compare la nota “*Qui il romanzo dovrebbe continuare, ma si tralascia per solo cinque ragioni: il seguito non è pensato, non è composto, non è trascritto in buona copia, né è consegnato pronto, il quale non ha potuto ancora correggere le bozze*”.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 14.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 19-20 (citato come V, 6).

52.

4542

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *I zingari. Storiella piacevole*.

Cart., pagine sciolte 86 ritagliate e distribuite, da Fapanni, in dodici gruppi, ciascuno avvolto da un foglio piegato che fa da copertina, sui quali Fapanni ha riscritto, modificandole, le rubriche di undici

capitoli del romanzo e apposto, a volte, qualche nota. Le prime 24 pagine a stampa sono state incollate a 12 cc. sciolte che riportano la numerazione originale a penna per pagina 7-29, a queste seguono le pp. 25-34 del secondo gruppo. Questi due gruppi contengono i cap. I-VI del romanzo. I rimanenti dieci gruppi contengono un capitolo ciascuno, dal VII al XVI (pp. 35-86).

Si tratta di un romanzo a stampa composto da sedici capitoli preceduti da rubrica, assente il nome dell'autore, del luogo e della data di edizione.

Le cc. a stampa e i fogli riportano proemi e altri appunti di mano Fapanni i quali fanno ipotizzare che il romanzo *I zingari* dovesse essere utilizzato come spunto per riprendere e completare il proprio incompiuto *Il sesso mentito* (descrizione n. 51, ms. 4541).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 14.

Fondo Fapanni: *Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 20 (citato come V, 7).

53.

4543

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *La farfalla. Scene di Venezia e di Treviso di Francesco Fapanni*.

Cart.; due quaderni con fogli a righe e copertina in cartoncino; il primo 242x195 mm., cc. 44, il secondo 242x181 mm., cc. 48, per un totale di cc. 92 con numerazione originale a penna, scritte solo sul recto.

Entrambi i quaderni sono composti da 3 fascicoli cuciti, ma il primo, che ha la copertina staccata, ha i primi due fascicoli cuciti insieme e il terzo è separato dagli altri; il secondo quaderno ha i fascicoli cuciti insieme. Quasi tutto il testo si costituisce attraverso le schede autografe e i ritagli di giornale (che riportano correzioni autografe) incollati alle cc. dei quaderni. Le parti scritte direttamente vanno da c. 69r a 92r (ad eccezione di tre schede incollate rispettivamente a c. 69r, 73r e 74r). Sulla copertina dei due quaderni figurano rispettivamente le indicazioni "*Vol. 56: Fascicolo primo*" e "*Fascicolo secondo*".

Il titolo compare sulla copertina del primo quaderno ed è ripetuto a c. 1r con l'aggiunta dello pseudonimo Franco Pancafi. Si tratta della nuova redazione ampliata, compiuta e con titolo diverso, del romanzo *Ala di mosca* (romanzo che comparve in quindici puntate tra il novembre 1872 e il febbraio 1873 sulle pagine dell'*Osservatore Veneto*) (cfr. descrizione n. 54, ms. 4544). Qui il testo prosegue con il cap. XVI "*Effetti d'una corda rotta*", cap. XVII "*Chicchere e chiacchere*", e gli undici capitoli nuovi XVIII-XXVIII che completano il romanzo: "*Il sentimento dell'arte*", "*In chiesa degli Scalzi*", "*Cuore e mare in burrasca*", "*Le ferie dell'avvocato Prosinì*", "*Gli estivi sollazzi di Venezia*", "*Venezia è un romanzo*", "*I Brutti in embrione*", "*Gli spostati*", "*Povero talamo!*", "*Entusiasmi intempestivi*", "*Sul far d'una sera burrascosa*".

Alcune note a margine fanno pensare che questo fosse il manoscritto definitivo da mandare in tipografia per la stampa, ma il romanzo non risulta essere stato pubblicato.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 14.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, Treviso, pro manuscripto, 1984, p. 5 (citato come V, 8).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 20 (citato come V, 8).

54.

4544

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Ala di mosca*.

Materiale di lavoro raccolto da F. S. Fapanni in vista della stesura definitiva del romanzo *La farfalla* (cfr. descrizione n. 53, ms. 4543).

1) Cart.; carte sciolte 35, prevalentemente di 295x195 mm. (ma anche di minore e irregolare formato), con numerazione originale a penna fino alla c. 25 poi moderna a matita; alle cc. 1r-4r sono incollati i ritagli a stampa di *Ala di mosca*, relativamente solo ai primi due capitoli e l'inizio del terzo, la cui prima parte, in quindici capitoli, era già stata pubblicata dal 2 novembre 1872 al 4 febbraio 1873 nell'*Osservatore Veneto*, anno III, “*undici anni fà*” (nota alla scheda allegata in principio, dalla quale si può datare al 1884-85 la nuova stesura del romanzo *La farfalla*); altri ritagli dalla *Gazzetta d'Italia* del 13 febbraio 1872, in cui compare il capitolo *Le ferie dell'avvocato Prosinì*, e un articolo di Fapanni del 4 giugno 1873, sono incollati a c. 35. Le altre cc. contengono correzioni al testo pubblicato, frammenti dei nuovi capitoli, note, appunti; tra la c. 28 e c. 29 sono inserite carte e schede volanti 19, non numerate. Il tutto è avvolto da una cartellina in cartoncino che riporta il titolo “*Ala di mosca*”.

2) Cart.; carte sciolte 30, misura media 160x105 mm., con numerazione originale a penna, la quale riparte da 1 ad ogni capitolo. Autografe. In queste cc. è contenuta la redazione avanzata, ma non definitiva, di cinque nuovi capitoli (XVII *IL sentimento dell'arte* che nelle *La farfalla* diventerà il XVIII; XVIII *In chiesa degli Scalzi*, che diventerà XIX; XIX *Cuore e mare in burrasca*, che sarà il XX; XX *Le ferie dell'avvocato Prosinì*, che diventerà il XXIII).

3) Cart.; carte e schede sciolte 31, di vario formato, non numerate, spesso incollate tra di loro. Autografe. Contengono frammenti del testo, ritagli di brani pubblicati nell'*Osservatore Veneto* con correzioni autografe, note, appunti, utili per il completamento del romanzo. La c. in principio riporta il titolo “*Le ali d'una farfalla. Scene veneziane di Scipione Frangelini*” ★.

4) Ritagli di giornale:

*Osservatore Veneto*, anno I, n. 12, 15 ottobre 1870, dal quale Fapanni ha ritagliato il racconto *Chicchere e chiacchere* per farne il cap. XVII de *La farfalla*;

*L'amico del popolo* (quotidiano di Palermo), anno XIII, n. 228, in cui è pubblicato un articolo in dialetto siciliano d'interesse per F.S. Fapanni; ritagli da *L'Adriatico* (n. 58, 27 febbraio 1881), da *La Venezia* (28 giugno 1883 e 20 maggio 1884) e da altri giornali non identificabili;

Ritaglio dall'*Osservatore Veneto* contenente la parte finale di *Ala di mosca* (cap. XV) che si conclude con il sonetto di Andrea Maffei “*Vieni al mare! Dagli occhi umani*”; altro ritaglio dal giornale *I Fiori* (10 agosto 1854), contenete lo stesso sonetto.

★ Pseudonimo che riporta a quello di Giulia Frangelini, cfr. descrizione n. 51, ms. 4541.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 14.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 5 (citato come V, 3).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 19 (citato come V, 3).

55.

4545

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *La miscredente (novella)*\*.

Il materiale si compone di:

Cart.; carta doppia, 202x150 mm., autografa.

Contiene notizie biografiche di Anna De Colle (nata a Venezia nel 1833 da Maddalena e Giuseppe De Colle) che, secondo quanto riportato dalla nota alla scheda volante allegata, avrebbe essa stessa fornito a Fapanni “*Mi fu narrata da Anna De Colle nel 6, 7, 8 febbrajo 1864 e da me scritta nel 24-30 marzo 1864. Il caso è nato a Venezia nel 1859, 1860, 1861*”. Tuttavia, la novella ispirata a tale personaggio non è qui conservata.

Allegato 1: cart.; fascicoletto scucito a stampa. Contiene la parte finale, pp. 177-196, di un racconto non identificato (personaggi: Stracciona, soprannome di Vittoria; Donato, suo fratello; Diletta, sua sorella; Pietro, suo futuro marito; signor Lesnier, mamma Campeche);

Allegato 2: cart.; cartoncino che era probabilmente servito da copertina ad alcuni romanzi manoscritti di Fapanni; vi figura, infatti, l'iscrizione di sua mano “*FAPANNI Francesco / Romanzi abbozzi / Ala di mosca / Teresa Pisani / Il sesso mentito / La prima bandiera italiana in Venezia / Il romanzo d'un giornalista*” (tra questi l'unico pubblicato è *La prima bandiera spiegata a Venezia nel 1866*, Venezia, Antonelli, 1877 per le nozze Adorno-Pazienti; cfr. Francesco Scipione Fapanni, *Novelle*, a cura di Danilo Zanlorenzi, Martellago, Il Giardino, 2010, p. 125-132).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 14.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso* / a cura di Agostino Contò, Treviso, Pro manuscripto, 1982, p. 20 (citato come V, 9 e V, 10).

56.

4546

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Componimenti in versi (autografi)\**.

Cart.; carte sciolte (sia doppie che singole) 19, di vario formato, con numerazione moderna a matita. Il contenuto del testo differenzia le carte in 14 gruppi:

- 1) Componimento senza titolo (c.1r) in sei endecasillabi “*E’ noto che le scale burocratiche [...]*”. In fine compare la nota “*Di Eterod. Termidio poeta arcade*”. Testo rivolto a Giuseppe Castelli (cancellato il cognome Contin) intendente di finanza.
- 2) “*In morte d’un rabbino*” (cc. 2r-4r), in terzine di ottonari “*Dies irae, dies illa / già l’inferno arde e sfavilla [...]*”.
- 3) “*Canzone sopra i quattro piaceri delle donne*” (c. 5), sestine di senari “*E’ il primo piacere [...]*”.
- 4) Cinque indovinelli scurrili (cc. 6v-7r) “*Il primo ognuno ha in petto [...]*”, “*E’ capo di comune il mio primiero [...]*”, “*Lettera consonante è il mio primiero [...]*”, “*E’ cibo di fanciulli il mio primiero [...]*”, “*Xe corrodo al mio primiero [...]*”.
- 5) “*El carneval*” (c. 9, che riporta la nota “1840. Schieson, p. 15”), ottave di settenari “*El carneval xe in gringola [...]*”.
- 6) “*La visita*” (c. 10r, che riporta la nota “Schieson 1841, p. 26”), due settimane di quinari “*Grazie, sior Mangaro [...]*”.
- 7) “*El Battaor*” (c. 11, con la nota in fine “Date li 22 gennaio 1876 a Soranzo Cam.[ill]o”), quartine di quinari “*El cuor in fregole [...]*”.
- 8) “*Un’occhiadina*” (c. 11v), quartine in vario metro “*Diseme, sior Mamara [...]*”.
- 9) “*Ad una bionda. 1878*” (c. 12r), quartine in senari “*Xe bionda la luna [...]*”.
- 10) Senza titolo (c. 13), quartine di endecasillabi “*Le ragazze, che son di vent’anni [...]*”. A c. 13v compare la nota “*Canzonette amorose antiche del popolo veneziano*”.
- 11) Sonetto caudato senza tit. (c. 14r) “*La pecora belando fa bè bè*”.
- 12) “*All’amico...*” (c. 16r, con la data “Dal Caffè Florian, 20 giugno 1879”), sonetto “*Vieni a veder d’un prete l’epa croja [...]*”.
- 13) “*All’epa*” (c. 17r, con la nota “La sera del 20 giugno 1879”), sonetto “*O di prete felino epa sovrana [...]*”.
- 14) “*Canzone erotica d’un balbuziente*” (cc. 18r-19r), sestine di settenari “*Un giorno il vago Iulo [...]*”.

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 15.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 18 (citato come V, 1).

57.

4547

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Componimenti in versi di vari autori raccolti e trascritti da Francesco Scipione Fapanni\**.

Cart.; carte sciolte (doppie o singole), di vario formato 19, con numerazione moderna a matita autografe. Si tratta di componimenti di vari autori, che possono essere suddivisi in 12 tipologie:

- 1) “*Il carneval di Venezia. Ode*” (cc. 1r-2r) “*Altre luce vorrei, luce più pura [...]*”. A fine c. 2r compare la nota “*Nel giornale La donna e la famiglia. Febbrajo 1878. Genova. pag. 358*”.
- 2) Senza titolo (c. 3), quartine di ottavi “*Quanto il core in terra alletta [...]*”. A fine c. 3v compare la nota “*Messa in musica pel pianoforte dal maestro A. Granara. Carrer. Dall’Organo*”.
- 3) Senza titolo (c. 4), quartine di quinari “*Era nell’orto [...]*”.
- 4) “*Il contrasto fra la polenta e le patate. Argomento trattato nell’Accademia di poesia estemporanea, data nel Teatro Gallo a S. Benedetto la sera del 22 novembre 1839 dall’avvocato Antonio dottor Bindocci*” (c. 5), quartine di ottonari “*Per un vate nel cimento [...]*”. A fine c. 5v la nota “*Dal Vaglio, 11 dicembre 1839. n. 50*”.
- 5) “*Di Giacomo Vittorelli. A Giuseppe Remondini*” (c. 7r), sonetto “*Si strebbia, si spillachera, s’arriccia [...]*”. A c. 7v la nota “*Il controscritto sonetto fu stampato nell’Elogio di J. Vittorelli compilato da Giov. Lamber. pag. 93-94 in nota, Elogio premesso alle Opere, Padova, Minerva, 1837 vol. I*”.
- 6) “*Sonetto*” anonimo (c. 8r) “*Un corno solo sulla fronte porta [...]*”.
- 7) “*Per le infaustissime Nozze della Famiglia Farsetti. Sonetto*” (c. 9r) “*La Zenobia all’altar disse il gran Sì [...]*”. In fine c. 9r la nota “*Poesie nuziali raccolte da Bertuccio Balbi-Valier*”.
- 8) “*Notizie del giorno. Programma*” (cc.10r-12v), titolo preceduto dalla nota “*Estratto dal giornale La ricamatrice. Giornale delle famiglie, anno VIII, n. 1, 1 gennaio 1855*”, sestine di endecasillabi “*Lettrici mie! Da qualche tempo in qua [...]*”.
- 9) “*Un progetto scientifico*” di Arnaldo Fusinato (cc. 14r-15v), strofe di tre doppi senari con un quarto senario conclusivo “*Gli ameni racconti, - le liete novelle [...]*”. A fine c. 15v la nota “*Dal Messaggere torinese, 13 marzo 1847, n. 11, Torino*”.
- 10) Lo stesso “*Un progetto scientifico*” (cc. 16r-18r) ma d’altra mano.
- 11) “*Per lo solenne funerale, con cui da’ Sigg. Veronesi è stata onorata la chiara memoria del loro Sign.r Marchese Scipione Maffei. Sonetto*” (c. 19r) “*Alma, che uscendo dal mortal tuo chiostro [...]*”, segue la nota “*Tratto da una lettera dell’Avogaro al Benaglio, Trivigi 11 luglio 1755*”.
- 12) Sonetto senza titolo (c. 19v) “*Donne gentili, io sono un Leggendaio [...]*” segue la nota “*Copiato da una lettera dell’Avogaro al Benaglio in data di Trivigi primo agosto 1755*”.

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 15.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 18-19 (citato come V, 1).

58.

4548

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Note bibliografiche riguardanti testi in versi*\*.

Cart.; carta doppia, 290x195 mm., non numerata, contenente 4 cc. sciolte di vario formato non numerate, autografe.

La carta doppia contiene un elenco di poesie (autore, titolo, metro), suddivise in due colonne e separate da linee orizzontali, “*Poesie tratta dall’Anno Poetico ossia Raccolta annuale di poesie inedite di autori viventi, Venezia, 1793. Per A. Fortunato Stella*”.

Le carte allegate contengono: una descrizione delle “*Opere diverse di M. Andrea Calmo. Di nuovo riviste e corrette. In Trivigi, appresso Fabritio Zanetti M.D.C.*”; il passo censurato della poesia letta da Fapanni “*il 6 ottobre 1831 nella pubblica solenne seduta poetica tenuta da Filoglotti di Castelfranco nel Teatro Accademico*”; una nota bibliografica relativa a Giuseppe d’Ippolito Pozzi, *Poesie*, Venezia, Pompeati, 1788”.

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 15.

59.

4549

1807

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Il matrimonio*.

Cart.; fascicolo scucito e scomposto, 225x150 mm., cc. 11 con numerazione moderna a matita, bianche le cc. 1v, 11v. Scrittura di mano Agostino Fapanni. A c. 1r il titolo “*Il matrimonio, Sonetti XII morali di Clemente Bondi aggiuntavi un’anacreontica sullo stesso soggetto di Monsignor Pozzi. Anno 1807*”.

Il titolo compare a c. 2r “*Il matrimonio. Anacreontica di Monsignor Pozzi*”. Sebbene vi siano due titoli (rispettivamente a c. 1r e 2r) in questo fascicolo A. Fapanni ha trascritto solo l’*Anacreontica*. A c. 11r la dedica di A. Fapanni “*Agostino ad Angeletta*”.

\**Angeletta*, diminutivo di Maria Angela Paganello (moglie di Agostino Fapanni).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 15.

60.

4550

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Componimenti in versi di vari autori raccolti da Francesco Scipione Fapanni*\*.

Cart.; carte sciolte (doppie o singole) 45, di vario formato, con numerazione moderna a matita, scrittura di mani diverse (Agostino Fapanni alle cc. 1r-5v, 9r-10r, 12).

Si tratta di componimenti (39) di vari autori:

- 1) “*Il N. H. Zuanne Pindemonte entrando in un ridotto di patrizij vecchi trovò fra essi la famosa madama Adelaide [...]*” (c. 1r), quartina monorima di ottonari: “*Tra le donne infami e laide [...]*”.
- 2) “*Ingegnosissimo verso che leggesi a dritto e a rovescio [...] sui muri dei palazzi lungo il Corso di Roma*” (c. 2r), ovvero “*Roma tibi subito motibus ibit amor [...]*”; segue, alla stessa carta, una “*iscrizione cronografica*” (“*VIVat / FranCIsCVs II / AVstriae Imperator / FELIX / svbDItIs / FaVore*”, accompagnata dalla data 13 novembre 1804) e una serie di indovinelli in latino (c. 3r).
- 3) “*Sonetto dell’abate Francesco Berlendis*” (cfr. Rumor, Sebastiano, *Gli scrittori vicentini dei secoli decimottavo e decimonono*, Venezia, a spese della società, voll. 1, 1905, pp. 139-143) (c. 4r): “*Amico, il vostro cuor sì liberale [...]*”.
- 4) “*Venise au clair de lune. 1829*” (c. 5): “*Le lune enfin plan eau milieu des airs [...]*”.
- 5) Lo stesso “*Venise au clair de lune. 1829*”, ma d’altra mano, attribuito al console francese Mimaut (Mimaut Jean-François? 1773-1837) (cc. 7r-8r).
- 6) “*Versi di F.B. patrizio veneto. 20 settembre 1848*” (c. 9r): “*Alpino a Vico: ai bei talenti tuoi [...]*”.
- 7) “*La vita umana. Madrigale del Maniago*” (c. 10r): “*Il passato non è, ma se lo pinge [...]*”.
- 8) Senza titolo (c. 10v), stanza di endecasillabi e settenari: “*Quando del gran passaggio udir la voce [...]*”.
- 9) Signor Carta, “*Epigramma*” contro Giovanni Pindemonte (c. 11r): “*Per tergersi le natiche [...]*”.
- 10) Lo stesso madrigale di cui a c. 10r, di mano diversa (c. 12r).
- 11) Minuta di un sonetto di Agostino Fapanni dedicato al pittore veronese Gaetano Grezler (c. 13r): “*Se me d’estro divin così accendesse [...]*”.
- 12) Componimento in lingua finnica, con versioni in latino del prof. A. Hedner e in tedesco del prof. J.J. Nerrander (c. 14r): “*Tox mùn tùttùni tùliff*”; “*Ille si meus poesia*”; “*Um min Älskling mi firz tudda*”; segue un testo in prosa francese a commento della poesia; a c. 14v figura la data “*Stockholm, Hörbergiska Boktryckeriet, 1846*”.
- 13) “*Scherzo a certo sior Pietro Canal faccendiere forense in Treviso*” (c. 15r, di mano di F.S. Fapanni), cinque endecasillabi: “*Al sior Pietro Canal faccio un quesito [...]*”.
- 14) Epigramma tradotto dal Bettinelli (c. 16r): “*Libero, e in un vibrato [...]*”.
- 15) “*Alla N.D. Guerra. Sonetto*” (c. 17r): “*Amabile, gentil, vezzosa Guerra [...]*”.
- 16) “*Bartholomei Benincasa Confessio*” (c. 18r) in prosa: “*Confiteor Phoebro omnipotenti, beatae gramaticae [...]*”.
- 17) Sonetto senza titolo (c. 19r): “*Amor, che colpirebbe in un bajocco [...]*”.
- 18) “*Sonetto*” (c. 20r): “*Orbo Sanson ad un molin s’aggiri [...]*”.

- 19) “*Ad una signora forrestiera, che avendo trasferito il suo domicilio in Venezia, quantunque fosse conosciuta per disonestà, voleva spacciarsi per casta. Sonetto*” (c. 21r): “*Oh chi se’ tu! Che d’esser vergin vantici [...]*”.
- 20) “*Sonetto*”, con la nota nel margina superiore “*Da persona confidente. Casa 6 novembre 1782*” (c. 22r): “*Sior paron Zan Battista riverio [...]*”.
- 21) “*Sonetto*” (c. 23r): “*Se volete un sonetto io vel dirò [...]*”.
- 22) *Sonetto senza titolo* (c. 2r): “*Se mi chiedi quant’è, che noi s’amiamo [...]*”.
- 23) “*Per la promozione di monsignor Monico dalla vescovil sede di Ceneda alla patriarcale di Venezia. Canzone di A. Cesari D.O. veronese*” (cc. 25r-26v): “*La città del mar sedea regina [...]*”.
- 24) Copia di una lettera di papa Leone XII, senza data né nome del destinatario, nel testo originale latino e in traduzione italiana (c. 27): “*Talem omnio te agnoscimus in tuis litteris [...]*” e “*Nelle lettere, che ci hai inviate [...]*”.
- 25) Senza titolo (c. 28r), quartine di decasillabi: “*Cominciai posso dir da ragazzo [...]*”.
- 26) “*Orazione fatta da un piccolo scolare dinanzi l’immagine di Maria prima di entrare a scuola*” (c. 30): “*Vergine bella /Madre di Dio [...]*”.
- 27) Seguono quattro sonetti, di Emmanuele Antonio Cicogna\*\*, con una nota di F.S. Fapanni, con parole in rima.
- 28) “*Sonetto*” (c. 33r): “*Brilla per gioja insolita la greggia [...]*”.
- 29) “*Acrostico doppio inverso*” (c. 33v), sonetto: “*Sarà del vate il detto. Ecco la greggia [...]*”.
- 30) *Sonetto senza titolo* (c. 34r): “*Ecco raccolta nell’ovil la greggia [...]*”.
- 31) *Sonetto senza titolo* (c. 34v): “*Se di peschi salubri ognor la greggia [...]*”.
- 32) *Sonetto senza titolo* (c. 35r): “*Diceva il gelsomino alla violetta [...]*”.
- 33) “*Canzonetta*” (c. 36): “*O come dolce amar [...]*”.
- 34) “*Tutto e zorno a far l’amor*” (c. 37r): “*F. Che quel puto me saluda [...]*”.
- 35) “*Sonetto*” caudato (c. 38): “*Monsignor di Verona l’altro di [...]*”.
- 36) “*Amor cappuccino di Giuseppe Urbano Pagani Cesa. Scherzo poetico*”\*\*\* (cc. 39r-40v): “*A notte buja [...]*”; alla fine si trova la nota di F.S. Fapanni “*copiato da E. Cicogna*”.
- 37) *Sonetto senza titolo* (c. 41r): “*La Zenobia all’altar dissi il gran sì [...]*” (cfr. descrizione 57, ms. 4547, c. 9r).
- 38) “*In hoc signor vinces*” (cc. 42r-43r), stanze: “*Ferve una lotta – atroce lotta, occulta [...]*”; alla fine si trova la data 3 dicembre 1848.
- 39) Arnaldo Fusinato\*\*\*\*, “*L’ultima ora di Venezia*” (c. 44): “*E’ l’aer fosco / è l’ora muta [...]*”.

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Emanuele Antonio Cicogna (Venezia 17 gennaio 1789-22 febbraio 1868). (Cfr. Paolo Preto, *Cicogna, Emmanuele Antonio*, in *Dizionario Biografico degli italiani*, vol. 25, 1981, pp. 394-397 [https://www.treccani.it/enciclopedia/emmanuele-antonio-cicogna\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/emmanuele-antonio-cicogna_%28Dizionario-Biografico%29/))

\*\*\* 1787-1835. Francesco, Coraulo, *Sopra Giuseppe Urbano Pagani-Cesa: discorso di Francesco Coraulo*, Belluno, dalla tipografia Deliberali, 1848.

\*\*\*\* Arnaldo Fusinato (Schio 25 novembre 1817-Verona 28 dicembre 1888). (Cfr. Luca Pes, *Fusinato, Arnaldo*, in *Dizionario Biografico degli italiani*, voll. 50, 1998, pp. 804-806. [https://www.treccani.it/enciclopedia/arnaldo-fusinato\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/arnaldo-fusinato_%28Dizionario-Biografico%29/)).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 15.

61.

4551

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Poesie tratte dalla Biblioteca della soavità*.

Cart.; fascicolo scucito, 201x128 mm., cc. 22 con numerazione originale a penna per pagina 3-43; staccate dal fascicolo le 4 cc. in fine corrispondenti alle pp. 37-43; bianche e non numerate la c. in principio e la pag. in fine. Autografo.

Il titolo compare a p. 3. Il testo si suddivide in cinque parti e due allegati:

1) “*Tomo XIII. Novellette ed epigrammi del Pananti [Filippo]*” (titolo a p. 3) che comprende:

“*Novellette*” in versi, in totale 15, senza titolo, pp. 3-15;

“*Epigrammi*”, in totale 42, senza titolo, pp. 16-26.

2) “*Il piacere d’amore è l’anima di tutta la natura. Ode al dio dell’umana propagazione di anonimo nel detto tomo XIII*” (titolo a p. 27), ottave pp. 27-35.

3) “*Lascivo scherzo impensato ad una ritrosa pastorella. Canzonetta a Gio. Gastone de’ Medici*” (titolo a p. 36), testo pp. 36-38.

4) “*A Clori vicina ad uscire di monisterio un frate suo direttore. Canzone*” (titolo a p. 38), testo pp. 38-40.

5) “*Inno di un poeta, che fu favorito di un’ulcera*” (titolo a p. 41), testo pp. 41-43.

Allegato 1: Frontespizio del tomo I di Giovanni Battista Casti\*, *Gli animali parlanti*, s.l., 1802;

Allegato 2: duerno scucito contenente un indice parziale delle opere pubblicate in alcuni tomi della *Biblioteca delle soavità* di G.B Casti: *Novelle galanti* tomo III; *Il poema tartaro* tomi IV-VI; *Gli animali parlanti* tomi VII-XII (con il titolo dei ventisei canti e dei quattro *Apologhi* che seguono il poema; indice del tomo XIII (tomo i cui componimenti sono stati trascritti in questo manoscritto).

In fine si trova la data “*dicembre 1833-gennaio 1834*”.

Per la raccolta della Biblioteca delle soavità, tomi XXI → cfr. M. Parenti, *Dizionario dei luoghi di stampa falsi, inventati o supposti*, Firenze, Sansoni Antiquariato, 1951, p. 44.

\* Salvatore Nigro, *Casti, Giambattista*, in *Dizionario Biografico degli italiani*, 1979, voll. 22

< [https://www.treccani.it/enciclopedia/giambattista-casti\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/giambattista-casti_%28Dizionario-Biografico%29/) >

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 15.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 18 (citato come V, 1).

Busta VI.

62.

4552

Martellago 12 settembre 1893

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Racconto della propria vita fino al 1832* \*.

Cart.; quaderno cucito con due diversi tipi di carta (una più spessa e rigata, l'altra più sottile, 280/295x215/193, cc. 33 non numerate, scritte solo le prime 19 cc. a cui sono incollate 34 cc. di minor formato, autografe e tratte da un quaderno a righe a cui è apposta una numerazione originale a penna 1-31 (ripetuto il n. 31 e non numerate le ultime 2 cc.), bianche le ultime 14 cc. Dopo la c. 9 è inserita una c. doppia volante d'altra mano. Al verso della carta in principio del quaderno sono incollate due schede: una con i dati anagrafici di F.S. Fapanni insieme ad una nota sul proprio ritratto fotografico eseguito da L. Perini “*Il ritratto fu eseguito dal fotografo L. Perini in Venezia nel 25 settembre 1863*”; l'altra contenente la trascrizione della segnalazione data da Emmanuele Antonio Cicogna (*Delle iscrizioni veneziane raccolte ed illustrate da Emmanuele Antonio Cicogna cittadino veneto*, voll. III, Venezia: presso Giuseppe Picotti, 1830, p. 461\*\*); *Delle iscrizioni veneziane raccolte ed illustrate da Emmanuele Antonio Cicogna di venezia*, vol. VI, Venezia: presso la tipografia Andreola, 1853, pp. 323-324\*\*\*) della allora soltanto progettata opera di Fapanni *Notizie degli scrittori e degli uomini illustri che fiorirono nell'antico territorio trevigiano, nonché nella Diocesi di Treviso e Ceneda* (ms. 1354 di questa Biblioteca, Cfr. Zanlorenzi, Danilo, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, pp. 55-62); al verso della stessa carta, di sua mano “*Fapanni Francesco Scipione*”.

La data compare nel margine superiore di c. 1r. La carta volante inserita dopo c. 9 contiene la copia di tre sonetti: 1) “*I comandamenti della legge di Dio. Sonetto dell'abate Clemente Bondi*”; 2) “*Il Pater noster volgarizzato*”; 3) “*La Salve Regina volgarizzata*”. In generale le carte incollate contengono notizie relative a fatti della vita di F.S. Fapanni, testimonianze di altri, conti spesa (delle sue nozze, con menù). Spesso non ordinate cronologicamente anche se all'interno della stessa pagina.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore

\*\*<[https://books.google.it/books?id=gPGe5\\_jLackC&printsec=frontcover&hl=it&source=gbs\\_ge\\_summary\\_r&cad=0#v=onepage&q&f=false](https://books.google.it/books?id=gPGe5_jLackC&printsec=frontcover&hl=it&source=gbs_ge_summary_r&cad=0#v=onepage&q&f=false)>

\*\*\*<[https://books.google.it/books?id=lfm8E\\_Wk3KsC&printsec=frontcover&hl=it&source=gbs\\_ge\\_summary\\_r&cad=0#v=onepage&q&f=false](https://books.google.it/books?id=lfm8E_Wk3KsC&printsec=frontcover&hl=it&source=gbs_ge_summary_r&cad=0#v=onepage&q&f=false)>

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 16.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 21 (citato come VI, 1).

63.

4553

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Memorie della propria vita*\*.

Cart.; carte sciolte 15, misura media 300x220 mm., probabilmente tratte da un registro burocratico, numerazione moderna a matita, alle cc. sono incollate molte schede e carte di minor formato che compongono il testo. Autografo. Allegate in principio 5 cc. sciolte di vario formato, contrassegnate a matita (moderna) a-e.

Sono raccolte notizie dall'infanzia al 1881. Si tratta di annotazioni sparse, più o meno ampie (fatti, aneddoti, notizie di personaggi conosciuti da Fapanni, citazioni delle opere di Emmanuele Antonio Cicogna e di altri autori), scritte e raccolte in tempi diversi. Tra di queste si segnalano:

- Dichiarazione della Deputazione Comunale di Martellago relativa all'iscrizione di F.S. Fapanni nelle liste di Coscrizione, datata 4 febbraio 1835; nota delle spese per un pranzo "musicale" tenuto a Martellago il 12 ottobre 1841, con elenco dei partecipanti (c. 6r);
- "*Uomini d'altro secolo, oggidi detti coe, codini*": Giacomo Cabrini, Cesare Bombarda, Marco Guizzardi, Antonio Dal Moro, tale Marchetti avvocato o interveniente (c. 10r);
- Notizie di Luigi Correr (c. 12r);
- elenco (non completo) dei lavori pubblicati da F.S. Fapanni (cc. 13r-15v).

Le carte sciolte allegate in principio raccolgono altre annotazioni sulla propria vita.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 21 (citato come VI, 1).

64.

4554

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Ricordi d'infanzia*\*.

Cart.; carte sciolte 8, misura media 290x205 mm., numerazione originale a penna 1-9 (caduta la c. 2), con 6 schede incollate (3 a c. 1r; 3 rispettivamente alle cc. 5r, 7r, 8r). Autografo.

La narrazione dei suoi ricordi inizia dalla nascita (16 febbraio 1810) e giunge fino al 1818. A c. 3r il titolo "*Le prime impressioni d'infanzia*". Trattasi di appunti che dovevano servire per la stesura di una memoria della sua vita.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 16.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 21 (citato come VI, 1).

65.

4555

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Cenni sulla famiglia Fapanni compilati su documenti da Agostino, e da Francesco Scipione.*

Cart.; carte sciolte 8, misura media 305x207 mm., numerazione originale a penna 1-11 (una c. non numerata in principio, cadute le cc. 7-10), due schede incollate rispettivamente a c. 3r e 11r. Autografo, con note a margine.

Il titolo compare a c. 1r. Si tratta della parte iniziale di un'opera che doveva essere composta da più libri, ma rimasta incompiuta, come si vede dal titolo alla c. non numerata in principio "*Memorie di Francesco Scipione Fapanni ultimo della sua famiglia, premessi alcuni cenni sulla famiglia stessa / 1881-1887 / Libro primo / Gli antenati*"; segue una nota che invita ad esaminare i priori "*Diari*" (tenuti dal 1 gennaio 1830 fino al 1887), le copie delle proprie lettere e quelle inviategli da vari personaggi (Cecchetti, Parolari, Ferrazzi, Scolari, Zambrini, signora Fortis). Al verso della stessa carta figurano delle prove d'inizio dell'opera.

Il contenuto del presente manoscritto fu in seguito rifuso alla voce Fapanni del ms. 1354, voll. V (cfr. Zanlorenzi, Danilo, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, pp. 58-59).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 16.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 21 (citato come VI, 1).

66.

4556

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Altre notizie sulla famiglia Fapanni*\*.

Cart.; carta doppia, 307x204 mm., con due schede incollate e altre 5 cc. sciolte, di minor formato, inserite al suo interno. Autografo.

Abbozzo della parte introduttiva della parte iniziale della voce Fapanni poi completata in *Notizie degli scrittori e degli uomini illustri che fiorirono nell'antico territorio trevigiano, nonché nella Diocesi di Treviso e Ceneda* (ms. 1345, voll. 5 di questa Biblioteca). Inc. "*La famiglia Fapanni o Fapani o Fapanno*" (c. 1r); expl. "*vivente nel 1881 a Castelfranco*"; seguono l'aggiunta a matita "*Morì nell'autunno 1882*" (riferito a Michele Fapanni architetto e ingegnere) e, nella scheda incollata, altre annotazioni sulla famiglia. Nelle carte sciolte inserite altre note e appunti sullo stesso argomento.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 16.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 21 (citato come VI, 1).

67.

4557

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Notizie della famiglia Tosetti di Castelfranco*\*.

Cart.; fascicolo scucito, 284x190 mm., cc. 10 con numerazione per pagina 1-18 (in parte originale a penna e in parte moderna a matita), una c. non numerata in principio. Alle pagine sono incollate in totale 23 schede di minor formato; altre 2 schede volanti alle pp. 1 e 3. Autografo.

Alla c. non numerata in principio figura l'inizio, poi abbandonato, del testo "81. *Una famiglia antica*". Alle pp. 1-2 un elenco di otto membri della famiglia Tosetti, imparentata con quella Fapanni, e altre annotazioni. Alle pp. 5-12 notizie della famiglia, intitolate "*Una famiglia antica*".

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, Danilo, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, pp. 16-17.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, a cura di Agostino Contò, Treviso, Pro manuscripto, 1982, p. 21 (citato come VI, 1).

68.

4558

febbraio 1810

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Nascita di Francesco Scipione Fapanni*\*.

Cart.; lettere 9 di congratulazioni inviate al padre Agostino Fapanni in occasione della nascita del figlio Francesco Scipione (16 febbraio 1810). Allegato l'elenco redatto da F.S. Fapanni.

- 1) Don Giacomo Scipioni (padrino per il battesimo), Venezia 18 febbraio 1810; allegata la minuta di partecipazione di Agostino Fapanni a Giacomo e Pietro Scipioni, 17 febbraio 1810.
- 2) Don Carlo Belcavello\*\* (arciprete di Mestre), Mestre 18 febbraio 1810.
- 3) Giuseppe Paganello (padre di Maria Angela) senza data.
- 4) Elisabetta Morosini Gattemburg, Venezia 18 febbraio 1810.
- 5) Giacomo Fapanno (zio paterno di Agostino), "Dalle Badoere" 19 febbraio 1810.
- 6) Francesco Lischiutta (della Congregazione dell'Oratorio), Venezia 20 febbraio 1810.
- 7) Catterina Todeschini Boncia (amica di Maria Angela Paganello) Venezia 20 febbraio 1810.
- 8) Francesco Tosetti (zio materno di Agostino), Castelfranco 21 febbraio 1810.
- 9) Suor Maria Diletta di Gesù (famiglia Paganello), Venezia 21 febbraio 1810.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\*Cfr. Graziella Lugato, *Benefattori della chiesa di san Lorenzo di Mestre: legati, livelli, donazioni, dal XVI al XX sec.*, [Mestre], Centro studi storici di Mestre, [s.d.], pp. 40, 110; Francesco Scipione Fapanni, *Mestre il 24*, a cura di Luigi Brunello, Mestre, Centro studi storici, 1975, pp. 104, 106.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 17.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 21-22 (citato come VI, 2).

69.

4559

1836-1838

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Corrispondenza di Agostino Fapanni relativa ai progetti di matrimonio per Francesco Scipione Fapanni\**.

Cart.; in totale 12 lettere, esclusi gli allegati, datate 1836-1838.

Lettere 1-2: Dionisio Bernardi ad Agostino Fapanni. Lett. n. 2 da Castelfranco: 31 marzo, 8 aprile 1836; allegata all'ultima, una lettera di Isidoro Vlieb [?] a Giambattista Bernardi, nipote di Dionisio, Cittadella 6 aprile 1836.

Lettere 3-9: Don Pietro Zuliani ad Agostino Fapanni. Lett. n. 7 da Padova 1837: 9 febbraio (allegata minuta della lettera di risposta di Agostino Fapanni, Treviso 1° marzo); 8 marzo (allegata carta, senza luogo, 9 aprile); 13 aprile; 6 giugno (sullo stesso foglio minuta della lettera di risposta, Treviso 12 giugno); 30 giugno; 14 agosto (sullo stesso foglio minuta della lettera di risposta, 26 agosto); 17 settembre (sullo stesso foglio minuta della lettera di risposta, 2 ottobre).

Lettera 10: Anna Garbi ad Agostino Fapanni, Rosada [Rosà, Vicenza?], senza data (timbro postale del 16 giugno).

Lettera 11: Agostino Fapanni a Bertucci Balbi Valier, Treviso 3 maggio 1837 (minuta).

Lettera 12: Francesco Scipione Fapanni al padre Agostino Fapanni, Venezia 23 gennaio 1837; allegata la minuta della lettera di risposta di A. Fapanni, Treviso 25 gennaio 1837.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 17.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 21-22 (citato come VI, 2).

70.

4560

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Documenti e notizie riguardanti la vita di Francesco Scipione Fapanni\**.

Cart.; il materiale si compone di:

- 1) Certificato di nascita di F.S. Fapanni: copia autentica del 30 marzo 1811, tratta dall'originale datato Martellago 19 febbraio 1810; allegata la minuta della stessa; in 2 cc. sciolte.
- 2) Copia di mano F.S. Fapanni del proprio certificato di battesimo: Martellago 16 febbraio 1810, in 1 c.
- 3) Certificato di nascita di F.S. Fapanni sottoscritto da don Dionisio Povelato, arciprete di Martellago, senza data, 1c.
- 4) Conti di dare-avere tra Agostino e F.S. Fapanni: 15 luglio 1841-1° dicembre 1847, in 4 cc. sciolte di mano Agostino Fapanni.
- 5) “*Diario del mio viaggio in Italia. Certaldo 9 giugno 1857*”: notizie intorno alla casa di Boccaccio a Certaldo di mano F.S. Fapanni, in 1 c. doppia.
- 6) Elenco di alcuni libri, quadri e altri oggetti d'arte posseduti da F.S. Fapanni, da vendere possibilmente al Municipio di Firenze, 31 maggio 1865, in 1 c. (Autografo).
- 7) Note autografe sul proprio vitalizio, 10 agosto 1865, in 1 c. doppia azzurrata e un foglietto.
- 8) “*Alcune epoche della vita maritale di Francesco Fapanni*” in 1 c. doppia, autografo.
- 9) “*Quesiti morali*” e “*Quesiti da sciogliersi. Materiali*” intorno al proprio matrimonio, autografo, con note a margine di Filippo Scolari [?], maggio 1865, in 1 c. doppia.
- 10) Due fascicoletti scuciti avvolti da una fascetta, misura media 205x150 mm., cc. 9 non numerate, contenenti giudizi e recensioni su alcune opere proprie e di Giovanni Codemo (cfr. Paolo Bugada, *Il cavalier Giovanni Codemo*, in *La volontà*, n. 4 (31 dicembre 1877), Venezia: s.n., 1887, pp. 29-31), trascritti, da mano F.S. Fapanni, da vari giornali (1837-1845).
- 11) “*Domestici, cameriere, serve, tenute in casa Fapanni dal giugno 1861 a tutto gennajo 1868*”, autografo, in 1 c. doppia con 3 foglietti al suo interno.
- 12) Note e conti domestici (promemoria, utensili in ferro, regali da distribuire in occasione delle festività, etc.), autografo, in 8 cc. sciolte di vario formato.

Allegato 1: Fotografia di F.S. Fapanni offerta alla Biblioteca Comunale di Treviso da Adriano Augusto Michieli (cfr. Libelli Giuseppe, *Adriano Augusto Michieli: storia di Treviso*, S.I., s. n., s. d.; Michieli Adriano Augusto, *Titoli e lavori di Adriano Augusto Michieli*, Treviso: Arti grafiche Longo & Zoppelli, 1926) il 20 marzo 1951, con una lettera dello stesso a Luigi Sorelli (cfr. Zandrea Steno, *Gli istituti comunali di cultura. 3. La figura e l'opera di Luigi Sorelli*, in *Atti e memorie dell'Ateneo di Treviso*, n.s, n. 37 (2019/20), pp. 255-297) 4 gennaio 1954.

Allegato 2: Foglietti sciolti 8, di vario formato, contenenti note autografe intorno ad episodi della propria vita; in principio compare un'annotazione di mano Agostino Fapanni tratta dal “*Giornale d'osservazioni meteorologiche dell'anno 1810*” (anno di nascita di F.S. Fapanni).

Allegato 3: Versi per le nozze tra F.S. Fapanni e Angelica Fornoni su fogli a stampa colorati: Filippo Falsina (sonetto in 4 copie) inc. “*Sposi, i casti desiri Amor seconda [...]*”; G.L. (sonetto) inc. “*Non*

*sempre Amore di profane bende [...]*; B.D.B. (quartine di settenari) inc. *“Poiché scoccò dall’arco [...]”*.

Allegato 4: Morte di F.S. Fapanni: annuncio mortuario; ritagli di giornali contenenti i necrologi di F.S. Fapanni tratti da *La scintilla, La Difesa, La Gazzetta di Treviso*.

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 17.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 21-22 (citato come VI, 2).

71.

4561

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Gite quasi sempre fatte a piedi per copiare le iscrizioni del Trivigiano. Nota cavata dai miei giornali*.

Cart.; il materiale si compone di: fascicolo cucito, 295x200 mm., cc. 3 non numerate; fascicolo cucito, 210x150 mm., cc. 12 non numerate; cc. 2 sciolte inserite in 1 c. doppia, 220x160 mm., non numerate. Autografi.

Il titolo compare a c. 1 del primo fascicolo. Si tratta di un calendario di gite che comincia con il 14 ottobre 1828 (Martellago) e termina con il 17 ottobre 1855 (Oriago, Gambarare).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 17.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 21-22 (citato come VI, 2).

72.

4562

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Concorsi, istanze, carichi gratuiti di Francesco Fapanni*.

Il titolo compare sul foglio che avvolge la documentazione (di mano Francesco Scipione Fapanni), la quale si compone in:

- 1) Istanza di Presidio dell’I.R. Governo di Venezia per essere ammesso, quale alunno gratuito, presso la I.R. Biblioteca di S. Marco (presentata il 5 gennaio 1839, riavuta il 25 maggio 1840); (minuta di mano di Agostino Fapanni) in 1 cc. doppia.
- 2) Istanza alla I.R. Direzione degli Archivi di Venezia per essere assunto quale “accessista” gratuito presso la Direzione medesima (senza data, ma risalente (come si deduce dal seguente documento n. 3) al gennaio o ai primi di febbraio 1841); minuta di mano di Agostino Fapanni, con altre due minute allegate, sempre della stessa mano.
- 3) Supplica rivolta all’arciduca d’Austria sullo stesso oggetto di cui al precedente documento n. 2 (presentata il 17 febbraio 1841); minuta di mano Agostino Fapanni.

- 4) Risposta negativa della I.R Direzione degli Archivi di Venezia all'istanza n. 2 (2 luglio 1841); originale in 1 c. doppia.
- 5) Dichiarazione inviata alla Congregazione Municipale di Venezia, nella quale Francesco Scipione Fapanni dichiara di essere pronto ad assumere la carica di deputato provinciale non nobile (Venezia 29 novembre 1843); copia di mano F.S. Fapanni in 1 c. doppia, con allegata una minuta della stessa, di minor formato, di mano Agostino Fapanni.
- 6) Richiesta della Congregazione Municipale di Venezia a F.S. Fapanni dei documenti comprovanti un suo possesso fondiario non inferiore a scudi duemila (Venezia 29 novembre 1843); originale in 1 c.
- 7) Certificato di possesso fondiario rilasciato dall'I.R. Commissariato Distrettuale di Mestre (Mestre 9 dicembre 1843); 1 c. doppia originale e 1 c. doppia copia di mano F.S. Fapanni.
- 8) Restituzione, da parte della Congregazione Municipale di Venezia, dei documenti prodotti da F.S. Fapanni; originale in 1 c. doppia.
- 9) Dichiarazione inviata alla Congregazione Municipale di Venezia nella quale F.S. Fapanni si ripropone alla carica di deputato provinciale (Martellago 8 novembre 1846); minuta di mano di Agostino Fapanni in 1 c.
- 10) Comunicazione della Delegazione Provinciale di Venezia all'I.R. Commissariato Distrettuale di Mestre (20 dicembre 1847); copia inviata a F.S. Fapanni in 1 c.
- 11) Comunicazione della Delegazione Provinciale di Venezia all'I.R. Commissariato Distrettuale di Mestre (richiesta di ulteriori documenti riguardanti il possesso fondiario) (2 settembre 1849); copia inviata a F.S. Fapanni in 1 c. doppia.
- 12) Comunicazione del Magistrato Politico Provvisorio a F.S. Fapanni, con la quale gli viene accordato il posto di assistente gratuito alla Biblioteca Marciana (12 dicembre 1848) in 1 c. doppia.
- 13) Comunicazione di Giuseppe Valentinelli\* circa il parere negativo espresso dalla I.R. Luogotenenza riguardo all'assunzione di F.S. Fapanni quale assistente gratuito nella Biblioteca di S. Marco (Venezia 14 febbraio 1850). Allegata l'istanza del 27 dicembre 1849 presentata da F.S. Fapanni e quindi restituitagli.

Allegato 1: tre certificati rilasciati a F.S. Fapanni: Ufficio Anagrafe di Venezia, (9 maggio 1866); lista elettorale per le elezioni politiche, (Venezia 4 marzo 1867); lista elettorale per le elezioni comunali, (Noale 26 giugno 1875).

Allegato 2: foglietto autografo senza data (probabilmente posteriore al 1847), contenente un astioso giudizio su un certo Taddeo Scarella.

\* Eleonora De Longis, *Valentinelli, Giuseppe*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, voll. 97, 2020. [https://www.treccani.it/enciclopedia/giuseppe-valentinelli\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/giuseppe-valentinelli_%28Dizionario-Biografico%29/)

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 17.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 22 (citato come VI, 4).

73.

4563

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, Documenti relativi alla vita accademica di Francesco Scipione Fapanni\*.

Cart.; il materiale si compone di:

- 1) Elenco delle cariche ricoperte in vari Atenei, Accademie ed alle istituzioni, dal 1831 al 1857; in 3 foglietti sciolti.
- 2) Raccolta degli inviti alle adunanze dell'Ateneo di Venezia dal 6 giugno 1878 al 28 aprile 1880; in 19 inviti incollati a fogli di protocollo a righe.
- 3) Frammenti, di mano F.S. Fapanni, tratti da relazioni pubblicate negli Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, da agosto 1877 ad ottobre 1879; in un fascicolo scucito di cc. 5.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 17.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 22 (citato come VI, 4).

74.

4564

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Reminiscenze amichevoli di Francesco Scipione Fapanni con Felice Schiavoni, e colla sua famiglia. 1837-1840.*

Cart.; tre fascicoli cuciti separati tra loro, formato protocollo a righe, cc. complessive 30 con numerazione moderna a matita, bianca la c. 27. Autografo. Redatto nel febbraio 1881 (c. 2r), ovvero poco dopo la morte del pittore stesso avvenuta il 30 gennaio dello stesso anno (Cfr. Sernagiotto Luigi, *Natale e Felice Schiavoni: vita, opere, tempi: col ritratto in eliotipia di entrambi*, Venezia, Tip. Municipale di Gaetano Longo, 1881). A c. 18r è cucita una lettera a F.S. Fapanni di Carolina (figlia di F. Schiavoni e di sua moglie Regina Sfriso), datata Treviso 19 maggio 1839; a c. 28 sono incollati alcuni ritagli da *La Gazzetta di Venezia* e da *La Venezia* dei necrologi da F. Schiavoni; allegate 4 schede con annotazioni relative ad alcuni dipinti dell'artista.

Il titolo compare a c. 1r. Dopo una breve introduzione alle cc. 2r-3r, le "reminiscenze", che procedono in forma di diario, occupano l'arco di tempo compreso tra il 21 agosto 1837 e il 7 settembre 1840.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 17.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 23 (citato come VI, 4).

75.

4565

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Catalogo dei manoscritti in volumi sessanta, relativi alle cose civili ed ecclesiastiche di Treviso, del territorio antico e moderno, nonché delle Diocesi trevigiana e cenedese: composizione, compilazione e scrittura tutta di mano di Francesco Fapanni. Studi, estratti, appunti fatti in circa sessant'anni: a' quali si aggiunge la Collezione di molti libri a stampa, che formano corredo alle patrie memorie.*

Cart.; due fascicoli cuciti insieme, formato protocollo a righe, cc. complessive 16 con numerazione moderna a matita, scritte solo sul recto. Autografo.

Il titolo compare a c. 1r. Si tratta del manoscritto citato da Adriano Augusto Michieli (Cfr. A.A. Michieli, *Francesco Scipione Fapanni e i suoi Zibaldoni (1810-1894)*, in *Atti dell'istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, a. a. 1949-50, Tomo 108*, Treviso: Arti Grafiche Longo & Zoppelli, 1950, p. 147). Il catalogo è preceduto, a c. 2r, da un "Avvertimento", datato Martellago 9 maggio 1892, e da una nota indicante i volumi pronti per la stampa (sette in totale). A c. 16v, d'altra mano e a matita blu, la nota "Ill.mo Sig. Bibliotecario Comunale".

Allegate carte sparse contenenti elenchi di opere scritte, inedite e pubblicate, o progettate:

- 1) "Studi senili di Francesco Scipione Fapanni": quattro titoli di argomento sacro; in 1c., autografo.
- 2) "Opere di Francesco Fapanni di Venezia quasi tutte pronte per la stampa", datato 3 gennaio 1883; 1 c. doppia con 10 schede incollate, autografo.
- 3) Elenco, d'altra mano, degli scritti di F.S. Fapanni (in tutto 35 titoli) da lui donati a una Biblioteca anonima, come risulta dal biglietto allegato datato 10 marzo 1881 e firmato; in 1 c. doppia.
- 4) Elenco di studi di argomento trevigiano (in tutto 17 titoli) ai quali F.S. Fapanni si era dedicato; in 1 c., autografo.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 17.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 22 (citato come VI, 3).

76.

4566

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Articoli abbozzati, promemorie ecc. non pubblicati. Ultimi anni.*

Cart.; il materiale autografo, composto da carte e schede sciolte, è avvolto da una cartellina recante il titolo.

- 1) "Articoli ideati", ovvero appunti, abbozzi, prove per i titoli da assegnare, relativi a svariati scritti per giornali, in prevalenza di carattere satirico. In tutto 29 pezzi non numerati.
- 2) "Notizie su le Ore Gotiche stampate a Parigi, alla fine del secolo XV, ed al principio del XVI" titolo di un abbozzo per un articolo contenuto in 2 cc. sciolte.

Seguono: un foglietto contenente la descrizione del volume *Triumpho e gloria di Venetiani e de tutti quelli sono stati homini valorosi e reputati in la republica Veneta* (in conclusione “*Venetia, per maestro Piero Bergamasco, adì XXII novembrio 1502*”) e la trascrizione di alcuni versi tratti da cantari veneti; una carta contenente le correzioni, proposte da F.S. Fapanni, ad un articolo non citato.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 17.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 24 (citato come VI, 8).

77.

4567

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Scritti autografi di argomento veneziano (appunti, note, abbozzi)\**.

Cart.; il materiale si compone in:

- 1) “*Opuscolo di E.A. Cicogna*”, si tratta di un elenco contenuto in 1 c. doppia integrato da 9 schede sciolte allegate che riportano aggiunte e appunti.
- 2) Appunti tratti dalle *Memorie Veneziane* di Pier Alessandro Paravia (cfr. P.A. Paravia, *Memorie veneziane di letteratura e di storia*, Torino, della Stamperia Reale, 1850), in 5 cc. sciolte, con numerazione originaria I-V; annotazioni e appunti relativi alla storia veneziana (blocco navale del 1813-1814, rivoluzioni del 1848-1849, annessione al Regno d’Italia) in 9 cc. e schede sciolte.
- 3) Appunti per la storia del clero veneziano, in particolare tratti dall’opera di Giovanni Chierico *Discordiae forenses de beneficiis atque pensionibus* (cfr. Giovanni Maria Chiericato, *Discordiae forenses de beneficiis atque pensionibus auctore Joanne Clericato*, Venezia, Andrea Poleti, 2. Edizione, 6 volumi 1718-1726, vol. 2 1718?) in 4 cc. sciolte.
- 4) Testo incompleto di un articolo, o di una prefazione ad un’opera più ampia, riguardante quadri e dipinti, codici. Reliquie ed argenteria, marmi e sculture conservati a Venezia, in 9 cc. sciolte con numerazione originaria 5-12 (ripetuto il n. 8); (cfr. ms. Marc. It.VII.2289 citato in A.A. Michieli, *Francesco Scipione Fapanni e i suoi Zibaldoni (1810-1894)*, in *Atti dell’istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, a. a. 1949-50, Tomo 108, Treviso: Arti Grafiche Longo & Zoppelli, 1950, p. 139).
- 5) Chiese veneziane:
  - a. “*La chiesa di S. Salvatore che ristaurata si riapre*”, 3 capitoli di 15 cc. sciolte in totale con numerazione originale che riparte da 1 ad ogni capitolo; a c. 1r (cap. I) la nota “*consegnata li 30 mercordi luglio 79*”.
  - b. Carte sciolte 16 con numerazione originale 1-15 (ripetuto il n. 1) contenenti uno scritto dell’agosto-settembre 1878 dal titolo “*Ultime parole sugli oggetti d’arte della fu chiesa di S. Lucia*” a c. 1r ripetuta, accompagnato dalla nota “*dirette al corrispondente del ‘Bacchiglione’ di Padova, del 15 agosto*”; mentre a c. 1r (non ripetuta) il titolo è diverso “*Gli oggetti d’arte della demolita chiesa di S. Lucia*”.
- 6) Appunti sparsi sulle chiese veneziane:
  - a. Testo incompleto relativo alle leggi venete in materia di salvaguardia dei monumenti e delle chiese, in 4 cc. sciolte con numerazione originale.
  - b. “*Opere sulle chiese di Venezia della Bibliografia veneziana del Cicogna 1847, e da quella del Soranzo, con giunte posteriori. 1887*” (cfr. Emmanuele Antonio Cicogna, *Saggio di bibliografia*

veneziana, Venezia, Tipografia di G. B. Merlo, 1847; Girolamo Soranzo, *Bibliografia veneziana in aggiunta continuazione del saggio di Emmanuele Antonio Cicogna*, Venezia, P. Naratovich, 1885 [?] in 26 cc. e schede sciolte non numerate. Si tratta probabilmente di notizie raccolte per compilare un “*Prospetto categorico di tutte le chiese parrocchiali, conventuali, e semplici, ch’essistevano in Venezia e nelle Isole all’anno 1797, da cui si viene a rilevare le chiese demolite, o ad altro uso convertite, nonché tutte le chiese che sussistono nell’anno 1874*”.

c. “*Indice delle cose principali contenute in questo volume, nelle classi 7, 8, 10*”, fascicolo cucito di cc. 4 non numerate, bianche le 2cc. in fine.

[Per i punti 5) e 6) cfr. mss. Marc. It.VII.2510 e 2513 citati in A.A. Michieli, *Francesco Scipione Fapanni e i suoi Zibaldoni (1810-1894)*, in *Atti dell’istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, a. a. 1949-50, Tomo 108*, Treviso: Arti Grafiche Longo & Zoppelli, 1950, p. 139].

7) “*La processione del Corpus Domini in Piazza di S. Marco a Venezia*”, 11 cc. sciolte con numerazione originale contenenti il testo di un articolo.

★ Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 17-18.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 23-24 (citato come VI, 7).

78.

4568

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Altri scritti autografi di argomento veneziano*★.

Cart.; il materiale si compone in:

1) Appunti per i “*bozzetti*” veneziani, pubblicati in vari giornali, in 11 schede sciolte e un ritaglio da *La Venezia* del 24 maggio 1884.

2) Monumenti veneziani: abbozzi e appunti (cfr. mss. Marc. It.VII.2288 e 2289 citati da A.A. Michieli, *Francesco Scipione Fapanni e i suoi Zibaldoni (1810-1894)*, in *Atti dell’istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, a. a. 1949-50, Tomo 108*, Treviso: Arti Grafiche Longo & Zoppelli, 1950, p. 139).

a. Abbozzo di un articolo (1877 ex. o 1878) dal titolo “*Portoni di stile antico che mettono a cortili od a calli*”, in 4 cc. sciolte con una scheda incollata alla c. doppia che le avvolge. Allegate altre 4 cc. sciolte contenenti appunti sui seguenti argomenti: “*Portoni che mettono a cortili di palazzi privati*”; “*Porte in cotto*”; “*Portoni che danno ingresso a luoghi sacri*”.

b. Abbozzo di un articolo intitolato “*Le Vere dei pozzi di Venezia seguitano a sparire*” in 10 schede incollate a 2 cc. sciolte.

c. Appunti su bassorilievi e sculture esistenti nelle pareti di chiese, palazzi, case a Venezia; “*Tabernacoli od altari antichi in marmo, vulgo capiteli, e immagini sacre in marmo poste sulle muraglie esterne di chiese, di luoghi pii, di case private ecc.*”, in 2 cc. sciolte.

3) Frammenti di un’opera intitolata “*La Piazza di S. Marco in Venezia osservata in questo secolo*” di cui sono qui contenuti i brani dai capp. I “*La Piazza nell’anno 1797*”, III “*I patrizi veneziani al Novantasette*”, XIV “*Palazzo Ducale*”, in 4 cc. e 3 schede sciolte.

4) Minute di articoli ideati o pubblicati: sullo sgombero del Palazzo Ducale ingiunto all'ispettore che ne occupava tredici locali contenenti diversi capolavori con decreto ministeriale 23 gennaio 1884 (articolo firmato Nicoletto, "*Il Secolo*", 7-8 febbraio 1884) in 2 schede sciolte; articolo polemico in risposta a quello di un cronista che aveva schernito la tradizione dei Re Magi della Torre dell'Orologio il giorno della Sesta, in 3 schede sciolte; "*Pitture degne di ristaurò*", "*La Venezia*", 4 febbraio 1887, n. 35, in 2 cc. sciolte; appunti sulle opere da restaurare in Palazzo Ducale, Venezia 30 agosto 1881, in 1 c.

5) "*I due voti della Repubblica di Venezia per la protezione di S. Antonio da Padova*", in 21 cc. sciolte con numerazione originale.

Allegati materiali a stampa riguardanti Iacopo Monico patriarca di Venezia:

All 1. *A monsignore Iacopo Monico nell'occasione che dalla sede vescovile di Ceneda passa alla patriarcale di Venezia, Treviso, Andreola, 1827, p. XX* (cfr., ed. diversa, *A monsignore Jacopo Monico ne l'occasione che da la sede vescovile di Ceneda passa a la patriarcale di Venezia*, Ceneda, Domenico Cagnin, 1827); sulla copertina, di mano Francesco Scipione Fapanni il nome dell'autore "*Filippo Artico*" (Cfr. *Monsignor Filippo Artico, vescovo d'Asti, accusato e difeso dai giornalisti piemontesi*, Torino, A. Fontana, 1850; *Filippo Artico, Filippo Artico per grazia di Dio e della S. Sede apostolica vescovo d'Asti e principe [...] al venerabile clero e diletissimo popolo della città e diocesi [...]*, Asti, Alessandro Garbiglia tipografo vescovile, [1842?]);

All. 2. Lettere e avvisi dei parroci veneziani ai fedeli per ricordare Jacopo Monico\*\*, in 6 fogli di vario formato;

All. 3. Lettera ai fedeli veneziani di Vincenzo Moro, vicario generale capitolare della sede patriarcale vacante dopo la morte di Iacopo Monico (in 1 foglio); avviso della Curia Capitolare di Venezia in occasione della morte di Iacopo Monico (in 1 foglio);

All. 4. F.D.S., *Breve cenno biografico intorno la vita dell'Eminentissimo Jacopo Monico*, Tip. Grimaldo, 1851 (cfr., ed. diversa, *Filippo Scolari, Breve cenno biografico intorno la vita dell'eminentissimo Jacopo Monico, cardinale prete della Santa Romana Chiesa [...]*, Venezia, A. Castagnari, 1851), 1 foglio doppio di 4 pp., in due copie;

All. 5. *Cenni necrologici intorno [...] Iacopo Monico*, 1 foglio doppio in due copie;

All. 6. Iscrizioni per la morte di Iacopo Monico in 8 fogli di vario formato: tra esse figurano, in due copie, quelle composte da Emmanuele Antonio Cicogna e poi collocate nella Basilica di S. Marco.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Michele Gottardi, *Monico, Jacopo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 75, 2011.

[https://www.treccani.it/enciclopedia/jacopo-monico\\_\(Dizionario-Biografico\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/jacopo-monico_(Dizionario-Biografico)/)

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 18.

Fondo Fapanni: *Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 23 (citato come VI, 6).

79.

4569

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Scritti e recensioni di argomento artistico, letterario e d'altro genere\**.

Cart.; il materiale si compone in:

- 1) Minuta di un articolo, poi pubblicato in un periodico, dal titolo “*Della Madonna di Giorgione in S. Liberale di Castelfranco, e de’ suoi restauri*”, datato Venezia 15-16 ottobre 1878, in 6 cc. sciolte; seguono schede bibliografiche e appunti, in totale 8 con 7 schede incollate a due fogli, riguardanti alcuni pittori: Giorgione, Francesco Fontebasso, Pietro Novelli, Sebastiano Ricci, Giovanni Antonio Pellegrini, Nicolò Bambini, Gaspare Diziani, Giambattista e Gian Domenico Tiepolo.
- 2) “*Letteratura ed arte e brani*”, in 4 cc. sciolte con schede incollate. Si tratta di una minuta della recensione critica a *Venezia Casamicciola* (cfr. *Venezia-Casamicciola: numero unico pubblicato a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Casamicciola* (24 aprile 1881), a cura del Comitato: Giacinto Gallina, P.G. Molmenti, Vittorio Salmini, Paulo Fambri, Amilcare Barriera, et al., Venezia, Antonelli, 1881), datata 10 maggio 1881 e firmata con lo pseudonimo di T. Brontoloni; segue 1 c. doppia, a cui sono incollate delle schede, e altre 3 schede sciolte, contenenti il testo incompleto di un “*Dialogo fra il signori Brontoloni e Fattibello suo nipote*” ed altri appunti.
- 3) “*Venezia e il Congresso Geografico 1881. Giornale numero unico a beneficio della spedizione Bove, Venezia, Tip. Fontana, e Lit. Bonmassari: e Cenno sulle gite dei Veneziani nelle vicine province*”, si tratta di una minuta contenuta in 3 cc. sciolte e in 19 schede incollate a ritagli di giornale, firmati T. Brontoloni e datati 21 settembre 1881 (cfr. *Venezia e il Congresso: giornale numero unico a beneficio della spedizione Bove: 15 settembre 1881*, Venezia, M. Fontana, 1881).
- 4) Minuta della recensione a *Sei lettere autografe di Antonio Canova tratte dal Museo Civico e Raccolta Correr*, a cura di A. Bertoldi, Venezia, Tip. del Commercio, 1879 (cfr. Alfonso Bertoldi, *Sei lettere autografe di Antonio Canova: tratte dal Museo civico e raccolta Correr di Venezia*, Venezia, Tip. del commercio di M. Visentini, 1879).
- 5) Minuta delle recensioni, rispettivamente: a Paolo Bernardi *I pianeti e altre poesie* (cfr. Paolo Bernardi, *I pianeti, ed altre poesie*, Treviso, prem. Tip. Istit. Turazza, 1884) e a Filippo Visentini, *L’istituzione del Monte di Pietà in Treviso 1496* (cfr. *Nozze Palazzi-Cipollato: 14 aprile 1885*, a cura di Filippo Visentini, Treviso, Luigi Zoppelli, 1885) in 2 cc. doppie, accompagnate dalla nota “*mandato li 29 aprile 1885*”; allegate 4 schede volanti di appunti di Luigi Carrer (1801-1850)\*\* e un ritaglio da *Il Rinascimento* (4 settembre 1878).
- 6) Minuta della recensione alla biografia del pittore Francesco Maggiotto scritta da Andrea Tessier\*\*\* (cfr. Andrea Tessier, *Di Francesco Maggiotto pittore veneziano*, Venezia, tip. del Commercio di M. Visentini, 1882), in 4 foglietti incollati uno sotto l’altro a formare un unico listone; in fine la nota “*dato ai 21 agosto 1882*”.
- 7) Minuta della recensione al volume pubblicato da G.M. Urbani da Gheltof *Tiepolo e la sua famiglia* (cfr. Giuseppe Marino Urbani de Gheltof, *Tiepolo e la sua famiglia: note e documenti inediti*, Venezia, Tip. Kirchmayr e Scozzi, 1879).
- 8) Minuta della recensione al libro di Ildebrando Bencivenni (con lo pseudonimo di Jobi) *Iridescenze* (cfr. Jobi, *Iridescenze*, Torino, G. Tarizzo, 1880) in un fascicolo scucito di cc. 7 con numerazione originale a penna per pagina 1-11, bianca la c. in fine.

9) Minuta del testo di due articoli di *Bibliografia nuziale* per le nozze delle sorelle Angelina e Leopoldina Berchet, rispettivamente con B.B. Cucchetti e Marco Allegri (febbraio 1884) e per quelle di Carlo Donati con Cecilia Zannini (senza data), in 17 cc. di vario formato e 9 schede volanti con appunti.

10) Minuta, datata 26 dicembre 1886, della recensione al dramma in versi di Paulo Fambri *Pietro Aretino* (Paulo Fambri, *Pietro Aretino: dramma in versi*, con prefazione di Enrico Panzacchi, Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., 1887), in 1 c. doppia.

11) “*Letara de un paesan [...] che dopo tanti ani xe egnesto a Treviso, e cossa che el ga catà da niovo*”, minuta di un articolo in dialetto veneto mandato alla direzione della *Vita del Popolo* di Treviso il 18 luglio 1892, in 3 cc. sciolte.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Luigi Carrer (Venezia 12 febbraio 1801-23 dicembre 1850). (Cfr. Felice Del Beccaro, *Carrer, Luigi*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 20, 1977, pp. 730-734

[https://www.treccani.it/enciclopedia/luigi-carrer\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/luigi-carrer_%28Dizionario-Biografico%29/)).

\*\*\* Andrea Tessier (Venezia 1819-1896) bibliofilo e bibliografo. (Cfr. *Tessier Andrea*, in *Enciclopedia online*. <https://www.treccani.it/enciclopedia/andrea-tessier/>).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 18.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 24-25 (citato come VI, 9).

80.

4570

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Appunti di lavoro e fogli sparsi (autografi)\**.

Cart.; il materiale si compone in:

1) “*Prefazione e ragione dell’opera*”, carte sciolte 8 con numerazione originale a penna per pagina 5-20, con un foglietto allegato. Riguardano le chiese e le iscrizioni trevigiane (premessa al primo dei quattro volumi che costituiscono il ms. 1355 di questa Biblioteca (cfr. Danilo Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi Francesco Scipione Fapanni*, Padova, CLEUP, 2017, pp. 63-64); a p. 5 una nota a margine avverte “*Serve per un capitolo della mia vita*”.

2) Minuta della “*Prefazione apologetica*” all’opera sulle Congregazioni della diocesi di Treviso (.,s. 1360-1378, cfr. A.A. Michieli, *Francesco Scipione Fapanni e i suoi Zibaldoni (1810-1894)*, in *Atti dell’istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, a. a. 1949-50, Tomo 108*, Treviso: Arti Grafiche Longo & Zoppelli, 1950, pp. 148-151) in 20 carte e schede sciolte non numerate, oltre ad altre schede e appunti sparsi sullo stesso argomento.

3) Appunti relativi all’opera di Giovanni Papanti, *I parlari italiani in Certaldo* (cfr. Giovanni Papanti, *I parlari italiani in Certaldo alla festa del 5. Centenario di messer Giovanni Boccaccio*, Livorno, F. Vigo, 1875) e a quella di A.M. Borromeo, *Notizia de’ novellieri italiani* (cfr. Antonio Maria Borromeo, *Notizia de’ novellieri italiani posseduti dal conte Anton-Maria Borromeo gentiluomo padovano con alcune novelle inedite*, Bassano, 1794), in 4 schede sciolte.

- 4) Elenco, con i prezzi relativi degli “*Oggetti di antichità romane, greche ed etrusche dissotterrate in Adria*” (terrecotte, vetri, bronzi e metalli, monete e medaglie, marmi, ori), in 1 c. doppia dal formato protocollo a righe.
- 5) Schede bibliografiche sciolte 5 relative alla letteratura veneziana e veneta.
- 6) “Serie cronologica dei parrochi di San Pietro Apostolo di Maerne desunta dai documenti e dalle memorie antiche”, in un fascicolo cucito, 212x155 mm., cc. 7 non numerate, due schede incollate. Seguono 5 cc. sciolte di vario formato, contenenti appunti su vari argomenti: cimitero di S. Giuseppe di Treviso, Preganziol, Cardinali, chiese vescovili antiche nel Veneto.
- 7) “*Indice de’ cognomi e de’ nomi che sono negli Epitaffi di B. Burchelati, regolato ad alfabeto*” (dalla A alla G, con l’inizio della H), in un fascicolo cucito, 195,140 mm., cc. 12 non numerate, scritte solo sul recto (cfr. Bartolomeo Burchelati, *Epitaphiorum dialogi septem. Auctore Bartholomæo Burchelato Taruisino physico. Ad illustriorem Taruisii [...], Venetiis, ex typographia Guerraea, 1583*).
- 8) “*Indice cronologico degl’innografi latini cristiani*”, in 1 cc.
- 9) Schede biografiche e appunti di letteratura e musica sacra riguardanti: “Rappresentazioni sacre dette i Misteri” (1 c.); “*Salmi*” e “*Inni*” (con appunti da: Gaetano Moroni, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da s. Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi [...]*, 103 voll., Venezia, Tipografia Emiliana, 1840-1861; Gaetano Moroni, *Indice generale alfabetico delle materie del dizionario di erudizione storico-ecclesiastica*, 6 voll., Venezia, Tip. Emiliana, 1878-1879) in 2 cc.; “*Salmi, inni e cantici della Chiesa cristiana*” (con appunti da: S. Ambrogio, *Inni*, raccolti, tradotti e illustrati da Giuseppe Berta, Milano, Tip. Borroni e Scotti succ. Ferrario, 1841), in 3 cc. sciolte.
- 10) Un elenco di libri e uno di periodici da acquistare o da consultare, in 2 cc. e una scheda sciolte.
- 11) Raccolta di curiosità trevigiane attraverso spogli da scrittori antichi e moderni (“*Ovi trevigiane*”; “*Elogi poetici su Treviso*”; “*Detti proverbiali, o popolari*”; “*Satire su alcune Ville*”) in carte sciolte 13, azzurre, con schede incollate. Le cc. sono avvolte da un foglio recante il titolo “*Proverbi della provincia di Treviso antica, in cui era compreso Mestre e Noale, colle Ville*”. Seguono 4 foglietti volanti contenenti liste di poeti latini trevigiani moderni, agronomi trevigiani e altri appunti.
- 12) Appunti relativi alle leggi della Repubblica di Venezia in materia di boschi, in 1 c.
- 13) “*Erudizioni varie tratte dalla lettera controscritta*”, ossia quella di Giambattista Roberto a Jacopo Vittorello (pubblicata nel volume: cfr. Iacopo Andrea Vittorelli, *Rome di Giacomo Vittorelli con una lettera dell’ab. Giambattista co. Roberti*, Bassano, 1784) e della quale F.S. Fapanni trascrive appunto le “*erudizioni*” più curiose, in 1 c. doppia.
- 14) Appunti sulla *Storia della volgar poesia* di Giovanni Mario Crescimbeni (cfr. Giovan Mario Crescimbeni, *L’istoria della volgar poesia scritta da Gio. Mario Crescimbeni canonico di Santa Maria in Cosmedin, e custode d’Arcadia*, 3. edizione, 6 voll., Venezia, Lorenzo Basegio, 1730-1731) e dalla *Storia e ragione d’ogni poesia* di Francesco Saverio Quadrio (cfr. Francesco Saverio Quadrio, *Della storia e della ragione d’ogni poesia volumi quattro di Francesco Saverio Quadrio della Compagnia di Gesù Alla serenissima altezza di Francesco 3. Duca di Modana, Reggio, Mirandola &c*, 7 voll., [voll. 1] Bologna, Ferdinando Pisarri, 1739, [voll. 2-7] Milano, Francesco Agnelli, 1741-1752); in 17 cc. sciolte con numerazione originaria a penna
- 15) Appunti, principalmente a matita, riguardanti chiese, monumenti, opere d’arte, iscrizioni etc., che F.S. Fapanni annotava durante le sue escursioni erudite a Venezia, in un quaderno, misura media 220x82 mm., cc. 83 non numerate, cucitura conservata solo in parte. Sembra un taccuino da lavoro.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 18-19.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 25 (citato come VI, 10).

**Busta VII.**

[I mss. 4571-4583 costituiscono la “*Corrispondenza epistolare autografa di Letterati, Scienziati, Artisti e di altri personaggi avuta da Francesco Scipione Fapanni dall’anno 1828 all’anno 1892*” (titolo che si legge sulla cartella nel ms. 4571). Si tratta di una raccolta in quattordici cartelle, suddivise in gruppi ordinati alfabeticamente, realizzata dallo stesso F.S. Fapanni, in cui sono contenute 614 lettere autografe di vari corrispondenti (inclusi biglietti e cartoline postali, ed escluse alcune minute di risposta di F.S. Fapanni), di cui F.S. Fapanni ha trascritto notizie biobibliografiche. Al ms. 4571 è allegato un fascicolo cucito con coperta in cartoncino, di 292x96 mm., cc. 17 non numerate, tagliate a rubrica lungo il margine esterno; contiene l’elenco alfabetico, autografo, dei corrispondenti e il numero delle lettere possedute di ciascuno, anche se molto spesso con delle discrepanze. Sono mancanti delle lettere (che originariamente dovevano essere 706 come riportato nella prima c. della rubrica allegata) e cartelle di alcuni corrispondenti].

81.

4571

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere autografe a Francesco S. Fapanni: Gruppo A\**.

Agostino Antonio: 19 lettere da Treviso, eccetto la quarta e la diciottesima da Cusignana (27 ottobre 1835; 19 marzo e 29 luglio 1836; 8 ottobre e 4 dicembre 1840; 28 settembre 1851; 30 maggio e 25 novembre 1852; 27 e 29 gennaio 1853; 31 gennaio e 10 febbraio 1856; 6 aprile 1857; 26 febbraio, 20 novembre e 4 dicembre 1858; 14 dicembre 1859; 20 ottobre 1862; 23 febbraio 1863).

Amalteo Francesco: 2 lettere da Oderzo (20 febbraio 1828 e 7 ottobre 1836).

Angeloni Barbieri Antonio: 1 biglietto di ringraziamento, s.l., (12 marzo 1871).

Arrigoni Renato: 1 lettera ad Agostino Fapanni da Valdobbiadene (14 agosto 1858); allegata la minuta di risposta da Venezia (23 agosto 1858).

Antonelli Giuseppe (direttore della Biblioteca civica di Ferrara): 1 lettera da Ferrara (18 febbraio 1828).

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 20.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 26 (citato come VII, 1).

82.

4572

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere autografe a Francesco S. Fapanni: Gruppo B\**.

Barozzi Nicolò: 1 lettera da Venezia (23 marzo 1866); secondo l'elenco di F.S. Fapanni le lettere dovevano esse 8.

Battaglia Eliseo: 1 lettera da Roma (28 gennaio 1884).

Battaglini Nicolò: 1 lettera da Venezia (26 maggio 1887).

Beltrame Francesco: 2 lettere, una s.l. (19 maggio 1837) e l'altra Di casa (9 giugno 1849).

Beltrame Pietro: 2 lettere s.l. (10 novembre 1836; 26 settembre 1837).

Bentich [Madame?]: 1 lettera a Bartolomeo Gamba, s.d.

Betini Sante: 1 lettera da Faenza (16 novembre 1871).

Bianchetti Giuseppe: 2 lettere, una da Treviso (7 gennaio 1859), l'altra s.l. (25 aprile 1862).

Biondoni Stefano: 2 lettere, una da Venezia (9 giugno 1867) e l'altra da Treviso (14 gennaio 1869).

Bocchi Carlo: 2 lettere da Modena (5 novembre 1872; 14 febbraio 1873); allegata la copia di mano F.S. Fapanni di una lettera di Carlo Bocchi al signor Dal Torso a Venezia (Modena 24 ottobre 1872).

Bortolan Rosa: 1 lettera da Treviso (8 dicembre 1882).

Bottani Andrea: 6 lettere da Treviso (10 novembre 1851; 1 giugno 1852; 15 e 23 marzo 1854; 13 e 23 marzo 1855).

Busoni Demetrio (presidente dell'Ateneo Veneto dal 1876 a 1882, cfr. Demetrio Busoni, *Discorso nell'assumere la carica di Presidente (24 febbraio 1876)*, in *Atti dell'Ateneo Veneto*, s. II, v. XIII, 1876; *Cronaca dell'Ateneo*, «L'Ateneo Veneto», anno XXXIII, luglio – agosto 1910, vol. II., fasc. I, pp. 178-179): 1 lettera da Venezia (25 gennaio 1880); solo la firma è autografa.

Rispetto all'elenco di F.S. Fapanni, risultano mancanti: Baraldi Pietro (1 lett.); Barbaran Domenico (1 lett.); Barbiera Carlo Raffaello (1 lett.); Baretta Andrea\*\* (1 lett.); Beni Domenico (1 lett.); Bergamin F. (1 lett.); Bernardi Jacopo (5 lett.); Berchet Federico (1 lett.); Berti Giovanni Felice (1 lett.); Bettini Menini Giuseppe (1 lett.); Bizio G. (1 lett.); Bianchini Domenico (1 lett.).

Seguono 4 lettere da Roma di Baldassarre Boncompagni a F.S. Fapanni (aggiunte in seguito e non raccolte da lui), (26 giugno, 7 e 30 agosto, 4 settembre 1865).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Andrea Baretta (Venezia, 14 dicembre 1807-31 gennaio 1852), è stato sacerdote, coadiutore e poi bibliotecario della Biblioteca Nazionale Marciana negli anni 1847-1852. (Cfr. Carlo Frati, *Dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari e bibliofili italiani dal sec. 14. al 19.*, raccolto e pubblicato da Albano Sorbelli, Firenze, L.S. Olschki, 1933, p. 52; Marino Parenti, *Aggiunte al Dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari e bibliofili italiani di Carlo Frati*, vol. 3, Firenze, Sansoni antiquariato, 1957-1960, I, p. 80)

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 20-21.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. 1982, pp. 26-27 (citato come VII, 2).

83.

4573

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere autografe a Francesco S. Fapanni: Gruppo C\**.

Cadorin Giovanni Battista: 1 biglietto di ringraziamento, s.d.

Caffi Francesco: 1 lettera da Milano (8 luglio 1834).

Callegari Annibale: 1 lettera da Di casa (21 agosto 1871).

Camavitto Luigi: 1 lettera da Castelfranco (5 febbraio 1881).

Camin [da] Francesco: 1 lettera s.l. (15 ottobre 1836).

Canova Antonio: 1 lettera a Jacques-Louis David da Parigi (21 novembre 1802), copia di mano di F.S. Fapanni, tratta da *Isographie des Hommes Célèbres* [...], (cfr. Trémisot, *Isographie des hommes célèbres, ou Collection de fac-similé de lettres autographes et de signatures*, Paris, A. Mesnier, 1828-1830, Tome I). Secondo l'elenco di F.S. Fapanni le lettere dovevano essere 2.

Cappelli Giuseppe: 1 lettera da Camposampiero (31 maggio 1868); la lettera include un "Discorso preliminare" su Dante Alighieri e un saggio di traduzione della *Commedia* in veneziano (*Inf. II*), il tutto è accompagnato da 1 lettera di Francesco Trentin s.l. (26 aprile 1868).

Capretta Domenico: 5 lettere, tre da Ceneda (26 gennaio 1860; 18 marzo 1865; 4 gennaio 1869), due da Refrontolo (20 aprile 1870; 26 marzo 1874).

Capranica Luigi: 1 lettera ad Eugenia Pavia Gentilomo Fortis, da Villa Maria a Como (3 agosto 1883).

Carnelli Francesco: 1 lettera da Spinea (9 dicembre 1861).

Canevello (...): 1 lettera s.l. (19 maggio 1884).

Canal Pietro: 1 lettera da Venezia (5 dicembre 1837).

Campori Giuseppe: 1 lettera da Modena (1856).

Casoni Giovanni: 1 lettera da Venezia (12 agosto 1850); si tratta di un'accompagnatoria di un ritratto di Leonardo Manin (cfr. Girolamo Venanzio, *Biografia del conte Leonardo Manin*, Venezia, Antonelli, 1865; Giovanni Pietro Grimani Giustinian, *Il conte Leonardo Manin: cenni biografici con annotazioni storiche*, Venezia, M. Visentini, 1881), qui non conservato.

Castelfranco P.: 1 lettera da Milano (4 febbraio 1879).

Cavalli Ferdinando: 1 lettera da Padova (26 maggio 1862). Secondo l'elenco di F.S. Fapanni le lettere dovevano essere 2.

Cavattoni Cesare: 3 lettere da Verona (16 febbraio, 20 febbraio e 17 maggio 1865); alla lettera del 20 febbraio è allegata la minuta di risposta di F.S. Fapanni.

Cecchetti Bartolomeo\*\*\*: 4 lettere da Venezia (8 gennaio 1861; 1 settembre 1867; s.d.; 14 maggio 1886 (biglietto in risposta a una lettera di F.S. Fapanni, di cui qui è allegata la minuta s.d.)).

Cecchetti Pietro\*\*\*: 49 lettere da Venezia, anno 1834 (3 marzo; 13 e 18 aprile; 1 e 7 maggio; 6, 18, 22 e 29 luglio; 17, 21 e 28 agosto; 2 e 5 settembre; 3, 21 e 28 ottobre; 1 e 19 dicembre); anno 1835 (8, 19 e 30 gennaio; 3 febbraio; 13, 18, 23 e 28 marzo; 12 e 15 aprile; 30 maggio; 22 agosto; 14 e 28 ottobre); anno 1836 (9 aprile); anno 1837 (25 settembre); anno 1838 (20 febbraio); anno 1843 (12 ottobre; 27 dicembre); anno 1844 (5 e 26 settembre); anno 1853 (12 maggio); anno 1854 (16 dicembre); anno 1855 (17 giugno; s.d.; 23 ottobre; 1 e 14 novembre); anno 1857 (19 giugno); anno 1859 (21 novembre). Lettere interessanti per ricostruire le prime collaborazioni giornalistiche di F.S. Fapanni.

- Cernazzai Pietro: (3 lettere) 1 lett. da Tricesimo (11 novembre 1854), allegato foglio con notizie bibliografiche di storia trevigiana; 1 lett. da Udine (18 dicembre 1854), allegato un elenco di “*Cataloghi librai*”; 1 lett. da Tricesimo (15 febbraio 1855). Secondo l’elenco di F.S. Fapanni le lettere dovevano essere 4.
- Cestari Tommaso: 1 lettera s.l (12 aprile s.a.), allegato un biglietto da visita di Theodor Mommsen.
- Checcuzzi Alessandro: 1 lettera da Siena (18 settembre 1857).
- Chiossone Domenico: 1 lettera s.l. (20 dicembre 1857).
- Cicogna Emmanuele Antonio: 4 lettere da Venezia (8 settembre 1832; 6 dicembre 1836; 15 giugno 1841; 3 gennaio 1860).
- Codemo Gerstenbrand Luigia: 14 lettere da Venezia (19 maggio 1857; 15 luglio 1858; 10 gennaio 1868; s.d. ma 1869 (ad Angelica Fornoni Fapanni); 6 marzo 1870; 1 agosto 1872; 17 agosto 1875; 12 agosto 1877; 6 settembre 1878; 29 settembre 1878 (cartolina postale); 28 febbraio 1879; 10 marzo 1879 (biglietto a matita); 21 dicembre 1879 (biglietto); 10 marzo 1889).
- Codemo Michelangelo: 3 lettere, 1 lett. da Treviso (18 agosto 1835); 1 lett. da Polosella (10 ottobre 1836); 1 lett. da Treviso (3 gennaio 1859).
- Collotta Giacomo: 4 lettere da Di casa (20 giugno 1881; 8 aprile 1884 biglietto), altri due biglietti datati 16 agosto e 26 settembre s.a.
- Corsini Guido: 2 lettere da Firenze (1 maggio 1864; 17 aprile 1865) nell’ultima lettera solo la firma è autografa.
- Crico Lorenzo: 2 lettere da Treviso (16 dicembre 1831; 1 febbraio 1834).
- Crocco Antonio: 1 lettera da Genova (9 maggio 1857).

Rispetto all’elenco di F.S. Fapanni, risulta mancante 1 lettera di Luigi Cuccetti del 1846.

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Bartolomeo Cecchetti (Venezia 2 settembre 1838–Roma 16 marzo 1889), storico e archivista; sposò Anna Mander.

Cfr. Paolo Preto, *Cecchetti, Bartolomeo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 23, 1979.

[https://www.treccani.it/enciclopedia/bartolomeo-cecchetti\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/bartolomeo-cecchetti_%28Dizionario-Biografico%29/)

\*\*\* Pietro Cecchetti bibliofilo e collaboratore di periodici cittadini, figlio dell’archivista Bartolomeo Cecchetti. (Cfr. Bartolomeo Cecchetti, *Della vita e degli scritti di Pietro Cecchetti*, Venezia, P. Naratovich, 1863).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 21–22.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 27–28 (citato come VII, 3).

84.

4574

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere autografe a Francesco S. Fapanni: Gruppo D-E\**.

Dall’Acqua Giusti Antonio: 3 biglietti s.l. (27 novembre s.a.; agosto 1879; 11 settembre 1882).

Dall’Oste Luigi: 2 lettere, Venezia (11 febbraio 1862); Mirano (28 luglio 1863).

Deyè Giuseppe: 1 lettera s.l. (20 dicembre 1832) con una ricevuta sullo stesso foglio firmata da Giuseppe Fracchia.

Dogliani Angelo: 1 lettera da Belluno (13 luglio 1856).

Errera Alberto: 1 lettera da Venezia (20 febbraio 1871).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 22.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 28 (citato come VII, 4).

85.

4575

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere autografe a Francesco S. Fapanni: gruppo F\**.

Fabris Paolo: 1 lettera da Venezia (11 dicembre 1882).

Fantoni Gabriele: 1 biglietto da Venezia, Rialto (19 aprile 1888).

Fanzago Filippo: 2 lettere da Padova (10 marzo 1864; 1 gennaio 1865). Secondo l'elenco di F.S. Fapanni doveva esserci una terza lettera indirizzata a Filippo Scolari.

Fapanni Michele: 1 lettera da Castelfranco (26 settembre 1873).

Fario Leovigildo Paolo (membro effettivo e vicesegretario dell'I.R. Istituto di Scienze, Lettere ed Arti): 2 lettere da Venezia (19 giugno 1861; 19 gennaio 1862).

Faveri (de) Ignazio: 3 lettere da Treviso (29 maggio, 2 luglio 1869 a cui è allegato un elenco di ritratti di Trevigiani posseduti da I. Faveri; 28 marzo 1870).

Ferrato Pietro: 16 lettere, Venezia (3 aprile 1868); s.l. (11 aprile 1868); San Bruson (15 giugno ottobre 1868); Venezia (30 giugno 1868); San Bruson (20 ottobre 1868); Padova (4 aprile 1869); Dolo (2 settembre 1870); s.l. e s.d.; Padova (6 settembre 1870); Padova (16 settembre 1871); Padova (13 ottobre 1872); Padova (7, 13, 20, 22 febbraio 1873); Padova (22 novembre 1874).

Ferro Francesco: 1 lettera da Treviso (12 agosto 1861).

Fietta Lorenzo: 17 lettere, Treviso (27 gennaio 1840); Verona (3 marzo 1862); Fietta (30 aprile, 23 maggio e 10 giugno 1862); Venezia (26 aprile 1865); Fietta (10 luglio 1871); Venezia (5 febbraio, 6 aprile 1872); Fietta (20 agosto 1872); Di casa (27 febbraio 1879); Fietta (12 e 26 settembre, 2, 11 e 18 ottobre 1881); Fietta (13 giugno 1884 con allegato 1 biglietto datato da Fapanni "*Venezia 28 aprile 1884*");

Fontana Gian Jacopo: 3 lettere da Venezia: 1 biglietto (6 gennaio 1874; 1 lettera 22 aprile 1881; 1 cartolina postale 1 ottobre 1882).

Fornoni Antonio: 2 lettere, Venezia (25 aprile 1870); Spinea (6 luglio 1888).

Fortis Eugenia\*\*, nata a Pavia (moglie di Leone Fortis\*\*\*): 3 lettere da Venezia (1 biglietto 14 marzo 1879; 28 novembre 1880 con poscritto del marito Leone Fortis; 1 biglietto 18 marzo 1885). Secondo l'elenco di F.S. Fapanni le lettere dovevano essere 26.

Fortis Leone: 5 lettere da Venezia (1 biglietto 16 dicembre 1878; 1 biglietto 2 gennaio 1882; 1 biglietto da visita s.d.; 1 lettera 6 maggio 1880; 1 lettera 20 dicembre 1883).

Fradeletto Antonio: 1 biglietto da Venezia (26 maggio 1884).

Franceschi Antonio: 2 lettere, San Salvatore (26 gennaio 1860; s.d.), allegato un ritaglio da *L'Adriatico* (29 marzo 1885 n. 87), con articolo riguardante il castello di San Salvatore a Susegana.

Fulin Rinaldo: 2 biglietti s.d. ma datati da Fapanni "188.?"

Rispetto all'elenco di F.S. Fapanni, risulta mancante 1 lettera di Jacopo Ferrazzi.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Eugenia Pavia Gentilomo Fortis (Milano 1822-Asolo 1893) poetessa, scrittrice e traduttrice ebrea italiana; scrisse molte composizioni di vario genere, spesso d'occasione e di argomento storico artistico. Cfr. Oscar Greco, *Bibliografia femminile italiana del 19. Secolo*, Venezia, Presso i principali librai d'Italia, 1875, pp. 373-381.

<https://babel.hathitrust.org/cgi/pt?id=mdp.39015034567597&view=1up&seq=403&skin=2021>

Cfr. Abramo Pesaro, *Le donne celebri Israelite [...]*, «Il vessillo israelitico: rivista mensile per la storia, la scienza e lo spirito del giudaismo», a. 29, n. 1 (gennaio 1881), pp. 6-9.

\*\*\* Leone Fortis (1814-1885) avvocato e uno degli illustri esponenti illuminati della borghesia ebrea insieme allo storico Samuel Romanin e alla poetessa Eugenia Pavia Gentilomo (1822-1893) vedova di Giuseppe Gentilomo, che sposò nel 1856. (Cfr. Alessandro Pascolato, *Commemorazione dell'avvocato Leone Fortis: letta all'Ateneo di Venezia la sera del 16 aprile 1885*, «Ateneo Veneto», s. 9, vol. 1 (marzo-aprile, 1885), pp. 254-267).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 22-23.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 28 (citato come VII, 5).

86.

4576

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere autografe a Francesco S. Fapanni: Gruppo G-J-L\**.

Galli Roberto: 2 lettere da Venezia (1 biglietto 23 dicembre 1879; 22 gennaio 1880 con allegato un appunto di F.S. Fapanni).

Ghivizzati Gaetano: 1 lettera da Firenze (24 marzo 1865).

Giacomelli Luigi: 1 lettera da Treviso (25 novembre 1863), si tratta di una lettera di ringraziamento con la sola firma autografa, in qualità di podestà di Treviso.

Giannini Crescentino: 1 lettera da Fermo (15 novembre 1864).

Giordani Gaetano: 1 lettera da Bologna (febbraio 1868).

Giuriato Giuseppe: 1 lettera a Vincenzo Pisan, i relativa ad alcuni scritti di F.S. Fapanni, da Roma (17 agosto 1877), dove sono riportati alcuni brani ricopiati da F.S. Fapanni e altri suoi appunti.

Gloria Andrea: 2 lettere da Padova (13 e 24 agosto 1861).

Gubernatis (de) Angelo: 1 cartolina postale da Firenze (5 gennaio 1888).

Julia V.: 1 cartolina postale a Vincenzo Ermenegildo Dal Torso (redattore del giornale *La scena: giornale di musica, drammatica e coreografia*; cfr. «La scena: giornale di musica, drammatica e coreografia», anno III, n. 1, Trieste, 4 maggio 1865.) da Luzzi (CS) (20 marzo 1880).

Liberali Sebastiano: 2 lettere da Treviso (9 marzo 1834; 6 novembre 1840).

Litta Balzarini: 1 lettera da Tradate (13 giugno 1862).  
 Lombardi Eliodoro: 1 lettera da Bergamo (21 aprile 1874).  
 Longhena Francesco: 1 lettera da Milano (16 gennaio 1868).  
 Luciani Tommaso: 8 lettere, Venezia (4 febbraio 1877; 2 settembre 1877; 10 settembre 1884; 21 marzo 1889 a cui è allegata la minuta di risposta di F.S. Fapanni); Albona in Istria (16 e 26 settembre 1877; 1 biglietto 4 ottobre 1877); Castelfranco (30 ottobre 1878).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 23.  
*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 29-29 (citato come VII, 6).

87.

4577

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere autografe a Francesco S. Fapanni: Gruppo M\**.

Magrini Antonio: 1 lettera da Vicenza (15 maggio 1862).  
 Malaspina Madonnina: 1 lettera da Venezia (25 luglio 1878).  
 Mander Cecchetti Anna\*\* : 3 lettere da Venezia (16 dicembre 1885; 14 febbraio, 8 maggio 1886).  
 Manfroni F.: 1 lettera da Mondovì (17 febbraio 1874).  
 Marsich Pietro: 1 lettera da Venezia (4 luglio 1875).  
 Martinengo Leopardo: 2 lettere da Venezia (16 gennaio e 6 febbraio 1881).  
 Martinetti Cadorna Gaspare: 2 lettere da Ravenna (8 e 12 dicembre 1865).  
 Martini F.; 1 lettera da Roma (5 luglio 1880).  
 Martini Tito: 2 lettere da Venezia (3 marzo, 29 maggio 1881).  
 Martino (de) Luigi Maria: 2 lettere da Napoli (20 ottobre, 18 dicembre 1868).  
 Maschio Antonio: 1 lettera s.l. e s.d.  
 Masutto Giovanni: 1 lettera da Venezia (18 novembre 1880).  
 Miani Antonio: 1 cartolina postale da Treviso (6 marzo 1882).  
 Mikelli Vincenzo: 1 lettera da Roma (28 giugno 1879) allegato un foglio di appunti di F.S. Fapanni).  
 Molmenti Pompeo Gherardo: 8 lettere da Venezia (6 e 25 dicembre 1878; luglio 1879; 5 biglietti da visita con brevi scritti, s.d.)  
 Monico Giammaria\*\*\* : 1 lettera da Carpenedo (23 giugno 1836).  
 Monico Giuseppe: 1 lettera da Postioma (27 gennaio 1828).  
 Muoni Damiano: 1 lettera da Milano (3 ottobre 1857).  
 Musatti Cesare: 1 cartolina postale da Ferrara (6 maggio 1891).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Anna Mander poetessa e giornalista, moglie e collaboratrice, nel lavoro d'archivio, del marito Bartolomeo Cecchetti. Cfr. M. Bandini Buti, *Poetesse e scrittrici*, vol. 1, Roma, Istituto Editoriale Italiano B. C. Tosi, 1941, p. 151 (voce Cecchetti Mander Anna)

\*\*\* Monico Giammaria, di Riese, fratello del Patriarca. Fu parroco di Nogarè e poi parroco, ispettore scolastico e pro vicario foraneo a Carpenedo, Mestre. Cfr. Francesco Scipione Fapanni, *II*

*venticinquesimo: memorie storiche*, a cura di Danilo Zanlorenzi, Mestre, Centro Studi Storici di Mestre, 2002, p. 76.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 23.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 29 (citato come VII, 7).

88.

4578

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere autografe a Francesco S. Fapanni: Gruppo N-O\**.

Namias Giacinto: 1 lettera da Venezia (17 agosto 1843), si tratta di una lettera di Francesco Scipione Fapanni restituitagli, con la risposta, da G. Namias.

Nicoletti Giuseppe: 2 lettere da Venezia (11 luglio 1877; 7 gennaio 1892).

Ninni Alessandro Pericle: 3 lettere, Venezia (3, 5 aprile 1891); Belluno (25 agosto 1891).

Novello Fortunato: 2 lettere da Venezia (1 aprile 1868; 26 febbraio 1879), allegata una lettera circolare sottoscritta G. Battaglia e G.F. Cattani (rispettivamente presidente e segretario della *Società Ugo Foscolo in Venezia*) datata 30 gennaio 1868.

Novello Giambattista: 5 lettere da Treviso (1 cartolina postale 9 ottobre 1878; 21 agosto 1882; 1 cartolina postale 14 giugno 1886; 15 giugno 1886; 1 cartolina postale 2 luglio 1886).

Oliva Gaetano: 1 lettera da Rovigo (2 febbraio 1866).

Ongania Ferdinando: 2 lettere da Venezia (6 febbraio 1888; 1 biglietto da visita con scritto 3 aprile 1888).

Orlandini Francesco Silvio: 2 lettere, Livorno (24 giugno 1853); Firenze (27 ottobre 1853).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 24.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 29-30 (citato come VII, 8).

89.

4579

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere autografe a Francesco S. Fapanni: Gruppo P\**.

Paganini Paganino: 2 lettere da Pisa (15 novembre 1868; 20 dicembre 1868 indirizzata ad un altro destinatario non nominato), allegata 1 lettera del p. Sebastiano Casara a F.S. Fapanni da Venezia (18 marzo 1868).

Paganuzzi Luigi: 1 lettera da Venezia (3 settembre 1891).

Palesa Agostino: 1 lettera da Padova (25 giugno 1852).

Papanti Giovanni: 20 lettere da Livorno (6 giugno, 17 ottobre 1871; 29 febbraio, 3 marzo 1872; 21 febbraio, 17 marzo, 3 aprile 1873; 26 aprile, 3, 9, 10 con 1 cartolina postale, 16, 24 e 29

maggio 1876; 1 cartolina postale 16 maggio 1877; 5 giugno, 8 luglio 1877; 25 agosto 1878; 2, 14 aprile 1880. Secondo l'elenco di F.S. Fapanni le lettere dovevano essere 26, mentre secondo quanto scritto nella cartellina che raccoglie le lettere di G. Papanti, 22.

Parolari Giulio Cesare: 153 lettere mettere nell'ordine della scheda di descrizione

- anno 1831, Venezia (26 luglio);
- anno 1833, Castelfranco (31 gennaio, 1, 25 marzo, 1, 25 maggio, 6 giugno, s.g. agosto); Venezia (7 settembre); Castello di Montegalda, Vi, (26 settembre); Venezia (16 novembre); Castelfranco (14 dicembre); Venezia (15, 18 dicembre);
- anno 1834 da Venezia (14 gennaio, 15 febbraio, 18 aprile, 1 maggio, 3, 27 giugno, 25 luglio, 4 settembre, 1 dicembre);
- anno 1835, Venezia (23 gennaio, 9, 24 marzo, 9, 27 maggio, 30 giugno, 9, 26 luglio); Zelarino (19 ottobre); Venezia (16 novembre, 9 dicembre);
- anno 1836, Venezia (25 febbraio, 2, 11 marzo, 18 aprile, 19 maggio); Perugia (13 luglio); Venezia (24 luglio, 13 settembre, 28 ottobre, 16, 26 novembre);
- anno 1837, Venezia (18 gennaio, 23 febbraio, 5 aprile, 27, 28 maggio); Genova (17 ottobre); Zelarino (9 novembre); s.l. (31 dicembre);
- anno 1838, Treviso (25 febbraio); 1 biglietto s.l. e s.d.; Venezia (9 maggio); Milano (5 settembre); Treviso (23 novembre); Zelarino "*autunno*"; 2 biglietti s.l. e s.d.; s.l. (2 luglio);
- anno 1839, 1 biglietto s.l. (18 febbraio); 1 biglietto s.l. (7 marzo); s.l. (12 aprile); Venezia (24, 31 luglio); Zelarino (20 settembre); Treviso (2 ottobre); Genova (14 ottobre); Venezia (24 novembre); s.l. e s.d.; 1 biglietto s.l. e s.d.;
- anno 1840, Venezia (18 aprile); 1 biglietto s.l. (9 maggio); s.l. (12 luglio); Recoaro (21 agosto); 2 biglietti s.l. e s.d.;
- anno 1841, Treviso (7 aprile); Venezia (28 luglio); 1 biglietto s.l. e s.d.;
- anno 1842 da Venezia (8, 21 novembre);
- anno 1843 da Venezia (4 giugno);
- anno 1844, Venezia (1 biglietto 20 marzo; 26 marzo); Treviso ("*giovedì santo*"); Zelarino (9 settembre, 3, 27 ottobre); 1 biglietto s.l. e s.d.;
- anno 1845, s.l. (27 febbraio); Venezia (28 marzo); Godego (12 luglio, 14, 24 settembre, 12 ottobre); s.l. e s.d.; s.l. e s.d.;
- anno 1846 da Godego (18 gennaio, 21 febbraio, 17 marzo, 7 e 21 aprile, 1 e 16 maggio, 17 giugno, 5 luglio, 6, 20 agosto, 7 settembre, 2 ottobre, 16 dicembre);
- anno 1847 da Godego (9, 18 gennaio, 10 marzo, 4 agosto, 9 settembre, 1 biglietto s.d.);
- anno 1848 da Zelarino (23 dicembre);
- anno 1849 da Genova (9 novembre);
- anno 1850, Padova (20 gennaio, 4 marzo, 15, 26 settembre, 15 ottobre); Zelarino (27 ottobre); Padova (4 dicembre);
- anno 1851 da Padova (4 gennaio, 24 marzo, 6 agosto, 25 settembre, 22 dicembre);
- anno 1852 da Padova (13 giugno, 2 settembre, 4 dicembre, s.d.);
- anno 1853 da Padova (22 maggio);
- anno 1855, Padova (12 marzo); Zelarino (18 giugno);
- anno 1856 da Zelarino (3, 10 febbraio, 7 luglio);
- anno 1857 da Zelarino (8 febbraio, 13 marzo, 27 maggio);
- anno 1859 da Zelarino (ottobre, 30 novembre);
- anno 1861 da Zelarino (26 aprile);

- anno 1867 da Zelarino (26 novembre).

Secondo l'elenco di F.S. Fapanni le lettere dovevano essere 165.

Passarini Ludovico: 2 lettere da Roma (22 gennaio 1880; 1 biglietto di auguri 6 gennaio 1882).

Passano Giambattista: 1 lettera da Genova (20 aprile 1877).

Pavan Antonio: 1 lettera da Treviso (5 gennaio 1886).

Pesenti ab. Pietro: 19 lettere, Venezia (14 aprile, 7 maggio, 1 giugno con allegata minuta del testo di un sonetto composto da F.S. Fapanni, presumibilmente dedicato a P. Pesenti, 11, 15 giugno, 16 novembre 1857); Mestre (18 settembre 1858); Zelarino (4 ottobre 1858); Venezia (8 ottobre 1858); Adria (1, 19 settembre 1859); Adria (21 novembre 1860); Venezia (7 luglio 1861); Adria (8 giugno, 1 agosto 1862); Adria (2, 13 gennaio 1865); Venezia (30 novembre 1877).

Pini Giovanni: 1 biglietto di ringraziamento s.d. (datato da F.S. Fapanni 1878).

Pitré Giuseppe: 1 cartolina postale da Palermo (14 gennaio 1881).

Pizzo Lodovico: 1 lettera da Venezia (24 marzo 1865); 1 biglietto di auguri s.l. e s.d.

Polanzani Giuseppe: 1 lettera da Angelica Fornoni da Venezia (3 ottobre 1840), allegato il biglietto da visita ai coniugi Fapanni datato Milano 10 dicembre 1874.

Porri Giuseppe: 2 lettere da Siena (21 luglio, 21 settembre 1857).

Portis (de) Giovanni: 3 lettere da Cividale del Friuli (2 maggio 1831; 30 marzo, 13 luglio 1834).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 24.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 30 (citato come VII, 9).

90.

4580

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere autografe a Francesco S. Fapanni: Gruppo R\**.

Ramello Luigi: 2 lettere da Rovigo (s.d. ma con la nota di F.S. Fapanni “ricevuta ai 7 aprile 1873”; 13 settembre 1847).

Reina Calcidonio: 1 lettera da Catania (2 febbraio 1874).

Renier Giovanni\*\*: 2 lettere da Mestre (12 ottobre 1853; 10 agosto 1854).

Rizzi Domenico: 1 lettera da Vicenza (14 luglio 1855) con allegato un biglietto per l'anno nuovo 1841 e un foglio a stampa della *Scuola teorico-pratica d'agricoltura in Vicenza* (20 settembre 1854).

Romani Matteo: 1 lettera da Campègine (RE) (17 luglio 1863).

Rosa Cesare: 1 lettera a Vincenzo Ermenegildo Dal Torso per ringraziare F.S. Fapanni, da Ancona (22 aprile 1880).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Cfr. Francesco Scipione Fapanni, *Mestre il 24*, a cura di Luigi Brunello, Mestre, Centro studi storici, 1975, p. 105.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 24.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 30 (citato come VII, 10).

91.

4581

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere autografe a Francesco S. Fapanni: Gruppo S\**.

Saccardo Pietro: 1 cartolina postale da Venezia (29 novembre 1890).

Sacchi Giuseppe: 1 lettera da Milano (26 marzo 1837).

Salvioli Giovanni: 1 lettera da Venezia (21 agosto 1877), allegato un biglietto da visita.

Santarena Giovanni: 2 lettere, Cusignana (30 gennaio 1860); s.l. e. s.d. fu ricevuta da F.S. Fapanni, secondo sua nota, il 2 marzo 1860. Secondo l'elenco di F.S. Fapanni vi era conteggiata solo una lettera.

Scarabelli Luciano: 1 lettera da Bologna (10 novembre 1870).

Scolari Filippo: 2 lettere da Venezia (18 ottobre 1858; 21 gennaio 1869).

Selmi Francesco: 3 lettere da Torino (11, 20, 21 novembre 1866).

Semenzi Giambattista Alvise: 1 lettera da Treviso (13 settembre 1861).

Sernagiotto Raffaele: 2 lettere da Treviso (27 febbraio, 17 novembre 1862).

Simionato Pietro\*\*<sup>2</sup>: 5 lettere da Martellago (31 ottobre 18119; 26 giugno 1824; 9 giugno 1828; 28 ottobre 1829; 19 luglio 1834).

Soldati Sebastiano (1780-1850)\*\*\*<sup>3</sup>: 1 lettera da Treviso (7 ottobre 1828).

Soletti Pietro: 1 lettera da Treviso (9 marzo 1834).

Soranzo Girolamo: 4 lettere da Venezia (21 dicembre 1873; 10 luglio 1883) allegati due biglietti di ringraziamento datati (18 agosto 1883; 10 settembre 1885).

Sormani Moretti L.: 1 lettera da Venezia (18 luglio 1877).

Stefani Federico: 4 lettere da Venezia (1 circolare dell'Ateneo Veneto 1 novembre 1874; 14 luglio 1875; 24 novembre 1881; 1 biglietto 21 luglio 1891).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Pietro Simionato (1769-1835) arciprete di Martellago e primo insegnante di Francesco Scipione Fapanni. Cfr. Quirino Bortolato, *Francesco Scipione Giuliano Fapanni (1810-94) nel bicentenario della nascita*, «L'Esde, Fascicoli di Studi e Cultura», n. 5, Martellago, 2010, pp. 190.

\*\*\* Sebastiano Soldati, padovano, arrivato nella città di Castelfranco nel 1812 dove divenne personaggio di spicco nella cultura della città. Venne nominato arciprete di Noale nel 1816. Cfr. Giuseppe Vedova, *Biografia degli scrittori padovani*, vol. 2, Padova, Minerva, 1836, pp. 298-301.  
[https://books.google.it/books?id=8YQtAAAAMAAJ&printsec=frontcover&hl=it&source=gbs\\_ge\\_summary\\_r&cad=0#v=onepage&q&f=false](https://books.google.it/books?id=8YQtAAAAMAAJ&printsec=frontcover&hl=it&source=gbs_ge_summary_r&cad=0#v=onepage&q&f=false)>

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 24-25.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 30-31 (citato come VII, 11).

92.

4582

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere autografe a Francesco S. Fapanni: Gruppo T\**.

Tempesta Guecello: 4 lettere da Treviso (21 febbraio 1835; 3 ottobre 1840; 17 maggio 1846; 5 maggio 1847).

Tessarini Antonio: 3 lettere da Venezia (29 gennaio 1856; 1 biglietto 27 novembre 1879; 7 ottobre 1851 che ha come destinatario un certo Visentini).

Tessier Andrea: 5 lettere da Venezia (20 novembre 1870; 31 maggio 1871; 20 luglio 1874; 1 biglietto di accompagnamento per il signor Battista Boncompagni 24 febbraio 1880; 11 aprile 1882). Secondo l'elenco di F.S. Fapanni erano conteggiate solo 4 lettere.

Tipaldo (de) Emilio: 1 lettera da Venezia (1 settembre 1852).

Trevisan Jacopo: 5 lettere (più un allegato) da Castelfranco (30 marzo 1837; 27 giugno 1855 con allegato "*Il dì del Corpus Domini*"; 4, 16 settembre 1855; 17 febbraio 1856). Secondo l'elenco di F.S. Fapanni le lettere dovevano essere 16, delle quali 9 con vignette ad acquerello da Antonio Trevisan figlio, qui mancanti.

Trissino Francesco: 12 lettere da Venezia (26 dicembre 1859; 3 gennaio, 17 marzo, 3 maggio, 14 settembre, 15 novembre 1860; 10 marzo, 25 settembre, 23 dicembre 1861; 30 novembre 1863; 16 agosto, 5 settembre 1864).

Trotta Luigi Alberto: 1 lettera da Campobasso (13 luglio 1874).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore,

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 25.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 31 (citato come VII, 31).

93.

4583

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere autografe a Francesco S. Fapanni: Gruppo U-V-Z\**.

Valsecchi Antonio: 1 lettera da Padova (5 ottobre 1837).

Vedovati Filippo: 10 lettere da Cessalto (9 agosto 1863; 19 marzo, 31 agosto, 16 dicembre 1864; 18 febbraio, 5, 22 novembre, 14 dicembre 1865; 29 dicembre 1865; 26 maggio 1866).

Secondo l'elenco di F.S. Fapanni le lettere dovevano essere 11.

Veludo Giovanni: 6 lettere, Pederiva (6 ottobre 1835); Venezia (29 settembre 1837; 1 biglietto 12 marzo 1888); 1 biglietto s.l. e s.d.; s.l. (23 maggio 1838); s.l. (23 febbraio 1881).

Venenzio Girolamo: 1 lettera da Portogruaro (10 marzo 1847). Secondo l'elenco di F.S. Fapanni le lettere dovevano essere 2.

Veratti Bartolomeo: 1 lettera da Modena (23 settembre 1862).

Vianello Cacchiolo Antonio: 1 lettera da Treviso (13 marzo 1871).

Vicentini Venceslao: 1 lettera da Noale (21 dicembre 1830).

Visiani Roberto: 6 lettere da Padova (12 febbraio 1850; 2 aprile 1852; 14 luglio 1853; 16 novembre 1863; 15 maggio s.a.; s.d. Secondo l'elenco di F.S. Fapanni le lettere dovevano essere 11.

Volpini Pietro: 1 lettera da Livorno (5 febbraio 1882).

Zambrini Francesco: 1 lettera da Bologna (7 luglio 1867), allegato un necrologio a stampa dello stesso, ricevuto da F.S. Fapanni il 12 luglio 1887.

Zarpellon Domenico: 6 lettere da Venezia (23 maggio 1882; 27 febbraio, 28 maggio 1883; s.d.; s.d.; s.d.

Rispetto all'elenco di F.S. Fapanni, risultano mancanti: 1 lettera di Giuseppe Marino Urbani (di cui è conservata la cartellina); 1 lett. di Albino Zenatti e 2 lett. di Alvise Piero Zorzi.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 25.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 31 (citato come VII, 13).

**Busta VIII.**

[I mss. 4584–4589 costituiscono l'epistolario di Francesco Scipione Fapanni con lettere ad amici, studiosi e parenti, in tutto 136, soprattutto autografe in copialettere, minute o estratti; poche le risposte autografe dei corrispondenti].

94.

4584

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Copialettere (1838-1839)*\*.

Cart.; cc. 12 di vario formato cucite insieme, numerazione originaria a penna 11–21, non numerata la c. tra c. 20 e 21. Autografo.

Si tratta di 12 copie o minute delle lettere inviate a:

Falconetti: Di casa (11 settembre 1838);

Pietro Canal: Martellago (24 novembre 1838);

Giovanni Codemo: Venezia (13 dicembre 1838)

Angelo Rampini: Di casa (27 dicembre 1838);

Antonio Agostini: Venezia (6 marzo 1839);

Girolamo Viezzoli: Venezia (20 marzo e 9 maggio 1839);

Antonio Medesin: Camalò (6 luglio 1839), scritta in dialetto con lo pseudonimo di Giuseppe Sberegà;

Regina Schiavoni: Martellago (22 luglio 1839);

Giovanni Renier: Venezia (21 agosto 1839);

Jacopo Trevisan (1779–1873) \*\*: Venezia (21 agosto 1839).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Jacopo Trevisan, avvocato, ricoprì la carica di ragioniere e di segretario nel Municipio cittadino di Castelfranco, oltre ad essere cittadino di spicco della vita politica e culturale della città. Dopo essere stato censore dell'Accademia dei Filoglotti ne venne nominato presidente nel 1837. (Cfr. Lorenzo Puppati, *Degli uomini illustri di Castelfranco: brevi nozioni*, Castelfranco, G. Longo, 1860, p. 49).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 26.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 32 (citato come VIII, 1).

95.

4585

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Copialettere (1839-1862)*\*.

Cart., il materiale si compone in tre gruppi di carte:

1. Cc. 5 di vario formato, incollate insieme, con numerazione originale a penna 23-26, non numerata la c. in fine. Autografo.

Contengono 4 lettere inviate a:

Regina Schiavoni: Martellago (5 settembre 1839);

Antonio Medesin: Camalò (18 settembre 1839), scritta in dialetto con lo pseudonimo di Giuseppe Sberega;

Domenico Spranzi: Martellago (30 ottobre 1839);

Domenico Rizzi: Martellago (3 novembre 1839).

2. Cc. 3 di vario formato, incollate insieme, con numerazione originale a penna 51-53. Autografo.

Contengono 3 lettere inviate a:

Giambattista Baseggio: Venezia (12 agosto 1846);

Luigi Cuccetti: Venezia (6 maggio 1846);

Giuseppe Manuzzi: Venezia (11 marzo 1848).

È segnalata, ma senza la copia del testo, la “*Lettera scritta da me, sottoscritta da Domenico Spranzi, diretta al cav.re Agostino Fapanni nella stampa della Coltivazione del pomo. Poemetto di Agostino Fapanni, Mestre 1847, 8°, con data: Castelfranco 24 novembre 1847*” (c. 52v) (cfr. Agostino Fapanni, *Della coltivazione del pomo: poemetto didascalico*, Mestre, Tip. Sacchetto, 1847).

3. Cc. 6 di vario formato, incollate insieme, con numerazione originale a penna 126-129 (2 cc. non numerate). Autografo.

Contengono 4 lettere inviate a:

Giuseppe Bianchetti: Venezia (30 aprile 1862);

Balzarino Litta Biumi: Venezia (30 aprile 1862);

Bartolomeo Verati: Venezia (20 settembre 1862);

Matteo Romani: Padova (4 novembre 1862).

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 26.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 32 (citato come VIII, 1).

96.

4586

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Regesto delle lettere inviate (1850-1852)*\*.

Cart.; fascicolo scucito, 300x205 mm., cc. 11 non numerate, allegate 3 cc. (le prime 2 incollate tra di loro, l'ultima è sciolta). Autografo.

Complessivamente sono 34 lettere, per lo più riassunte o registrate, mentre solo poche sono una copia completa. Inviata a:

Aurelio Carrara: Martellago, 3 ottobre 1850 (registrata);  
 Giulio Cesare Parolari: Martellago, 15 ottobre (registrata);  
 Jacopo Vincenzo Foscarini: “*Da la Marca Trevisana*”, 15 ottobre 1850 (registrata);  
 Giulio Cesare Parolari: Spinea, 20 ottobre 1850 (registrata);  
 Aurelio Carrara: Martellago, 23 ottobre 1850 (registrata);  
 Giulio Cesare Parolari: Venezia, 19 dicembre 1850 (registrata);  
 Giovanni Codemo: Venezia, 1-2 gennaio 1851 (registrata);  
 Giacomo Capitano: Venezia, 1 gennaio 1851 (registrata);  
 Rinaldo Fulin: Venezia, 12 gennaio 1851 (copia completa);  
 Aurelio Carrara: Venezia, 15 gennaio 1851 (registrata);  
 Giovanni Mazzocchi: Venezia, 28 febbraio 1851 (registrata);  
 Keinech (“*alla direzione della sezione letteraria artistica del Lloyd austriaco*” a Trieste\*\*): Venezia,  
 20 maggio 1851 (completa);  
 Pietro Genesin: Venezia, 20 maggio 1851 (registrata);  
 Aurelio Carrara: Venezia, 28 agosto 1851 (registrata);  
 Maria Gnoato: Martellago, 17 settembre 1851 (registrata);  
 Aurelio Carrara: Martellago, 9 ottobre 1851 (copia completa);  
 Domenico Olivieri: Martellago, 9 ottobre 1851 (copia completa);  
 Giulio Cesare Parolari: Martellago, 23 novembre 1851 (registrata);  
 Aurelio Carrara: Venezia: 30 dicembre 1851 (registrata);  
 Aurelio Carrara: Venezia, 12 gennaio 1852 (registrata);  
 Giulio Cesare Parolari: Venezia, 12 gennaio 1852 (registrata);  
 Domenico Olivieri: Venezia, 15 marzo 1852 (copia completa);  
 Maria Gnoato: Venezia, 17 aprile 1852 (copia completa);  
 Giuseppe Antonelli: Venezia, 26 aprile 1852 (copia completa);  
 Domenico Olivieri: Venezia, 26 aprile 1852 (registrata);  
 Giuseppe Manuzzi: Venezia, 26 aprile 1852 (copia completa);  
 Agostino Palese: Venezia, 13 maggio 1852 (copia completa);  
 Domenico Olivieri: Venezia, 17 maggio 1852 (copia completa);  
 Aurelio Carrara: Venezia, 1 giugno 1852 (registrata);  
 Luigi Lechi: Di casa, 12 agosto 1852 (copia completa);  
 Domenico Olivieri: Martellago, 13 settembre 1852 (copia completa).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* *Archivio Lloyd Triestino di Navigazione*, in *InHeritage.it*  
<https://www.inheritage.it/it/scheda/archivio-lloyd-triestino-di-navigazione.htm>

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 26.  
*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 32 (citato come VIII, 1).

97.

4587

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Copialettere (1852-1854)*\*.

Cart.; fascicolo scucito, 300x210 mm., cc. 22 non numerate. Autografo.

Contengono 27 lettere, in prevalenza in copia completa, inviate a:

Aurelio Carrara: Martellago, 13 settembre e 7 ottobre 1852;  
 Aurelio Carrara: Venezia, 19 e 29 gennaio 1853 (registrate);  
 Antonio Agostini: Venezia, 30 gennaio e 1 febbraio 1853;  
 Bartolomeo Sorio: Venezia, 7 aprile 1853;  
 Domenico Olivieri: Venezia, 13 maggio 1853;  
 Aurelio Carrara: Martellago 19 maggio 1853;  
 Francesco Silvio Orlandini: Venezia, 20 e 21 giugno 1853;  
 Giuseppe Polanzani: Venezia, 26 giugno 1853;  
 Roberto De Visiani: Venezia, 7 luglio 1853 (registrata);  
 Giovanni Maria Gelmi: Venezia, 9 luglio 1853;  
 Giacomo Scantamburlo: Venezia, 25 luglio 1853;  
 Giovanni Mazzocchi: Venezia, 5 settembre 1853;  
 Giuseppe Simonetta: Venezia, 5 settembre 1853;  
 Francesco Silvio Orlandini; Venezia, 11 settembre 1853;  
 Andrea Murani: Martellago, 6 novembre 1853;  
 Jacopo Trevisan: Martellago, 1 dicembre 1853;  
 Luigi Ramello: Venezia, 19 dicembre 1853;  
 Antonio Roncetti: Venezia, 23 dicembre 1853;  
 Domenico Olivieri: Venezia, 19 febbraio 1853;  
 Jacopo Trevisan: Venezia, 11 febbraio 1854;  
 Jacopo Trevisan: Venezia, 7 marzo 1854 (registrata);  
 Andrea Bottani: Venezia, 22 marzo 1854;  
 Jacopo Trevisan: s.l., 26-27 marzo 1854.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 26.  
*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 32 (citato come VIII, 1).

98.

4588

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Copialettere 1854-1855*★.

Cart.; fascicolo scucito, 298x215 mm., cc. 21 non numerate, allegati 4 foglietti inseriti di minor formato, uno dei quali d'altra mano). Autografo.

Contengono 46 lettere – copiate interamente, registrate o riassunte – inviate a:

Pietro Trieste: Venezia, 30 marzo 1854 (copia completa);  
 Jacopo Trevisan: Venezia, 14 aprile, 6, 16 maggio 1854 (copie complete);  
 Emilia Fornoni: Venezia, 16 maggio 1854 (c. completa);  
 Pietro Pesanti: Martellago, 37 maggio 1854 (c. completa);  
 Giulio Belgiorgio: Martellago, 27 maggio 1854 (c. completa);  
 Jacopo Trevisan: Venezia, 3 agosto 1854 (registrata);  
 Giovanni Renier: Venezia, 3 agosto 1854 (c. completa);  
 Giovanni Durazzo: Venezia, 18 agosto 1854 (c. completa);  
 Roberto De Visiani: Venezia, 11 agosto 1854 (c. completa);  
 Jacopo Trevisan: Venezia, 26 agosto 1854 (c. completa);  
 Giuseppe Durazzo: Venezia, 4 settembre 1854 (registrata);  
 Giuseppe Veronese: Martellago, 20 settembre 1854 (registrata);  
 Giuseppe Durazzo: Martellago, 20 settembre 1854 (registrata);  
 Renato Arrigoni: Venezia, 28 novembre 1854 (c. completa);  
 Pietro Cernazai: Venezia, 7 dicembre 1854 (c. completa);  
 Jacopo Trevisan: Venezia, 8 dicembre 1854 (registrata);  
 Renato Arrigoni: Venezia, 20 gennaio 1855 (c. completa);  
 Marietta Fapanni Pavan: Venezia, 3 maggio 1855 (d'altra mano);  
 Federico Odorici: Venezia, 5 marzo 1855 (c. completa);  
 Bassano Uberti: Venezia, 5 marzo 1855 (registrata),  
 Renato Arrigoni: Venezia, 29 marzo 1855 (registrata);  
 Pietro Pesenti: Venezia, 7 aprile 1855 (c. completa);  
 Agostino Grubissich: Venezia, 11 maggio 1855 (registrata);  
 Jacopo Trevisan: Venezia, 25 maggio 1855 (registrata);  
 Renato Arrigoni: Martellago, 24, 30 maggio 1855 (registrate);  
 Agostino Grubissich: Martellago, 4 giugno 1855 (c. completa);  
 Domenico Rizzi: Martellago, 3 giugno 1855 (registrata);  
 Renato Rigoni: Martellago, 20 giugno 1855 (c. completa);  
 Pietro Cernazai: Martellago, 21 giugno 1855 (c. completa);  
 Giambattista Baseggio: Martellago, 21 giugno 1855 (c. completa);  
 Carlo Bandini: Martellago, 21 giugno 1855 (c. completa);  
 Jacopo Trevisan: Martellago, 24 giugno 1855 (registrata);  
 Agostino Grubissich: Venezia, 21 luglio 1855 (registrata);  
 Giacomo Mazzocchi: Venezia, 24 luglio 1855 (registrata);  
 Renato Arrigoni: Venezia, 18 agosto e Martellago 13 settembre 1855 (registrate);

Jacopo Trevisan: Martellago, 13 settembre 1855 (registrata);  
 Pietro Cecchetti: Martellago, 12 ottobre 1855 (registrata);  
 Andrea Tessier: Martellago, 12 ottobre 1855 (registrata);  
 Giuseppe Palanzani: Martellago, 12 ottobre 1855 (registrata);  
 Jacopo Trevisan: Martellago, 15 ottobre 1855 (registrata);  
 Domenico Capretta: Venezia, 22 dicembre 1855 (registrata);  
 Carlo Gajotti: Venezia, 22 dicembre 1855 (registrata).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 26.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 32 (citato come VIII, 1).

99.

4589

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Copialettere (1856)*\*.

Cart.; fascicolo scucito, 300x200 mm., cc. 10 non numerate, bianche le 5 cc. in fine. Autografo.

Contengono 8 lettere, registrate o riassunte, inviate a:

Renato Arrigoni: Venezia, 15 gennaio 1856 (registrata);  
 Jacopo Trevisan: Venezia, 16 gennaio 1856 (registrata);  
 Domenico Moresco: Venezia, 16 gennaio 1856 (registrata);  
 Giuseppe Campori: Venezia, 20 febbraio 1856 (copia completa);  
 Domenico Capretta: Venezia, 16 marzo 1856 (registrata);  
 Antonio Agostini: Martellago, 12 giugno 1856 (c. completa);  
 Angelo Doglioni: Venezia, 9 luglio 1856 (c. completa);  
 Giuseppe Veronese: Venezia, 25 luglio 1856 (c. completa).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 26.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 32 (citato come VIII, 1).

100.

4590

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Estratti di lettere dirette a Francesco Scipione Fapanni*.

Cart.; quaderno (Venezia, Pietro Franchini), 194x140 mm., cc. 48 con numerazione per pagina, sia originale a penna 1-49, che moderna a matita 50-70, 1 c. non numerata in principio, bianche e non numerate le 12 cc. in fine. Autografo.

Il titolo compare sulla copertina, mentre sulla c. non numerata in principio si trova il titolo “*Testimonianze onorevoli nelle lettere dirette a Francesco Scipione Fapanni, copie degli autografi. 1893*”. Contiene, in ordine alfabetico, gli estratti di 35 lettere di:

- Amalteo Francesco: 1 lettera da Oderzo (7 ottobre 1836);  
 Barbiani Angeloni Antonio: 1 biglietto da visita da Venezia (12 marzo 1871),  
 Bianchetti Giuseppe: 1 lettera da Treviso (7 gennaio 1859);  
 Callegari Annibali: 1 lettera da Venezia (21 agosto 1881);  
 Capranica Luigi: 1 lettera a Eugenia Pavia Gentilomo Fortis, con giudizi su opere di F.S. Fapanni, da Como (3 agosto 1883);  
 Cecchetti Pietro: 5 lettere da Venezia (6, 18 luglio, 17, 21, 28 agosto 1834);  
 Cicogna Emmanuele Antonio: 1 lettera da Venezia (8 settembre 1832);  
 Codemo Gerstenbrandt Luigia: 3 lettere da Venezia (17 agosto 1875; 6 settembre 1878; 28 febbraio 1879);  
 Codemo Michelangelo (padre di Luigia): 1 lettera da Treviso (13 gennaio 1859);  
 Fietta Lorenzo: 2 lettere, Treviso (27 gennaio 1840); Fietta (10 luglio 1871);  
 Fortis Leone: 2 lettere da Venezia (18 settembre 1878; 6 maggio 1880);  
 Fortis Eugenia Pavia Gentilomo: 1 lettera da Venezia (28 novembre 1880);  
 Gloria Andrea: 1 lettera da Padova (13 agosto 1861);  
 Julia V.: 1 lettera a Vincenzo Ermenegildo dal Torso, da Luzzi, CS, (20 marzo 1880);  
 Lombardi Eliodoro: 1 lettera da Bergamo (21 aprile 1874);  
 Luciani Tommaso: 1 lettera da Albona (26 settembre 1877);  
 Pesenti Pietro: 1 lettera da Venezia (1 giugno 1857); segue un sonetto di F.S. Fapanni come risposta, datato Firenze 11 giugno 1857.  
 Mikelli Vincenzo: 1 lettera da Roma (28 giugno 1879);  
 Molmenti Pompeo Gherardo: 1 lettera da Venezia (6 dicembre 1878);  
 Parolari Giulio Cesare: 4 lettere, Castelfranco Veneto (1 maggio 1833); Venezia (27 giugno, 25 luglio 1834); Recoaro (18 agosto 1846?);  
 Sacchi Giuseppe: 1 lettera da Milano (26 marzo 1837);  
 Scarabelli Luciano: 1 lettera da Bologna (10 novembre 1870);  
 Selmi Francesco: 2 lettere da Torino (14, 21 novembre 1866);  
 Bailo Luigi: 1 lettera da Treviso (25 gennaio 1893).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 26-27.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 32-33(citato come VIII, 2).

101.

4591

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere sparse*\*.

Cart., il materiale si compone in tre gruppi di carte e allegati:

1. Cc. 7, di vario formato, non numerate, autografe. Contengono le copie di 7 lettere scritte da F.S. Fapanni senza indicazione del destinatario:

Venezia (22 giugno 1841) alla “nonna”, vi è allegata la risposta della nonna da Martellago (6 luglio 1841); Martellago (3 ottobre 1865); Venezia (10 ottobre 1868); Venezia (13 marzo 1873); Venezia (8 maggio 1876); Venezia (14 luglio 1876); Di casa (9 aprile 1889)

2. Cc. 8, di vario formato, non numerate, autografe. Contengono: minuta di un “*Attestato*” a favore di Giuseppe Miotti, Martellago (14 luglio 1867); foglietto con citazioni dantesche (*Inf.XIX.37*; *Purg.XXII.10*) Venezia (10 ottobre 1868); minuta di una lettera senza destinatario, Venezia (14 luglio 1876); minuta di una lettera senza destinatario, Venezia (16 gennaio s.a.); minute di 4 lettere senza destinatario, s.l. e s.d.

3. Cc. 5, di vario formato, non numerate. Contengono 5 lettere di vari a F.S. Fapanni:

V. Corbatello [?]: Di casa (16 ottobre? s.a.)

S. o L. Luigi parroco [?]: Cappella? (19 giugno 1846);

Giovanni (nipote): Di casa (29 maggio 1881);

Pietro Alfarè: Treviso (26 agosto s.a.);

Firma illeggibile: s.l. (13 luglio? s.a.? anche se forse 1892).

Allegati:

- due avvisi a stampa, rispettivamente della R. Prefettura della provincia di Venezia (8 ottobre 1893) e della R. Deputazione di Storia Patria (24 novembre 1893);

- 8 pezzi a stampa di case editrici (pubblicitari, moduli di abbonamento, etc.),

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 27.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 32-33 (citato come VIII, 2).

102.

4592

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Carteggio relativo alla separazione della moglie Angelica Fornoni. 1865-1866*\*.

Cart.; 34 lettere ordinate cronologicamente:

Antonio Fornoni\*\* (cognato) a F.S. Fapanni; Venezia (17 gennaio 1865);  
 F.S. Fapanni a Ferdinando Poci (minuta): Venezia (22 gennaio 1865);  
 Domenico Fornoni a F.S. Fapanni: Di casa (11 febbraio 1865); Venezia (30 marzo, 6 aprile 1865), a quest'ultima è allegato un rendiconto relativo alla sostanza di assoluta proprietà di F.S. Fapanni, compilato e firmato da Antonio Fornoni;  
 F.S. Fapanni a Domenico Fornoni (minuta): Venezia (12 aprile 1865);  
 Angelica Fornoni a F.S. Fapanni: [Venezia] (15 aprile 1865);  
 F.S. Fapanni a Angelica Fornoni (minuta): [Venezia] (16 aprile 1865);  
 Domenico Fornoni a F.S. Fapanni: Venezia (19 aprile 1865), in 3 cc. doppie;  
 F.S. Fapanni a [Domenico Fornoni] (minuta): s.l. (21 aprile 1865);  
 Filippo Scolari a F.S. Fapanni: Venezia (23 aprile 1865);  
 F.S. Fapanni a Filippo Scolari (minuta): Venezia (24 aprile 1865);  
 Domenico Fornoni a Filippo Scolari: [Venezia] (29 aprile 1865), si tratta di una copia fatta preparare da F. Scolari e quindi inviata, con una sua annotazione a F.S. Fapanni.  
 F.S. Fapanni a Domenico Fornoni (minuta): Venezia (15 maggio 1865);  
 Decreto della Pretura Urbana Sezione Civile di Venezia, firmato Pellegrini: Venezia (17 luglio 1865), in questa viene respinta l'istanza di "*interruzione a titolo di prodigalità*" a danno di F.S. Fapanni, presentata da Domenico e Angelica Fornoni).  
 Angelica Fornoni A F.S. Fapanni: 2 lettere s.l., rispettivamente dell'estate del 1865 e l'altra s.d.  
 Domenico Fornoni a F.S. Fapanni: estate 1865 s.d.  
 Domenico Fornoni a F.S. Fapanni: Venezia (8 settembre 1865);  
 F.S. Fapanni a Domenico Fornoni (minuta): Venezia (8 settembre 1865);  
 Angelica Fornoni a F.S. Fapanni: Venezia (9 settembre 1865);  
 F.S. Fapanni ad Angelica Fornoni (minuta): [Venezia] (9 settembre 1865);  
 F.S. Fapanni ad Antonio Tessarin (parroco) (minuta): Venezia (10 settembre 1865);  
 F.S. Fapanni ad [Antonio Tessarin] (minuta): Venezia (10 settembre 1865), si tratta di una versione diversa da quella precedente;  
 Angelica Fornoni a F.S. Fapanni: [Venezia] (13 settembre 1865);  
 Domenico Fornoni a F.S. Fapanni: 3 lettere da Venezia (4, 9 settembre, 14 novembre 1866);  
 Angelica Fornoni a F.S. Fapanni: Venezia (19 novembre 1866);  
 F.S. Fapanni a Filippo Scolari: Venezia (25 novembre 1866);  
 F.S. Fapanni a Domenico Fornoni: [Venezia] (1 dicembre 1866);  
 Domenico Fornoni a Filippo Scolari: Venezia (3 dicembre 1866);  
 Filippo Scolari a F.S. Fapanni: Venezia (3 dicembre 1866);  
 F.S. Fapanni a Domenico Fornoni: [Venezia] (4 dicembre 1866).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelta dal catalogatore.

\*\* *Fornoni Antonio*, in *Senato della Repubblica*.

<http://notes9.senato.it/web/senregno.nsf/ed2182d507919709c12571140059a266/da039fe3e82c5b414125646f005bd10a?OpenDocument>

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 27.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 33 (citato come VIII, 3).

103.

4593

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Carteggio relativo alla separazione dalla moglie Angelica Fornoni. 1867-1872\**.

Cart.; 25 lettere, ordinate cronologicamente, tra Antonio Insom (curatore della causa di separazione), Angelica Fornoni e Francesco Scipione Fapanni. In particolare, le lettere originali sono quelle di Angelica Fornoni e F.S. Fapanni, mentre quelle di Antonio Insom sono solamente delle minute (scritte spesso in calce alle originali); il che fa presumere che questo carteggio appartenesse a Insom e che Fapanni, a conclusione della causa, lo abbia recuperato.

F.S. Fapanni ad Antonio Insom: Venezia (11 maggio 1867); s.l. (11 giugno 1867); Martellago (30 giugno 1867).

Angelica Fornoni ad Antonio Insom: s.l. (27 gennaio 1868).

F.S. Fapanni ad Antonio Insom: Venezia (29 gennaio 1868).

Antonio Insom a F.S. Fapanni: [Venezia] (30 gennaio 1868), si tratta di una minuta di risposta in calce alla precedente.

Angelica Fornoni ad Antonio Insom: s.l. (27 gennaio 1868).

F.S. Fapanni ad Antonio Insom: Venezia (29 gennaio 1868).

Antonio Insom a F.S. Fapanni: [Venezia] (30 gennaio 1868), si tratta di una minuta di risposta in calce alla precedente.

Angelica Fornoni ad Antonio Insom: Martellago (17 maggio 1870).

F.S. Fapanni ad Antonio Insom: Venezia (25 giugno 1871).

Angelica Fornoni ad Antonio Insom: Martellago (23 ottobre 1871); s.l. (29 ottobre 1871); Martellago (10 novembre 1871); s.l. (29 novembre 1871); Di casa (30 dicembre 1871); s.l. (7 gennaio 1872); s.l. (13 gennaio 1872); s.l. (28 febbraio 1872).

Antonio Insom ad Angelica Fornoni: Venezia (15 marzo 1872), minuta.

Angelica Fornoni ad Antonio Insom: Martellago (27 giugno 1872).

Antonio Insom ad F.S. Fapanni e ad Angelica Fornoni: Venezia (1, 3 luglio 1872), si tratta di due minute in calce alla precedente.

Angelica Fornoni ad Antonio Insom: Martellago (8 luglio 1872).

Antonio Insom a F.S. Fapanni: Venezia (10, 13 luglio 1872), si tratta di due minute in calce alla precedente.

Angelica Fornoni ad Antonio Insom: Martellago (25 agosto 1872).

Angelica Fornoni ad Antonio Insom: Venezia (12 settembre 1872), si tratta di una copia della lettera il cui originale fu inviato all'avvocato Valeggia.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 27.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 33 (citato come VIII, 3).

[I mss. 4594–4600 costituiscono la “*Corrispondenza con vari personaggi*” (titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore). Si tratta di un corpus di 340 lettere, incluse le copie o le minute di quelle di Francesco Scipione Fapanni, da lui conservate. I corrispondenti sono ordinati secondo ordine alfabetico, ciascuno inserito in una propria cartellina.

104.

4594

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Corrispondenza con vari personaggi: Gruppo A-B*.★

Agnoletti Carlo: 1 lett. inviatagli da F.S. Fapanni da Martellago (11 agosto 1892), si tratta di osservazioni sullo *Stato personale ecclesiastico* pubblicato dalla Diocesi di Treviso nel 1892 (cfr. *Stato personale ecclesiastico della Città e Diocesi di Treviso nel Maggio 1892*, Treviso, Tip. Istituto Mander, 1892) in un fascicolo scucito, cc. 10 con numerazione originale a penna 1–7, bianche e non numerate le 3 cc. in fine; 1 cartolina postale di C. Agnoletti a F.S. Fapanni in risposta alla precedente.

Apollonio Giuseppe (vescovo di Treviso): 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (20 maggio 1878), minuta contenente notizie bibliografiche del minore osservante Antonio Pagani; 1 appunto.

Arrigoni Renato: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (26 dicembre 1858) in risposta a quella di R. Arrigoni del 17 dicembre 1858 (non è però tra gli autografi conservato da Fapanni nel ms. 4571).

Astolfoni Andrea: 2 cc. contenenti rispettivamente, un componimento in ottave e un sonetto veneziano, indirizzati a Fapanni, ed entrambi datati Martellago (ottobre 1884).

Bailo Luigi: 13 lettere ordinate cronologicamente, 10 di L. Bailo da Treviso e 3 di F.S. Fapanni da Martellago, concernenti per lo più la vendita di marmi, posseduti in Martellago, per il museo di Treviso e manoscritti e libri di argomento trevigiano per la Biblioteca Civica.

- Tra le 10 lett. di L. Bailo: 10 luglio 1877 (circolare a stampa per l’associazione agli *Atti e memorie* dell’Ateneo di Treviso, II serie; cfr. *Atti dell’Ateneo Veneto*, s. 2, vol. 1 (1864) – vol. 14 (1877), Venezia, Cecchini, 1864–1881); 11 giugno 1878 (cartolina postale riguardante un incontro a Martellago per un eventuale acquisto di marmi); 27 giugno 1878 (accordo per l’acquisto di marmi); 5 luglio 1878 (cartolina postale riguardante il pagamento dei marmi); 15 luglio 1878 (cartolina postale con gli accordi per il trasporto di 4 pezzi); 26 luglio 1891 (risposta alla lettera di F.S. Fapanni del 13 luglio 1891); 6 novembre 1892; 16 novembre 1892; 28 novembre 1892 (data del timbro postale); 22 gennaio 1893 (data del timbro postale della cartolina che comunica a F.S. Fapanni la sua nomina da socio corrispondente a socio onorario dell’Ateneo Veneto).

- Tra le 3 lett. di F.S. Fapanni: 13 luglio 1891; 8 novembre 1892 (in risposta alla lettera di L. Bailo del 6 novembre 1892; si tratta di una copia, con allegata una minuta della stessa, datata 7 novembre 1892); 1 dicembre 1892 (minuta di risposta scritta in calce alla lett. di L. Bailo del 28 novembre 1892).

Balbi Valier Carlo: 2 lettere da Venezia (21 agosto 1871), si tratta della risposta a quella di F.S. Fapanni ad Annibale Callegari (v. ms. 4895), e (5 settembre 1872).

Balbi Valier Giulio: 1 lettera s.d.

- Balbi Valier Teresa: 3 lettera da Caimpenta, VI, (7, 19, 29 ottobre 1872) + 1 lettera di F.S. Fapanni da Venezia (14 agosto 1885), minuta.
- Bellin Giovita: 1 lettera da Brescia (5 aprile 1870).
- Barbaro Carlo: 1 lettera s.l. (29 maggio 1867), con allegato un modulo di associazione alle *Opere varie* di Pietro Bernabò Silorata.
- Baretta Andrea: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (19 gennaio 1846), minuta.
- Baretta (libreria di Castelfranco Veneto, nelle persone di Antonio Baretta e Giovanni Tacini), corrispondenza con Agostino Fapanni in complessive 7 lettere e una dichiarazione del 1853.
- Scritte/ricevute da G. Tacini: [Castelfranco], 15 ottobre (G. Tacini); Martellago, 27 ottobre (minuta della risposta di A. Fapanni alla precedente lettera di G. Tacini); s.l., 10 novembre (minuta della lettera di A. Fapanni a G. Tacini); [Castelfranco], 11 dicembre (G. Tacini); Venezia, 12 dicembre (minuta della lettera di A. Fapanni a G. Tacini).
  - Scritte/ricevute da A. Baretta: [Castelfranco], 25 novembre (A. Baretta); Martellago, 1 dicembre (minuta scritta sullo stesso foglio della lettera di G. Tacini del 10 novembre).
  - Dichiarazione nella quale A. Fapanni si assume l'impegno di saldare il debito del figlio F.S. Fapanni contratto con la libreria Baretta (minuta s.d.; segue altra carta contenente alcuni conti relativi al detto debito).
- Barozzi Nicolò: 2 lettere inviategli da F.S. Fapanni, Venezia (9 febbraio 1878); s.l. e s.d. (minuta).
- Bellati Manfredo (vescovo di Ceneda): 1 lettera di F.S. Fapanni da Martellago (20 settembre 1856), minuta.
- Bellinato Elisa: 1 lettera inviatale da F.S. Fapanni da Venezia (9 settembre 1880), minuta.
- Beltrame Francesco: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Di casa (9 giugno 1849), minuta.
- Bernardi Jacopo: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Di Casa ("*il giorno di S. Marta*" 1885, ossia 29 luglio), minuta.
- Bianchini Giuseppe Nicolò: 2 lettere, Venezia (5 maggio 1888); 1 biglietto s.l. e s.d (con annuncio per un incontro).
- Bisacco Fornoni Paolina (cognata di F.S. Fapanni): 1 lettera inviatale da F.S. Fapanni da Martellago (4 ottobre 1865), minuta; 1 lettera di Paolina alla cognata da Chiesanuova (20 agosto 1888).
- Bocchi Carlo: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (2 novembre 1872), minuta, con allegate 8 cc. sciolte contenenti la minuta di un articolo sulla letteratura veneziana contemporanea da mandare ad un giornale di Modena.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 28.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 33-34 (citato come VIII, 4).

105.

4595

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Corrispondenza con vari personaggi: Gruppo C-D\**.

Caffi Francesco (presidente dell'Accademia dei Concordi di Rovigo): 1 lettera inviategli da F.S.

Fapanni da Venezia (16 agosto 1871), minuta in 3 cc. sciolte, la terza delle quali conserva un frammento di una lettera di Agostino Fapanni da Martellago (5 febbraio 1839).

Capitanio Giacomo: 25 lettere inviategli da F.S. Fapanni da Venezia (salvo diversa indicazione, si tratta delle copie, incollate tra loro a formare 3 fascicoli, rispettivamente di cc. 10, 14, 13).

- Anno 1850: 1 gennaio; 18, 28 febbraio; 10 aprile (ad Antonio Tessarin parroco dei Frari di Venezia); 4 maggio; 5, 20, 23 marzo; 29 aprile; 23 maggio; 1 luglio (da Martellago); 31 luglio; 7 agosto (foglio doppio con uno strappo che danneggia il testo).

- Anno 1851: 1 gennaio; 13 febbraio; 3 maggio; 10 settembre (da Martellago); 13 ottobre (da Martellago); 7 dicembre.

- Anno 1852: 18 gennaio; 15 febbraio; 14 aprile; 8 settembre; 22 novembre (da Martellago); 19 dicembre.

Cappelli Giuseppe: 1 lettera inviategli da F.S. Fapanni da Martellago (15 giugno 1868), copia.

Casara Sebastiano: 1 lettera inviategli da F.S. Fapanni da S. Agnese, VE?, (aprile 1868).

Casoni Giovanni: 1 lettera inviategli da F.S. Fapanni da Di casa (5 gennaio 1838), copia.

Caumo Antonio: 6 lettere inviategli da F.S. Fapanni da Venezia nel 1866 (22 gennaio; 1 febbraio; 11 marzo; 1, 22, 23 aprile) queste ultime due sullo stesso foglio; copie.

Cecchini Giambattista: 3 lettere inviategli da F.S. Fapanni da Venezia (9 luglio 1873; 3 giugno, 1 settembre 1874).

Ceroni Domenico: 2 lettere inviategli da F.S. Fapanni, Venezia (12 novembre 1840); s.l. e s.d. (con la nota autografa "*Scherzo per lo zio Cerroni, aprile 1874 circa*").

Codemo Gerstenbrandt Luigia: 3 lettere inviatele da F.S. Fapanni, Genova (15 maggio 1857); Martellago (23 settembre 1865); Venezia (31 dicembre 1880), minute.

Combi Carlo: 6 lettere in totale, 4 inviategli da F.S. Fapanni in copia o minuta (Venezia, 28 agosto, 4 ottobre 1881; Martellago, 1 giugno 1882 in 6 foglietti volenti; Venezia, 11 agosto 1883) e 2 scritte e inviate da C. Combi (Martellago, 3 ottobre 1881; s.l., giugno 1882 come risposta alla lett. di F.S. Fapanni del 1 giugno 1882).

Combi Pietro: 1 lettera s.l. (28 settembre 1872).

Conti Branzoloschi Luigia: 14 lettere da Vicenza (salvo diversa indicazione) 13 [luglio] 1871 (da Torino); 18, 23, 25 agosto 1871; 7 ottobre 1871; ottobre 1871; 31 ottobre 1871; 13 novembre 1871 (da Venezia); 22 novembre 1871 con allegata una cedola per trasporto merci; 16 dicembre 1871; 1, 12 gennaio 1872; 10 marzo 1872; 7 gennaio 1873.

Corsini G.: 1 lettera inviategli da F.S. Fapanni s.l. (21 aprile 1874), minuta.

Crespan Giovanni: 1 lettera inviategli da Fapanni da Venezia (13 settembre 1876) copia, con allegati 2 foglietti doppi contenenti notizie di Biagio Ugolini.

Cuccetti Luigi: 1 lettera inviategli da F.S. Fapanni da Venezia (21 agosto 1838), minuta.

Dall'Acqua Antonio: 2 lettere inviategli da F.S. Fapanni da Martellago (18 settembre 1840); Venezia (15 agosto 1876).

Del Bon Antonio: 2 lettere da Padova (4, 13 febbraio 1868), la seconda presenta i brani di due lettere di Niccolò Tommaseo ad A. Del Bon, da quest'ultimo trascritti.

De Ibaldo Emilio: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (1 settembre 1852), copia.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelta dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 28-29.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 34-35 (citato come VIII, 4).

106.

4596

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, Corrispondenza con vari personaggi: Gruppo F\*.

Falsina Filippo: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (23 luglio 1841).

Fanton: 1 lettera da Venezia (29 marzo 1879).

Fapanni Agostino: 1 lettera alla Deputazione Comunale di Martellago, da Martellago (23 settembre 1849).

Fapanni Augusto (fratello di F.S.): 1 lettera inviatagli da F.S. da Venezia (16 luglio 1844); allegata la copia di una lettera di F.S. Fapanni al cavalier P. Paravia di Torino, Venezia (12 marzo 1844).

Fapanni Faustina (figlia di F.S.): s.l. 16 settembre 1879.

Fapanni Bellinato Amelia (sorella di F.S. Fapanni): 1 lettera da Trevignano (9 agosto 1975).

Fapanni Michele (cugino di F.S.): 2 lettere inviategli da F.S. da Venezia (15 febbraio , 6 giugno 1841), minute.

Fario Leovigildo Paolo: 1 lettera inviatagli da Venezia (21 giugno 1861); sullo stesso foglio è presenta una minuta di una lettera a Giacinto Namias, Venezia (22 giugno 1861).

Ferrato Pietro: 4 lettere inviategli da F.S. Fapanni, s.l. (16 dicembre 1864), Martellago (19 maggio 1868) minuta che sul verso presenta altre 2 minute di altrettante lettere inviate al padre Agostino nel 1826 e nel 1828; Venezia (1 ottobre 1868) allegati due foglietti con appunti; Venezia (s.d. 1874), minuta.

Ferrazzi Jacopo: 2 lettere inviategli da F.S. Fapanni da Venezia (6 marzo 186; 16 agosto 1877), minuta.

Fietta Lorenzo: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (4 febbraio 1840), minuta.

Finotti Luigi Maria: 2 lettere inviategli da F.S. Fapanni da Venezia (24 aprile, 20 giugno 1838), minuta.

Fontebasso Emilio: 3 lettere da Treviso (16 dicembre 1885; 1 cartolina postale del 1 febbraio 1886; 3 febbraio 1886) + 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni (2 febbraio 1886), minuta.

Fornoni Angelica (moglie di F.S. Fapanni):

- 11 lettere da Martellago: 25, 28 novembre 1877; 17 settembre [1879]; 30 settembre, 2 novembre 1879; 19 settembre, 30 ottobre, 22, 28 novembre 1880; [21 settembre 1881]; 23 settembre 1881 (cartolina postale);

- 40 lettere inviatele da F.S. Fapanni, con allegate 2 lettere a diversi destinatari:

Venezia (15 settembre 1840); s.d. ma 1840; Martellago (24 settembre 1840); Mestre (30 settembre 1840); Martellago (7, 8, 8, 13, 15, 19 ottobre 1840); Venezia (20 ottobre 1840); s.l. e s.d. (ma 1840, biglietto); Venezia (21 ottobre 1840); Mestre (17 dicembre 1840); Treviso (18 dicembre 1840); Di casa (30 gennaio [1841?]); s.l. e s.d.; Treviso (9, 10, 11 aprile 1841);

s.l. e s.d. (biglietto); s.l. e s.d.; Venezia (6, 7 giugno 1843); s.l. (23 giugno s.a.); s.l. e s.d. (biglietto); Venezia (29 agosto 1844); Treviso (22 aprile 1845); Vicenza (29 luglio 1846) in versi; Bassano del Grappa (30-31 luglio 1846); Godego (2, 4, 6 agosto 1846); Valdobbiadene (26 ottobre 1857); Cusignana (13, 16 maggio 1859), allegata copia di altre 2 lett., rispettivamente a Giuseppe Bianchetti da Venezia (5 gennaio 1859) e a C. Leoni da Venezia (11 gennaio 1859); Montegrotto (1, 9 agosto 1860); Venezia (16 maggio 1871); Venezia (18 novembre 1880).

Fornoni Giordani Emilia (cognata di F.S. Fapanni): 2 lettere da Di casa (2, 6 agosto 1869), allegati alla seconda 2 foglietti con appunti di F.S. Fapanni.

Fortis Eugenia: 2 lettere inviatele da F.S. Fapanni da Venezia (25 gennaio 1885), Martellago (21 febbraio 1892), minute.

Fortis Leone: 2 lettere con parte del testo perduto a causa della rifilatura operata sui fogli, datate da F.S. Fapanni 1832 e 1834.

Fossati Meri (nipote di F.S. Fapanni): 1 lettera inviatale da F.S. Fapanni da Martellago (11 dicembre 1890), minuta.

Fradeletto Antonio: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (22 maggio 1884), minuta.

Fulin Rinaldo: 2 lettere inviategli da F.S. Fapanni, Venezia (7 agosto 1876 in due copie); s.l. (21 febbraio 1878), minute.

Fusaro Antonio: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (28 luglio 1865).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 29-30.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 35 (citato come VIII, 4).

107.

4597

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Corrispondenza con vari personaggi: Gruppo G-I-K-L\**.

Gugliardi [?]: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni datata solamente 19 dicembre, minuta.

Gattei Lorenzo (editore): 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (14 aprile 1845), minuta; e 3 lettere di L. Gattei, Firenze (3 maggio 1845); Venezia (12 agosto, 1845) firmata dai fratelli Lorenzo e Antonio e dalla sorella Teresa ; s.l. (4 maggio 1877).

Ghirlanda Gasparo (segretario perpetuo dell'Ateneo di Treviso): 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Treviso (23 gennaio 1834), copia; all'interno del foglio è incollata una copia di 1 lettera di Fapanni a Jacopo Trevisan da Venezia (23 gennaio 1838).

Grimani Giustinian Giampietro: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (10 agosto 1877), copia.

Ideale [amante di F.S. Fapanni?]: 3 lettere inviatele da F.S. Fapanni, Venezia (18 settembre 1876), minuta; s.l. e s.d.; s.l. e s.d. (ma 1877).

Kohen Anna Caterina: 1 lettera e 2 minute, 1 lett. inviatale da F.S. Fapanni da Venezia (26 marzo 1838), minuta; 1 lett. di A.C. Kohen da Venezia (26 agosto 1840), allegato biglietto da visita di Giambattista Kohen, dottore di medicina; 1 lett. inviatale da F.S. Fapanni da Venezia (27

novembre 1878) in veneziano (sulla carta doppia che avvolge il foglio figura la data 24 novembre anziché 27).

Longo Gaetano (tipografo, litografo a Vicenza, Treviso e Venezia): 4 lettere, Treviso (18 marzo 1869 di G. Longo al cugino Pietro Combi); Venezia (24 marzo 1869; di F.S. Fapanni a Longo), minuta; Treviso (17 luglio 1869; di Longo a F.S. Fapanni); Venezia (23 luglio 1869; di F.S. Fapanni a Longo), copia.

Loescher Ermanno (editore): 8 lettere da Torino di Loescher a Fapanni e 1 lettera (minuta) inviatagli da Fapanni. Torino (1 cartolina postale 30 giugno 1883; 8 maggio, 2, 30 giugno 1884; 22 maggio 1885; 30 settembre, 20 ottobre 1885; s.d. 1889? con allegate due fatture per acquisti fatti da F.S. Fapanni nei giorni 31 dicembre 1884 e 26 giugno 1885); 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (6 novembre 1883) minuta scritta sullo stesso foglio della lettera del 20 ottobre 1885.

Luciani Tommaso: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (21 settembre 1877) minuta con allegato foglietto di appunti.

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 30-31.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 35-36 (citato come VIII, 4).

108.

4598

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Corrispondenza con vari personaggi: Gruppo M-N\**.

Mander Cecchetti Anna: 1 cartolina postale da Venezia (10 settembre 1892).

Manin Elisa: 4 lettere inviatele da F.S. Fapanni, Venezia (2 luglio 1874); Venezia (8 luglio 1881); s.l. (8 luglio 1887); s.l. e s.d. (incompleta), minute.

Martinetti Cadorna Gaspare: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (11 dicembre 1865), minuta.

Mazzocchi Giovanni: 1 lettera di G. Mazzocchi e 2 inviategli da F.S. Fapanni. Treviso (28 luglio 1855); 1 lettera originale di Fapanni da Venezia (25 agosto 1855); 1 lettera (minuta di Fapanni) da Martellago (15 ottobre 1857).

Medesin Antonio (direttore della Tipografia Andreola di Treviso, cfr. Antonio Medesin, *Saggio di caratteri fregi ed altri ornamenti tipografici esistenti nella Tipografia Andreola in Treviso*, Treviso, [Andreola], 1847): 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Martellago (9 settembre 1840), minuta.

Milani Giuseppe: 1 lettera da Venezia (27 gennaio 1894).

Minello Jacopo: 1 biglietto con alcuni versi datato da Fapanni 1851.

Morandini Maria: 1 lettera inviatale da F.S. Fapanni da Venezia (12 settembre 1894), minuta.

Murano (Municipio di): 1 lettera da Murano (29 gennaio 1885).

Musatti (Cesare?): 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (19 dicembre 1887), minuta.

Nani Mocenigo Filippo: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (30 luglio 1877), minuta.

Ninni Irene: 1 lettera inviatale da F.S. Fapanni da Martellago (20 aprile 1893), minuta.

Novello Fortunato: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (9 aprile 1867), minuta.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 30-31.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 35-36 (citato come VIII, 4).

109.

4599

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Corrispondenza con vari personaggi. Gruppo P-R\**.

Paganello Elisabetta (zia di F.S. Fapanni): 1 lettera inviatale dal nipote da Venezia (7 luglio 1877), minuta.

Paganini Paganino (professore di filosofia nell'università di Pisa): 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (31 aprile 1868), minuta.

Paganuzzi Luigi: 2 lettere inviategli da F.S. Fapanni da Martellago (6 agosto, 10 settembre 1891), minute.

Parolari Giulio Cesare: 5 lettere (si tratta di trascrizioni di brani, da parte di Fapanni, tratti dal carteggio con G.C. Parolari, preceduti da altre simili presi da 3 lettere di Pietro Cecchetti datate Venezia, 3 febbraio e 17 marzo 1835; 19 giugno 1857): Venezia (28 maggio 1837); Milano (5 settembre 1838); Venezia (24 novembre 1839); Recoaro (18 agosto 1840); Padova (25 settembre 1851). Seguono 3 lettere inviategli da F.S. Fapanni, s.l. (26 marzo 1838), minuta; Martellago (7 maggio 1838), minuta; Martellago (23 settembre 1850), in bella copia.

Pesenti Giuseppe: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (13 gennaio 1859), minuta.

Pesenti Pietro: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Martellago (3 ottobre 1869), minuta.

Pisano Carlo: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (3 marzo 1886), minuta.

Pisani Vincenzo: 5 lettere da Venezia (19 agosto 1877; 1, 10, 14, 31 agosto 1880).

Rosetta Carolina: 1 lettera da Venezia (22 settembre 1860) copiata da F.S. Fapanni; allegato il certificato di nascita della stessa rilasciato in data 10 febbraio 1857, con la nota di F.S. Fapanni "3 settembre 1893 – anni 56".

Rossi Marietta: 1 lettera inviatale da F.S. Fapanni da Martellago (19 settembre 1841); al foglio è incollata una lettera di F.S. Fapanni alla moglie Angelica Fornoni da Padova (14 settembre 1842).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto il catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 31.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 36-37 (citato come VIII, 4).

110.

4600

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Corrispondenza con vari personaggi. Gruppo S-T-V-Z\**.

Saccardo [Antonio?]: 1 lettera da Venezia (31 ottobre 1890).

Sagredo Agostino: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (25 luglio 1844), copia.

Sale Codemo Cornelia: 1 lettera inviatale da F.S. Fapanni da Venezia (17 dicembre 1864), minuta.

Santarena Antonio: 4 lettere da Treviso e 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni. Treviso (4 aprile 1888); 1 lettera di F.S. Fapanni da Venezia (5 aprile 1888), minuta; 3 cartoline postali da Treviso (10 aprile 1888; 1 luglio 1888; 31 agosto 1890).

Sarretto Pietro: 1 lettera da Treviso (3 dicembre 1861).

Scarante Giuseppe: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (1 gennaio 1867), minuta.

Schiavoni Regina: 2 lettere inviatele da F.S. Fapanni da Martellago (7 maggio 1888; 5 settembre 1840), minute.

Scolari Filippo: 33 lettere dello stesso e 3 lettere (minute) inviategli da F.S. Fapanni. S.l. (8 luglio 1842); Venezia? VI K(...?) 185.? (foglietto contenente un'ottava di D. B. Pedrini e un'iscrizione di F. Scolari dedicata a F.S. Fapanni); Milano (8 marzo 1855); Treviso (22 ottobre 1858); Venezia (22 ottobre 1859); Venezia (15, 17 giugno 1861); s.l. e s.d.; Venezia (2, 18 luglio, 22, 31 agosto 1861); Venezia (6 agosto 1862); 1 biglietto s.l. e s.d.; Venezia (15 agosto 1862); s.l. (23 agosto 1862); Venezia (1 agosto 1863); Venezia (31 agosto 1863) biglietto; s.l. (luglio 1864) biglietto; Venezia (8 settembre 1864) biglietto; Venezia (8 marzo 1865) ricevuta; Venezia (12 maggio 1865); Venezia (12 maggio 1865); Venezia (24 giugno, 9 agosto 1865); s.l. (31 agosto 1865); Venezia (6 settembre 1865); s.l. (7 settembre [1865]); Venezia 819 giugno 1867).

Seguono: 2 lettere di F.S. Fapanni a F. Scolari da Venezia (30, 31 luglio 1863), si tratta di un fascicoletto cucito di cc. 7, con la nota "*non mandata*"; 1 c. doppia contenente le "*Ragioni di Fapanni contro Scolari*" (13 giugno 1865); 2 lettere di F. Scolari a Brunone Bianchi da Venezia (30 novembre 1857; 27 gennaio 1858) copiate da F.S. Fapanni; 2 lettere di F. Scolari a Francesco Maria Torricelli da Venezia (9, 19 febbraio 1858) copiata da Fapanni.

Soranzo Camillo (sotto bibliotecario della R. Biblioteca di S. Marco in Venezia): 2 lettere, Venezia (29 agosto 1888); s.l. e s.d. (biglietto da visita con breve scritto).

Stefani: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Di casa (18 marzo 1866), minuta.

Tian Luigi: 1 lettera da Venezia (18 febbraio 1882).

Trentin Francesco: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Martellago (17 maggio 1868), minuta con allegati dei brani della *Commedia* dantesca tradotta in veneziano, commentati da Fapanni.

Trissino: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni da Venezia (8 settembre 1864), minuta.

Valenzasca Martinengo Anna: 1 lettera inviatale da F.S. Fapanni da Venezia (24 luglio 1882) in 6 foglietti sciolti con numerazione originale a penna.

Viezzoli Girolamo: 3 lettere dello stesso da Treviso e 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni. Treviso (16 febbraio, 15 marzo, 11 ottobre 1840); 1 lettera di F.S. Fapanni s.l. (databile ottobre-novembre 1840), minuta.

Zambrini: 1 lettera inviatagli da F.S. Fapanni s.l. (26 aprile 1874), minuta.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 31-32.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 37-38 (citato come VIII, 4).

**Busta IX.**

[I mss. 4601-4622 costituiscono la “*Corrispondenza Epistolare di Francesco Fapanni con Agostino suo Padre*” (titolo che compare, di mano F.S. Fapanni, sulla scheda incollata alla cartellina che avvolge il ms. 4601). Si tratta di una raccolta di 869 lettere delle quali, per lo più, scritte da Francesco Scipione Fapanni (828), ma anche risposte di Agostino Fapanni (33 tra originali e minute), e lettere di Angelica Fornoni (7), più una lettera di Giacomo Capitano. Consiste in un corpus di lettere scritte quasi quotidianamente, tra il 1815 e il 1860, di vario argomento, anche se maggiore hanno quelle di carattere familiare ed erudito, al riguardo di pubblicazioni, personaggi trevigiani e veneziani, viaggi e lavori]

111.

1815-1836

4601

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 16 al padre Agostino (1815-1836)* \*:

Anno 1815: 2 lettere da Martellago (22 settembre, 2 ottobre).

Anno 1831: 1 lettera da Martellago (30 settembre).

Anno 1834: 1 lettera da Treviso (8 giugno).

Anno 1835: 8 lettere, Venezia (30 gennaio, 4 febbraio); Martellago (17,24, 28, 30 settembre);  
Treviso (13 ottobre); s.l. e s.d.

Anno 1836: 4 lettere, Venezia (26 gennaio, 23 maggio); Treviso (13, 14 dicembre).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 33.*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

112.

1837

4602

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 13 al padre Agostino (1837)* \*:

Venezia (18, 26 gennaio, 4 febbraio); Treviso (19 luglio); Venezia (1,4, 22 agosto); Pederiva (16 ottobre); Venezia (29 novembre); s.l. (6, 12, 18, 30 dicembre).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 33.*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

113.

4603

1838

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 32 al padre Agostino con una lettera (minuta) di quest'ultimo (1838)*★.

Venezia (18, 23, 29 gennaio); Venezia (3 febbraio; 1 lettere), Venezia (7 febbraio; 2 lettere; sullo stesso foglio della seconda lettera è presente 1 minuta di risposta di Agostino Fapanni); Venezia (14, 22, 26 febbraio); Venezia (9, 24, 26 marzo); Venezia (3 aprile; 2 lettere); Venezia (6, 21, 24, 27 maggio); Venezia (11, 19 giugno); Venezia (11, 16, 22, 24 luglio); Venezia (7, 11, 14 agosto); Martellago (24 settembre); Venezia (14, 29 dicembre); s.l. e s.d.

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 33.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

114.

4604

1839

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 59 al padre Agostino (1839)*★.

Venezia (10, 15, 21, 25, 28, 29 gennaio); Venezia (8, 10, 23, 28 febbraio); Venezia (4, 6, 9, 12, 16, 18, 27 marzo); Venezia (6, 10, 14, 17, 19, 20, 23 aprile; con allegato all'ultima un elenco di pubblicazioni per le nozze di Cittadella-Papafava 1839); Venezia (2, 7, 9, 14, 17, 25 maggio); Venezia (3, 10, 15, 25 giugno); Venezia (2, 5, 9, 11, 12, 16, 19 luglio); Venezia (9, 13, 16, 20, 23, 27 agosto); Venezia (1, 20, 24, 27 settembre); Venezia (4 ottobre); sullo stesso foglio Castelfranco (21 novembre) e Treviso (22 novembre); Venezia (9, 12, 16, 28, 31 dicembre).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 33.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

115.

4605

1840

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 59 al padre Agostino con 4 lettere (minute) di quest'ultimo (1840)\**.

Venezia (4, 6 gennaio; con allegata all'ultima la risposta di Agostino Fapanni datata s.l. 8 gennaio); Venezia (10, 14, 17 con 2 lettere, 20, 23, 26, 28, 30 gennaio); Venezia (8 febbraio con allagata la risposta di Agostino Fapanni datata s.l. 10 febbraio; 12, 15, 18, 21, 22 febbraio con allegata all'ultima la risposta di A. Fapanni datata Treviso 25 febbraio, 25 febbraio); Venezia (8 marzo che presenta sullo stesso foglio la risposta di A. Fapanni datata s.l. 12 marzo, 12, 14, 18, 22, 24, 27, 28, 30 marzo); Venezia (3, 6 aprile); Venezia (12 giugno); Venezia (6, 8, 10, 14, 24 luglio); Venezia (7, 8, 10, 18, 20 agosto); Venezia (9, 11, 14 settembre); Venezia (6, 10, 13, 17, 20, 24 novembre); Venezia (4, 7, 8, 10, 12, 15, 16, 20, 23, 31 dicembre).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 33.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

116.

4606

1841

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 51 al padre Agostino con una lettera di quest'ultimo (1841) \**.

Venezia (4, 5, 7, 9, 12, 14 gennaio con allegata una cc. doppia e 1 c. singola contenenti un “*Viva poetico*” dedicato alle nozze tra Domenico Dall'Acqua e Marietta Fornoni, e un “*Complimento*” in veneziano per la stessa occasione; 19, 21, 23 gennaio); Venezia (4, [5], 7, 10, 24, 27 febbraio); Venezia (1, 16, 17, 21, 26, 30 marzo); Venezia (14, 25, 30 aprile); Venezia (2, 3, 14 maggio); Venezia (6, 17, 25, 28 giugno); Venezia (6, 13, 17, 24, 27, 31 agosto); Venezia (3 settembre); Venezia (23, 24 novembre); Venezia (3, 7, 11, 15, 20, 23, 28, 29 dicembre con allegata la minuta di risposta di A. Fapanni datata 30 dicembre e rivolta alla nuora Angelica Fornoni; 31 dicembre).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 33.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

117.

4607

1842

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 50 al padre Agostino con cinque lettere di quest'ultimo (1842)* \*.

Venezia (7, 12, 22, 26 gennaio); Venezia 6, 13, 16 febbraio); Venezia (4, 11, 19, 25, 31 marzo Martellago 1 lettera originale di A. Fapanni al figlio (31 marzo); Venezia (1, 5, 22, 29 aprile); Venezia (4, 8, 14, 18 maggio); Venezia (4 giugno con allegata la lettera di risposta originale di A. Fapanni inviata da Treviso il 5 giugno; 6, 7 con allegata la minuta della lettera di risposta di A. Fapanni datata Treviso 7 giugno; 8, 17, 22, 28 giugno); Venezia (2, 7, 11, 15, 17, 19, 22, 23, 26, 29 luglio; Martellago 1 lettera originale di A. Fapanni al figlio (1 agosto); Venezia (2, 5, 12, 16, 19, 23, 26, 29, 30 agosto); Venezia (2 settembre); Martellago 1 lettera originale di A. Fapanni al figlio (13 ottobre); Venezia (6, 12, 27 dicembre).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 33.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

118.

4608

1843

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 67 al padre Agostino con tre lettere di quest'ultimo e una di Angelica Fornoni Fapanni (1843)* \*.

Venezia (4, 11 ha 2 lettere, 14, 19, 23, 28, 31 gennaio); Venezia (7, 15 febbraio); Venezia (7, 13, 20, 22, 28 marzo); Venezia (4, 6, 14, 17, 25, 29 aprile); Venezia (2 maggio ha 2 lettere); Spinea (5 maggio); Venezia (6, 13, 19, 21, 23, 30 maggio); Venezia 1 lettera originale di A. Fapanni al figlio (31 maggio); Venezia 7, 9, 19, 27 giugno, sullo stesso foglio dell'ultima è presente la minuta della risposta di A. Fapanni s.l., 2 luglio); Venezia (3, 4, 7, luglio; sullo stesso foglio dell'ultima è presente 1 lettera di Angelica Fornoni al suocero da [Venezia], 6 luglio; allegata la minuta della risposta di A. Fapanni ad Angelica del 12 luglio); Venezia (14, 15, 18, 19, 21, 25, 28, 30 luglio); Venezia (1, 11, 13, 18, 20, 25, 29 agosto); Venezia (1, 8, 12, 15, 22 settembre); Spinea (2 ottobre); Mestre 27 ottobre); Venezia (28 novembre); Venezia (2, 5, 9, 16, 21, 27, 29 dicembre).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 33.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

119.

4609

1844

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 52 al padre Agostino con nove lettere di quest'ultimo, una lettera di Angelica Fornoni e una lettera di Giacomo Capitanio (1844)* ★.

Venezia (2, 7, 9, 27, 30 gennaio); Venezia (2, 8, 12, 29 febbraio); Venezia (7, 8 marzo); Treviso 1 lettera originale di risposta di A. Fapanni (9 marzo); Venezia (12, 17, 21, 28 marzo; sullo stesso foglio dell'ultima è presente 1 lettera di Angelica Fornoni ad A. Fapanni con la stessa data); Venezia (30 marzo); Venezia (2, 5, 12, 16, 26 aprile); Venezia (14, 18 maggio); Venezia (3, 8, 16, 21, 25 giugno; a quest'ultima sono allegate 1 lettera di Giacomo Capitanio a F.S. Fapanni da Treviso, 24 giugno e 1 minuta della lettera di Agostino Fapanni a Giacomo Capitanio s.l., 26 giugno); Venezia (1 luglio, sullo stesso foglio 1 minuta della risposta di A. Fapanni s.l., 4 luglio); Venezia (5 luglio con allegata 1 minuta della lettera di A. Fapanni ad Angelica Fornoni s.l., 8 luglio); Venezia (9, 12, 16 luglio; allegata a quest'ultima la minuta della risposta di A. Fapanni s.l., 18 luglio); Venezia (19 luglio con allegata la minuta della risposta di A. Fapanni da Martellago, 22 luglio); Venezia (23, 26 29 luglio); Venezia (9, 29 agosto; allegata all'ultima una minuta della risposta, senza data né destinatario, di A. Fapanni relativa a Filippo Scolari); Venezia (25 ottobre); Venezia (5, 8, 9 novembre; allegata all'ultima la minuta della risposta di A. Fapanni s.l., 14 novembre); Venezia (15 novembre) lettera al fratello Augusto, notaio a Povegliano; Venezia (15, 22, 26, 29 novembre; allegata all'ultima 2 minute delle risposte di A. Fapanni, entrambe da Martellago, una il 29 novembre, l'altra il 2 dicembre); Venezia (30, 31 dicembre).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 33.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

120.

4610

1845

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 45 al padre Agostino (1845)* ★.

Venezia (4, 8, 14, 21 febbraio); Venezia (5, 9, 22, 27 marzo); Venezia (7, 18, 27 aprile); Venezia (4, 8, 12, 16 maggio); Venezia (5, 10, 20, 21, 26, 29 giugno); Venezia (5, 11, 15, 27, 31 luglio); Venezia (5, 9, 15, 19, 22, 26 agosto); Venezia (11, 19 ottobre); Venezia (14, 18, 25 novembre); Venezia (5, 9, 12, 21, 23, 26, 28, 30 dicembre).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

121.

4611

1846

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 71 al padre Agostino con due lettere di quest'ultimo e tre lettere di Angelica Fornoni Fapanni (1846)* ★.

Venezia (2, 4, 11, 13, 16, 20, 30 gennaio); Venezia (3 febbraio sullo stesso foglio è presente una minuta senza data né destinatario di Agostino Fapanni, 6, 10, 13, 17, 19 lettera di Angelica Fornoni Fapanni, accompagnata da un *post scriptum* di F.S. Fapanni, ad A. Fapanni, 27 febbraio); Venezia (2, 6 marzo sullo stesso foglio una lettera di Angelica Fornoni Fapanni ad A. Fapanni datata 5 marzo; 8, 10, 13, 17, 27, 31 marzo); Venezia (1, 6, 7, 10, 28 aprile); Venezia (3, 7, 10, 12, 18, 19, 22 maggio; all'ultima è allegato un foglio con un elenco dei “*Doni dell'Imperatrice delle Russie*”); Venezia (5, 7, 9, 12, 16, 19 giugno); Martellago (2 luglio; 1 lettera originale di Agostino Fapanni al figlio); Venezia (3, 5, 7, 10, 14, 17, 20, 21, 24, 28 luglio); Godego (5 e 6 agosto entrambe sullo stesso foglio, 18, 21 sullo stesso foglio 1 lettera di Angelica Fornoni Fapanni ad A. Fapanni datata 20 agosto; 25 agosto); Venezia (1, 2, 4, 6, 8 settembre); Spinea (19 ottobre); Venezia (15, 18, 20, 22, 25 novembre); Venezia (4, 6, 18, 20, 22, 23 dicembre).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

122.

4612

1847-1849

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 84 al padre Agostino (1847-1849)* ★.

Le lettere possono essere suddivise a seconda dei 3 anni a cui appartengono:

1. Anno 1847: 75 lettere di F.S. Fapanni e 3 di A. Fapanni.

Venezia (1, 2, 6, 8; 1 minuta di A. Fapanni al figlio datata Martellago 9 gennaio; 10, 11, 17, 20, 22 con allegata la minuta di A. Fapanni al figlio datata Martellago 24 gennaio; 24, 27, gennaio); Venezia (5, 6, 7, 9 due lettere, 10, 12, 14, 17, 19, 24, 28 febbraio); Venezia (2, 3, 5, 9, 21, 24 marzo); Venezia (2 aprile; 1 lettera originale di A. Fapanni al figlio datata s.l. 3 aprile; 7, 13, 14 con sullo stesso foglio, di mano A. Fapanni, un elenco di “*Case da me vendute in Venezia per prenderle in affitto*”; 21, 23, 26, 28, 30 aprile); Venezia (2, 3, 5, 7, 14, 16, 19, 21, 26 maggio); Venezia (4, 9, 23, 25, 30 giugno); Venezia (2, 4, 7, 14, 16, 21, 23, 24, 28, 30 luglio); Venezia (1, 2, 20, 21, 22, 25 agosto); Venezia (28 novembre); Venezia (3, 8, 10, 12, 15, 19 dicembre).

2. Anno 1848: 2 lettere da Venezia (19 gennaio, 9 febbraio).

3. Anno 1849: 7 lettere, Venezia (6, 9, 12 settembre); Spinea (25 ottobre); Venezia (23, 29, 30 dicembre).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto da catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

123.

4613

1850

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 34 al padre Agostino (1850)* ★.

Venezia (4, 14, 17 gennaio); Venezia (22 febbraio); Venezia (17 marzo); Venezia (16, 19 aprile); Martellago (22 giugno); Venezia (7, 21, 24, 26, 28, 31 luglio); Venezia (7, 8, 11, 16, 18, 21, 24, 25, 28 agosto); Venezia (2, 3, 6, 9, 11, 13, 15 settembre); Venezia (4, 7, 9, 11 dicembre).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

124.

4614

1851

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 19 al padre Agostino (1851)* ★.

Venezia (22, 24 gennaio); Martellago (13 maggio); Venezia (3, 6, 8, 9, 11, 13, 16 luglio); Venezia (10, 15, 17, 22, 29, 31 agosto); Spinea (22, 23, ottobre); Venezia (4, 7, 9, 11 dicembre).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

125.

4615

1852

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettera 24 al padre Agostino, con una lettera di quest'ultimo (1852)* \*.

Venezia (12 maggio); Martellago (20, 22 maggio); Martellago (3, 4 giugno); Venezia (4, 7, 9 luglio); [Martellago (10 luglio)] lettera originale di Agostino Fapanni al figlio, in risposta a quella dal 9 luglio; Venezia (11, 14, 16, 23, 25 che riposta un post-scriptum di Angelica Fornoni, 28 luglio); Venezia (6, 8, 11, 18, 27, 29 agosto); Venezia (3 dicembre).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

126.

4616

1853

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 30 al padre Agostino (1853)* \*.

Venezia (16 febbraio); Martellago (21, 24 maggio); Venezia (24, 29 giugno); Venezia (1, 3, 6, 8, 10, 13, 15, 22, 25, 26, 29 luglio); Venezia (4, 5, 7, 10, 21, 24, 26, 28, 31 agosto); Venezia (2, 4 settembre); Venezia (21 ottobre); Padova (10, 12 novembre).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

127.

4617

1854

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 33 al padre Agostino, con una lettera di Angelica Fornoni (1854)* \*.

Martellago (18 maggio); Venezia (21, 23, 29 giugno); Venezia (2, 6, 10, 12, 14, 16, 19, 22, 26, 28, 30 luglio); Venezia (6, 9, 10, 11, 13, 20, 23, 25, 27, 30 agosto); Venezia (1, 8, 10 settembre); Brescia (19 ottobre); Brescia (20 ottobre) lettera di Angelica Fornoni ad Agostino Fapanni, sullo stesso foglio compare un'altra lettera di F.S. Fapanni al padre, sempre del 20 ottobre; Venezia (1, 6, 10 dicembre).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

128.

4618

1855

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 12 al padre Agostino (1855)* ★.

Venezia (23, 27 febbraio); Venezia (26 maggio); Treviso (7 giugno); Venezia (4 luglio); Venezia (29, 31 agosto); Venezia (2, 5, 9 settembre); Venezia (2, 5 dicembre).

★ Titolo d'insieme, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

129.

4619

1856

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 23 al padre Agostino, con 1 lettera di quest'ultimo (1856)* ★.

Venezia (9 marzo); Venezia (20 aprile); Martellago (17 maggio); Venezia (20 giugno); Venezia (2, 4, 13, 30 luglio); Venezia (1 agosto) sullo stesso foglio compare la minuta della risposta di Agostino Fapanni [Martellago] (2 agosto); Venezia (3, 8, 10, 13, 15, 24, 27 agosto); Venezia (7, 10, 12, 17 settembre); Venezia (16 ottobre); Venezia (12, 14 dicembre).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

130.

4620

1857

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 28 al padre Agostino, con due lettere di quest'ultimo e una lettera di Angelica Fornoni (1857)* \*.

Venezia (9 gennaio); Milano (20 aprile); Firenze (11 giugno); Genova (15 maggio), allegata la minuta della risposta di Agostino Fapanni, Venezia (18 maggio); Venezia (10, 12, 15, 17, 19, 24 luglio); Venezia (2, 5, 9, 12 agosto, sul foglio di quest'ultima compare la minuta della risposta di A. Fapanni [Martellago] 13 agosto); Venezia (13, 16, 23, 26, 28, 30, 31 agosto); Venezia (2, 9 settembre); Valdobbiadene (27 ottobre); Venezia (29 novembre); Venezia (6, 9, 4 dicembre, sullo stesso foglio di quest'ultima compare una lettera di Angelica Fornoni ad A. Fapanni).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

131.

4621

1858

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 14 al padre Agostino, con una lettera di quest'ultimo (1858)* \*.

Treviso (27 maggio); Venezia (9, 10, 16, 18, 21 luglio, sullo stesso foglio di quest'ultima è presente la minuta della risposta di A. Fapanni [Martellago] 22 luglio); Venezia (23 luglio); Venezia (6, 8, 18 agosto); Venezia (3, 8, 10, 12 dicembre).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

132.

4622

1859-1860

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere 12 al padre Agostino (1859-1860)* ★.

Anno 1859: Venezia (27, 30 novembre; 4, 6, 9 dicembre).

Anno 1860: Battaglia (PD) (11 luglio); Venezia (29 luglio); 1 c., di mano A. Fapanni, con 2 note di spese pagate per il figlio, s.l. (2, 31 luglio); Montegrotto (1 agosto); Venezia (15 agosto); Treviso (7, 11, 14 settembre).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 39 (citato come IX).

**Busta X.**

133.

4623

1806-1853

AGOSTINO FAPANNI, *Carte relative alle possessioni situate in S. Angelo di Piove di Sacco e in Albaredo; crediti verso la contessa Loredana Gatterburg Morosini (1806-1853)* ★.

Il materiale si può distinguere in (suddivisi in cartelline):

1. Carteggio relativo ai beni posti in S. Angelo di Piove di Sacco.

Antonio Zuccoli (arciprete di S. Angelo e curatore degli interessi di A. Fapanni): 5 lettere da S.

Angelo ad A. Fapanni (23 ottobre 1811; 18 gennaio 1815; 5 giugno, 10 novembre 1822; 6 agosto 1823).

Allegate: 1 lettera di C. Bombarda ad A. Fapanni da Padova (8 giugno 1832);

1 minuta di A. Fapanni per una richiesta presentata all'Ufficio Dipartimentale del Censo del Brenta, s.l. (22 ottobre 1811).

2. Carteggio relativo ai beni posti in Albaredo.

Jacopo Trevisan: 10 lettere da Castelfranco Veneto ad A. Fapanni (12 luglio 1833; 22 agosto 1834; 22 dicembre 1835; 1, 13 febbraio 1837 sullo stesso foglio la minuta della risposta di A.

Fapanni; 5 giugno 1852; 12, 24 giugno 1852; 31 dicembre 1852; 18 gennaio 1853. Allegata 1 lettera di Michele Fapanni al cugino A. Fapanni da Castelfranco (10 aprile 1846).

3. Documenti relativi ai crediti di A. Fapanni verso la contessa Morosini Gatterburg (si tratta di crediti della famiglia Fornoni ceduti ad A. Fapanni con atto notarile del 14 luglio 1841):

- nota stipulata, alla I.R. Conservazione delle Ipoteche, da una parte tra Angelica Savoldelli (Fornoni) e il figlio Giovanni Fornoni come creditori, ed Elisabetta Morosini moglie di Antonio conte di Gatterburg come debitrice dall'altra, da Venezia (10 giugno 1828);

- atto di notifica relativo al debito sopradetto, Venezia (22 aprile 1806) si tratta di una copia presa dal "*Libro esistente nel Regio Ufficio Notifiche*";

- dichiarazione sottoscritta da Angelica Savoldelli Fornoni e da Bortolo Fornoni, presentata al Conservatore delle Ipoteche dell'Adriatico il 29 giugno 1809.

Segue un carteggio tra Loredana Morosini Gatterburg ed Agostino Fapanni relativo ai versamenti rateali fatti dalla prima a favore del secondo:

- L. Morosini Gatterburg ad A. Fapanni da Albaredo (24 ottobre 1841), pagamento rata semestrale;

- A. Fapanni, copia della ricevuta del pagamento sopradetto, Martellago (24 ottobre 1841), con altra simile del 26 aprile 1842;

- A. Fapanni; 2 lettere (minute) a L. Morosini Gatterburg, Martellago (23 ottobre 1842); s.l. (11 aprile 1843);

- L. Morosini Gatterburg ad A. Fapanni: 1 lettera da Venezia (14 aprile 1843).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso, cit. p. 40 (citato come X, 1).*

134.

4624

luglio 1861

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Cenni biografici scritti da F. S. F. nel dì 10 luglio 1861. Memorie per il compilare la vita del dottor cavaliere Agostino Fapanni.*

Cart.; il materiale si compone di:

Fascicolo scucito, misura media 280x220 mm., cc. 4 con numerazione moderna a matita, 2 cc. inserite. Autografo.

Il titolo compare alla c. 1r accompagnato da un elenco degli ambiti della biografia che voleva toccare. Si tratta di un testo incompleto e provvisorio. Le 2 cc. inserite contengono un'altra copia del titolo e il testo dell'iscrizione funebre composta per il padre Agostino dallo stesso F.S. Fapanni.

Alligato 1: 4 cc. sciolte, contenenti appunti ed elenchi relativi a personaggi conosciuti dai Fapanni, sia laici che ecclesiastici;

All. 2: fascicolo cucito di cc. 4; si tratta di una copia, di mano F.S. Fapanni, del testamento di A. Fapanni (11 marzo 1852) e il codicillo testamentario del 9 marzo 1859, con aggiunte del 12 gennaio 1861;

All. 3: 21 cc. sciolte (singole e doppie) di vario formato; si tratta di appunti, note e schede bibliografiche di mano A. e F.S. Fapanni, utili per la compilazione della biografia di A. Fapanni, in particolare: l'attestato dell'Università di Padova per gli esami sostenuti da A. Fapanni durante il 1794 (primo anno); elenco dei sigilli adoperati da A. Fapanni come notai dal 1803 al 1840; monogramma dei Fapanni, disegnato ad inchiostro, sotto il quale figura la nota a matita "Gio. [?] Cantrani [?] Pittore. Accordato per V.e £ 20.12";

All. 4: fascicolo scucito di cc. 4 con 10 foglietti volanti all'interno; comprende la minuta della lettera indirizzata a Papa Gregorio XVI, dopo che venne creato cavaliere dell'Ordine Pontificio della Milizia Aurata e altre note e appunti sull'argomento;

All. 5: fogli a stampa 5; contengono il testo dell'iscrizione funebre di A. Fapanni scritta da F.S. Fapanni, in 5 copie.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 35.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso, cit. p. 40 (citato come X, 1).*

135.

4625

AGOSTINO FAPANNI, *Argenteria e gioje.*

Cart.; carte sciolte 41, di vario formato, non numerate, di mani diverse ma in prevalenza di Agostino Fapanni. Le carte sono avvolte in una cartellina.

Il titolo compare sulla cartellina, di mano di Francesco Scipione Fapanni, accompagnato da “*Note dal 1829 al 1853. Fapanni Agostino e figlio Francesco*”. Si tratta di notizie sull’argenteria e le gioie della famiglia Fapanni. La documentazione, in realtà giunge sino al 1859 e comprende minute, inventari di mano A. Fapanni oltre a distinte, stime e fatture di orefici.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 35.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 40 (citato come X, 1).

136

4626

1839-1856

AGOSTINO FAPANNI, *Carte sparse*<sup>★</sup>.

Cart.; il materiale si suddivide (in cartelline):

1. Contratto per la fabbricazione di una carrozza tra Agostino Fapanni (acquirente) e Faustino Benvenuti (artigiano) datato Treviso (23 agosto 1839), in 2 copie (2 cc. sciolte) di mano di A. Fapanni, con sottoscrizioni e ricevute di pagamento in calce firmate da F. Benvenuti, e datate rispettivamente (7 novembre 1839 e 18 aprile 1840);  
allagata la fattura compilata da A. Fapanni, firmata da F. Benvenuti e datata Treviso (17 aprile 1840). La documentazione è avvolta da una carta doppia che è la minuta del contratto stesso, di mano di A. Fapanni.

2. Procura, conferita ad Agostino Fapanni, dai rappresentanti del Convento di S. Margherita dell’Ospedale di S. Maria dei Battuti e di Loredana Grimani Morosini datata Treviso (9 giugno 1803), in 1 c.;

Programmi di letture (da tenersi probabilmente all’Istituti Veneto di Scienze Lettere ed Arti) proposte da A. Fapanni nella seduta del 28 maggio 1841, in 1 c.;

Nota spese per acquisti di generi alimentari (11 ottobre 1841);

Appunti relativi a propri affittuari e servitori (30 giugno 1847);

Due minute, in 2 cc. sciolte, relative alla consegna di armi al Commissariato Superiore del Sestiere di Cannaregio di Venezia (28, 30 agosto 1849);

Fatture di Luigi Rosa (titolare di una fabbrica di confetture di Venezia) datate (21 febbraio 1852):

Minuta di una istanza di sussidio (per la perdita della rendita delle uve danneggiate) presentata a nome dei Comuni di Martellago e Maerne (18 luglio 1856);

Appunti di carattere storico-letterario, in 2 cc. sciolte;

“*Formule di sottoscrizioni notarili tratte da antichi chirografi*”, in 1 c. doppia;

Copia del testo di una iscrizione nel Monastero di S. Pietro di Padova, in 1 c.;

“*Descrizione del bue tratta da Palladio lib. IV capitolo. 23*”, in 1 carta.

★ Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 35.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 40 (citato come X, 1).

137.

4627

1803-1855

AGOSTINO FAPANNI, *Documenti relativi ai pubblici incarichi ricoperti da Agostino Fapanni*\*.

La documentazione che comprende, oltre agli originali, anche copie di sua mano, è avvolta da una cartellina che riporta il titolo “*Decreti originali di mie nomine a’ pubblici carichi*”.

- 1) Deputazione sostenuta, come rappresentante della Comunità di Mestre, nell’occasione della nomina di Guido Erizzo quale capitano provinciale del Dogado: 4 documenti, due dei quali sono copie di mano di A. Fapanni (9, 11, 14, 16 marzo 1803), in 4 cc. doppie.
- 2) Verballi 3 del Consiglio di Mestre datati rispettivamente (1803, gennaio 1805 e agosto 1805), in 3 cc. sciolte che sono copie di mano A. Fapanni, come pure la tabella relativa alla composizione del Consiglio Generale di Governo di Venezia (in 1 c. doppia). È presente una mutilazione nel margine superiore delle carte, che compromettono le date, che restano incomplete.
- 3) Documenti relativi alla supplica presentata al prefetto del Dipartimento del Tagliamento per essere dispensato dalla carica di membro municipale del Comune di Mestre (19 luglio-12 ottobre 1806) in un fascicolo scucito di cc. 8, più 2 cc. doppie e 1 c. singola.
- 4) Lettera del Capitolo Provinciale di Treviso ad Agostino Fapanni con la quale lo si nomina membro della Commissione Distrettuale incaricata di formare una leva di uomini per il servizio militare, Treviso (29 settembre 1805), in 1 c. doppia.
- 5) Nomina a commissario nell’esame dei maestri privati nel Circondario di Mestre, Treviso (3 ottobre 1806) e Mestre (10 ottobre 1806), in 2 cc. doppie.
- 6) Comunicazione della nomina a deputato non nobile della Congregazione Provinciale di Padova, Venezia (30 novembre 1815), in 1 c. doppia.
- 7) Memoria relativa al proprio stato di servizio (1 febbraio 1816-luglio 1823), si tratta di una minuta autografa in un fascicolo scucito di cc. 7.
- 8) Documenti 9 (10 ottobre 1822-3 luglio 1826) relativi a: carica di deputato provinciale non nobile di Padova presso la Congregazione Centrale di Venezia; riconoscimenti per una *Memoria* sull’allevamento delle pecore padovane; nomina a membro della Giunta Centrale di Statistica; nomina a membro di una Commissione incaricata di occuparsi dell’equo trattamento delle prestazioni militari offerte dai soldati negli anni 1813-1814 e 1796-1801; nomina a delegato censuario del Comune di Martellago. In 8 cc. doppie e 1 c. singola.
- 9) Documenti (originali e minute autografe) relativi alla cessazione dell’incarico di deputato centrale non nobile (19 giugno-9 agosto 1832), in 2 cc. doppie e 2 cc. singole.
- 10) “*Stato de’ pubblici servizi*” sostenuti da A. Fapanni (20 novembre 1815-29 settembre 1834), in 1 c. doppia. Autografo.
- 11) Documenti (originali e minute autografe) relativi alla nomina a commissario delegatizio nel Collegio Femminile di S. Teonisto (1 settembre 1836-20 dicembre 1840), in 3 cc. doppie e 1 c. singola.
- 12) Documenti (originali, o minute o copie di sua mano) relativi agli anni di “*servizio onorario prestato nella Direzione del Pio Ospitale di S. Maria di Martellago*” e agli altri pubblici servizi di nomina sovrana (24 giugno 1803-24 febbraio 1855), in 15 cc. sciolte, in prevalenza doppie.

\* Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 40 (citato come X, 2).

138.

4628

1797-1813

AGOSTINO FAPANNI, *Aggregazioni alla Accademia di Agricoltura di Treviso, all’Arcadia di Roma e all’Accademia Filodrammatica di Treviso*\*.

Il materiale, in prevalenza corrispondenze, si può suddividere a seconda delle tre Accademie (in cartelline).

1) Accademia di Agricoltura di Treviso.

Diploma originale con sigillo (a stampa e compilato a mano) sottoscritto dai presidenti Marcantonio Avogadro e Giuseppe Crespan e dal segretario Marco Fassadoni (31 maggio 1797).

Allegati: - diploma originale, quale socio onorario di Giovanni Antonio Cavenezia, Treviso (30 settembre 1791); - foglio a stampa contenente il testo del “*Problema proposto dalla Pubblica Accademia Agraria di Treviso*” per gli anni 1795-1796, datato (1 ottobre 1794); - “*Notizie intorno a Vittore Maria Gera di Conegliano scritte da socio onorario, nobile Francesco Amalteo*” in 1 c. doppia d’altra mano e s.d.; - foglietto con appunti di Francesco Scipione Fapanni.

2) Arcadia di Roma.

Diplomi originali 2 con sigillo (4 maggio 1805). Allegate: - lettera originale di Giambattista Sartori Canova, si tratta dell’accompagnatoria ai diplomi sopradetti, Roma (4 maggio 1805); - copia della lettera di A. Fapanni a Giambattista Sartori Canova a Vienna, Martellago (26 giugno 1805); - copia della lettera di A. Fapanni a Luigi Godard (custode generale d’Arcadia col nome di Cimante Micenio\*\*), Mestre (16 giugno 1805).

3) Accademia Filodrammatica di Treviso (Sezione Prima del Gabinetto di Lettura).

Deputati del Gabinetto di Lettura: 4 lettere ad A. Fapanni (7 giugno 1811 con allegata la minuta di risposta di A. Fapanni dell’8 giugno 1811; 14 giugno 1811; 23 marzo 1813; 2 giugno 1813 sullo stesso foglio compare la minuta di risposta di A. Fapanni del 7 giugno 1813).

Stampati allegati: - “*Prospetto delle lettere*” per l’adunanza del 12 giugno 1811, in 1 c.; - circolare ai soci dell’Accademia con allegato il “*Programma sull’andamento della Società*” (30 settembre 1846), in 1 c. doppia e 1 c. singola.

Allegati in principio: - cartella in cartone grezzo con la nota “*Aggregazioni accademiche di me Agostino Fapanni*”; - carta doppia contenente l’elenco autografo, ordinato cronologicamente, delle “*Accademie e Società Scientifiche e Letterarie*” alla quale fu aggregato e il tipo di carica rivestita.

\*Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* David R. Armando, *Godard, Luigi*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 57, 2001  
[https://www.treccani.it/enciclopedia/luigi-godard\\_\(Dizionario-Biografico\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/luigi-godard_(Dizionario-Biografico)/)

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 34.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 41 (citato come X, 3).

139.

4629

1804-1843

AGOSTINO FAPANNI, *Aggregazione all'Ateneo di Castelfranco. Carteggi (1804-1843)* \*.

«Nel primo decennio dell'Ottocento nacque a Castelfranco Veneto un'associazione culturale, detta inizialmente "Società dei Capponici", la quale costituì il nucleo originario della futura Accademia dei Filoglotti\*\*». In sostanza l'Ateneo di Castelfranco aveva come nome quello di Società dei Capponici. Si tratta di lettere ad A. Fapanni da Castelfranco Veneto, ad eccezione dell'ultima che è a Francesco Scipione Fapanni.

Francesco Trevisan (1753-1836)\*\*\*: 2 lettere (12 settembre 1804, 10 gennaio 1815) quale segretario "capponico".

[Sebastiano] Soldati (arciprete di Noale e presidente dell'Ateneo): 1 lettera (1 aprile 1815); allegati: - minuta di risposta di A. Fapanni, Martellago (15 aprile 1815); - foglietto con l'"*Ordine della lettera pel corrente anno 1815*" (dal 13 aprile al 3 agosto).

Domenico Spranzi 2 lettere (30 aprile 1819; 20 aprile 1820).

Francesco Trevisan: 2 lettere (30 aprile; 9 maggio 1820).

"*Programma per l'Accademia che avrà luogo il giorno 29 agosto 1821*" dal titolo "*Le piante*"; a lato dei titoli dei componimenti figurano i nomi degli autori di mano di Domenico Spranzi.

Presidenza dell'Accademia dei Filoglotti: 1 lettera circolare (a firma del segretario perpetuo [Lorenzo] Puppato 1791-1877\*\*\*\* in vece del presidente) (s.d., ma con l'indicazione 1823 di mano di Francesco Scipione Fapanni).

Domenico Spranzi: 1 lettera (15 febbraio 1824).

Francesco Trevisan (presidente dei Filoglotti): 2 lettere (17 settembre 1826 sullo stesso foglio compare la minuta della risposta di A. Fapanni datato Martellago 27 settembre 1826; 10 aprile 1828). Allegato all'ultima lettera il "*Programma dell'Accademia poetica*" (2 ottobre 1828).

Domenico Spranzi: 2 lettere (20 aprile 1828 sullo stesso foglio compare la minuta della risposta di A. Fapanni, s.l. 10 maggio 1828; 1 dicembre 1831).

Francesco Trevisan: 1 lettera circolare (4 gennaio 1838).

Domenico Spranzi: 1 lettera (18 settembre 1843).

Francesco Trevisan: 1 lettera a Francesco Scipione Fapanni (30 giugno 1843).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Emma Bortolato, *L'Accademia dei Filoglotti di Castelfranco Veneto*, in *Archivio Veneto* [1927], vol. 125, fascicolo 179, 1994, p. 59.

\*\*\* Francesco Trevisan medico castellano, fu impegnato nella vita politica e sociale della propria città, oltre ad essere membro dell'Accademia dei Filoglotti, fu anche socio dell'Ateneo di Treviso. Cfr. Lorenzo Puppato, *Elogio a Francesco Trevisan*, Padova, tip. di Angelo Sicca, 1850.

\*\*\*\* Lorenzo Puppato letterato e poligrafo, fu il personaggio più importante dell'Accademia dei Filoglotti. Per maggiori informazioni cfr. Luigi Viani, *Della vita e degli scritti di Lorenzo Puppato: discorso letto nell'aula municipale il giorno 9 marzo 1879*, Castelfranco Veneto, Tip. G. Alessi, 1886, pp. 6-7.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 35.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 41 (citato come X, 3).

140.

4630

1820-1853

AGOSTINO FAPANNI, *Aggregazioni all'Accademia di Agricoltura, Commercio ed Arti di Verona e all'Accademia dei Georgofili di Firenze. Carteggi (1820-1853)* \*.

Il materiale, in prevalenza corrispondenze, si può suddividere a seconda delle due Accademie (in cartelline).

1) Accademia di Agricoltura, Commercio ed Arti di Verona.

A. Fapanni: 1 lettera agli accademici veronesi, in accompagnamento di due suoi opuscoli agrari che qui non sono conservati, Padova (25 luglio 1820), copia.

Benedetto Del Bene\*\* (1749-1825, segretario perpetuo dell'Accademia): 1 lettera ad A. Fapanni in cui annuncia la sua acclamazione a socio onorario, Verona (11 novembre 1820).

2) Accademia dei Georgofili di Firenze.

A. Fapanni: 1 lettera al generale Antonelli, s.l. (16 febbraio 1827), minuta.

S. Ridolfi (presidente dell'Accademia): Patente di socio corrispondente ad A. Fapanni da Firenze (6 marzo 1827), si tratta di una copia di mano A. Fapanni; sulla stessa carta doppia compare la minuta della supplica di A. Fapanni al Governo di Venezia per ottenere il permesso sovrano di poter accettare l'aggregazione all'Accademia, s.d.

Lorenzo Collini (avvocato, cfr. Lorenzo Collini, *Orazioni civili e criminali dell'avvocato Lorenzo Collini fiorentino, con aggiunta di opuscoli del medesimo autore*, 5 vol., Firenze, Niccolò Conti, 1824-1825.): 1 lettera al generale Antonelli da Firenze (25 marzo 1827).

S. Ridolfi: 1 lettera a Lorenzo Collini, [Firenze] Di casa (30 marzo 1827).

Lorenzo Collini: 1 lettera al generale Antonelli da Firenze (31 marzo 1827).

A. Fapanni: 2 lettere a L. Collini e agli accademici georgofili, entrambe riportate sulla medesima carta doppia, da Venezia (7 aprile 1827), minuta.

Gioacchino Taddei (segretario delle corrispondenze dell'Accademia): 1 lettera su carta intestata ad A. Fapanni da Firenze (18 giugno 1827).

A. Fapanni: copia dell'istanza al Governo di Venezia per ottenere la sovrana permissione di poter accettare l'aggregazione all'Accademia, s.l. (1 settembre 1827).

Delegazione Provinciale di Venezia: richiesta di produrre il diploma di accademico georgofilo in originale, Venezia (3 novembre 1827); lettera ad A. Fapanni con l'annuncio della favorevole risoluzione sovrana, Venezia (5 marzo 1828). Allegate: - ricevuta postale datata Venezia (17 marzo 1828); - copia della patente di socio corrispondente.

A. Fapanni: 1 lettera all'Accademia in accompagnamento al suo opuscolo *Sulla cultura del trifoglio* [cfr. «Memorie dell'I. R. Istituto Veneto di Scienze, lettere ed Arti», vol. IV (1832), pp. 391-417; Agostino Fapanni, *Esperienze ed osservazioni sulla cultura del trifoglio incarnato: memoria*, Venezia, presso la segreteria del I.R. Istituto, 1852] che qui non è conservato, Venezia (12 maggio 1853).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Benedetto Del Ben (Verona, 1749-7 dicembre 1825) (Cfr. Salvatore Adorno, *Del Bene, Benedetto*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 36, 1988, pp. 334-336.

[https://www.treccani.it/enciclopedia/benedetto-del-bene\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/benedetto-del-bene_%28Dizionario-Biografico%29/)).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 35.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 41 (citato come X, 3).

141.

4631

1829-1837

AGOSTINO FAPANNI, *Aggregazioni alla Società di Agricoltura di Praga e all'Accademia della Valle Tiberina Toscana di Scienze Lettere ed Arti. Carteggi (1829-1837)* \*.

Il materiale, in prevalenza corrispondenze, si può suddividere a seconda delle due istituzioni (in cartelline).

1) Società di Agricoltura di Praga (si tratta di un carteggio relativo all'aggregazione e all'allevamento delle pecore in Boemia).

Giuseppe Di Pauli (delegato provinciale di Padova): 3 lettere da Padova ad A. Fapanni (20 giugno, 20 dicembre 1829; 6 aprile 1830), alle prime due sono allegate 2 minute delle riposte di A. Fapanni, Martellago (1 luglio 1829), Venezia (5 gennaio 1830).

D. Löhner (membro della Società in Praga): 1 lettera a [Carlo Roner?] da Vienna (28 aprile 1829), copia probabilmente tradotta dal tedesco.

Carlo [de?] Roner (delegato provinciale di Padova): 1 lettera ad A. Fapanni da Padova (13 maggio 1829), allegata la minuta della risposta di A. Fapanni da Venezia (2 giugno 1829).

D. Löhner: 1 lettera, che probabilmente aveva come destinatario Carlo Roner, in tedesco, da Vienna (30 marzo 1830).

Diploma di socio corrispondente ad A. Fapanni: (7 aprile 1830, in due copie di sua mano); allegato una carta doppia a stampa della Società.

2) Accademia della Valle Tiberina Toscana di Scienze Lettere ed Arti.

Francesco Gherardi Dragomanni (segretario degli Atti): 2 lettere da San Sepolcro ad A. Fapanni (16 marzo, annuncio della nomina a socio corrispondente, e 15 maggio 1837).

A. Fapanni: 2 lettere da Treviso in risposta alle due precedenti (8 aprile, 24 giugno 1837), minute.

A. Fapanni: copia dell'istanza al Governo di Venezia per ottenere la sovrana permissione di poter accettare l'aggregazione all'Accademia (s.d.) ma con allegata una cedula dell'Ufficio Protocollo del Governo di Venezia con data di presentazione (27 aprile).

Delegazione Provinciale di Treviso: 1 lettera ad A. Fapanni con l'annuncio della favorevole risoluzione sovrana, da Treviso (29 agosto).

Allegati: foglietto con appunti bibliografici di A. Fapanni; due ricevute dell'Ufficio Tasse di Treviso (entrambe 18 novembre 1837).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 36.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 41 (citato come X, 3).

142.

4632

1831-1844

AGOSTINO FAPANNI, *Aggregazioni all'Istituto di Scienze Lettere ed Arti di Venezia e all'Ateneo di Brescia. Carteggi (1831-1844)* ★.

Il materiale, in prevalenza corrispondenze, si può suddividere a seconda delle due istituzioni (in cartelline).

1) Istituto di Scienze Lettere ed Arti di Venezia.

Governo di Venezia: 1 lettera ad Agostino Fapanni in cui gli si comunica la nomina sovrana a membro effettivo dell'Istituto, da Venezia (7 febbraio 1840); allegata una copia della stessa di mano A. Fapanni.

A. Fapanni: 2 lettere da Treviso a Pietro conte di Goëss (30 aprile 1841, 2 marzo 1842), minute.

Governo di Venezia: 1 lettera ad A. Fapanni in cui gli si comunica la nomina a membro effettivo pensionato dell'Istituto, Venezia (3 febbraio 1844), allegata una carta con la trascrizione di sua mano della notizia della suddetta nomina riportata nella *Gazzetta Privilegiata*.

2) Ateneo di Brescia.

A. Fapanni: 1 lettera ai membri dell'Ateneo ad accompagnamento di alcuni suoi opuscoli agrari, qui mancanti, Venezia (3 ottobre 1831), minuta.

(Monti?) (presidente dell'Ateneo): 1 lettera ad A. Fapanni per ringraziarlo per gli opuscoli, da Brescia (2 novembre 1831).

Giuseppe Saleri (presidente dell'Ateneo): 3 lettere ad A. Fapanni da brescia (17, 24 giugno 1840; 2 luglio? 1840).

A. Fapanni: 3 lettere da Treviso a Giuseppe Saleri (22 maggio, 18 agosto 1840; 27 dicembre 1841), minute.

Allegate: 3 lettere circolari a stampa dell'Ateneo (16 aprile, 24 dicembre 1840; 27 dicembre 1841).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 36.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 41 (citato come X, 3).

143.

4633

1839-1845

AGOSTINO FAPANNI, *Aggregazioni alla Società Agraria di Torino, all'Accademia dei Concordi di Rovigo e alla Société Royale d'Horticulture di Parigi. Carteggi (1839-1845)* ★.

1) Società Agraria di Torino.

Patente di socio libero conferita ad A. Fapanni: Torino (5 dicembre 1839), copia di sua mano.

A. Fapanni: copia dell'istanza alla Delegazione Provinciale di Treviso per ottenere la sovrana permissione di poter accettare l'aggregazione alla Società, Treviso (18 gennaio 1841).

Delegazione provinciale di Treviso: 1 lettera ad A. Fapanni con l'annuncio della favorevole risoluzione sovrana, Treviso (10 aprile 1841).

2) Accademia Scientifico-Letteraria dei Concordi di Rovigo

Accademia dei Concordi: 3 lettere circolari a stampa da Rovigo ad A. Fapanni (3 febbraio 1841 con allegato un foglio a stampa con l'elenco delle cariche dell'Accademia e il programma delle esercitazioni accademiche; 27 febbraio 1842; 26 marzo 1845).

3) Société Royale d'Horticulture di Parigi.

Société Royale: comunicazione ad A. Fapanni della sua nomina a membro della Société da Parigi (2 giugno 1842).

Société Royale: comunicazione ad A. Fapanni della nomina a membro corrispondente straniero della Société da Parigi (15 giugno 1842) copia di sua mano.

A. Fapanni: 1 lettera alla Société da Treviso (15 agosto 1842), in due copie, una in francese e l'altra in italiano.

A. Fapanni: 1 lettera al presidente della Société da Treviso (29 settembre 1842), minuta in francese.

A. Fapanni: copia dell'istanza alla Delegazione Provinciale di Treviso per ottenere la sovrana permesso di poter accettare il diploma di socio corrispondente della Société, da Treviso (20 gennaio 1843).

Congregazione Municipale di Treviso: 1 lettera ad A. Fapanni con l'annuncio della favorevole risoluzione sovrana, Treviso (11 marzo 1843).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 36.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 41 (citato come X, 3).

144.

4634

1843-1847

AGOSTINO FAPANNI, *Aggregazioni all'Accademia Aretina di Scienze Lettere ed Arti, alla Società Agraria di Gorizia e all'Ateneo di Bassano. Carteggi (1843-1847)* ★.

Il materiale, in prevalenza corrispondenze, si può suddividere a seconda delle tre istituzioni (in cartelline).

1) Accademia Aretina.

Luigi Cittadini (presidente dell'Accademia): 1 lettera ad A. Fapanni con la comunicazione del conferimento del titolo di membro corrispondente, da Treviso (27 marzo 1843).

Oreste Brizzi (consultore militare della Repubblica di San Marino): 1 lettera ad A. Fapanni come accompagnatore del diploma originale, qui mancante, da Arezzo (30 marzo 1843).

A. Fapanni: 1 lettera a Luigi Cittadini da Treviso (17 aprile 1843), minuta.

Luigi Cittadini: 1 lettera ad A. Fapanni da Arezzo (21 aprile 1843).

A. Fapanni: 1 lettera all'I.R. Società Aretina di Scienze Lettere ed Arti di Arezzo, da Treviso (7 giugno 1843), minuta; sullo stesso foglio è presente una lettera (minuta) di A. Fapanni a Oreste Brizzi, da Treviso (7 giugno 1843).

2) Società Agraria di Gorizia.

A. Fapanni: 1 lettera alla Società con i ringraziamenti per la nomina a socio onorario conferitagli il 22 giugno 1843, da Treviso (4 aprile 1844), minuta.

3) Ateneo di Bassano.

A. Fapanni: 1 lettera All'Ateneo di Scienze Lettere ed Arti di Bassano, in cui ringrazia per la nomina a socio corrispondente conferitagli il 30 agosto 1846, da Treviso (27 luglio 1847), minuta; sullo stesso foglio compare una lettera (minuta) di A. Fapanni a Giambattista Baseggio (presidente dell'Ateneo) da Treviso (27 luglio 1847).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 36.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 41 (citato come X, 3).

145.

4635

AGOSTINO FAPANNI, *Lettere familiari e lettere in qualità di presidente dell'Ateneo di Treviso*★.

Il materiale si compone in totale 40 lettere.

1) Lettere familiari.

A. Fapanni: 28 lettere da Venezia (ad eccezione di quelle con diversa indicazione) al padre Francesco, spesso con annotazioni di Francesco Scipione Fapanni sui personaggi citati.

Anno 1825: 3, 6, 7, 22 gennaio; 9, 16, 19 febbraio; 16, 23 aprile; 7, 11, 13 da Mestre, 14, 17, 18, 23, 24, 29 maggio; 4, 8, 11, 18, 22, 25, 29 giugno; 3, 6, 9 luglio.

A. Fapanni: 2 lettere da Venezia alla madre Maria Augusta Tosetti (1, 29 marzo 1826).

A. Fapanni: 3 lettere da Venezia alla sorella Marietta Fapanni (10, 13 dicembre 1848; 3 marzo 1852), minute.

A. Fapanni: 1 lettera alla moglie Maria Angela Paganello da Martellago (15 maggio 1826).

Maria Angela Paganello: 1 lettera al marito A. Fapanni da Martellago (6 aprile 1814).

Augusto Fapanni: 1 lettera al padre Agostino da Treviso (12 aprile 1848).

2) Lettere come presidente dell'Ateneo di Treviso.

A. Fapanni: copia di una dichiarazione a favore di Pietro Zanini di Trivignano Udinese e del metodo da lui elaborato per "*medicare la semente del frumento*" da Treviso (9 giugno 1835).

A. Fapanni: 1 lettera a Pietro Zanini (sullo stesso argomento), da Treviso (12 giugno 1836), minuta.

A. Fapanni: 1 lettera al presidente della Società Medico-Chirurgica di Bologna da [Treviso] (31 gennaio 1836), minuta.

A. Fapanni: 1 lettera al vescovo Giambattista Santori Canova da Treviso (10 giugno 1837), minuta.

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 36.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 42-43 (citato come X, 4).

[I **mss. 4636-4637** riguardano la corrispondenza, in prevalenza minute, salvo diversa indicazione, a personaggi di merito, e ordinate alfabeticamente per persona].

146.

4636

AGOSTINO FAPANNI, *Lettere 28 a personaggi di merito: Gruppo A-M\**.

In principio sono allegati 2 frammenti di due lettere di A. Fapanni; 3 carte sciolte con un elenco incompleto dei corrispondenti.

Astori Vincenzo: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Martellago (23 ottobre 1852).

Bellato Giovanni: 1 lettera ad A. Fapanni, Gazzera (VE) (30 ottobre 1852); 1 lettera di risposta di A. Fapanni, s.l. (10 novembre 1852).

Bonafons Matteo: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Martellago (15 novembre 1850).

Botter Francesco Luigi: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni, s.l. (27 gennaio 1854).

Casoni Ing. Giovanni: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da [Venezia] Di casa (28 aprile 1854).

Cittadella Andrea: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Venezia (6 febbraio 1850)

Codemo Michelangelo: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Venezia (26 marzo 1858).

Dal Mistro Angelo (arciprete di Coste d'Asolo): 2 lettere originali di A. Fapanni da Martellago (21 luglio 1829); Treviso (27 aprile 1835).

De Gobbis Francesco (arciprete di Cappelletta di Noale e ispettore scolastico del Distretto di Mirano): 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Martellago (14 novembre 1854).

De Tuoni Marco (chirurgo veterinario della Municipalità di Treviso): 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Venezia 826 febbraio 1854).

Diedo Antonio: 1 lettera ad A. Fapanni da Venezia (17 settembre 1846); 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Treviso (10 maggio 1846).

Fario (prof.): 1 lettera originale di A. Fapanni da Venezia (21 aprile 1861).

Ferri Leopoldo: 2 lettere inviategli da A. Fapanni sullo stesso foglio, Treviso (16 luglio 1843); Venezia (3 gennaio 1849); allegato foglietto con appunti bibliografici di Francesco Scipione Fapanni.

Fregoso Bonifacio (conte): 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Venezia (29 gennaio 1851).

Freschi Gerardo (conte): 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Treviso (18 agosto 1852).

Giacomelli Luigi (podestà di Treviso): 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Martellago (2 novembre 1857).

Magrini Giuseppe: 1 lettera ad A. Fapanni da Venezia (10 maggio 1829).

- Marchetti A.: 1 lettera ad A. Fapanni da Maerne (12 giugno 1813); sul retro compare la lettera di risposta di A. Fapanni s.d.
- Martiniago (prefetto del Distretto di Castelfranco): 1 lettera riservata ad A. Fapanni da Castelfranco (25 dicembre 1810); 1 lettera di risposta di A. Fapanni s.l. (26 dicembre 1810).
- Mocenigo Pietro: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da [Venezia] Di casa (13 marzo 1854).
- Monico Giuseppe (arciprete di Carpenedo di Mestre): 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Martellago (16 dicembre 1847).
- Moroni Gaetano: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Venezia (maggio 1850) senza l'indicazione del giorno e con la nota "*non fū spedita*".

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 36.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 42-43 (citato come X, 4).

147.

4637

AGOSTINO FAPANNI, *Lettere 47 a personaggi di merito: Gruppo O-Z*★.

Orsini Teresa: "*Venti lettere amorose ad Agostino Fapanni. Dal 4 maggio 1800 al 30 aprile 1801*" (titolo di mano Francesco Scipione Fapanni sulla cartellina che le avvolge). Sono 19 lettere di T. Orsini e una minuta di A. Fapanni.

- Anno 1800: 11, 22 maggio; 28 luglio; 14, 16, 25 agosto; 8, 14, 18 settembre; 1, 8, dicembre.

- Anno 1801: 22 gennaio; 4, 12, 15 febbraio; 30 aprile (sullo stesso foglio la minuta della lettera di risposta di A. Fapanni da Martellago (2 maggio); s.d.; frammento s.d.

Polesini Francesco (a Parenzo): 1 lettera di A. Fapanni da Venezia (18 dicembre 1853) contenente osservazioni sulla coltivazione, i raccolti, i danni all'uva, etc.

Puppatti Lorenzo: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Martellago (27 novembre 1846).

Ragona Lorenzo: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Venezia (1 marzo 1853).

Ratti Annibale: 2 lettere inviategli da A. Fapanni da Venezia (24 marzo 1851; 15 dicembre 1852).

Sandri Giulio: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni, [Venezia] (16 agosto 1857).

Sanfermo Marco Antonio: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Venezia (4 gennaio 1848).

Schifari Luigi: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Martellago (9 ottobre 1853).

Scolari Filippo: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni che consiste nella dissertazione "*Dell'antico diritto forestale*" datata (17 giugno 1854), in due versioni: una in minuta con foglietto di appunti da Martellago e l'altra come copia più accurata da Venezia. Nel margine superiore della copia figura un appunto di mano non identificata, dal quale si ricava che tale lettera compare in nota in un'opera pubblicata dall'autore sullo stesso argomento.

Sernagiotto Raffaele: 4 lettere inviategli da A. Fapanni da Martellago (16 settembre 1856; 18 e 21 luglio 1857 sullo stesso foglio; 29 luglio 1857).

Spineda Fanny (contessa): 3 lettere inviategli da A. Fapanni, s.l. (12 maggio 1842); Treviso (2 aprile 1843); Martellago (29 agosto 1854).

Spranzi Domenico: 3 lettere inviategli da A. Fapanni da Martellago (2 agosto 1846; 10 gennaio, 2 dicembre 1847).

Tomada Vincenzo: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Martellago (12 settembre 1852).

Troplong (comte de; primo presidente del Senato di Francia): 1 lettera inviatagli da A. Fapanni ad accompagnare un proprio opuscolo di giurisprudenza agraria, qui mancante (si tratta di una copia in francese, d'altra mano) da Venezia (11 luglio 1856); allegata la minuta autografa della stessa, in italiano.

Turazza Domenico: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni s.l. (13 dicembre 1853); si tratta di una lettera di presentazione a favore di Pietro Sailer di Venezia, indirizzata anche a Raffaele Serafino Minich.

Venenzio Gerolamo: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Venezia (30 dicembre 1850).

Viezzoli Gerolamo: 1 lettera inviatagli da A. Fapanni s.l. (13 marzo 1840); si tratta di progetti matrimoniali per il figlio Francesco Scipione.

Wiel Taddeo (podestà di Oderzo): 1 lettera inviatagli da A. Fapanni da Martellago (6 settembre 1853).

Zonca Liberale: 1 lettera (ad A. Fapanni?) da [Padova] Di casa (8 agosto 1818).

Segue una lettera originale di A. Fapanni a un destinatario sconosciuto “*Signor Cavaliere Consigliere*”, da Venezia (5 marzo 1856) relativamente ai danni subiti dalle uve in Maerne e Martellago.

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 36-37.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 42-43 (citato come X, 4).

**Busta XI.**

148.

4638

AGOSTINO FAPANNI, *Note di carattere economico-agrario relative ai beni in Martellago*\*.

Cart.; il materiale si compone in 3 cartelline:

1) Rendite.

Carte sciolte 6 (1 doppia) contenenti:

elenco bottami 1839;

ricavato annuo del bruolo (s.d.);

canape 1526-1835;

acquavite 1826-1853;

sorgo turco 1826-1835;

frumento 1825-1857.

2) Ditta Fapanni.

Copia della memoria relativa ai bene affittati dalla Ditta Agostino e Loredana Fapanni, presentata al Commissario Censuario di Mestre (31 ottobre 1838) in 1 c. doppia.

Copia della richiesta di sussidio per i danni subiti dalle uve, presentata dalla Ditta Fapanni alla Deputazione Comunale di Martellago in data, di mano Francesco Scipione Fapanni, (30 ottobre 1856), in 1 c.

3) Condotte, tariffe, prezzi e altre cose.

“*Nota delle condotte del formento che vengono fatte dagli affittuali nelle vendite fatte pel raccolto – 1822*”, in 1 c. doppia insieme ad 1 foglietto allegato.

“*Tariffe d’estimo pubblicate nel 1838*”, relative ai Distretti di Mestre, Castelfranco, Noale, in 1 c. doppia.

“*Prezzi venali*” dei generi che servono per formare la classificazione dei terreni nel Comune di Martellago, s.d., in 1 c. doppia con un foglietto allegato.

Tavola contenente le variazioni dei prezzi dei generi agricoli negli anni 1847-1855, in 1 c., d’altra mano.

“*Tavola de’ prezzi venali del Comune di Martellago*”, s.d., in 1 c.

“*Quadro statistico del Cantone di Noale*” accompagnato dall’elenco dei Comuni e delle Parrocchie aggrate, la superficie in pertiche censuarie, la rendita in lire venete e la popolazione (manca l’indicazione dell’anno a cui si riferiscono i dati); in 1 c. doppia con 2 foglietti allegati.

Note riguardanti la somma complessiva delle pertiche censuarie e delle rendite relative del Comune di Martellago, s.d., in 4 cc. sciolte delle quali una doppia.

Deputazione Comunale di Martellago, Supplica al barone di Bruck (ministro delle finanze a Vienna) al fine di ottenere il sussidio per la perdita del prodotto delle uve nei Comuni di Martellago e Maerne (27 giugno 1856); minuta di mano A. Fapanni in 1 fascicolo cucito, cc. 5 con un foglietto allegato.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 38.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 43-44 (citato come X, 5).

149.

4639

AGOSTINO FAPANNI, *Traduzione del poemetto De Insitione di Palladio Rutilio Tauro\**.

Cart.; fascicolo scucito, misura media 302x202 mm., cc. 12 con numerazione moderna a matita 1-6, bianche e non numerate le 6 cc. in fine. Allegata 1 c. doppia e 4 foglietti contenenti appunti bibliografici e linguistici relativi a Palladio Rutilio Tauro. Autografo.

A c. 1r il titolo "*Palladio dell'Innesto da me recato in versi italiani, da alcuno prima non mai volgarizzato, per quanto consta delle fatte indagini*".

Si tratta della traduzione, in endecasillabi variamente rimati e combinati, del *De insitione liber ad Pasiphilum virum doctissimum*, che costituisce il XIV e ultimo libro dell'opera di Palladio *De re rustica* (cfr. Rutilius Taurus Aemilianus Palladius, *Palladii Rutilii Tauri Aemiliani De re rustica libri XIV*, Augustae Taurinorum, ex typis Josephi Pomba, 1830).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 38.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 46 (citato come XI, 3).

150.

4640

AGOSTINO FAPANNI, *Della coltivazione del pesco*.

Cart.; fascicolo cucito, 340x225 mm., cc. 22 con numerazione originale a penna per pagina 1-32, bianche e non numerata la prima carta e le 5 cc. in fine. Autografo, con numerose correzioni sia interlineari che marginali, di mano diversa.

Il titolo compare a p. 1. Si tratta di un poemetto in tre canti, in endecasillabi sciolti. Inc. (p. 1) "*Te della frutta estive, o miglior frutto*"; expl. (p. 32) "*abbian d'un grato core il puro omaggio*", corretto da "*abbiansi d'un cor grato il puro omaggio*". Composizione letta all'Accademia dei Filoglotti di Castelfranco il 4 giugno 1818 (cfr. Fario, *Intorno al cavaliere Dott. Agostino Fapanni: notizie biografico-scientifiche*, Venezia, L. Gaspari, 1862, p. 41).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 38.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 10 (citato come XI, 4).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 46 (citato come XI, 4).

151.

4641

AGOSTINO FAPANNI, *I proverbi del buon contadino*.

Cart.; fascicolo cucito, 300x215 mm., cc. 16 con numerazione originale a penna per pagina 1-30, bianca e non numerata la c. in fine, bianca anche la p. 6. Scrittura di mano di Francesco Scipione Fapanni. Allegate 2 cc. doppie e 3 foglietti volanti.

Il titolo si trova a p. 1 accompagnato da “*Almanacco per l’anno 1851 ad uso degli agricoltori*” (cfr. Agostino Fapanni, *I proverbi del buon contadino*, a cura di Danilo Zanlorenzi, con introduzione di Agostino Cantò, [Maerne], Gruppo studi e ricerche storiche Maerne, [2001]). Si tratta di un racconto che si pone come una sorta di manuale del buon contadino.

Alle pp. 3-5 introduzione “*Ai lettori*”, alle pp. 7-30 si snoda la narrazione.

Le 2 cc. doppie allegate contengono i proverbi inseriti nel racconto, rispettivamente, attribuiti a Nencio Bifolco, ossia “*Innocente Rigo di Giovanni, morto li 4 settembre 1836 d’anni 46. Nato a Scorzè*” e a Menico Castaldo, ossia “*Domenico Pavanello morto a Martellago li 15 maggio 1831 d’anni 32*” il cui lavoro contiene il racconto *Eusebio Castaldo del conte Rambaldo* (p. 7).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 38.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 8 (citato come XI, 5).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 46 (citato come XI, 5).

152.

4642

AGOSTINO FAPANNI, *Note di viaggi*\*.

Cart.; fascicolo cucito, 291x209 mm., cc. 20 con numerazione originale a penna per pagina 1-25, bianche e non numerate le 6 cc. in fine, non numerata la c. in principio. Autografo.

Allegati (autografi):

1) 1 c. doppia;

2) fascicolo scucito, 218x168 mm., cc. 14 con numerazione moderna a matita 1-7, bianche e non numerate le 7 cc. in fine;

3) fascicolo scucito, ca. 218x168 mm., cc. 4;

4) 2 cc. sciolte.

Si tratta di un resoconto di una serie di gite e viaggi. Il fascicolo principale iniziale riguarda “*Mio viaggio a Bologna 31 marzo 1810*” (c. non numerata in principio); mentre gli allegati:

- 1) minuta della parte iniziale del diario di viaggio;
- 2) “*Memoriale per cenni del mio viaggio da Martellago a Milano - 4 giugno 1855*”;
- 3) “*Gita da Milano a Monza*”, 8 giugno 1855;
- 4) “*Mio viaggio colla strada da Venezia a Brescia del dì 21 luglio 1854*”.

★ Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 39.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 46 (citato come XI, 2).

153.

4643

AGOSTINO FAPANNI, *Prospetto delle istituzioni agrarie letto all’I.R. Istituto Veneto – 25 gennaio 1846*.

Cart.; fascicolo cucito, 305x210 mm., cc. 17 (fascicolo di 6 bifoli e 5 carte aggiunte) con numerazione originale a penna per pagina 1-28, 1 c. non numerata in principio e 2 in fine, bianca l’ultima c. non numerata in fine. Autografo. Allegati (autografi): 1 foglietto; 1 c. e 1c. doppia con numerazione originale per pagina 74-79.

Il titolo compare alla c. non numerata in principio, per poi ripetersi, in versione più estesa a p. 1 “*Prospetto delle istituzioni di giurisprudenza agraria secondo il diritto romano e secondo le leggi vigenti nel Regno Lombardo-Veneto. Opera che sta compilando il membro effettivo Agostino Fapanni*” si tratta di una delle tante letture fatte dal socio Agostino alle adunanze dell’I. R. Istituto di Scienze, lettere ed arte di Venezia (cfr. Agostino Fapanni, *Del codice rustico: memorie*, a cura di Danilo Zanlorenzi, Martellago, Gruppo di studi e ricerche storiche Maerne, [2005]; «Atti delle adunanze dell’I. R. Istituto Veneto di Scienze, lettere ed arti», tomo V (novembre 1845–ottobre 1846), 1846, pp. 266–268), più sotto la nota “*Memoria da essere stampata per esteso nella prima parte della Raccolta*”.

Alla c. non numerata in fine “*Annotazioni*” al testo. Negli allegati: foglietto che riporta il titolo di altra simile Memoria letta dall’Istituto Veneto l’8 agosto e il 27 novembre 1842; in 1 c. e 1 c. doppia “*Sentenze e citazioni varie*” in materia agraria.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 39.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 46–47 (citato come XI, 6).

154.

4644

1848-1849

AGOSTINO FAPANNI, *Biblioteca giuridico-agraia, formante la parte II della mia opera sulla legislazione e giurisprudenza georgica, compilata in Venezia negli anni 1848-1849 da me A. F.*

Cart.; fascicolo cucito, misura media 310x210 mm., cc. 22 con numerazione moderna a matita, bianca la c. 22. Minuta autografa. Allegate 1 c. delle stesse dimensioni e un'altra più piccola.

Il titolo compare alla c. 1r. A c. 1v una nota che avverte della incompletezza della Biblioteca.

Zanlorenzi, Danilo, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, p. 39.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 8 (citato come XI, 7).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 47 (citato come XI, 7).

155.

4645

AGOSTINO FAPANNI, *Della segale coltivata ad uso di foraggio.*

Cart.; carte sciolte 7 di vario formato e un quadernetto composto da due fascicoli di cc. 10 (4 cc. il primo e 6 cc. il secondo) tenuti assieme da due punti di cucitura. Autografo.

Il titolo compare in una delle c. sciolte. Si tratta di appunti sparsi, schede bibliografiche, note utilizzate per una memoria da leggere, probabilmente, all'Istituto Veneto il 14 maggio 1860 [cfr. «Memorie dell'I. R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti», vol. IX (1860), pp. 113-122]

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 39.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 47 (citato come XI, 8).

156.

4646

AGOSTINO FAPANNI, *Sulla malattia dell'uva. Corrispondenza e Commissioni. 1851-1852.*

Il titolo compare sulla copertina in cartone grigio-azzurro che raccoglie la documentazione. Il materiale raccolto si suddivide in 6 cartelline realizzate utilizzando bifoli che riportano il nome dell'istituzione o della persona emanante:

1) I.R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti: 1 lettera ad A. Fapanni in cui gli si comunica la nomina a membro della Commissione incaricata di studiare il problema, in seguito ad una

segnalazione del socio corrispondente conte Antonio Sagredo, da Venezia (15 agosto 1851). Alla lettera è allegato un fascicolo scucito, 310x210 mm., cc. 10 non numerate, autografo contenente:

- minuta della lettera di risposta all'Istituto, con le osservazioni sulla questione, Martellago (24 settembre 1851);
- 2 minute delle lettere inviate ai colleghi di Commissione, Roberto de Visiani e Giovanni Zanardini, entrambe s.l. (24 settembre 1851);
- trascrizione di brani tratti da giornali o da studi che si sono occupati del problema in questione, come: *Il Friuli* (11 agosto 1851); Re, Filippo, *Saggio teorico-pratico sulle malattie delle piante del conte Filippo Re*, 2. edizione, Milano, Giovanni Silvestri, 1817;
- segnalazione di giornali contenenti articoli sullo stesso caso, con vari numeri della *Gazzetta di Venezia* (luglio-settembre 1851), *Il Friuli* (16 agosto 1851), *La civiltà cattolica* (7 settembre 1850).

2) Deputazione Comunale di Mestre: invito rivolto ad A. Fapanni a partecipare a una conferenza del tema della malattia dell'uva, da Mestre (19 novembre 1851). Allegata la minuta autografa del testo letto in tale occasione, s.d.

3) I.R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti: 1 lettera ad A. Fapanni in cui gli si comunica la nomina a membro della Commissione Speciale incaricata di pronunciare il giudizio preliminare sul lavoro presentato al Concorso dell'Agricoltura e dell'Industria da Pasquale Martinenghi di Mirano sul tema della coltivazione di viti forestiere e della fabbricazione di vini, Venezia (22 marzo 1852). Allegate: altra lettera analoga dell'Istituto inviata a Roberto de Visiani con la stessa data; minuta autografa del commento e del giudizio sul lavoro di P. Martinenghi, s.l. (26 maggio 1852) in un fascicolo scucito, 300x205 mm., cc. 6 non numerate.

4) “*Osservazioni sopra la malattia delle uve dominante nelle Province Venete negli anni 1851 e 1852 fatte dal dr. Agostino cav. Fapanni e presentate alla commissione nominata dall'I.R Istituto, qual membro della medesima*” s.d., seguono altre “*Osservazioni*” datate Padova (22 agosto 1852); in un fascicolo scucito, misura media 295x220, cc. 10 non numerate; allegate 7 cc. sciolte di vario formato. Autografo.

5) Antonio Puntenelli (Commissario Distrettuale del Comune di Noale): 1 lettera ad A. Fapanni (chiede notizie sulle cause e sui rimedi della malattia dell'uva) da Noale (16 agosto 1852). Allegate: - la minuta della lettera di risposta di A. Fapanni, s.l. (27 agosto 1852); - lettera di A. Puntellati per ringraziare A. Fapanni, da Noale (28 agosto 1852), allegato biglietto autografo.

6) Carte sciolte 14, sia doppie che singole, di vario formato, contenenti appunti bibliografici autografi ed estratti da vari giornali, per lo più trascritti dallo stesso A. Fapanni, sul tema della malattia dell'uva, da: *Gazzetta di Venezia* (17 giugno, 28 luglio 1852); *Journal des débats* (16, 17 agosto 1852); *Gazzetta di Venezia* (13 luglio 1852); *Annali di Agricoltura e di Orticoltura* (23, 24 dicembre 1854); *Gazzetta di Venezia* (28 marzo 1855); *Avvisatore mercantile* (di Venezia) (4 agosto 1855); *Gazzetta Privilegiata* (di Venezia) (12 ottobre 1860); *Gazzetta di Venezia* (31 ottobre 1860).

Allegata una cartellina vuota che riporta il titolo “*Commissione dell'I.R. Istituto sopra la lingua, i miei studi sopra la medesima*”.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 39-40.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 9 (citato come XI, 9).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 47 (citato come XI, 9).

[I mss. 4647-4652 concernono gli Spogli Linguistici eseguiti per conto della Commissione per la Lingua Italiana dell'I.R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, ad opera di Agostino Fapanni].

157.

4647

AGOSTINO FAPANNI, *Spoglio dal Volgarizzamento di Palladio*\*.

Cart.; fascicolo scucito, 325x220 mm., cc. 20 numerazione moderna a matita, bianche le cc. 11v-16v, 18v, 18v, 19v, 20v. Autografo. Allegate 35 schede di lavoro sciolte raccolte in un pacchetto e 1 c. doppia messa a copertina del fascicolo (c. numerata 1).

A c. 2r il titolo “*Voci e modi di dire spogliati dal Volgarizzamento di Palladio, testo di lingua per la prima volta stampato a Verona per Dionisio Romanzini MDCCCX in 4°*, che non si trova nei recenti vocabolari” (cfr. Rutilius Taurus Aemilianus Palladius, *Volgarizzamento di Palladio testo in lingua la prima volta stampato*, Verona, per Dionisio Romanzini, 1810; Rutilius Taurus Aemilianus Palladius, *Palladii Rutilii Tauri Aemiliani De re rustica libri XIV*, Augustae Taurinorum, ex typis Josephi Pomba, 1830).

A c. 1r compare la copia della lettera alla Commissione dell'Istituto Veneto come accompagnatoria dello spoglio eseguito, Venezia (9 agosto 1847); a c. 2v la minuta della stessa.

Il testo che comprende lo spoglio linguistico con le citazioni e le definizioni si estende dalla c. 3r alla c. 18r.

Gli allegati contengono gli appunti per il lavoro preliminare e il pacchetto riporta il titolo “*Volgarizzamento di Palladio. Testo in lingua. La prima volta stampato in Verona nel 1810 – in 4° Per Dionisio Romanzini*”.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 40.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 10 (citato come XI, 12).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 12).

158.

4648

1852-1854

AGOSTINO FAPANNI, *Spogli dal Trattato degli orti e giardini di Giovanvettorino Soderini*\*.

Cart.; fascicolo cucito precariamente, 340x225 mm., cc. 32 con numerazione moderna a matita, bianche sul verso le cc. 1-14, 21-32 e le cc. 16v, 17v-18v, 19v.; slegate le cc. 25-30. Autografo. Allegati: 1 c. doppia in principio; 2 cc. sciolte e 1 fascicoletto semiscucito di cc. 6 di minori dimensioni, contenente appunti di lavoro.

A c. 2r il titolo, ripetuto in forma più breve a c. 1r, “*Voci e maniere di dire, spogliate dall’opera intitolata Della cultura degli orti e giardini. Trattato di Giovanvettorino Soderini, per la prima volta pubblicato a Firenze nel 1814 nella Stamperia del Giglio, in 4°. Le quali voci e maniere non si trovano nei vocabolari, né della Minerva, né del Manuzzi, né del Tramater, né del Gherardino, o vi si trovano sotto altro significato, ovvero mancano dei rispettivi esempi*” (cfr. Giovanni Vittorio Soderini, *Della cultura degli orti e giardini trattato di Giovanvettorino Soderini ora per la prima volta pubblicato*, Firenze, Stamperia del Giglio, 1814).

Lo spoglio, iniziato nel giugno 1852 e interrotto il 3 settembre 1854, è ordinato alfabeticamente fino alla lettera I.

\* Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 40.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 10 (citato come XI, 12).

Fondo Fapanni: *Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 12).

159.

4649

AGOSTINO FAPANNI, *Spoglio dal Trattato degli arbori di Giovanvettorino Soderini*\*.

Cart.; il materiale si suddivide in tre sotto partizioni indicate da una lettera:

A) Schede di lavoro sciolte 22 e 6 foglietti volanti di vario formato;

B) Fascicolo con cucitura precaria, 205x152, cc. 4 non numerate; allegato un foglietto;

C) Fascicolo con cucitura precaria, 230x170 mm., cc. 8 non numerate; inseriti 6 foglietti volanti.

Autografi.

Alla c. in principio dei due fascicoli compare il titolo “*Voci e maniere di dire spogliate dal Trattato degli arbori di Giovanvettorino Soderini Parte Prima, per la prima volta pubblicata in Firenze nel 1817 [ma 1818] nella Stamperia del Giglio in 4°*” (cfr. Giovanni Vittorio Soderini, *Trattato degli arbori di Giovanvettorino Soderini. Parte prima ora per la prima volta pubblicato*, Firenze, Stamperia del Giglio, 1817).

Si tratta di materiale di lavoro allo stato provvisorio, una parte della quale, secondo la nota di A. Fapanni a c. [3r] del fascicolo C, fu da lui presentata alla seduta dell'Istituto Veneto del 7 giugno 1858.

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 40.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 10 (citato come XI, 12).

Fondo Fapanni: *Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 12).

160.

4650

1847

AGOSTINO FAPANNI, *Spoglio da Trattato di agricoltura di Giovanvettorico Soderini*★.

Cart.; il materiale si suddivide in quattro sotto partizioni indicate da una lettera:

A) Schede sciolte 103, di vario formato, avvolte da un foglio piegato a busta;

B) Schede sciolte e foglietti volanti 27, avvolti da un foglio piegato;

C) Due carte sciolte (1 doppia e 1 singola);

D) Due carte doppie sciolte.

Autografi.

Sul foglio che avvolge le schede segnate A compare il titolo “*Voci e maniere di dire usate da Giovanvettorico Soderini nel suo Trattato di agricoltura, stampato per la prima volta a Firenze nel 1811. Le quali non sono registrate nell'ultima edizione del Vocabolario della Crusca, né in alcun altro recente vocabolario [...] Spogliate per cura di Agostino Fapanni a' 27 e 30 marzo 1847*”, (cfr. Giovanni Vittorio Soderini, *Trattato di agricoltura di Giovanvettorico Soderini ora per la prima volta pubblicato*, Firenze, Stamperia del Giglio, 1811).

Segue la nota “Comunicare in copia alfabetica disposte alla Commissione Speciale della Lingua dell'I.R. Istituto Veneto”.

A) Le schede contengono le voci ordinate alfabeticamente, con irregolarità, da “Aprone” a “Zolfettato”.

B) Le schede contengono le voci, non disposte alfabeticamente, ad integrazione delle precedenti; mentre i foglietti sono appunti linguistici e bibliografici.

C) Le due carte contengono la minuta della lettera di A. Fapanni alla Commissione, che presenta il lavoro svolto, Treviso (26 marzo 1847).

D) Le due carte contengono, rispettivamente: appunti presi dalla “Tavola delle abbreviature delle Opere” del vocabolario Giuseppe Manuzzi; notizie sui manoscritti e le edizioni delle opere di Giovanvettorico Soderini (di mano di Francesco Scipione Fapanni).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 40.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 10 (citato come XI, 12).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 12).

161.

4651

AGOSTINO FAPANNI, *Spogli linguistici relativi all'agricoltura\**.

Cart.; il materiale si compone di:

- 1) Fascicolo scucito, 170x115, cc. 8 non numerate. Contiene “*Voci agrarie cavate dalle Istruzioni poetiche intorno all'agricoltura, e tenuta de' bigatti, di Carlo Antonio Cantuni, Bergamo 1778 in 8° di pagine 184*” (cfr. Antonio Carlo Cantuni, *Istruzioni pratiche intorno all'agricoltura e tenuta di bigatti. Operetta divisa in due parti nella prima si tratta delle colture, seminazioni de' campi, del far prati, piantar boschi, piantar, ed allevar le viti, piantar, e rifar gelsi, con altre operazioni di campagna: nella seconda si assegnano le regole pratiche di far nascere, nudrire, e custodire i bigatti in tutte le loro mute fino alla raccolta delle galette; data in luce da Carlo Antonio Cantuni [...], Bergamo, Vincenzo Antoine, 1778).*
- 2) Fascicolo scucito, 225x165, cc. 6 non numerate. Contiene altre voci agrarie non presenti nei vocabolari, relative alle lettere D, E, G, I.
- 3) Una carta contenente “*Voci vernacole toscane, usate da scrittori d'agricoltura, le quali non si trovano nella Crusca, né in altri dizionari*”.
- 4) Una carta doppia contenente altre voci agrarie relative alle lettere A-B.
- 5) Due carte doppie contenenti la lettera s.d. (in due copie) di A. Fapanni alla Commissione per la Lingua dell'Istituto Veneto, nella quale la invita a prendere visione dello spoglio da lui fatto di alcune voci dall'opera di Anton Francesco Doni *Attavanta Villa* (Anton Francesco Doni, *Attavanta villa di M. Anton Francesco Doni fiorentino tratta dall'autografo conservato nel Museo Correr di Venezia*, Firenze, Felice Le Monnier, 1857); allegate 8 schede sciolte inserite per tale lavoro.
- 6) Fascicolo scucito, 285x195 mm., cc. 4 non numerate. Contiene “*Voci d'agricoltura adottate dal Vocabolario della Crusca*”.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 40.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 10 (citato come XI, 12).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 12).

162.

4652

AGOSTINO FAPANNI, *Spogli linguistici vari*\*.

Cart.; fascicolo cucito, 305x205 mm., cc. 10 con numerazione moderna a matita, bianche le cc. 1v, 2rv, 6v, 7v 9r, 10v. autografo.

Allegati: fascicolo cucito, 290x200 mm., cc. 5 con 3 cc. sciolte inserite; 3 cc. doppie, 310x210 mm. A c. 1r il titolo "*Filologia e fraseologia italiana*".

Alle cc. 3r-6r "*Fraasi tratte da Bernardo Davanzati nel Volgarizzamento di Tacito*".

A c. 7r "*Fraasi tratte dalle Favole di Esopo volgarizzate per uno da Siena. Testo di lingua, Padova 1810*".

A c. 8r altre fraasi trascritte senza indicazione della fonte.

Gli allegati contengono altri spogli di carattere fraseologico e lessicografico.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 40.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 10 (citato come XI, 12).

Fondo Fapanni: *Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 12).

163.

4653

AGOSTINO FAPANNI, *Risposte alle Osservazioni di Domenico Nardo*\*.

Cart.; due fascicoli scuciti, cc. 4 non numerate ciascuno, rispettivamente di 345x235 e 300x215 mm., con 1 c. allegata. Autografo.

A c. 1r del primo fascicolo compare il titolo "*Risposte alle Osservazioni critiche fatte dal signor dottore Domenico Nardo alle voci e maniere di dire raccolte dal sottoscritto, e stampate con altre nelle Giunte ai vocabolari italiani pubblicate dall'I.R. Istituto Veneto nel 1852*" (cfr. *Nuove giunte ai vocabolari italiani proposte dalla commissione eletta dal I. R. Istituto veneto di scienze lettere ed arti per la lingua e la letteratura italiana*, Venezia, Antonelli, 1855).

Il primo fascicolo contiene, nella colonna sinistra, le Osservazioni di D. Nardo e in quella di destra le Risposte (in copia di A. Fapanni), datate Venezia (25 gennaio 1853).

Il secondo fascicolo contiene le sole Risposte (minuta).

La carta allegata è una minuta della lettera di A. Fapanni al prof. Roberto de Visiani, come accompagnatoria delle suddette Risposte e datata, Venezia (25 gennaio 1853).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 40.

Fondo Fapanni: *Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 12).

164.

4654

AGOSTINO FAPANNI, *Note sparse di agricoltura*\*.

Cart.; fascicolo scucito, 200x150 mm., cc. 4 con numerazione originale a penna per pagina 27-34, seguono 12 cc. sciolte di vario formato (doppie e singole). Autografo. allegato fascicolo a stampa di cc. 6.

Le cc. qui raccolte contengono: uno scritto sulla “*Origine dell’agricoltura dedotta dal libro della Genesi*”; appunti bibliografici; “*Catalogo di libri utili in genere di fiori*” (con la nota di F.S. Fapanni “*Autografo di Bartolomeo Gamba*”); appunti sulla coltivazione del pesco; note sull’allevamento delle pecore (in particolare delle pecore feltrine); note sulla coltivazione dei gelsi.

L’allegato a stampa riporta il titolo “*Sovrana Patente 17 giugno 1837 sulle disdette dei contratti di fitto e di pigione*” in data Milano 23 dicembre 1837; al suo interno sono inserite 3 cc. sciolte con appunti (2 di mano di A. Fapanni, mentre la terza di mano diversa).

\* Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 41.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 47-48 (citato come XI, 10).

165.

4655

AGOSTINO FAPANNI, *Scritti vari*\*.

Cart.; il materiale si suddivide in:

- 1) Fascicolo scucito, 283x193 mm., cc. 8 con numerazione originale a penna per pagina 1-15, bianca e non numerata la pag. in fine.
- 2) Fascicolo cucito, 290x210 mm., cc. 6 con numerazione moderna a matita, bianche le cc. 5v-6v.

1) “*Miscellanée d’Erudition tirée de l’Encyclopedie de Lausanne*” (pp. 1-15).

2) “*Riflessi da farsi, e consigli da seguirsi per non errare nell’elezione dello stato*” (1r-5r).

\* Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 41.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 47-48 (citato come XI, 10).

166.

4656

AGOSTINO FAPANNI, *Poesie d'occasione*\*.

Cart.; raccolta di fogli a stampa volanti 15, quasi tutti di grande formato, pubblicati per nozze o in occasione di ordinazioni sacerdotali. Anche quando l'autore non è dichiarato, i componimenti vanno attribuiti ad A. Fapanni.

- 1) Sonetto per Natal Battistoni nuovo arciprete di Martellago, dedicato a Giovanni Andrea Piccinato, arciprete di Cherignago; Treviso, G. Trento, con la data (14 settembre 1800) aggiunta da F.S. Fapanni; allegata 1 c. con la minuta autografa.
- 2) “*Frottola*” per le nozze tra Angelo Chiusini e Caterina Fassadoni, Treviso, G. Trento, 1802; allegata 1 c. doppia con il testo autografo e una c. singola con versione ridotta per le nozze della figlia Amalia (24 novembre 1847).
- 3) Sonetto (firmato con lo pseudonimo di Mirtalo Tespiaco) per Francesco Zanocco nuovo parroco di S. Donato di Cardigiano, (Treviso, G. Trento e figli, 1812); allegata 1 c. doppia con la minuta autografa e altri appunti.
- 4) Sonetto (Mirtalo Tespiaco) per la fine della predicazione quadragesimale di Francesco Galvani a Martellago (Venezia, F. Andreola, con l'anno 1815 aggiustato da F.S. Fapanni); allegata 1 c. singola con la minuta autografa.
- 5) Canzone, dedicata a Giuseppe Calegari\*\* arciprete di Martellago, per la fine della predicazione quadragesimale di Giambattista Jagher a Martellago (Treviso, G. Trento e figli, s.d.).
- 6) “*Al signor Lattanzio Querenna pittore bergamasco che egregiamente dipinse la nuova immagine della Beata Vergine del Rosario nella chiesa arcipretale di Martellago. Sonetto*” (Treviso, G. Trento, 1798).
- 7) Testo di una iscrizione dedicata a Carlo Belcavello arciprete di Martellago. (1800?).
- 8) Sonetto (Mirtalo Tespiaco) per la fine della predicazione quadragesimale di Sebastiano Zilio\*\*\* nella chiesa arcipretale di S. Vigilio di Zelarino (tip. A. Paluello, con l'anno 1809 aggiunto da F.S.
- 9) Sonetto per la laurea dottorale in Fisica e Matematica all'Università di Padova del figlio Michele Fapanni (Padova, Bettoni, 1817).
- 10) Sonetto, dedicato a don Carlo Belcavello, per la fine della predicazione quadragesimale di Giambattista Tisato nella chiesa arcipretale e collegiata di S. Lorenzo di Mestre (Tip. Borghi, s.d.).
- 11) “*All'egregio pittore signor Gaetano Grezler veronese autore del bellissimo quadro rappresentante monsignor Bernardino Marino vescovo di Treviso che dà l'investitura della chiesa collegiata di Mestre all'eletto arciprete don Carlo Belcavello*”, sonetto (Venezia, F. Andreola, s.d.).
- 12) Sonetto per l'esposizione del dipinto di Lattanzio Querenna (Treviso, G. Trento, s.d.).
- 13) Sonetto per Giovanni Menegazzi arcidiacono e vicario foraneo di Agordo (sottoscritto Giuseppe e figli Paganello; tip. Parolari, s.d.).
- 14) Sonetto per Giuseppe Calegari nuovo arciprete di Martellago (Treviso, G. Trento e figli, s.d.).
- 15) “*Il buon parroco di campagna*” tratto dal canto I delle *Georgiche* di Jacques Delille, tradotte in versi sciolti dal francese, (Treviso, G. Trento e figli, s.d.).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

★★ Giuseppe Calegari, di Venezia. Fino al 1807 fu parroco a Campalto, poi, nello stesso anno, divenne arciprete a Martellago fino al 1811. Morì a Venezia nel 1831. (Cfr. Francesco Scipione Fapanni, *Il venticinquesimo: memorie storiche*, a cura di Danilo Zanlorenzi, Mestre, Centro Studi Storici di Mestre, 2002, p. 156).

★★★ Sebastiano Zilio, di origini veneziane, fu alunno della Chiesa di S. Leone e parroco di Zelarino per 15 anni. (Cfr. Francesco Scipione Fapanni, *Il venticinquesimo: memorie storiche*, a cura di Danilo Zanlorenzi, Mestre, Centro Studi Storici di Mestre, 2002, p. 117).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 41-42.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 45-46 (citato come XI, 1).

**Busta XII.**

[I mss. 4657-4666 contengono notizie biografiche e documenti sui componenti della famiglia Fapanni].

167.

4657

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Carte di Giuseppe Paganello*★.

Giuseppe Paganello (morto il 26 gennaio 1816), nonno materno di F.S. Fapanni, suocero di Agostino Fapanni, padre di Angela Maria Paganello (madre di Francesco Scipione Fapanni).

Cart.; il materiale si compone di:

- Una carta contenente “*Nota quadri*” posseduti da Giuseppe Paganello, scritta di sua mano (come avverte un appunto di F.S. Fapanni); ad essa è incollata una lettera di G. Paganello al genero Agostino Fapanni, dalla Gazzera (Mestre) (19 maggio 1815).
- Una carta contenente un “*Elenco quadri da vender*”, di mano G. Paganello e con incollata un'altra sua lettera ad A. Fapanni da Gazzera (7 gennaio 1815); tra gli autori dei quadri figurano: Guercino, Tintoretto, Palma, Fontebasso, Brusaferrò, Bonifacio.
- Copia autentica del certificato di morte (avvenuta il 6 febbraio 1803) di Margherita Scipioni (moglie di G. Paganello), rilasciata da Giambattista Bianchin, titolare della chiesa parrocchiale e collegiata di S. Agnese di Venezia (27 agosto 1807).

Allegato in principio: una carta con la “*Indicazione delle date di nascita degli individui attualmente componenti la famiglia Fapanni*”, datata Venezia (28 agosto 1830), di mano di Agostino Fapanni e con aggiornamenti di mano di Francesco Scipione Fapanni che giungono fino al 25 agosto 1859; 3 foglietti con appunti su G. Paganello (2 di mano di F.S. Fapanni, mentre il terzo di mano di Agostino).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogare.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 43.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 49 (citato come XII, 1).

168.

4658

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Carte di Francesco Maria Fapanni*★.

Francesco Maria Fapanni (Brescia 1749-Martellago 1826), marito di Augusta Tosetti e padre di Agostino Fapanni, quindi nonno paterno di Francesco Scipione Fapanni.

Si tratta della persona che ha ispirato il personaggio del signor Paolo, nel romanzo di Francesco Scipione Fapanni, *L'ultimo dei patrizii veneziani* (cfr. Francesco Scipione Fapanni, *L'ultimo dei patrizii veneziani: a. 1787-1809*, Venezia, tip. G. Cecchini, 1870), (vedi descrizione 50: Treviso, Biblioteca Comunale, ms. 4540). La documentazione è raccolta in una cartellina costituita da F.S. Fapanni sulla quale figurano, di sua mano, i dati biografici del nonno paterno.

- “*Osservazione morale*” su F.M. Fapanni, nota di mano F.S. Fapanni, in 1 c.
- Estratto di nascita di F.M. Fapanni (7 novembre 1749): copia autentica datata Brescia (20 marzo 1776), in 1 c. doppia.
- Scrittura privata di locazione di una possessione situata in Campo Croce tra il monastero di S. Paolo di Treviso (locatante) e F.M. Fapanni (locatario): Treviso (15 marzo 1792), i 1 c. doppia con una ricevuta incollata, datata Treviso (22 luglio 1793).
- Giuseppe Lorenzo: 1 lettera a F.M. Fapanni da Padova (10 dicembre 1785).
- F.M. Fapanni: 1 lettera a un figlio (Agostino?) da Martellago (26 giugno 1824); il testo, completo, è stato ritagliato dal foglio integro della lettera da F.S. Fapanni, il quale vi ha aggiunto la data.
- Agostino Fapanni: 1 lettera alla moglie Angela Paganello (sulle cattive condizioni di salute di F.M. Fapanni) da Martellago (15 maggio 1826).
- Giovanni Fapanni (fratello di F.M. Fapanni): 3 lettere da Brescia al nipote Agostino Fapanni (28 maggio 1826 sulla morte di F.M. Fapanni avvenuta il 15 maggio 1826, sullo stesso foglio la minuta della risposta di A. Fapanni da Martellago il 3 giugno 1826; 11 giugno 1826 sullo stesso foglio la minuta della risposta di A. Fapanni del 27 giugno 1826, e quella di una ricevuta da far trascrivere e firmare a Giovanni Fapanni; 3 luglio 1826 con allegata la ricevuta delle 400 lire austriache speditegli da A. Fapanni quale legato del testamento di F.M. Fapanni, con relativa cedola postale del 29 giugno 1826).
- Augusta Tosetti: dichiarazione riguardante il testamento del marito F.M. Fapanni, s.l. e s.d., minuta di A. Fapanni, in 1 c. doppia.
- F.M. Fapanni: testamento, Martellago (23 luglio 1825), copia di mano di A. Fapanni con integrazioni di mano di F.S. Fapanni, in un fascicolo scucito di cc. 6.
- Deputazione Comunale di Martellago: 1 lettera ad Agostino e Maria Loredana Fapanni (sorella di Agostino) a proposito del legato disposto dal loro padre F.M. Fapanni a favore della Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Martellago, da Martellago (14 maggio 1827); allegata la minuta della risposta di mano di A. Fapanni (s.d.).
- Due ricevute del saldo delle messe a suffragio per F.M. Fapanni, rilasciate ad A. Fapanni dal cappellano Giuseppe Ronchi (26 settembre 1826; 25 marzo 1827), in 2 cc.
- Protocollo di suggellazione del testamento di F.M. Fapanni, da Martellago (maggio 1826), in un fascicolo cucito, cc. 4.
- I.R. Pretura di Mestre: pubblicazione del testamento (18 maggio 1826), in un fascicolo scucito, cc. 4; allegata copia della stessa.
- Fabbriceria di S. Maria di Castelfranco: 1 lettera ricevuta dell'avvenuto pagamento della lapide sepolcrale di F.M. Fapanni ordinata da A. Fapanni; allegati: minuta del testo dell'iscrizione, di mano di A. Fapanni; conti, promemoria e fatture della ditta Tagliapietra esecutrice del lavoro (marzo-ottobre 1827).

Segue una cartellina “*Note aggiunte*” contenente:

- Richiesta di aggregazione al Consiglio Civico di Mestre presentata da F.M. Fapanni e dal figlio Agostino (26 dicembre 1800), 2 minute di mano A. Fapanni.

- A. Fapanni: dichiarazione al Conservatore del Registro e Tasse di Venezia, con la quale si presenta il testamento di F.M. Fapanni per l'assolvimento dei relativi obblighi fiscali (10 novembre 1826); allegati: certificati di nascita, morte e matrimonio di F.M. Fapanni; certificato di nascita di Giovanni Fapanni (fratello di F.M. Fapanni). Entrambi gli allegati sono copie di mano di A. Fapanni (maggio-ottobre 1826); lettera del Conservatore del Registro e Tasse di Venezia ad A. Fapanni in risposta alla richiesta di cui sopra (15 febbraio 1827); conto e ricevuta per il metallo di campana acquistato da A. Fapanni, Treviso (25 novembre 1825); quattro foglietti, di mano di F.S. Fapanni, contenenti appunti relativi a F.M. Fapanni.

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 43-44.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 49-50 (citato come XII, 1).

169.

4659

FRANCESCO FAPANNI, *Carte di Maria Augusta Tosetti di Giambattista*★.

Maria Augusta Tosetti (Castelfranco Veneto 1754-Venezia? 1848) moglie di Francesco Maria Fapanni e madre di Agostino e Loredana Maria Fapanni.

- Estratto battesimale (copia autentica con attestazione del podestà di Castelfranco in data 17 settembre 1811), in 1 c. doppia.

- “*Carta di dotte con susseguente instrumento e stime [...]*”, Castelfranco (14 aprile 1776), in un fascicolo cucito con coperta, 245x175 mm., cc. 14 non numerate, bianche quella in principio e le 7 cc. in fine, di mano unica.

- Rinnovo dell'iscrizione alla Conservazione delle Ipoteche di Venezia del contratto nuziale di M.A. Tosetti (10 giugno 1828), in una copia autentica e una di mano di A. Fapanni; iscrizione dello stesso contratto fatta da F.M. Fapanni (28 giugno 1809), in 2 copie, una con bollo; allegata ricevuta dell'Ufficio delle Ipoteche (28 giugno 1809).

- Testamento autografo, Treviso (24 febbraio 1835), in 1 c.; allegata copia dello stesso di mano di A. Fapanni, in 2 cc. doppie.

- “*Consulti medici per la signora madre*”: il primo di Francesco Trevisano, Castelfranco (4 dicembre 1818); il secondo di Giuseppe Antonio Bonato, Padova (12 dicembre 1818); in 2 cc. doppie, copie di mano di A. Fapanni con foglietto contenente la ricetta medica originale allegata al secondo consulto.

- Annuncio di morte (foglio a stampa), Venezia, Tip. Merlo, 1848.

Allegata in principio scheda con appunti di F.S. Fapanni.

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 44.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 50 (citato come XII, 1).

170.

4660

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Carte dei componenti della famiglia Tosetti*\*.

Si tratta di carte di Francesco Tosetti di Giambattista (Castelfranco 1742? - 18 gennaio 1825), zio materno di Agostino Fapanni.

Cart.; il materiale si divide in 3 cartelle:

1. Giambattista Tosetti: 5 lettere da Venezia al cognato Francesco Maria Fapanni (7 agosto, 27 ottobre, 24 novembre 1798; 4 agosto 1799).
2. Cart.; carte sciolte 23, di vario formato, sia doppie che singole, non numerate, autografe. Contengono scritti e appunti di carattere storico, religioso e satirico:
  - “*Metodo fissato per i monasteri di monache, frati e preti*” in Milano, in 1 c. doppia;
  - “*Notizie ufficiali*” relative alla battaglia di Lissa e sottoscritte dall’I.R. Commissario De Roseman con data (28 ottobre 1813). Si tratta di una copia di mano Francesco Tosetti, in 1 c.;
  - Appunti sulla Dieta di Francoforte nella quale venne eletto imperatore Carlo VII di Baviera, in 1 c.;
  - Avviso ai “*Popoli d’Italia*” del barone de Hiller, comandante generale in capo delle armate austriache del Tirolo e Italia (Trento, 26 ottobre 1813). Si tratta di una copia di mano F. Tosetti, in 1 c.;
  - “*Memorie di Sua Maestà Prussiana al Santo Padre*”. Si tratta di una copia, in 1 c. doppia;
  - Lettera di Giuseppe di Falkenstein all’ambasciatore austriaco in Spagna (s.d.), copia in 1 c.;
  - Brani trascritti dal tomo I dell’opera *Le rivoluzioni del teatro musicale italiano* [...] (cfr. Esteban de Arteaga, *Le rivoluzioni del teatro musicale italiano dalla sua origine fino al presente opera di Stefano Arteaga socio dell’Accademia delle Scienze, Arti, e Belle lettere di Padova*, seconda edizione accresciuta, variata, e corretta dall’autore, vol. 3, Venezia, stamperia di Carlo Palese, 1785), in 2 cc. doppie;
  - Cronaca di alcuni avvenimenti politici accaduti in Castelfranco nel settembre-novembre 1813, in 1 c.;
  - Avvisi satirici per il pubblico dei teatri, in 1 c.;
  - “*Profezia di Giorgio Brown arcivescovo in Dublin in Irlanda pronunciata nel 1558 in un sermone*”, in 1 c.;
  - “*Profezia di S. Cesareo vescovo di Arles fatta l’anno 1559*”, in 1 c.;
  - “*Recitativo con rondò sul gusto sublime del famoso poeta Benincasa [Bartolomeo?] autore del non mai abbastanza disprezzato libretto dell’opera di S. Benedetto che ha per titolo Il disertore*”, in 1 c.;
  - “*Collazione politica di formaggio, ossia i Battavi mortificati*”, si tratta di un abbozzo di un dialogo satirico-politico, in 1 c.;
  - Notizie sui fatti miracolosi seguiti alla morte del padre Ludovico di Gudone (Roma, 7 maggio 1774), in 1 c.;
  - lettera proveniente da Bergamo (22 luglio 1772), sulle virtù taumaturgiche del parroco di “*Sorisella*”. Due copie in 2 cc.;
  - “*Serie dei nomi di tutto i Sommi Pontefici sino al glorioso regnante Pio VII Gregorio Barnaba Chiaramonti di Cesena [...]*”. Si tratta di un sonetto datato Padova 1804, in 1 c. doppia.

3. Conti di cassa relativi agli anni 1789, 1790, 1791 e 1811, in 3 cc. con allegato un foglietto contenente un indovinello fatto con le lettere dell'alfabeto.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. pp. 44-45.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 50 (citato come XII, 1).

171.

4661

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Carte di Maria Loredana Fapanni*\*.

Maria Loredana Fapanni di Francesco fu Agostino (Martellago 11 dicembre 1797-Venezia 8 aprile 1868), zia paterna di F.D. Fapanni.

Cart.; la documentazione è raccolta in una cartellina realizzata da F.S. Fapanni sulla quale figurano, di sua mano, i dati biografici della zia. Il materiale si divide in (cartelline):

1. Carte relative al matrimonio con Antonio Pavan, celebrato il 22 novembre 1819:

- Francesco Fapanni: istanza alla Pretura Distrettuale di Mestre per poter emancipare la figlia Maria Loredana (17 settembre 1819), in 1 c. doppia che riporta la minuta e 1 c. per l'originale;

- “*Sponsalizia carta privata*” fra le famiglie Fapanni e Pavan, con la “*Specifica dei beni da costituirsi in dote*”. Si tratta di una minuta s.d. in 1 c. doppia e 1 c. con un foglietto con appunto di Agostino Fapanni;

- Testo dotale sottoscritto dalle parti, Martellago (22 novembre 1819) in 1 c. doppia. Sono allegati: 9 cc. sciolte, doppie e singole, di vario formato, contenenti altre scritture e documenti (originali, copie minute) relativo al contratto di nozze;

- Elenco degli invitati al pranzo nuziale tenutosi a Martellago il 23 ottobre 1819, in 1 c. Allegato il *Brindisi dei due nipotini Francesco ed Agostino Fapanni* (foglio a stampa, Treviso, G. Trento, in 4 copie).

2) Allegati: ricevuta dell'Ufficio del Registro e Tasse di Treviso (22 febbraio 1820); ricevuta di un acquisto di perle (6 novembre 1819); fattura di un acquisto di gioielli, Treviso (3 ottobre 1819); notizie biografiche di Maria Loredana e della famiglia Pavan, di mano F.S. Fapanni, in 3 foglietti; annunci di morte di Maria Loredana (in 1 copia a stampa) e di Antonio Pavan nel 14 settembre 1860 (in 2 copie).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 45.

172.

4662

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Carte di Angelica Fornoni*\*.

Cart.; la documentazione è raccolta in una cartellina realizzata da Francesco Scipione Fapanni, riportante la nota “*Angelica Fornoni di Giovanni e di Elisabetta Breda [...]*”. Cart.; il materiale si compone di:

- Preliminari del contratto nuziale tra F.S. Fapanni e Angelica Fornoni: Spinea (29 ottobre 1840), copia autentica in 1 c. doppia di mano F.S. Fapanni con sottoscrizioni originali.
- “*Sommario delle spese incontrate*” da Agostino Fapanni per l’allestimento della casa per F.S. Fapanni a S. Polo a Venezia “*nell’occasione del di lui matrimonio [...] seguito li 12 luglio 1841*”, in 1 c. doppia di mano A. Fapanni. allegati 3 foglietti con note e appunti relativi alla “*Elemosina di messa da esser data prima della celebrazione del matrimonio*”.
- “*Copia dell’istrumento di costituzione di dote [...]*”, Venezia (14 luglio 1841), in un fascicolo cucito, cc. 8 non numerate, di mano A. Fapanni.
- “*Alcuni documenti economici*”, ovvero spese sostenute per le esigenze di Angelica Fornoni dal 6 dicembre 1841 al 26 dicembre 1842, in 2 cc. sciolte di mano F.S. Fapanni.
- “*Napoleoni d’oro d’Angelica n° 66*”, ovvero perdite subite nell’agosto 1844, in 1 c. doppia di mano F.S. Fapanni. Allegati 4 foglietti di appunti sullo stesso argomento: 2 di mano A. Fapanni, gli altri 2 di mano F.S. Fapanni.
- Domenico Cerroni (zio di Angelica Fornoni): 1 lettera ad Agostino Fapanni al riguardo dei prestiti ai coniugi Fapanni, da Venezia (14 giugno 1844). Si tratta di una copia di mano F.S. Fapanni, in 1 c.
- Angelica Fornoni: 1 lettera al suocero A. Fapanni relativa alla propria eredità paterna, da Venezia (4 luglio 1844).
- Angelica Fornoni: 2 lettere a F.S. Fapanni, s.l. (22 ottobre 1855); Martellago (4 ottobre 1858). Le date sono state aggiunte da F.S. Fapanni.
- “*Tariffè battesimo*” di Marina Elisabetta Cecilia Fornoni nella data 22 novembre 1860; in 2 cc. sciolte di mano A. Fapanni con Aggiunte di F.S.
- “*Malattie di Angelica Fornoni*” considerate dal 7 giugno 1842 al 13 settembre 1867; in 2 cc. con 1 scheda incollata, di mano F.S. Fapanni.
- “*Albero della famiglia Fornoni oriunda di Bergamo*”, in 1 c. con 1 scheda incollata, di mano F.S. Fapanni.
- Filippo Falsina: sonetto per le nozze Fapanni-Fornoni, in un foglio a stampa di 3 copie, Brescia, Tip. della Minerva, 1841. (Vedi anche ms. 4560).

\* Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 46.

Fondo Fapanni: *Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 53 (citato come XII, 1).

173.

4663

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Carte dei componenti della famiglia Tosetti e Fapanni*\*.

Si tratta delle carte riportanti notizie su Adelaide Tosetti di Giambattista, Maria Elisabetta Fapanni e Maria Angela Paganello

Cart.; il materiale è raccolto in tre distinte cartelline realizzate da F.S. Fapanni, sulle quali figurano, di sua mano, i dati biografici di ognuna delle parenti.

1. Adelaide Tosetti (Castelfranco 30 agosto 1757-Treviso 26 giugno 1841), zia materna di F.S. Fapanni.

Annotazioni relative alla supplica al Governo Generale di Venezia, presentata il 24 aprile 1814 da A. Tosetti per ottenere un indennizzo in seguito alla morte del marito Olivio Olivetti (3 marzo 1814) durante il suo servizio di chirurgo nell'ospedale militare di Castelfranco; in 2 cc. sciolte di mano A. Fapanni.

2. Maria Elisabetta Fapanni (Albaredo 19 gennaio 1786-Martellago 17 febbraio 1818), zia paterna di F.S. Fapanni.

- Copia autentica del certificato di nascita e dell'atto di battesimo (20 gennaio 1786), rilasciati da Giovanni Gottardo Dametti arciprete di Albaredo il 20 settembre 1811, in 1 c. doppia.

- Appunti biografici relativi a Maria Elisabetta, di mano F.S. Fapanni, in 1 c.

- Marco Guizzardi: 1 lettera ad Agostino Fapanni, s.l. (22 luglio 1816).

- Maria Elisabetta Fapanni: 1 lettera ad A. Fapanni, s.l. (25 agosto 1816).

3. Maria Angela Paganello (Venezia 22 luglio 1789-Treviso 11 agosto 1845), moglie di Agostino e madre di Francesco Scipione Fapanni.

- Commissariato Distrettuale di Mestre: richiesta di informazioni su Elisabetta Paganello, indirizzata all'agente comunale di Martellago (2 ottobre 1820); risposta dell'agente comunale s.d. Si tratta di copie di mano A. Fapanni, in 1 c. doppia.

- Eterodante Termidio (pseudonimo di Filippo Scolari): 1 lettera a Elisabetta (Bettina) Paganello, da Treviso (5 ottobre 1858).

- Appunti su Maria Angela Paganello e sulla sua famiglia, in 6 foglietti sciolte di vario formato, di mano F.S. Fapanni.

- Annunci di morte di Maria Angela Paganello, in un foglio a stampa di 3 copie, Treviso, Andreola, 1845.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 46.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 51 (citato come XII, 1).

174.

4664

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Carte riguardanti alcuni componenti della famiglia Fapanni\**.

Cart.; il materiale è raccolto in tre cartelline distinte, realizzate da Francesco Scipione Fapanni, sulle quali figurano, di sua mano, i dati biografici di ciascun parente.

1. Augusta Margherita Giuliana Fapanni (Martellago 19 giugno 1808-14 gennaio 1809), sorella di F.S. Fapanni.

- Copia autentica dell'atto di nascita tratto dall'originale del 20 giugno 1808, in 1 c.; allegata copia di mano A. Fapanni, in 1 c.
- Copia autentico dell'atto di morte tratta dall'originale del 15 gennaio 1809, in 1 c.; allegata copia di mano A. Fapanni. entrambe datate 30 marzo 1811.
- Appunti su A.M.G. Fapanni in 3 foglietti sciolti di mano F.S. Fapanni.

2. Augusto Agricola Giuseppe Fapanni (Martellago 18 febbraio 1812-Venezia 3 marzo 1852), fratello di Francesco Scipione Fapanni.

- Atto di battesimo datato Martellago (19 febbraio 1812), copia di mano F.S. Fapanni in 1 c.
- Atto di nascita datato Martellago (19 febbraio 1812), copia di mano A. Fapanni, in 1 c.
- Certificato di nascita e di battesimo rilasciato da Pietro Simionato arciprete di Martellago, copia di mano A. Fapanni in 1 c.
- Spese per il parto e per la festa di battesimo, in 1 c. di mano A. Fapanni.
- Certificato di vaccinazione datato 20 giugno 1815, copia di mano A. Fapanni datata Martellago (29 dicembre 1823), in 1 c.
- Appunti di F.S. Fapanni sul fratello, in 2 foglietti.
- A. Fapanni: supplica a Giuseppe Grasser, vescovo di Treviso, affinché il figlio Augusto, convittore nel Seminario Patriarcale di Venezia, possa essere vestito dell'abito ecclesiastico dal patriarca di Venezia, da Treviso (13 maggio 1828); minuta in 1 c. Risposta favorevole del vescovo, copia di mano A. Fapanni in testo latino e traduzione italiana, in 1 c.; allegati biglietto da visita di A.A.G. Fapanni e foglietto con appunti su di lui di mano F.S. Fapanni.
- A. Fapanni: frammento di 1 lettera al figlio [Augusto?] da Venezia (14 maggio 1838), in 1 c.
- A. Fapanni: dedica in latino al figlio Augusto in occasione di un dono fattogli nell'aprile del 1829, minuta in 1 c.
- "*Spese pel Dottorato di Legge*" di Augusto Fapanni, in 1 c. con nota di A. Fapanni.
- Sonetto sottoscritto A.P., in dialetto, per il dottorato in legge, su foglio a stampa, Treviso, Andreola, 1840.
- Osvaldo Giovanni Buzzacarini: quartine di senari in dialetto relative al dottorato in legge, su foglio a stampa, Padova, Tip. Cartallier e Sicca, 1840.

3. Pietro Crescenzo Andrea Fapanni (Martellago 29 novembre 1818-11 dicembre 1818), fratello di F.S. Fapanni.

- Atto di battesimo rilasciato da Pietro Simionato arciprete di Martellago (30 novembre 1818), copia di mano F.S. Fapanni in 1 c.
- "*Spese e mance pel battesimo*", in 1 c. con nota di A. Fapanni.
- Appunti di F.S. Fapanni sul fratello, in 2 foglietti.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 46.

175.

4665

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Carte riguardanti altri componenti della famiglia Fapanni*\*.

Cart.; il materiale è raccolto in 3 cartelline: le prime due realizzate da Francesco Scipione Fapanni e contenenti dati biografici di sua mano relativi a ciascun parente; la terza è più recente (contenente i punti 3 e 4).

1. Amalia Margherita Ortensia Fapanni (Martellago 5 aprile 1821-Trevignan di Mestre 8 novembre 1882), sorella di F.S. Fapanni.

- Atto di battesimo rilasciato da Pietro Simionato arciprete di Martellago (9 aprile 1821), copia di mano F.S. Fapanni, in 1 c.
- Certificato di battesimo, copia di mano Agostino Fapanni (6 maggio 1832), in 1 c.
- Appunti di F.S. Fapanni, in 2 foglietti.
- "*Polizze e conti del pranzo*" per le nozze con Giambattista Bellinato (24 novembre 1847), 6 cc. sciolte in parte di Agostino e Francesco Scipione Fapanni; Agostino Fapanni: 1 lettere al cuoco Eugenio Zorzetto incaricato del pranzo nuziale, da Martellago (11 novembre 1847), minuta; risposta di E. Zorzetto da Este (16 novembre 1847).
- Appunti di A. e F.S. Fapanni sulla vaccinazione (23 giugno 1823, e una copia data 30 giugno 1823) e sulla dote, in 4 foglietti.
- Spese per il battesimo di Elisa Bellinato (figlia), in 3 foglietti di mano A. e F.S. Fapanni (8 luglio 1854).
- Sonetto per le nozze sottoscritto G.T., su un foglio a stampa, Mestre, Sacchetto, 1868.
- Annuncio di morte di Amalia su foglio a stampa, Mestre, G. Longo, 1882.

2. Maria Augusta Luigia Fapanni (Venezia 21 novembre 1826-?), sorella di F.S. Fapanni.

- Certificato di nascita e di battesimo (27 novembre 1826) copia datata 17 novembre 1840, in 1c.
- Copia dello stesso certificato, di mano A. Fapanni; estratto dal Libro Battezzati di S. Maria del Giglio, di mano F.S. Fapanni, in 1 c.
- appunto di mano A. Fapanni relativo al matrimonio della figlia con Felice Paderni (22 febbraio 1852), in 1 c.
- A. Fapanni: 1 lettera originale alla propria madre Augusta Tosetto sulla nascita della figlia Maria Augusta, da Venezia (23 novembre 1826).
- Parafrasi del salmo 132 per le nozze Fapanni Paderni sottoscritta G.B.B., su foglio a stampa in due copie, Venezia, G.B. Merlo, 1852.
- Annuncio di morte di Felice Paderni avvenuta il 15 dicembre 1878, su foglio a stampa indirizzato a F.S. Fapanni.

- Annuncio di morte di Angelina Paderni avvenuta il 5 luglio 1879, su foglio a stampa indirizzato a F.S. Fapanni; allegata copia dello stesso.

3. Michele Fapanni di Giacomo e Laura Spranzi (Albaredo 14 settembre 1792-Castelfranco 30 agosto 1882), ingegnere architetto, cugino di terzo grado di F.S. Fapanni.

- Notizie sulla vita e le opere ad opera di F.S. Fapanni, su 1 c. doppia con 16 schede incollate.

- "*Michele Fapanni architetto di Castelfranco Trivigiano*" di F.S. Fapanni, si tratta probabilmente di un articolo da pubblicare su un giornale, in 2 cc. doppie, la prima con 12 schede incollate.

- Camavitto (arciprete di Castelfranco): 1 lettera a F.S. Fapanni in cui comunica l'avvenuta scomparsa di Michele Fapanni, da Castelfranco (9 dicembre 1882).

4. Vincenzo Fapanni di Antonio (S. Andrea di Cavasagra 14 luglio 1805-Udine 30 settembre o 1 ottobre 1852), chirurgo presso la R. Delegazione di Udine.

- Notizie biografiche su 3 foglietti di mano F.S. Fapanni.

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 46.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 51-52 (citato come XII, 1).

176.

4666

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Carte riguardanti i figli di Francesco Scipione Fapanni*★.

Cart.; il materiale è raccolto in quattro cartelline: la prima è di realizzazione diversa e più recente; mentre le ultime tre sono state realizzate dallo stesso F.S. Fapanni e contengono i dati biografici dei suoi figli

1. Angela Fapanni (nata a Venezia 7 giugno 1842), moglie di Pietro Combi.

- "*Elenco de' mobili, effetti etc. della signora Angelina Fapanni Combi*", in un fascicolo cucito privo, 315x207 mm., cc. 11 non numerate, di mano non identificata. Allegati 4 foglietti contenenti: estratto dell'atto di battesimo; due note spese per il battesimo rispettivamente di mano Agostino e F.S. Fapanni; "*nota fatta dal vicario Mulacchiè 1854*", appunto di F.S. Fapanni su spese per le nozze, verosimilmente non di Angela Fapanni.

- Fascicoletto e 11 fogli a stampa volanti della "*Scuola Sorelle Olivo*" di S. Maria Formosa di Venezia, frequentata da Angela.

2. Elisabetta Fapanni (nata a Venezia 8 novembre 1844).

- Nota spese per il battesimo di mano F.S. Fapanni (19 novembre 1844).

3. Agostino Fapanni (Venezia 8 gennaio 1847-20 gennaio 1847).

- Appunti sul battesimo e sul funerale, di mano F.S. Fapanni, in 1 c.

4. Faustina Fapanni.

- "*Mance pel battesimo*", (3 gennaio 1846), in 2 foglietti di mano Agostino Fapanni.

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 46.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. pp. 53-54 (citato come XII, 1).

## Busta XIII.

[I mss. 4682-4690 costituiscono il materiale, risalente soprattutto agli anni 1838-1852, utile per la stesura, non giunta alla stesura completa e definitiva, di una bibliografia a tre autori (idea nata sul finire del 1839). Infatti, sono qui contenuti i manoscritti autografi del sacerdote veneziano Andrea Baretta e le note bibliografiche di Agostino e Francesco Scipione Fapanni. Ma dopo la morte di A. Baretta nel 1852 F.S. Fapanni trascurò la prosecuzione e il compimento dell'opera, fino al marzo 1892, quando decise di riprendere e riordinare tutta la documentazione fino a quel momento raccolta.

Andrea Baretta (Venezia 1807-1852) [cfr.: Francesco Scipione Fapanni, *Necrologia*, in «Gazzetta Ufficiale di Venezia», n. 31, 1852 (vedi Treviso, Biblioteca Comunale, ms. 4682, c. 6rv); vedi Treviso, Biblioteca Comunale, ms. 1354.II, p. 41 (voce relativa agli *Scrittori trevigiani*); Carlo Frati, *Dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari e bibliofili italiani dal sec. 14. al 19.*, raccolto e pubblicato da Albano Sorbelli, Firenze, L.S. Olschki, 1933, p. 52; Marino Parenti, *Aggiunte al Dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari e bibliofili italiani di Carlo Frati*, vol. 3, Firenze, Sansoni antiquariato, 1957-1960, I, p. 80)].

192.

4682

ANDREA BARETTA, AGOSTINO E FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Prolegomeni alla Biblioteca del filugello\**.

Cart.; fascicolo cucito, misura media 300x200 mm., cc. 17 con numerazione moderna a matita, bianche le cc. 2v, 11, 13v, 16v, 17v. Scrittura di Andrea Baretta e Francesco Scipione Fapanni; quest'ultimo ha numerato questo fascicolo "1".

Il titolo compare a c. 2r "*Biblioteca del filugello ossia notizia degli scrittori, che hanno trattato del gelso, del baco da seta, e della seta, compilata da Andrea Baretta, da Agostino e da Francesco Scipione Fapanni e da quest'ultimo coi caratteri autografi riordinata ed unita nell'anno 1892*".

A c. 1v è incollata la fotografia di un ritratto di A. Baretta, tratta da un dipinto ad olio. A c. 3 (incollata da F.S. Fapanni) il titolo e gli appunti per la prefazione di mano di A. Baretta. A cc. 4r-5v (di mano di F.S. Fapanni) "*Ragione di quest'opera*". A c. 6r la "*Necrologia*" estratta dalla *Gazzetta Ufficiale di Venezia*, n. 31, 1852. A c. 6v la "*Appendice alla Necrologia*", ossia aggiunte autografe di F.S. Fapanni. A cc. 7r-8v minuta autografa di una lettera di A. Baretta all'Ab. Giuseppe Antonelli bibliotecario di Ferrara. A c. 9 "*Elenco degli allegati ab extra pel concorso al posto di vice-bibliotecario del sacerdote Andrea Baretta*" nella Biblioteca Marciana di Venezia (autografo), elenco che, nelle intenzioni di F.S. Fapanni, doveva essere incluso nell'*Appendice alla Necrologia* (informazione tratta dalla nota nel margine superiore di c. 9r). A c. 10 il "*Programma*" (in quattro quesiti) dell'Istituto di Scienze Lettere ed Arti di Milano (copia di una terza mano). Alle cc. 12r-13r la prefazione all'opera di A. Baretta (minuta autografa). Alle cc. 14r-16r la minuta autografa di una

lettera di A. Baretta inviata ad una “*Signorina gentile*” (include anche una breve rassegna di autrici di opere sul filugello o sugli insetti in genere). A c. 17r (scheda incollata) figura il titolo autografo “*Degli antichi scrittori intorno la seta discorso storico-critico dell’ab. Andrea Baretta veneziano accademico filoglotto di Castelfranco e concorde di Rovigo*” (il testo di cui qui il titolo è poi conservato nel ms. 4683).

★ Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 47.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 8 (citato come XI, 11).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 11).

193.

4683

ANDREA BARETTA, *Degli antichi scrittori intorno alla seta*.

Cart.; fascicolo con cucitura saltata, 300x200 mm., cc. 27 con numerazione moderna a matita, bianche le cc. 2v, 25v, 27v), con 4 schede incollate rispettivamente alle cc. 3r, 9r, 11v (di mano di A. Baretta) e 23v (d’altra mano). Numerazione del fascicolo “2” di mano Francesco Scipione Fapanni. Si tratta di una minuta autografa di A. Baretta.

Allegato: fascicolo scucito delle stesse dimensioni (numerato “3” da F.S. Fapanni), cc. 8 con numerazione moderna a matita, bianche le cc. 6v-8v, autografo.

Il titolo compare a c. 4r. Il testo di questo “*Discorso storico-critico*” viene preceduto da quello con cui l’autore lo presentò ai Concordi di Rovigo e da una digressione sui meriti dell’ab. Giuseppe Gnocchi suo maestro (c. 3r), che è poi divenuta la parte finale del “*Discorso*”.

Il fascicolo allegato contiene le note del testo del “*Discorso*” (numerate da 1 a 122).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 47.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 8 (citato come XI, 11).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 11).

194.

4684

ANDREA BARETTA, *Indice cronologico degli antichi scrittori intorno la seta esaminati nel Discorso critico preliminare alla Biblioteca del filugello.*

Cart.; fascicolo con cucitura precaria, 292x202 mm., cc. 8 con numerazione moderna a matita, bianche le cc. 1v, 2v, 8. Autografo. Numerazione del fascicolo "4" di mano Francesco Scipione Fapanni.

Il titolo compare a c. 1r.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 47.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 8 (citato come XI, 11).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 11).

195.

4685

ANDREA BARETTA, *Schede bibliografiche ed estratti da opere riguardanti il filugello e la seta*\*.

Cart.; fascicolo cucito composito fattizio, 203/231x153/175, cc. 8 con numerazione moderna a matita, bianca la c. 8. Scrittura di mano di Andrea Baretta (cc. 2r-7v) e di altra non identificata (c. 1). Numerazione del fascicolo "5" di mano Francesco Scipione Fapanni.

A c. 1 compare la trascrizione della voce *Sericum* tratta dal *Dictionnaire historique, critique, chronologique, géographique et littéral de la Bible* (cfr. Augustin Calmet, *Dictionnaire historique, critique, chronologique, géographique et littéral de la Bible*, 4 voll. Parigi, Emery, Saugrain, P. Martin, 1730).

Alle cc. 2r-7v seguono le schede bibliografiche e gli estratti, in particolare le sezioni rispettivamente intitolate "Libri chinesi", "Della seta presso i Chinesi", informazioni tratta dall'opera Jean-Marie Pardessus, *Mémoire sur le commerce de la soie chez les anciens, antérieurement au VIe siècle de l'ère chrétienne, époque où l'éducation des vers à soie a été introduite en Europe*, in *Mémoires de l'Institut Royal de France, Académie des inscriptions et belles-lettres*, Parigi, Impimerie Royale, 1842.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto da catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 47.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 8 (citato come XI, 11).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 11).

196.

4686

ANDREA BARETTA, *Spogli bibliografici in materia di bachi da seta*\*.

Cart.; fascicolo cucito, 272/285x190/195 mm., cc. 6 con numerazione moderna a matita, bianca la c. 6. Autografo. Numerazione del fascicolo "6" di mano Francesco Scipione Fapanni.

A c. 1r la nota "*Appendice*". Si tratta di una serie di testi spogliati da aggiungere nella bibliografia del filugello, a volte accompagnati da note e appunti.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 47.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 8 (citato come XI, 11).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 11).

197.

4687

ANDREA BARETTA, *Pittori d'insetti*.

Cart.; fascicolo cucito, 285x195 mm., cc. 6 con numerazione moderna a matita, con 1 schede incollate a c. 2v e 6r, bianche le cc. 1v, 4v, 6v. Autografo. Numerazione del fascicolo "7" per mano di Francesco Scipione Fapanni.

Il titolo compare a c. 1r. Si tratta di un elenco di libri contenenti disegni, riproduzioni di dipinti o descrizioni scientifiche degli insetti. Segue il testo, incompleto e allo stato di minuta, di una prefazione della Biblioteca del filugello (c. 6r).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 47.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 8 (citato come XI, 11).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 11).

198.

4688

ANDREA BARETTA, AGOSTINO E FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Bibliografia del filugello: Lettere A-L\**.

Cart.; cc. 194, misura media 280x190, numerazione moderna a matita (alle cc. iniziali sono presenti due numerazioni incomplete sia a penna che a matita). Le prime 60 cc. sono costituite da 6 fascicoli, separati e scuciti, di cc. 10 ciascuno (il primo di essi è numerato "8" da F.S. Fapanni), come pure le cc. 136-141 (fascicolo scucito di cc. 6) e le cc. 155-158 (fascicolo scucito di cc. 4); per il resto si tratta di cc. sciolte alle quali, spesso, sono state incollate le schede da F.S. Fapanni; le restanti 49 c., di vario formato, sono rimaste volanti. Scrittura di mano di Agostino Fapanni e, in prevalenza, di Andrea Baretta e di F.S. Fapanni.

Il materiale qui presente, che completa il ms. 4689 già presente nella Biblioteca di Treviso, è stato acquistato presso il prof. Fanini di Verona nel febbraio 1983.

In prevalenza la bibliografia è ordinata alfabeticamente per autore.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 47.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 8 (citato come XI, 11).

Fondo Fapanni: *Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 11).

199.

4689

ANDREA BARETTA, AGOSTINO E FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Bibliografia del filugello: Lettere M-Z\**.

Cart.; materiale composto di cc. sciolte, doppie e singole, e di alcuni fascicoli scuciti, per un complessivo di cc. 68 con numerazione moderna a matita, bianca la c. 68, alle cc. sono state spesso incollate le schede da F.S. Fapanni; molte altre schede bibliografiche, di vario formato, sono rimaste volanti (in totale 187). Tra c. 37 e c. 38 è inserito un foglio a stampa con la presentazione dell'opera di Luigi Saccardo *Il calcino o mal del segno nei bachi da seta [...]* (cfr. Luigi Saccardo, *Il calcino o mal del segno nei bachi da seta : non è contagioso, scoperta e dimostrazione di tutte le cause donde deriva, comprovate cogli esperimenti che valgono anche a convertire in calcini i bachi in qualunque stadio della loro vita e metodo generale di coltivazione qual sicuro preservamento della malattia stessa : opera divisa in due parti*, Padova, coi tipi del Seminario, 1845). Scritto in prevalenza dalla mano di A. Baretta.

La bibliografia è ordinata alfabeticamente, anche se non sempre, per autore. Andrea Baretta riporta spesso lunghe trascrizioni di brani tratti dalle opere consultate e introduce ampi commenti sulle stesse o notizie biografiche degli autori.

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 47.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 8 (citato come XI, 11).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 11).

200.

4690

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Indice degli autori*.

Cart.; fascicolo cucito, 283x228 mm., cc. 12 con numerazione moderna a matita, bianca la c. 12. Autografo. A c. 1r e a c. 5v sono incollate 2 schede di mano di A. Baretta. Allegato: foglio piegato contenente 60 schede sciolte di mano di F.S. Fapanni.

Il titolo compare a c. 1r. Si tratta di un elenco degli autori presenti nella Bibliografia del filugello; a c. 11v il n. 487 indica il numero degli autori riportati, e la data 18 marzo 1840; altre due note in fine avvertono che il numero degli autori consultati era giunto a 577 il 12 luglio 1846 e a 736 il 21 novembre 1846.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 47.

Agostino Contò, *Cultura ottocentesca tra storia ed erudizione: i Fapanni, padre e figlio: Biblioteca Comunale di Treviso*, cit., p. 8 (citato come XI, 11).

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 48 (citato come XI, 11).

201.

4691

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Novelle e abbozzi*★.

Cart.; carte sciolte, doppie e singole, di vario formato, non numerate. Autografe. Le cc. sono avvolte e raccolte in una cartellina che riporta il titolo, di mano dell'autore, "Quattro novelline che non sono per tutti tratte da un codice non per anco abbrancato dai novellofili – Cazzopoli anno Domini MDCCCLXXIII mense iunii". Allegati in fine 10 tra foglietti e schedule. Acquistato dal prof. Fanini di Verona nel febbraio 1983.

1. "Qui conta che alcuni uomini dimandarono il nesto d'uno arbore", in 1 c. doppia,

2. “*Il Mementomo*” novella inedita (cfr. Francesco Scipione Fapanni, *Novelle*, a cura di Danilo Zanlorenzi, Martellago, Il Giardino, 2010, pp. 225-226); sostituisce il titolo cancellato “*Come un pretazzuolo smemorato eseguisse una cirimonia con le femmine della pieve*”.
  3. “*Maestro Menichello fattosi ruffiano della sposa di maestro Petrettino*”, in 1 c.; contiene solo l’abbozzo della trama.
  4. “*Qui si conta di prete Agostino Da Cavernago e di Ciuccio parrucchiere*” (marzo 1853), in 2 cc.
  5. “*Il desinare di magro di prete Zenatta*”, abbozzo, in 2 foglietti entro 1 c. doppia datati rispettivamente (ottobre 1851; 1858).
  6. “*Qui conta come uno sposo la prima notte volesse bucherare la sua donna. Anno Domini 1855 circiter*”, in 1 c. doppia con il solo titolo e, all’interno, 1 c. con appunti sulla parola “*ombelico*”.
  7. “*Come ad uno pulzellone fue ammorzata una infammazione singolare*”, in 1 c. con il solo titolo.
  8. “*Come prete Ceccone, uomo da bene, iscusoe una pulzella che aveva figliato*”, abbozzo in 1 foglietto entro una c. doppia.
  9. “*L’impaccio di prete di grande Damo*”, sostituisce il titolo cancellato “*Strano accidente accaduto a prete Damo la notte che la Norisa doveva partorire*”, in 1 c. doppia con la data depennata (luglio 1868).
  10. “*Il poderetto di ser Mazzochetto. Anno 1862*”, in 11 c. doppia con il solo titolo e, all’interno, un foglietto con una strofa dedicata a Mazzochetto.
  11. Senza titolo, in 1 c. Inc. “*Tes. Moglie amoreggiava con Tizio*”, expl. “*diede il calamajo d’argento*”.
  12. “*Il cammeo d’un insigne antiquario*”, datata Venezia (6 agosto 1868), in 5 cc. entro 1 cc. doppia; stesura provvisoria del testo compiuto, contenuto nel ms. 4538.
  13. “*Qui si narrano le glorie di ser Imbratta e d’un serventesse gettato dalla finestra*”, in 2 cc. con abbozzi e un ritaglio di giornale del 1875, avvolti da 1 c. doppia. (cfr. Francesco Scipione Fapanni, *Due novelle*, a cura di Carlo Fabio Borgi, Livorno, Meucci, 1882 per le nozze di Pupanti-Giraudin; Francesco Scipione Fapanni, *Novelle*, a cura di Danilo Zanlorenzi, Martellago, Il Giardino, 2010, pp. 150-152).
- Allegati contenenti appunti per la composizione delle novelle.

★ Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 48.

**Busta XIV.**

[I mss. 4692-4698 contengono materiali sparsi provenienti dalle cartelle Sorelli]

202.

4692

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Quaderno di spese*\*.

Cart.; quaderno legato in cartone, 140x98 mm., cc. 63, non numerate, bianca la c. in fine.  
Autografo.

Le annotazioni cominciano l'1 marzo 1870 e si concludono il 12 aprile 1871.

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 49.

203.

4693

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Schede bibliografiche degli scritti di Giacompo Bernardi*\*.

Cart.; schede sciolte 32, 140x93 (2 di esse di minori dimensioni), non numerate.

Inizia con “*Tesi che l'abate Giacomo Bernardi nella pubblica sua promozione alla laurea dottorale in filosofia il dì 4 aprile 1837 presso l'I.R. Università di Padova, Padova, Cartallier, 1837*”; si conclude con il discorso “*Dei supremi principii dell'umano ragionamento, e delle questioni che intorno ad essi continuamente si agitano. Estratto dagli Atti del R. Istituto Veneto ec., Venezia, Antonelli, 1883*”.

Su Jacopo Bernardi (cfr. Treviso, Biblioteca comunale di Treviso, Ms. 1354.II, *Degli scrittori trevigiani*, pp. 199-227; R. Giusti, *Bernardi Jacopo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 9, 1967, pp. 172-173; Giovanni Chies, *L'abate Jacopo Bernardi e la scuola dell'infanzia*, Venezia, s.n., 1992; *Un protagonista del nostro Ottocento: Jacopo Bernardi*, a cura di Gregorio Piaia, Milano, Hefiti, 1997.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 49.

204.

4694

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Catalogo delle novelle italiane in prosa possedute da Francesco Scipione Fapanni. 1850-1861.*

Cart.; schede sciolte 211, non numerate (escluse le 3 in principio contenenti il titolo e alcuni appunti), misura media 195x140 mm. Autografo.

Il titolo compare sulla scheda in principio. Le schede sono ordinate alfabeticamente per autore o titolo.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 49.

205.

4695

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Schede bibliografiche di libri venduti\**.

Cart.; il materiale, consistente in schede e carte sciolte, contenuto in una busta di cartone con la nota autografa sul dorso "*Biblioteca Fapanni Schede bibliografiche*". Si tratta in massima parte delle schede dei libri della propria biblioteca, venduti, prevalentemente nell'anno 1854; raccolte alla rinfusa, sono distribuite in 5 pacchetti:

1. schede 154 avvolte da foglio piegato con la nota autografa "*Venerdì 18 aprile 1854. Dati a Montin*";
2. schede 205 avvolte da un foglio piegato con la nota autografa "*Questi libri sono tutti venduti, cancellarli nel catalogo*";
3. schede 218 avvolte da un foglio piegato con la nota autografa "*Venerdì 24 dicembre 1854. Dati a De Lorenzi con altri libri*";
4. schede 152 avvolte da un foglio piegato con la nota autografa "*Libri venduti da mettersi nel catalogo, se non sono catalogati*";
5. schede 81 di libri venduti.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 49.

206.

4696

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Fogli relativi alla storia dei Bonaparte scritta dallo Stefani, da me donata alla Biblioteca Civica di Treviso.*

Il titolo compare sulla cartellina che avvolge il materiale, di sua mano (cfr. Federico Stefani, *Le antichità dei Bonaparte: con uno studio storico sulla Marca Trevigiana*, Venezia, co' tipi di Gio. Cecchini, 1857). Si tratta di materiale atto per la stesura della voce "Bonaparte" negli *Scrittori Trevigiani* (vedi Treviso, Biblioteca Comunale, ms. 1354.II, p. 395 della Biblioteca F.S. Fapanni).

Il materiale presenta:

- 3 ritagli di giornale tratti da *Il Messaggiere di Rovereto* (11, 13, 23 luglio 1863) contenenti articoli riguardanti l'opera di G. Rimbaldi sui Bonaparte (cfr. Giambattista Rambaldi, *Iscrizioni patrie desunte dalle trevigiane memorie con analoghe illustrazioni in cui fra le varie famiglie d'italica fama primeggiano i Bonaparte originari di Treviso*, Treviso, Gaetano Longo, 1862);
- copia, di mano F.S. Fapanni, di due brani tratti dall'opera "*Documents Historiques et Réflexions sur le Gouvernement de la Hollande par Louis Bonaparte, ex-Roi de Hollande*, Paris, chez Aillaud, 1820, Tom. I, pag. 33, e 303", in 1 c. doppia;
- "Albero genealogico di Bonaparte", in 1 c. doppia, realizzato d'altra mano;
- "Fac simile della firma autografa di Napoleone tratto dalla Lettera Patente di Grazia Sovrana per il condannato Giovanni Zoccoletti, data dal Palazzo Imperiale dell'Elysée il 2 aprile 1813", subito di conseguenza compare la nota di Agostino Fapanni "Esistente negli Atti della cessata Corte di Giustizia del Dipartimento del Tagliamento, depositati presso l'I.R. Archivio Notarile in Treviso", in 1 c.;
- nota bibliografica sulla famiglia Bonaparte, di mano di Agostino Fapanni, in 1c.;
- fascicolo scucito, 315x212 mm., cc. 6 non numerate, contenente "Articolo tratto dal Tomo I pag. 127 dell'opera intitolata *Napoleone a S. Elena*" (cfr. Emmanuel de Las Cases, Barry Edward O'Meara, *Napoleone a S. Elena ovvero Estratto de' memoriali de' signori Las Cases e O'Meara volgarizzati con note che servono di confutazione alla storia di Napoleone scritta da Walter Scott*, 6 voll., Lugano, G. Raggia, 1830), copia d'altra mano;
- appunti sui Bonaparte scritti da Agostino Fapanni sugli spazia bianchi di una sua lettera a G.B. Pizzolato di Biadene, da Treviso (5 giugno 1842).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 49.

207.

4697

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Schede bibliografiche e minute per la voce Antonio Cavona negli Scrittori Trevigiani*\* (vedi Treviso, Biblioteca Comunale, ms. 1354.III, pp. 93-336).

Cart.; il materiale autografo è avvolto da una carta grezza riportante la nota "*Scrittori Trevigiani vol. III CaCl Canova Mala copia*". La documentazione si compone di (in cartelline):

1. “XVIII. Antonio Canova. Schede da esaminare per trascrivere nella bibliografia” (nota sulla copertina che le avvolge). Si tratta di 108 schede sciolte, di vario formato, alcune volte incollate su fogli di formato maggiore. Allegato in fine un foglio a stampa intitolato “Iscrizioni poste intorno al catafalco del marchese Antonio Canova il giorno de’ suoi funerali 16 ottobre 1822 nella patriarcale basilica di S. Marco” (Venezia, Alvisopoli, 1822).
2. Due fascicoli separati, in formato protocollo, di rispettivamente cc. 10 e 8 con numerazione originale a penna per pagina 1-36, 11 schede incollate alle pagine, 7 cc. sciolte all’interno del secondo fascicolo. I fascicoli contengono la biografia di Antonio Canova: inc. (pag. 1) “*Ho raccolto molte memorie*”, expl. (pag. 36) “*e coll’imperatrice Giuseppina*”, mentre le 7 cc. sciolte del secondo fascicolo riportano: copia di mano F.S. Fapanni di una lettera di Pietro Stecchini all’abate Fortunato Federici\*\* bibliotecario dell’Università di Padova, da Crespano (5 dicembre 1836); “*elenco delle stampe, componenti la collezione completa delle opere scolpite da Canova*”, d’altra mano.
3. Tre fascicoli separati, in formato protocollo, entrambi di cc. 16 con numerazione originale a penna e a matita per pagina 1-96, 7 schede incollate o volanti all’interno. I fascicoli contengono la bibliografia canoviana suddivisa in: descrizioni di sculture e di pitture; descrizione del Tempio di Possagno; biografie; orazioni funebri; scritti sul monumento di Treviso e su altri dedicati a Canova; elogi; poesie di morte.

\* Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

\*\* Fortunato Federici (Esine in provincia di Brescia, 11 agosto 1778-Padova, 12 maggio 1842). (Cfr. Luisa Narducci, *Federici, Fortunato*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 45, 1995, pp. 634-636. [https://www.treccani.it/enciclopedia/fortunato-federici\\_%28Dizionario-Biografico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/fortunato-federici_%28Dizionario-Biografico%29/)).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 49.

208.

4698

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lettere e altri scritti*\*

Cart.; il materiale si suddivide in tre parti (due cartelline a una carta singola):

1. F.S. Fapanni: 1 lettera al padre Agostino da Venezia (3 aprile 1846);  
F.S. Fapanni: 3 lettere a Luigia Codemo, Martellago (23 settembre 1865) con allegata una copia della stessa ma di mano diversa; Venezia (27 febbraio, 8 marzo 1879). Segue 1 c. doppia contenente una copia (forse autografa?) dell’ode *Il grido di Venezia* di Giacomo Zanella (cfr. Giacomo Zanella, *Il grido di Venezia*, Padova, P. Prosperini, 1877) sottoscritta e datata Treviso (11 gennaio 1877).
2. Due fascicoli scuciti e separati, 305x210 mm., rispettivamente di cc. 4 e 6. Contengono la minuta, in due copie, una per ciascun fascicolo, dell’opuscolo *Della vita e degli studi del sacerdote Giuseppe Polanzani trivigiano*, Treviso, Andreola-Medesin, 1861 (cfr. Francesco Scipione Fapanni, *Della vita e degli studi del sacerdote Giuseppe Polanzani trivigiano*, [Padova, s.n., 1856]).
3. “*Cronaca per compilare un brano della storia dei Vescovi di Treviso*”, minuta in 1 c.

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 49.

## Busta XV.

[I mss. 4667-4681 contengono carte relative ai passaggi di proprietà, acquisto e rifabbrica, da parte della famiglia Fapanni, delle case contigue situate in Treviso, in Contrada della Morte, Piazzetta del Bagatin, presso il Ponte dei Mussoli (1664-1861). I mss. 4667-4672 sono contenuti nella stessa cartellina, lo stesso vale per i mss. 4673-4675, 4676-4677, 4678-4679].

177.

4667

1664

AGOSTINO FAPANNI, *Compravendita Ragazzi-Stefani (1664)* \*.

Cart.; fascicolo cucito, 203x151 mm., cc. 8 con numerazione moderna a matita, bianche le cc. 6-8. Il fascicolo è racchiuso da una coperta in cartone grezzo contrassegnata “a” a matita rossa, con la nota della stessa mano “*Acquisto di DD. Domenico e Carlo Stefani della casa alla Piazza dal Bagatin*”. Scrittura di mano unica non identificata.

Si tratta della copia di due atti notarili, eseguiti dal notaio Girolamo Vigo, relativi alla compravendita di una delle case del Bagatin tra i fratelli “*murari*”, ovvero Domenico e Carlo Stefani come compratori, e le sorelle Ludovica e Regina Ragazzi, venditrici. Il primo dei due è acefalo e senza data, mentre il secondo è datato Treviso (29 giugno 1664).

Il “*fondo*” sul quale sorgevano le “*muraglie di case*” e il “*corticello contiguo*” era soggetto a un livello di ragione della Scuola del SS. Sacramento della chiesa di S. Bartolomeo a Treviso.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 50.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

178.

4668

1664

AGOSTINO FAPANNI, *Compravendita Stefanini-Bertoni (1664)* \*.

Cart.; fascicolo cucito, 210x153 mm., cc. 4 più una cucita in fine risalente al 1773. Scrittura di mano unica. Il fascicolo è racchiuso da una coperta in cartone grezzo contrassegnato “B” a matita rossa e accompagnato dalla nota della medesima mano “*Istrumento d'acquisto fatto per il molto illustre et ecc.mo signor Luigi Bertone dottore da' D.D. Domenico et Carlo fratelli di Steffanini murari in Treviso per ducati 53*”.

Si tratta dell'atto notarile, eseguito dal notaio Lodovico Onigo, di compravendita della casa del Bagatin tra Domenico e Carlo Stefanini come venditori, e Luigi Bertoni, come compratore, datato Treviso (26 novembre 1664). La carta cucita in fine contiene una dichiarazione, sottoscritta da Domenico Santi, contro Catte Cebina, affittuale di una parte della casa, datata Treviso (18 agosto 1773).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 50.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

179.

4669

1762

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Lascito Diana Serravalle a Giuseppe Cecchin (1762)* ★.

Cart.; fascicolo cucito composito fattizio, 290x200 mm., cc. 12 e una c. cucita dopo la c. 6, con numerazione moderna a matita, bianche le cc. 7-12, 1 c. sciolta. Scrittura di più mani. Il fascicolo è racchiuso da una coperta in cartone grezzo con la forma di busta, contrassegnata dalla lettera "C" a matita rossa. La coperta non è in buone condizioni.

Il fascicolo presenta più documenti:

- Copia del testamento di Diana Serravalle (moglie di Bortolo Berton) datato 5 agosto 1762, presentato il 12 agosto e pubblicato il 22 agosto 1762. In questo D. Serravalle lascia a Giuseppe Cecchin, che già vi abitava, la "*casetta in Contra' della Morte*" (c. 1r);
- Domenico Balbi (podestà e capitano di Treviso, cfr. Giovanni Netto, *I reggitori di Treviso: 1162-1994*, Treviso, Canova, 1995, p. 75): Pronuncia a legge del testamento sopracitato, Treviso (29 ottobre 1762), (c. 2r);
- Domenico Balbi: licenza di possesso della casa concessa a Giuseppe Cecchin, Treviso (29 ottobre 1762); verbale dell'avvenuta presa in possesso nello stesso giorno (c. 3r);
- Copia della descrizione della casa tratta dal "*Libro Mare Seconda dell'Estimo 1710 – concluso 1719*", datata (23 giugno 1763) ed eseguita da Giulio Alberti (notaio coadiutore nella Cancelleria della Provvedaria di Treviso), (c. 4r);
- Altra descrizione simile datata (31 agosto 1767) eseguita dal notaio e cancelliere Stefano Alberti (c. 5r);
- Scrittura tratta dall'Estimo 1710-1719 riguardante il "*diritto dominio di case al Ponte de' Mussolini*" (17 agosto 1772), redatta dal notaio Giulio Alberti (c. 6r);
- Ricevuta della Cassa Pubblica "*pro conto d'eredità de' testamenti*" rilasciata a Giuseppe Cecchin, Treviso (19 gennaio 1763), (alla c. cucita dopo la c. 6);
- Copia di un'istanza di Diana Serravalle (s.d.) presentata al Podestà e Capitano di Treviso (nella c. sciolta).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 50.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

180.

4670

1807

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Compravendita Cecchin-Franceschetti (1807)* \*.

Cart.; fascicolo cucito, 290x198 mm., cc. I, 2, I'. Scrittura di mano unica, ad eccezione delle sottoscrizioni originali. Il fascicolo è racchiuso da una coperta in cartone grezzo contrassegnata "D" a matita rossa e dal sommario del contenuto del fascicolo. Allegate cc. sciolte 4.

Il fascicolo contiene l'atto notarile di compravendita, redatto dal notaio Antonio Bampo, relativo alla casa del Bagatin tra Caterina Cecchin fu Giuseppe come venditrice, e Giambattista e Francesco Soletto come compratori per conto di Francesco Franceschetti fi Paolo, Treviso (25 agosto 1807).

Le 4 cc. allegate contengono: la dichiarazione autografa di Francesco Franceschetto al Conservatore dell'Ufficio Ipoteche di Treviso per il pagamento del canone annuo alla venditrice; due ricevute del notaio Antonio Bampo rilasciate ai fratelli Soletti (entrambe 27 giugno 1807); una ricevuta di Catina Cecchin Bianchini rilasciata ai fratelli Soletti (6 luglio 1807).

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 50.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

181.

4671

1810-1811

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Convenzione Cecchin-Franceschetti (1810-1811)* \*.

Cart.; fascicolo cucito, 308x200 mm., cc. 6 con numerazione moderna a matita, bianca la c. 6. Scrittura di mano unica ad eccezione della sottoscrizione notarile. Il fascicolo è racchiuso da una coperta di cartone grezzo contrassegnata "e" a matita rossa.

Si tratta della copia autentica, rilasciata a Caterina Cecchin e redatta dal notaio Carlo Bosello, dell'atto notarile di convenzione tra questa e Marino Bianchini coniugi, Lorenzo Sartorelli procuratore di Giuseppe Bordignon e Francesco Franceschetti, per la casa del Bagatin, Treviso (17 settembre 1810); segue la copia autentica della procura a Lorenzo Sartorelli, Treviso (17 settembre 1810).

Allegata la copia dell'atto (consegnato all'usciera presso la Corte di Giustizia Civile e Criminale di Treviso) con il quale Caterina Cecchin dichiara decaduta l'affittuario della casa con annessa bottega di caffè Perina Ferettona, Treviso (5 luglio 1811).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 50.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

182.

4672

1772-1843

FRANCESCO SCIPIONE FAPANNI, *Casa "del Bagatin": carte varie (1772-1843)* ★.

Cart.; carte sparse relative la casa del Bagatin, avvolte da una cartellina contrassegnata "I" a matita rossa.

- Copia della sentenza dei giudici eletti Pietro Benaglia e Giacomo Feletto a favore di Giuseppe Cecchin circa il canone annuo da pagare alla Scuola del SS. Sacramento della chiesa di S. Bartolomeo a Treviso (17 settembre 1772), in 1 c. doppia.

- Stima del valore della casa, eseguita e sottoscritta dai preti Antonio Prati e Giovanni Pedrini su richiesta di Giacomo e Caterina fratelli Cecchin fu Giuseppe, in 1 c.

- Dichiarazione di Vincenzo Dolfin (notaio presso la Cancelleria Nova di Commun di Treviso) a favore dei fratelli Giacomo e Caterina Cecchin (21 maggio 1800), in 1 c.

- Ricevuta di Lorenzo Sartorelli (tesoriere della Scuola del SS. Sacramento) rilasciata a Francesco Franceschetti a saldo dei "prodi corsi e non pagati delli eredi Cecchin verso la Scola", Treviso (24 settembre 1810), in 1 c.; allegata copia della medesima, sempre in 1 c.

- Due ricevute di Pietro Garzoni (procuratore della propria madre Anna Franceschetti, vedova di Giambattista Garzoni e amministratrice della facoltà del fu Francesco Franceschetti) rilasciate a Marino Bianchini e Figlia Pierina, Treviso (11 giugno 1825; 8 gennaio 1826), in 2 cc.

- Ricevuta di Vincenzo Grollo (procuratore dei coeredi Franceschetti) rilasciata a Marino Bianchini e figlia Perina, Treviso (27 gennaio 1826), in 1 c.

Allegati: il certificato di morte di Caterina Cecchina (25 marzo 1817) rilasciato da Domenico Trevisan parroco di S. Agnese, Treviso (17 gennaio 1820); sollecito al pagamento, da parte della Cassa Dipartimentale di Treviso, delle sei rate dell'Imposta Generale Prediale 1811 indirizzato a Catarina Cecchina; due ricevute di imposte pagate dalla ditta Caterina Cecchin, Treviso (28 novembre 1842; 27 febbraio 1843).

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 50.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

[I mss. 4673-4675 contengono carte riguardanti la causa promossa dalla famiglia Farro contro Agostino Fapanni per il possesso di una porzione della casa “*del Bagatin*” situato sul ponte dei Mussolini, tra 1812 e 1841].

183.

4673

1807-1812

AGOSTINO FAPANNI, *Carte per acquisto della casa “del Bagatin” Fapanni-Feletto (1807-1812)*  
★.

Cart.; carte relative all'acquisto di una delle case “*del Bagatin*” da parte di Francesco Fapanni (padre di agostino) dal signor Gaetano Feletto, attraverso l'atto notarile del 26 maggio 1812.

Il materiale è avvolto da una carta doppia che riporta l'elenco di ciò che contiene (di mano Agostino Fapanni):

1. Certificato del Capo Ragionato della Commissione Dipartimentale del Censo di Treviso relativo ai beni posseduti dalla ditta Feletto Gaetano di Giacomo nelle parrocchie di Volpago e Paese, e nella città di Treviso (24 gennaio 1811), in 1 c.
2. Iscrizioni all'Ufficio delle Ipoteche di Treviso dell'acquisto sopracitato e dei beni Feletto in Volpago a cauzione della vendita (entrambe 9 giugno 1812), in 2 cc.
3. Nota per il rinnovo dell'iscrizione all'Ufficio delle Ipoteche di Treviso dei beni Feletto in Volpago (12 ottobre 1826), in 1 c. doppia. Allegati: minuta della stessa Nota di Agostino Fapanni, in 1 c. doppia; due ricevute di pagamento dell'Ufficio Ipoteche rilasciate ad A. Fapanni (9 giugno 1812) e due riscontri di consegna dello stesso Ufficio per documenti depositativi da A. Fapanni (9 e 28 giugno 1812), in 4 cc.; nota delle spese notarili, elargite dal notaio Lorenzo Casellati residente in Treviso, per la compravendita, s.d., in 1c.
4. Copia dell'atto di divisione dei beni tra don Giovanni Feletto fu Giambattista e Gaetano Feletto fu Giacomo, Onigo (8 ottobre 1807) (tale copia venne registrata ad Asolo il 25 gennaio 1808), in un fascicolo cucito di cc. 4.
5. Copia del contratto di nozze con comunione di beni, redatto dal notaio Giambattista Martinelli, tra Gaetano Feletto e Giovanna Matilde Ruggeri fu Antonio, Treviso (4 agosto 1808), in un fascicolo cucito di cc. 4
6. Copia della convenzione tra Giovanni e Gaetano Feletto redatta dal notaio Giambattista Martinetti, Treviso (19 novembre 1808), in 1 fascicolo cucito di cc. 4.
7. Copia della dichiarazione di cessione di metà della casa “*del Bagatin*” fatta da Giovanni Feletto a favore di Gaetano Feletto e redatta dal notaio Giambattista Martinetti, Treviso (13 maggio 1812), in 1 c. doppia.
8. Copia autentica della quietanza fatta da Gasparo Franzoja a Gaetano Feletto e relativa alla liberazione dell'ipoteca sulla casa del Bagatin, Treviso (18 maggio 1812), sottoscritta dal notaio Lorenzo Casellati, in 1 c. doppia.
9. Copia autentica dell'atto notarile di affrancazione fatta dai coniugi Feletto a Giovanni e Paola (fratelli) Brai Saracco, Treviso (26 maggio 1812), presente la sottoscrizione del notaio Lorenzo Casellati, in 1 fascicolo di cc. 4.

★ Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 50.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

184.

4674

AGOSTINO FAPANNI, *Petizione Ferro contro Agostino Fapanni*\*.

Cart.; il materiale si compone in tre cartelline:

1. Petizione al Tribunale Provinciale di Treviso da parte dell'avvocato Francesco Ferro (come rappresentante dei fratelli e sorella Ferro) contro Agostino Fapanni per il "rilascio di una metà di casa posta nella Contrada del Duomo, Ponte dei Mussoli" e per la "compensazione de' frutti e redditi dalla stessa derivanti, da Treviso (28 aprile 1836), in un fascicolo cucito, cc. 4.

Allegati: a) copia del testamento di Angela Ursin Gandin (13 agosto 1568), in 1 c. doppia;

b) albero genealogico, che va da Angela Ursin Gandin ai fratelli Ferro, consegnato alla Conservazione del Registro e Tasse di Treviso il 26 aprile 1836, in 1 c.;

c) Tribunale Provinciale di Treviso: decreto di aggiudicazione dell'eredità di Lorenzo Maria Ferro a favore dei suoi fratelli Giovanni e Ludovico (9 febbraio 1827), in 1 c.;

d) istanza dei fratelli Ferro al Tribunale Provinciale di Treviso per adire all'eredità di Giuseppe Ferro deceduto il 18 marzo 1827 (25 aprile 1836), in 1 c.;

e) Tribunale Provinciale di Treviso: decreto di aggiudicazione dell'eredità di Giovanni Ferro a favore dei figli e della vedova Giovanna Bressa (13 settembre 1834), in 1 c.;

f) copia dei vecchi estimi datata Treviso (18 aprile 1836) che erano relativi alle cade presso il Ponte dei Mussolini tra il 24 ottobre 1536 e il 13 dicembre 1717, in 1 c. doppia;

g) certificato censuario dell'I.R. Commissariato Distrettuale di Treviso per quanto riguarda le parti di casa di proprietà di Agostino Fapanni dal 10 luglio 1830 al 20 aprile 1836, in 1 c.;

h) Luigi e Giovanni Ferro: procura a Francesco Ferro, (22 aprile 1836), in 1 c.;

i) Fratelli e sorelle Ferro Lodovico, Carlo, Teresa Ferro Forcellini, Adelaide Ferro Sugana, Giovanna Ferro tutrice della figlia Marietta, Isabella): procura a Francesco Ferro, Treviso (23 aprile 1836), in 1 c.

2. Copia, di mano A. Fapanni, della petizione Ferro in un fascicolo scucito di cc. 6 accompagnato anche degli allegati "a" (copia di mano Francesco Scipione Fapanni, in 1 c. doppia), "b" (copia di mano Agostino Fapanni, in 1 c.) e "f" (copia di mano A. Fapanni, in 1 c. doppia).

3. Notizie e osservazioni attorno alla petizione Ferro (minuta di mano Agostino Fapanni in 1 fascicolo scucito di cc. 4).

\*Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 50.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit.p. 54 (citato come XII, 2).

185.

4675

AGOSTINO FAPANNI, *Carteggi e scritti sulla causa Ferro-Fapanni*\*.

Cart.; il materiale si compone (in tre fascicoletti):

1. Carteggi 1818-1840:

- a) Gaetano Feletto: 1 lettera a Francesco Fapanni da [Treviso] (31 marzo 1818). Allegati: copia di un testo privato tra Gaetano Feletto e Pietro Ferrario da Treviso (13 febbraio 1811), in 1 c. doppia; due ricevute di pagamento di Gaetano Feletto rilasciate a Francesco Fapanni (15 e 16 maggio 1812), in 2 cc.
- b) Giuseppe Nascimben avvocato: 2 lettere ad Agostino Fapanni, una da Treviso (5 giugno 1837) contenente la specifica delle spese e delle competenze relative alla causa; la seconda è s.d e s.l.; allegata un'altra specifica spese e competenze che giunge fino al 9 aprile 1840.
- c) Agostino Fapanni: 1 minuta della lettera inviata all'avvocato Francesco Ferro da Treviso (17 giugno 1840).
- d) Domenico Zava (figlio dell'avvocato Giambattista Zava, rappresentante legale di Agostino Fapanni): 1 lettera inviata ad A. Fapanni da Treviso (3 giugno s.a.); allegato "Promemoria" di mano di A. Fapanni e note relative ai beni Feletto tra 1813-1815, in 1 c.

2. Scritture sparse 1836-1841.

- a) Agostino Fapanni: procura all'avvocato Giambattista Zava da Treviso (18 maggio 1836), in 1c.
- b) Agostino Fapanni: denuncia di lite ai coniugi Feletto (Gaetano e Giovanna Matilde Ruggeri), presentata al Tribunale Provinciale di Treviso il 23 giugno 1836, per invitarli a prendere le sue difese nella causa contro la famiglia Ferro, in 1 c. doppia.
- c) Agostino Fapanni: istanza contro i Feletto presentata al Tribunale Provinciale di Treviso il 18 gennaio 1840, in 1 c.
- d) Avviso (forse risolto ad Agostino Fapanni?) da parte del perito censuario Asti, da Treviso (16 giugno 1841), in 1 c.

3. Agostino Fapanni: note e appunti relativi alla causa Ferro, s.d., in 3 cc.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 50.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

186.

4676

AGOSTINO FAPANNI, Carte relative all'acquisto della casa "del Bagatin"\*.

Cart.; si tratta di vari scritti relativi all'acquisto della casa del Bagatin attigua a quella già posseduta, vendutagli da Pierina (o Perina) Bianchini, moglie di Paolo Dalla Santa.

Il materiale si compone di:

1. Carta doppia che avvolge la documentazione sulla quale compare il titolo "*13 Aprile 1843 Acquisto casa in Treviso da Perina Bianchini dalla Santa per V.e £ 6200 e Pol.e Spese di rifabbrica della medesima*".
2. "*1843-1844 Spese di Rifabbrica della Casa in Treviso acquistata dalla Bianchini*", in 1 c. doppia.
3. "*Informazione*" sulla storia della casa Bianchini, s.d., in 1 fascicolo cucito di cc. 7 non numerate, bianche le cc. 6v-8v.
- 4.-5. Due certificati della Conservazione delle Ipoteche di Treviso rilasciati ad Agostino Fapanni a garanzia dell'acquisto della casa (8 aprile 1843), in 2 cc. doppie.
6. Tribunale Provinciale di Treviso: certificato dell'avvenuta aggiudicazione dell'eredità di Caterina Cecchini a favore della figlia Pierina Bianchini, Treviso (31 gennaio 1843), in 1 c. doppia. Allegati: quietanza rilasciata alla ditta Bianchini da Treviso (1 agosto 1831), in 1 c.; estratto catastale della casa di proprietà Bianchini, da Treviso (18 settembre 1840), in 1 c.
7. Giacomo Mazzocchi: lettera originale inviata ad Agostino Fapanni relativa allo stato della casa di Perina Bianchini e con suggerimenti sulle trattative per l'acquisto, da Treviso (28 aprile 1842), in 1 c. doppia.
8. Lettera di Agostino Fapanni ai coniugi Dalla Santa da Treviso (7 gennaio 1843), in 1 cc. doppia.
9. Lettera di A. Fapanni inviata ai coniugi Dalla Santa, s.d. (minuta): lettere dei coniugi Dalla Santa ad A. Fapanni in cui si obbligano a vendergli la casa, s.d. (copia di mano A. Fapanni), in 1 c. doppia.
10. Minuta di mano A. Fapanni relativa al preliminare di compravendita, Treviso (13 aprile 1843), in 1 c. doppia.
11. Minuta, di mano A. Fapanni, dell'atto notarile di compravendita ([13] aprile 1843), in 1 c. doppia.
12. Copia più accurata del precedente [13 aprile 1843] sempre di mano A. Fapanni, in 1 c. doppia.
13. Minuta della dichiarazione di A. Fapanni ai coniugi Dalla Santa, da Treviso (26 aprile 1843), in 1 c.

\* Titolo d'insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 51.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

187.

4677

AGOSTINO FAPANNI, Carte sui progetti di rifabbrica e alla vendita della casa “del Bagatin”★.

Cart.; il materiale si compone di:

1. Michele Fapanni: lettera al cugino Agostino Fapanni sui lavori di rifabbrica della casa, da Castelfranco (26 maggio 1843), in 1 c. doppia. Allegata la minuta della risposta di A. Fapanni da Treviso (11 giugno 1843), in 1 c.
2. A. Fapanni: minuta dell’Istanza alla Congregazione Municipale di Treviso per ottenere la concessione edilizia, s.d. (ma giugno 1843), in 1 c. doppia. Allegata all’interno: Avviso ai confinanti dell’imminente inizio dei lavori da parte della Congregazione Municipale di Treviso (20 giugno 1843), in 1 c.; Risposta favorevole del podestà di Susegana all’istanza di A. Fapanni, da Treviso (10 luglio 1843), in 1 c. doppia.
3. A. Fapanni: minuta dell’Istanza alla Congregazione Municipale di Treviso per ottenere l’abitabilità della casa onde affittarla, s.d. (ma dopo il 15 dicembre 1843), in 1 c.
4. Preliminare di compravendita del “*corpo di caseggiato*” vicino al Ponte dei Mussoli tra il venditore A. Fapanni e il compratore Domenico Alessi di Castagnole (medico comunale di Paese): si tratta di una copia d’altra mano, da Martellago (18 ottobre 1850), in 1 c. doppia, e di una minuta senza data di mano A. Fapanni, in 1 c. doppia.
5. Domenico D’Alessi: 5 lettere da Treviso ad A. Fapanni? (22 gennaio 1861); a Carlo Sartorelli notaio a Venezia (3 aprile 1861); a Maria Fapanno Pavan (12 novembre 1861); a Francesco Scipione Fapanni (24 luglio 1865); a Domenico Fornoni (9 settembre 1865).  
Allegati: progetto di rifabbrica di Michele Fapanni, s.d., in fascicolo cucito di cc. 4; foglio con la pianta di una casa diversa da quella del Bagatin, s.d.; due note relative al “*prezzo primitivo d’acquisto delle case di Fapanni al Ponte dei Mussolini*”, s.d., in 2 cc.

★ Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 51.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

188.

4678

AGOSTINO FAPANNI, *Carte con Loschi Antonio nel ristauo della casa ossia redificazione Bianchini levate da quell’istromento di vendita.*

Loschi Antonio (fabbro ferraio sovrintendente ai lavori della casa del Bagatin). Il titolo compare sulla carta doppia che avvolge la documentazione, mentre, sul verso e recto della stessa, sono riportati i conti di dare e avere, di mano A Fapanni, con A. Loschi, dal 4 luglio 1844 al 21 marzo 1845.

Cart.; il materiale all’interno della carta doppia si compone di:

1. Michele Fapanni: “*Fabbisogno della spesa da incontrarsi nella costruzione di un casino posto in Treviso [...]*”, Castelfranco (15 maggio 1843), in 1 fascicolo scucito di cc. 6.
2. Tre “*polizze di spese fatture*” fatte da Antonio Loschi per conto di Agostino Fapanni (2, 24 maggio, 18 luglio 1843), in 1 fascicolo scucito di cc. 6.
3. Antonio Loschi: lettera ad A. Fapanni da Treviso (12 agosto 1843), in 1 c. doppia;
4. 2 fatture del marmista Giuseppe Caversato saldate da A. Loschi per conto di A. Fapanni (15 luglio 1843; 2 novembre 1844), in 1 c. doppia e 1 c. singola.
5. “*Memoria del legname d’opera somministrato al signor Antonio Loschi di Treviso*” (20 agosto 1843), in 1 c. doppia; allegato un foglietto con note spese e 3 ricevute dell’Intendenza di Treviso rilasciate ad A. Loschi (23, 25 agosto, 9 settembre 1843).
6. Memoria delle fatture saldate da A. Loschi al “*bandaio*” Marco Pietrobon, Treviso (8 novembre 1843), in 1 c.
- 7.-8. “*Polizza di fabbisogno*” e “*Polizza di fatture*” del falegname Giulio Zardo, Treviso (5 dicembre 1843; 2 aprile 1844), in 2 cc.
9. “*Promemoria della ferramenta consegnata al signor Antonio Loschi*”, presente anche la firma del fornitore ma illeggibile (15 luglio 1843 – 21 marzo 1844), in 1 c. doppia.
10. Elenco, di mano A. Fapanni, delle somme versate dallo stesso ad A. Loschi dal 29 giugno 1843 al 4 maggio 1844, in 1 c.
11. Antonio Loschi: “*Prospetto di varie spese incontrate per conto del signor Agostino cavalier Fapanni*”, in un gran foglio piegato in due.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 51.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

189.

4679

AGOSTINO FAPANNI, *Altre carte relative ai lavori di fabbrica della casa “del Bagatin”*★.

Cart.; il materiale si compone in quattro cartelline):

1. Carte sciolte 15, di vario formato, relative alle forniture di calce della ditta Pietro Fassa di Spresiano (20 giugno – 13 novembre 1843).
2. Fatture relative alle forniture di legname da parte di Liberale Durante e di Giovanni De Negri (3 agosto 1843 – 15 marzo 1844), in 7 cc. sciolte di vario formato.
3. Carte varie: fattura (2 dicembre 1843), in 1 c.; promemoria di Giuseppe Bonetti “*tagliapietra*”, Treviso (8 dicembre 1843), in 1 c.; tre “*polizze di fatture*” di Vincenzo Bampo “*pitor*”, s.d., in 3 cc. Allegati: preventivo per lavori edilizi per Francesco Fapanni (padre di Agostino), Treviso (31 maggio 1823), in 1 c. doppia; 5 foglietti con note e appunti di A. Fapanni.

★ Titolo d’insieme, non originale, scelto dal catalogatore.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 51.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

190.

4680

1843

AGOSTINO FAPANNI, *Stime per base di vendita delli caseggiati in Treviso di proprietà del signor cavaliere Agostino dottor Fapanni.*

Cart.; fascicolo cucito, misura media 312x212 mm., cc. 10 con numerazione moderna a matita, bianca la c. 10. Scrittura di mano unica. Il fascicolo è avvolto da una coperta in cartoncino. Allegate 4 cc, (doppie e singole).

Il titolo compare a c.1r ed è riportato, in forma più sintetica, anche sulla coperta. Si tratta di stime relative dell'intero caseggiato "*del Bagatin*" che di ogni immobile separatamente.

Allegato 1: elenco dei caseggiati "*del Bagatin*" di proprietà di A. Fapanni con relativo estimo censuario, in 1 cc. doppia.

Allegato 2: "*Elenco degl'istromenti d'acquisto delle case in Treviso*" (1812-1843), in 1 c. doppia, di mano A. Fapanni.

Allegato 3: appunti e notizie sulle case "*del Bagatin*", in 2 cc. di mano Francesco Scipione Fapanni.

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 51.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

191.

4681

1849-1861

AGOSTINO FAPANNI, *Prediali pagate per le case di Treviso.*

Cart.; carte sciolte 74, di vario formato, non numerate.

Il titolo compare sul foglio che avvolge la documentazione, di mano A. Fapanni. Si tratta delle ricevute dei versamenti fatti all'Ufficio Imposte di Treviso e altri conti tra 1849 e 1861.

Inoltre, è presente una lettera di Maria Fapanni Pavan al fratello A. Fapanni da Treviso (7 febbraio 1858).

Zanlorenzi, *Manoscritti e fondi di Francesco Scipione Fapanni*, cit. p. 51.

*Fondo Fapanni: Inventario: Biblioteca comunale di Treviso*, cit. p. 54 (citato come XII, 2).

## INDICE DEI NOMI

- Alamanni, Luigi:** ms. 4495  
**Ariosto, Ludovico:** mss. 4500, 4518  
**Bailo, Luigi:** mss. 4590, 4594  
**Baretta, Andrea:** mss. 4573, 4594, 4682-4690  
**Belcavello, Carlo (don):** mss. 4558, 4656  
**Bembo, Pietro:** ms. 4500  
**Bernardi, Jacopo (Giacopo, Giacomo):** mss. 4516, 4572, 4594, 4693  
**Bocchi, Carlo:** ms. 4572, 4594  
**Calegari, Giuseppe:** ms. 4656  
**Canonici, Matteo Luigi (abate):** ms. 4509  
**Canova, Antonio:** mss. 4569, 4573, 4697  
**Capitano, Giacomo (Jacopo, Iacopo):** mss. 4521, 4586, 4595, 4609  
**Carrer, Luigi:** ms. 4569  
**Casti, Giovanni Battista:** ms. 4551  
**Cecchetti, Bartolomeo:** ms. 4573  
**Cecchetti, Pietro:** mss. 4573, 4588, 4590, 4599  
**Cicogna, Emmanuele Antonio:** mss. 4550, 4552, 4553, 4567, 4568, 4573, 4590  
**Codemo Gerstenbrand, Luigia:** mss. 4531, 4533, 4540, 4573, 4590, 4595, 4698  
**Combi, Carlo:** mss. 4517, 4595  
**Dante:** mss. 4497, 4498, 4573  
**Del Bene, Benedetto:** ms. 4630  
**Fapanni, Faustina:** mss. 4596, 4666  
**Fapanni, Francesco Maria:** ms. 4658  
**Fapanni, Maria Loredana:** mss. 4658, 4661  
**Fapanni, Michele:** mss. 4556, 4575, 4596, 4623, 4656, 4665, 4677, 4678  
**Fario, Leovigildo Paolo:** mss. 4575, 4596, 4636  
**Fontana, Gian Jacopo (o Gian Giacomo):** mss. 4519, 4530, 4540, 4575  
**Fornoni, Angelica:** mss. 4560, 4573, 4579, 4592, 4593, 4596, 4599, 4606, 4608, 4609, 4611, 4615,  
4617, 4620, 4662  
**Fornoni, Antonio:** mss. 4575, 4592  
**Fornoni, Elisabetta:** ms. 4519  
**Fornoni, (Giordani) Emilia:** mss. 4519, 4588, 4596  
**Fortis (Pavia Gentilomo), Eugenia:** mss. 4573, 4575, 4590, 4596  
**Gattei, Lorenzo (tipografo):** ms. 4514

Gatterburg Morosini, Loredana: mss. 4623, 4626  
Giaconi, Vincenzo (incisore): ms. 4524  
Gozzi, Gasparo: ms. 4517  
Insom, Antonio (avvocato): ms. 4593  
Kohen, (Anna) Caterina: mss. 4519, 4597  
Mander (Cecchetti), Anna: mss. 4577, 4598  
Monico, Giammaria: ms. 4577  
Monico, Jacopo (Iacopo): ms. 4568  
Paganello, Giuseppe: mss. 4526, 4558, 4656, 4657  
Paganello, Maria Angela: mss. 4549, 4635, 4657, 4658, 4663  
Paganini, Paganino: mss. 4579, 4599  
Palladius, Rutilius Taurus Aemilianus (Palladio Rutilio Tauro): mss. 4539, 4647  
Papanti, Giovanni: mss. 4570, 4579  
Parolari, Giulio Cesare: mss. 4535, 4579, 4586, 4590, 4599  
Pellico, Silvio: ms. 4516  
Pesenti, Pietro: mss. 4519, 4579, 4588, 4590, 4599  
Petrarca, Francesco: mss. 4499, 4537/2  
Pitteri, Marco Alvisè (incisore): mss. 4523, 4524  
Puppati, Lorenzo: mss. 4629, 4637  
Renier, Giovanni: mss. 4580, 4584, 4588  
Ridolfi, Carlo: ms. 4524  
Sarpi, Paolo: ms. 4515  
Schiavoni, Felice: ms. 4564  
Schiavoni, Regina: mss. 4584, 4585, 4600  
Scolari, Filippo: mss. 4540, 4560, 4575, 4581, 4592, 4600, 4637, 4663  
Simionato, Pietro (arciprete): mss. 4581, 4664, 4665  
Soderini, Giovanvettorio: mss. 4648, 4649, 4650  
Soldati, Sebastiano (arciprete): mss. 4581, 4629  
Tasso, Torquato: ms. 4500  
Tessier, Andrea: mss. 4569, 4582  
Tosetti, Maria Augusta: mss. 4581, 4629  
Trevisan, Francesco: ms. 4629  
Trevisan, Jacopo: mss. 4528, 4587, 4588, 4589, 4597, 4623  
Zambrini, Francesco: mss. 4519, 4583, 4600  
Zilio, Sebastiano: ms. 4656